

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 44

31 OTTOBRE - 6 NOVEMBRE 1965 L. 70

**I servizi
radio e TV
per il
Salone
dell'auto
di Torino**



**Sul video
l'incontro di calcio
fra l'Italia e la Polonia**



VALERIA MORICONI PROTAGONISTA DEL TELEROMANZO «RESURREZIONE»

E' già apparsa più volte alla TV in produzioni di impegno (e molti la ricorderanno per la sua incisiva interpretazione della shakespeariana « Bisbetica domata » oppure della Godelleve dei « Grandi camaleonti ») ma ora, per la prima volta, la vedremo protagonista di uno « sceneggiato » a fianco di Alberto Lupo, che è un po' considerato come il « mattatore » di questo genere prediletto dal pubblico televisivo. Valeria Moriconi sarà infatti Katerina Maslova, l'infelice eroina di « Resurrezione », il romanzo di Tolstoj che da questa settimana sarà trasmesso nell'adattamento di Oreste Del Buono e di Franco Enriquez, che ne è anche il regista (Foto Bosio)

31 ottobre - 6 novembre

31 - Domenica - S. Lucilla vergine

Altri santi: Urbano e Quinto martiri, Antonino.

Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,12; a Roma sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,06; a Palermo sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,09.

Pensiero del giorno. Si perdona facilmente a quelli che non si ha la possanza di castigare (F. Pananiti).

1 - Lunedì - Festa di tutti i Santi

Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,12; a Roma sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,05; a Palermo sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,08.

Pensiero del giorno. E' umano errare; ma è umano perdonare (Plauto).

2 - Martedì - S. Giusto

Altri santi: Giorgio vescovo, Vittorino.

Il sole a Milano sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,10; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,04; a Palermo sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,07.

Pensiero del giorno. L'astinenza dai piaceri volgari è il solo mezzo per meritare o di ottenere quelli fini e delicati (W. Savage Landor).

3 - Mercoledì - S. Uberto vescovo

Altri santi: Quarto, discepolo degli apostoli, Silvia, madre di S. Gregorio papa, Valentino prete.

Il sole a Milano sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,08; a Roma sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,02; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,06.

Pensiero del giorno. Per andare per il mondo è d'uopo equipaggiarsi d'una gran riserva di cautela e d'indulgenza: questa protegge da danni e perdite; questa dà liti e da brighe (Arthur Schopenhauer).

4 - Giovedì - S. Carlo Borromeo

Altri santi: Vitale e Agricola martiri, Filologo discepolo, Modesta vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,07; a Roma sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,01; a Palermo sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,05.

Pensiero del giorno. Niente rivela più altamente la noia umana come i piaceri (L. Arcè).

5 - Venerdì - S. Zaccaria sacerdote e profeta

Altri santi: Elisabetta, Felice e Eusebio martiri, Magno e Dominatore vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,05; a Roma sorge alle 6,47 e tramonta alle 16,59; a Palermo sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,04.

Pensiero del giorno. La naga che ci inna la regola del piacere, sa indicarci anche i limiti (Thomas Browne).

6 - Sabato - S. Leonardo confessore

Altri santi: Severo vescovo, Atico martire, Felice monaco.

Il sole a Milano sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,04; a Roma sorge alle 6,49 e tramonta alle 16,58; a Palermo sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,03.

Pensiero del giorno. Una vita di piacere non può mai sostenersi quanto una vita di affari, ma è molto più suscettibile di sazietà e nausea (Hume).

Il microfono di Modugno



(Adriano Senci, Lidia Morri, Lucilla Facherini - Genova).

Non c'è limite all'ardore dei fans! Giungono perfino alla mania di persecuzione. Modugno non è stato maltrattato quella sera. Ama cantare in scena e ha cantato.

Troppe canzoni

«Io capisco che i giovani abbiano i loro diritti e che quindi sia giusto servire loro il piatto preferito: le canzoni. Ma ci sono anche i non giovani, che, appunto perché non giovani, debbono accontentarsi di trascorrere la sera davanti al televisore e che — voi lo sapete — amano piatti diversi. Perché allora i programmisti della TV insistono in quel menù fisso?» (Aristide Bondi - Belluno).

La sua lettera è spiritosa, signor Bondi, ma non proprio obiettiva. Primo: perché non è vero che il menù sia fisso. Secondo: perché se su un programma si mangia il piatto da lei non preferito, sull'altro viene servito un piatto diverso. Terzo: perché non è del tutto vero che tutti i «non giovani» detestino le canzoni. Comunque, così ridimensionata, la sua lettera vale come invito a chi è in cucina a stare sempre attento alle dosi.

Buono a sapersi



«Nella rubricchetta Buono a sapersi a detta di mia figlia (solo cinque anni e mezzo) è stato precisato che Melba — oggi denominante una particolare presentazione della pesca: pesca Melba — è il nome di una celebre cantante. E' vero o a cinque anni le confusioni sono giustificabili?» (Elena Raccogni - Fossanova).

Confusioni? Al contrario. L'informazione è esatissima. L'ormai famosa pesca ha preso il nome dalla famosa soprano australiana Nelly Melba, nata nel 1861 e morta nel 1931.

Pape Satan

«Mi riferisco alla interpretazione del Pape Satan, Pape Satan, aleppe, proposta dal Gladstone e richiamata dal sig. Giuseppe Carosio di Genova, nella rubrica Ci scrivono ("Radio-corriere" n. 36). Ne La Vita di Benvenuto Cellini (libro 2°, cap. XXVII), a proposito di un processo al quale il Cellini stesso assisté in un'aula della Corte di Giustizia in Parigi, si legge testualmente: "... il ditto

giudice disse gridando ad alta voce: — sta cheto, sta cheto, Satanasso, levati di costi, e sta cheto". Queste parole nella lingua francese suonano in questo modo: "Phe phe Satan phe phe Satan ale phe". Dove il bizzarro artista ha trascritto foneticamente l'espressione, che, restituita alla grafia francese, va così intesa: Phe, Satan, phe, phe, Satan, ale, phe, phe. Il Cellini continua nel suo scritto a chiarire come e perché tale e non altra sia l'interpretazione del verso dell'Alighieri. Il gladiatore non interpreta, sforzandolo, il suono della espressione fonetica, come trascritto dal Cellini, nella seguente maniera: "Pas phe, Satan, pas phe, Satan, ale phe", il che gli dà un significato letterale esattamente contrario. Tuttavia non è chi non veda la derivazione dell'interpretazione moderna dall'antica, se non addirittura la loro identità» (Giuseppe Maselli - Vigevano).

Non dobbiamo aggiungere nulla alle considerazioni proposte nella nostra precedente risposta. Ma la citazione del brano di Benvenuto Cellini, se non agevola l'interpretazione del verso dantesco, è tuttavia un interessante documento di costume e di testimonianza soprattutto dell'attenzione costante che in tutti i secoli fu rivolta all'opera di Dante, e che gli studi apparsi in occasione delle attuali celebrazioni hanno contribuito ad illustrare ulteriormente.

Anteprima

«Seguo con interesse la rubrica televisiva Anteprima perché sono appassionato di tutti gli spettacoli. Mi piace soprattutto il modo in cui il critico cinematografico Pintus intervista gli attori. Vorrei però sapere se quelle interviste sono spontanee o prefabbricate» (Alda Caminiti - Torracio).

Le interviste televisive debbono svolgersi o davanti alle telecamere o davanti alle cinprese. Gli intervistati, perciò sanno che le loro «confidenze» saranno poi ascoltate da milioni di telespettatori. Ma il buon intervistatore riesce sempre a penetrare nella «confidenza» dell'intervistato e a scompaginare i suoi piani di difesa, come il buon intervistato riesce sempre ad apparire spontaneo anche quando spende una risposta prefabbricata.

Gli inviati del Telegiornale

«Ho visto che da qualche tempo il Telegiornale manda degli inviati nei vari Paesi del mondo che vengono alla ribalta della cronaca. Ce n'è uno

in Indonesia, uno in India, uno nel Congo. Toglietemi una curiosità. Per fare l'inviato in quei Paesi occorre sapere l'indonesiano, l'indiano e il congolese? Io sono uno studente del 2° liceo e vorrei fare l'inviato ma non ho simpatia per le lingue» (Amedeo C. - Ascoli Piceno).

L'indonesiano, l'indiano e il congolese, no, ma l'inglese e il francese sì, sono indispensabili per un inviato speciale. Perciò, se proprio vuole dedicarsi al giornalismo e fare l'inviato, si sforzi di migliorare i suoi rapporti con le lingue: se non le potranno diventare proprio simpatiche, è necessario che almeno cessino di esserle antipatiche.

I due Presidenti



«Ho sentito ieri in un comunicato radiofonico che un americano sarebbe il Presidente di turno delle Nazioni Unite. Ora, tutti i giornali in queste ultime settimane hanno ripetutamente commentato l'elezione del Ministro Fanfani a Presidente dell'Assemblea generale dell'ONU. Poiché questa mi pare una contraddizione, desidererei qualche chiarimento in proposito» (V. Broto - Milano).

L'onorevole Amintore Fanfani è stato eletto Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 21 settembre scorso. 110 delegati hanno votato per la maggioranza degli Esteri, mentre solo due hanno dato il loro suffragio allo jugoslavo Popovic, il quale, peraltro, aveva ritirato la sua candidatura. All'onorevole Fanfani sarebbe bastato ottenere la maggioranza dei voti dei Paesi membri dell'ONU. Il termine Presidente di turno si riferisce, invece, al Presidente del Consiglio di Sicurezza, che cambia ogni mese in base al principio della rotazione tra i rappresentanti degli undici Stati membri del Consiglio stesso, di cui cinque sono membri permanenti e sei vengono progressivamente eletti in rotazione biennale dall'Assemblea generale. Nel mese di settembre il Presidente del Consiglio di Sicurezza è stato proprio un americano, che si chiama Goldberg.

La testa girata

«Non è mica bello, sapete, che in televisione si veda Vienna sempre a guardare le belle ragazze. E' un cattivo esempio e conferma la tesi degli stranieri che noi italiani stiamo sempre con la testa girata!» (A. F. - Vicenza).

Non voleva essere un esempio, ma solo un gesto scherzoso. I comici non sono mai stati esempi. Quanto a noi italiani che staremmo sempre con la testa girata, be', dipende da che parte passa la bella ragazza. E' anche questa una battuta, e non una frase esemplare.

ARIE TE — Fortuna e sviluppi facili. Un programma utile e piacevole sarà attuato senza ostacoli con l'aiuto di tre intelligenti persone. Badate al carattere bizzarro e pettegolo di un vicino. L'ambizione vi trascinerebbe al successo. Giorni utili: 31 ottobre, 3 novembre.

TORO — Esercitatevi nello scrivere, fate della ginnastica mentale. La vostra vita sentimentale lascia perplessi. Sappiate armonizzare i divertimenti con le ore e le giornate di produttività. Risoluzione: fate alcuni atti di piani organici. Date utili: 2 e 5 novembre.

GEMELLI — Non esitate a tentare la fortuna con mezzi nuovi e inediti, anche se rinunciate alle vecchie abitudini potrà costarvi fatica. Mostratevi così nelle occupazioni. Riceverete l'aiuto sperato: sappiate dimostrare la vostra gratitudine. Giorni favorevoli: 1° e 6 novembre.

CANCRO — Verificate con attenzione le manovre degli avversari, poiché li potrete sorprendere alle spalle. Ricordi lieti affioreranno alla vostra memoria, dopo un incontro gradito. Continuate ad essere generosi e aperti: otterrete la felicità. Giorni: 3 e 4 novembre.

LEONE — Troverete chi vi darà una mano, ma per breve durata: poi, dovrete fare con i vostri mezzi, se volete proseguire. La franchezza, per ora dovete stare zitti e osservare bene come si svolgono le cose. Poi agirete in conseguenza. Giorni fausti: 31 ottobre e 4 novembre.

VERGINE — Saturno vi procurerà dei tranelli, ma il potrete scovare, ostentando dell'indifferenza. Osservate e tacete. Ben presto verrà il momento per farvi valere. Fate attenzione alle distrazioni che potrebbero costarvi la perdita di qualche oggetto caro. Giorni fausti: 2, 5 e 6 novembre.

BILANCIA — L'esagerato affetto per una persona indegna, vi guasterà altri rapporti più utili. Rafforzate il sistema nervoso. Se vi troverete coinvolti in una discussione delicata, badate di andare cauti nelle espressioni, specie se sono rapporti. Precauzione il 3 novembre.

SCORPIONE — La franchezza, a volte, giova. Rinunziate il sistema di lavoro. Sappiate regolare i rapporti di amicizia, e date di voi stessi con una certa limitazione. Influi fantasie inutili e dannose, ma rimanete con i piedi per terra. Giorni: 31 ottobre, 2 e 6 novembre.

SAGITTARIO — Se trascurate le amicizie, o direte la verità con troppa rudezza, finirete nell'isolamento. Corrai dalle situazioni difficili. Non lasciatevi trascinare dall'abbattimento, ma reagite, dimostrando a voi e agli altri la vostra volontà. Giorni: 2 e 5 novembre.

CAPRICORNO — Bando ai capricci e alle fantasie. Prima di abbandonare il lavoro in corso, riflettete meglio. L'impazienza, i dubbi, l'insoddisfazione non sono elementi favorevoli nel momento attuale. Una certa stanchezza fisica influirà anche sul morale. Riposatevi. Giorni utili: 4 e 6 novembre.

AQUARIO — La tristezza vi penetrerà nel cuore, ma dovrete reagire, perché si tratta solo di stanchezza nervosa. Vi chiedono del favore dei vostri amici prima ogni cosa, e rispondete con saggezza. Troppi sfruttatori vi girano attorno. Giorni fausti: 31 ottobre e 4 novembre.

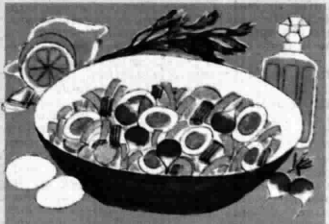
PESCI — Elaborazione rapida, e studi portati avanti con coraggio. Fate attenzione ai viaggi e agli spostamenti. Custoditevi contro le truffe. Verificate attentamente i conti. La persona a cui si attende una garanzia. Marte consiglia di agire il 3, 5 e 6 novembre.

I. p. Tommaso Palamidessi

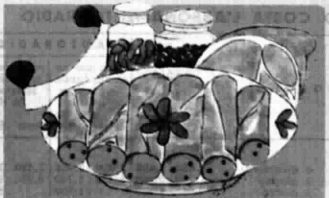
da KRAFT



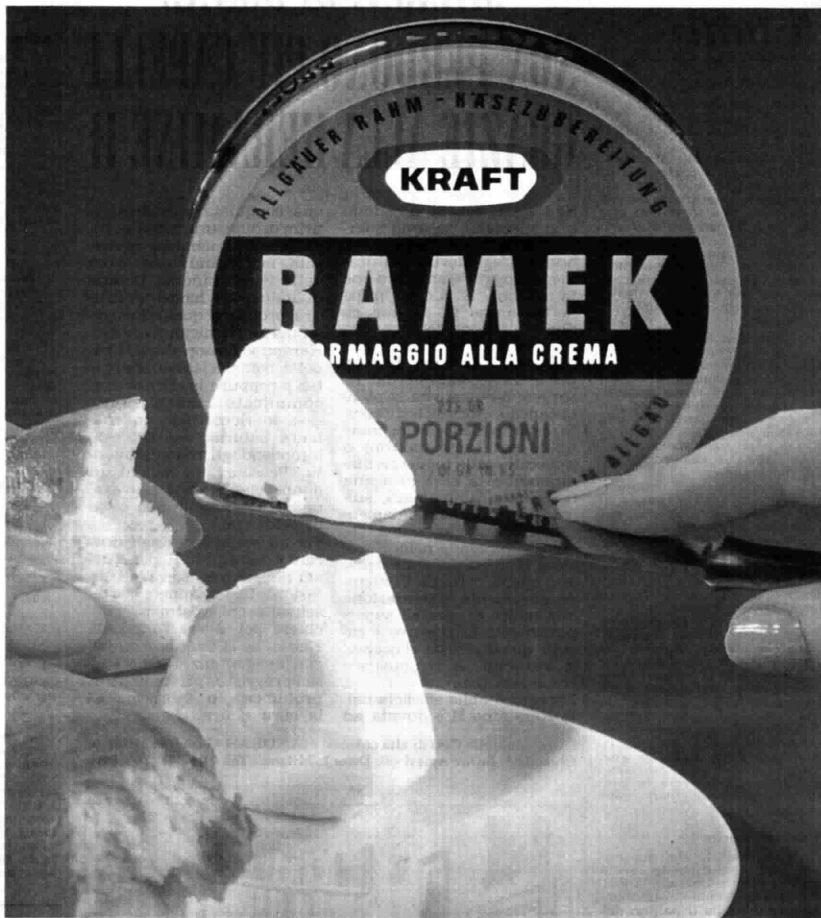
**NUOVE IDEE
PER LA CUCINA**



Pietanza imprevista - insalata allegra!
Gli ingredienti? Patate lesse affettate, 3 fette di Sottilette tagliate a strisce, sedano, rapanelli, uova sode affettate. Condite con olio, succo di limone, sale, pepe. Le variazioni a questa ricetta sono molte; insostituibili però le Sottilette, le famose fette di formaggio senza crosta, giuste di spessore. **Hanno ricchezza, pienezza di sapore... che gusto extra!**



C'è un pezzetto di lesso avanzato? Punto di partenza per un piatto simpatico e squisito che si fa così: tritate il lesso insieme a dei capperi, amalgamate con Mayonnaise Kraft e mettete il composto dentro alcune fette di prosciutto cotto. Arrotolatele e mettele in frigo. **Vi trovate così una pietanza su cui non contavate... è un pasto risolto!**



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK**

(...latte e panna di Baviera!)

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek! Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!...

E la Signora si fida di Kraft!



In vendita anche in Svizzera.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARITA 1-2-3
OO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MIELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6



L'avvocato di tutti

I garzoni di negozio

«Nello stabile in cui ho in affitto la mia abitazione, con recinte della condominiale, viene inibito l'accesso alle abitazioni al personale di servizio dei negozi. A parte il fatto che mia moglie in determinati momenti della giornata, per accedere due figli in tenera età, non può lasciare l'abitazione per le compere dei generi alimentari, e quindi si serve di commissioni telefoniche, non le pare che detta delibera condominiale sia lesiva dei diritti soggettivi dello scrivente?» (A. N., Napoli).

Sì, pare anche a me. Non bisogna esagerare con i poteri della maggioranza nell'assemblea di condominio. Mi rendo conto che quei vivaci garzoni di negozio devono fare un chiasso e uno sporcio del diavolo, ma insomma gli abitanti di un caseggiato devono pur essere liberi di ricevere in casa chi vogliono. Direi, dunque, che l'assemblea condominiale poteva tutt'al più deliberare che non fossero più ammessi nell'edificio i garzoni che fossero stati precedentemente sorpresi a votare o ad imbrattare. Comunque, visto che «precedenti» giurisprudenziali in materia. Se ben ricordo, qualche anno fa il tribunale di Roma si trovò dinanzi ad una delibera condominiale, che vietava l'accesso dei venditori agli appartamenti e disponeva che i rifiuti familiari fossero convogliati, a disposizione degli spazzini, in una cameretta a pian terreno. Il tribunale non contestò la validità della delibera, ma ritenne che le famiglie di quel caseggiato avessero pur sempre diritto di ricevere in casa gli spazzini municipali come ospiti...

Il cattivo marito

«Sono sposata da quattordici anni e mio marito lavora come semplice operaio. Abbiamo quattro bambini. Mio marito purtroppo ha il pallino dell'automobile: i soldi li spende tutti dietro le macchine, e perciò non mi dà lo stipendio e neppure tutti gli assegni che mi spettano. Quando ricevo da lui ventimila lire al mese è già tanto. Lei capisce che con tale cifra non si può vivere in sei. Mi sono già rivolta ai carabinieri e alla giunta comunale per avere almeno gli assegni e qualcosa del suo stipendio, ma non hanno concluso niente. Vorrei sapere da Lei a chi devo rivolgermi per ottenere i soldi che occorrono. Inoltre desidererei sapere se mio marito potrebbe vendere la casa e una giornata di terra che ha, fin che i bambini sono minorenni, e mandarci così in mezzo a una strada» (Giovanna C., Cuneo).

Se Suo marito è proprietario esclusivo della casa e del fondo, nulla gli vieta di venderli e di dilapidare il ricavato, a tutto danno della sua famiglia. E' triste, ma è così. Quanto al mantenimento della moglie e dei figli, esso invece spetta a Suo marito, il quale non può sottrarsi in nessun modo, visto che i soldi ogni mese li guadagna. Nel comportamento di lui, (se conviene alla realtà dei fatti) è facile vedere un profilo penalistico (cioè il delitto di omessa assistenza familiare) ed un profilo civilistico (cioè l'insosservanza dell'obbligo di mantenimento). Insomma, le conviene rivolgersi ad un avvocato affinché questo a sua volta si rivolga in suo nome ai giudici.

a. g.

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li riscalda, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur). Se ne fosse sprovvisto, procuratelo in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovate la Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881



UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 50/40
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/R

ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 6
COMO - Via Lengo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13

il tecnico

Radio Vaticana

«Sul mio apparecchio portatile a MF le diverse posizioni sono segnate come segue: Posiz. MF 87.5 - 104 MHz Posiz. OM 1692 - 517 KHz Posiz. OC 5 - 12 MHz. Non essendo finora riuscito a rintracciare il Notturno dall'Italia né la Radio Vaticana che nei programmi radiofonici sono segnati in Kc/s, pregherei di un cortese suggerimento in merito» (Z. C. - Verona).

La informiamo che il Notturno dall'Italia viene irradiato da Roma su 845 Kc/s pari a 335 metri e che la Radio Vaticana trasmette su 1529 Kc/s pari a 196.2 metri (Kc/s è equivalente a KHz).

Per la ricerca di queste stazioni dovrà commutare il radiorecettore sulle onde medie (OM). Inoltre La consigliamo di collegare il ricevitore ad una antenna sia pure rudimentale e costituita da qualche metro di filo di rame disposto comunque nella stanza.

Modifica al ricevitore

«Possiedo da qualche anno un ricevitore munito di onde lunghe, medie e della MF; a me piacerebbe ricevere con questo apparecchio anche le onde corte. Come potrei fare?» (Carlo Donelli - Villimpenta, Mantova).

Una modifica all'apparecchio per renderlo atto alla ricezione delle onde corte è sconsigliabile e pertanto si potrebbe risolvere il Suo problema sia sostituendo il ricevitore con uno che possiede la gamma richiesta, sia provando a costruire un ricevitore a onde corte completo, oppure un sintonizzatore da collegare all'ingresso fono del vecchio ricevitore, per la qual cosa è solo necessario sostenere una modesta spesa per l'acquisto dei componenti nonché un po' di buona volontà.

Per trovare uno schema di facile realizzazione e le istruzioni per la costruzione, Ella

potrà consultare qualche rivista di radiotecnica elementare per dilettanti.

Difetto di centratura

«Nel mio televisore il monoscopio sia del 1° che del 2° canale non è ben centrato, infatti la prima lettera di uno scritto viene sempre nascosta. Da che cosa può dipendere ciò?» (abbonata napoletana n. 5950083).

Il difetto descritto può essere dovuto ad una imperfetta regolazione del dispositivo di centratura del pennello elettronico che si trova montato attorno al collo del cinescopio. In assenza di deflessione il dispositivo di centratura deve far sì che un puntino luminoso appaia al centro esatto dello schermo: in tal caso quando le deflessioni verticali ed orizzontali sono perfettamente lineari, l'immagine risulterà anche essa centrata rispetto alla mascherina del televisore.

Per determinare se la centratura del cinescopio non è perfetta, occorre anzitutto assicurarsi che la linearità verticale e orizzontale siano corrette. Una volta ottenuta l'immagine del monoscopio geometricamente perfetta, occorre controllare se il centro dello stesso coincide con il centro geometrico dello schermo ottenuto tracciando le due diagonali. Se la suddetta coincidenza non si verifica, occorre procedere alla regolazione del dispositivo di centratura del pennello elettronico. Questo dispositivo consiste in una bobina o in un gruppo di magneti disposti attorno al collo dello stesso e fissati su una base metallica verticale mediante tre viti, regolando le quali si può alterare la posizione dei suddetti elementi e quindi spostare la traiettoria del pennello elettronico: in certi casi l'operazione è facilitata da opportune leve di regolazione. Dunque l'operazione di centratura dell'immagine non è difficile.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600	1.150		5.650	
da febbraio	a dicembre	2.300	2.800			7.300	
	a giugno	1.050	1.550			6.050	
da marzo	a dicembre	2.090	2.590			7.090	
	a giugno	840	1.340			5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

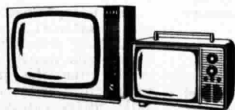
Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

uscito dal video?
...anche voi lo vedete così



Mod. TB 351
23" Bonded - 38 funzioni valvolari
Mobile in legno pregiato
Prezzo: Lire 167.000

con un televisore CGE **"immagini-verità,,**



Dall'11" al 25". Dai portatili al grande schermo, CGE vi offre 10 modelli di apparecchi studiati per gli ambienti più eleganti e personalizzati. Nella gamma CGE troverete l'apparecchio nato per vivere nella vostra casa. Prezzi da Lire 119.900 in su.

CGE vi offre immagini perfette grazie all'elevato numero di funzioni valvolari di tutti i suoi apparecchi

L'elevato numero di funzioni valvolari di ogni televisore della gamma CGE assicura: **alta sensibilità**, quindi ottima ricezione anche dei segnali più deboli - **regolazione elettronica della sintonia**, quindi alta qualità dell'audio, elevata stabilità dei sincronismi, e soprattutto immagini sempre perfette, non deformate, dirette ...immagini-verità.



CGE - IL MONDO DEL PROGRESSO IN CASA VOSTRA

GENERAL  ELECTRIC

Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



Paulista è caffè "protetto"

...e la lattina
non si paga!



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di **Café Paulista** anche macinato costa solo 270 lire! lattina media **L. 340** lattina grande **L. 675**

il naturalista

La dieta per il cane

La signora Annunziata Zecchi mi richiede la «dieta» del cane trasmessa per radio nelle «Divagazioni del Naturalista».

Ecco la dieta base bilanciata per un cane di taglia normale (peso kg. 10 circa) secondo il dietologo dottor R. Trompeo da me intervistato:

— Carne di cavallo cruda a cubetti: 3 etti circa al dì (variare ogni tanto i tipi di carne).

— Frutta e verdura crude in passata (frullata) in pari peso con la carne.

— Due tuorli d'uovo alla settimana per il cane cucciolo sino ad un anno di età.

— Riso cotto 30 minuti: 3 etti alla settimana.

— Molto formaggio fresco molle; anche e meglio se inacidito.

— Ancora per il cucciolo: un guscio d'uovo al giorno sbriciolato nel cibo e costantemente un grosso osso da brodo che va sostituito appena è stata mangiata la cartilagine.

— Mai pane, pasta e zucchero.

— Per il cane delicato di intestino somministrare una volta ogni 3 giorni un cucchiaino di lievito secco o dietetico.

Eutanasia per il gatto

La signora Maria B. di Arona, che ama moltissimo i gatti e dimostra sensibilità non comune per le loro sofferenze, vorrebbe sapere qual è il sistema più indolore per sopprimere un vecchio gatto malato per il quale non esiste più speranza e nel solo intento di evitargli inutili sofferenze.

Ella esclude l'iniezione del veterinario, perché la bestiola si spaventa e lei stessa suggerisce di rinchiuderlo in una cassetta con stracci imbeviti di cloroformio per farlo passare dal sonno alla morte senza che se ne accorga.

Cara signora, questo è un po' il problema dell'eutanasia anche se su animali. Comprendo che nulla rattristi come le sofferenze di un essere a cui si vuole bene e per il quale non c'è alcuna speranza di guarigione.

Comunque è una cosa che deve risolvere la propria coscienza: se sopprimerlo oppure no. Il sistema della cassetta mi sembra ancora il migliore: sostituirlo soltanto l'etere al cloroformio perché è meno tossico, anche per chi lo deve somministrare.

Il cocker ingrassa

Un lettore di Vicenza che vuol mantenere l'incognito, vorrebbe sapere come potrà fare per evitare che il cane cocker che gli verrà regalato, non ingrassi troppo, date le spiccate qualità di questa razza per... la buona tavola!

Consigliamo di abituarlo

progressivamente ad una dieta carnea (di cavallo) partendo da una dose di mezzo ettogrammo fino ad un massimo di 3 etti quando sarà adulto.

Scoiattoli in casa

La signora Antonietta Fattorini di Roma avendo acquistato una coppia di scoiattoli desidererebbe l'indicazione di un volume che parli della biologia di questi animali con consigli sul modo migliore di tenerli in casa. Assicura che in nessuna libreria è riuscita a trovare quello che cerca.

La rassicuriamo consigliandole il volume edito dalla ERI - RAI-Radiotelevisione Italiana *Piccoli animali grandi amici* nel quale potrà trovare tutte le notizie che desidera su quei graziosissimi roditori. Non solo ma il volume in questione tratta anche del ghio, del nocciolino, del criceto e dei cani e gatti sotto una luce nuova. E' riccamente illustrato a colori. (Questo libro può essere utile anche alla signora C. P. N. di Cuneo che desidera notizie sui gatti siamesi).

Le vespe e l'uva

La signora Elena Chio di Padova scrive: «Nel mio vigneto ogni anno ho il dispiacere di vedermi rovinata la più bella uva da tavola dalle vespe. Sono ricorsa a tutti i mezzi insegnatimi ma nulla... loro mangiano ed io sto mestamente a guardare! Cosa posso ancora tentare?».

Cara signora, veramente la sua è una domanda alla quale non si può dare una risposta... soddisfacente. Purtroppo le vespe sono imenotteri veramente invadenti e voraci (per fortuna non tutti gli anni sono così numerosi). Praticamente non esistono insetticidi così duraturi e potenti da tenerle lontane. Potrei dire: cerchi di distruggere i vespai vicini, ma le vespe vengono anche di lontano; ha provato quei sacchetti speciali, in cui si avvolgono singolarmente i grappoli di uva?... ma se il suo vigneto è molto esteso, è una fatica improba. I nemici naturali delle vespe sono i rospi, le rane, le ragnelle e specialmente i ragni, ma non è facile metterli a guardia del vigneto, anche perché in genere vengono stupidamente distrutti.

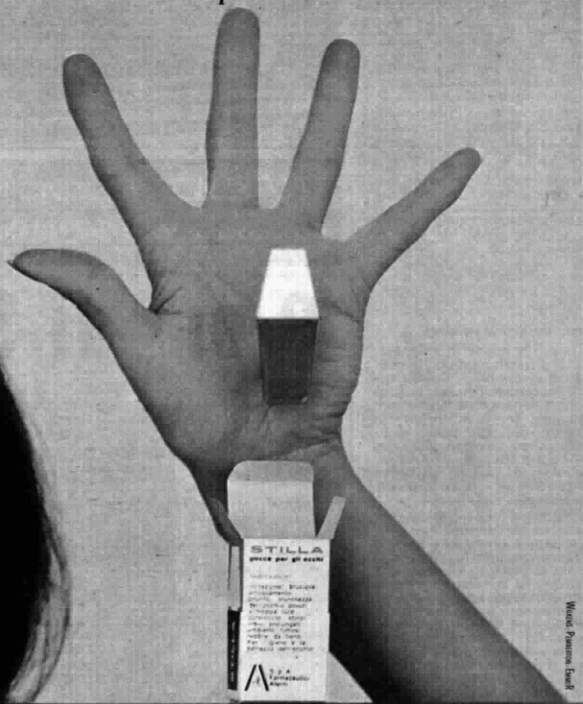
Per non parlare degli uccelli insettivori, gli unici che veramente potrebbero tenere a freno questi fastidiosi insetti ma che purtroppo sono ormai quasi scomparsi dalle nostre campagne, grazie ai signori cacciatori.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

STILLA

due gocce azzurre
ed i vostri occhi
stanchi ed arrossati
torneranno
come per incanto
a risplendere



ANTONELLA LUALDI

D.M. n. 1173 del 27/7/61

Wendy Pirelli

lavoro e previdenza

Per l'assistenza malattia dell'INAM i certificati dell'INPS sostituiscono a tutti gli effetti il libretto di pensione

«Ho inoltrato domanda di pensione alla Previdenza sociale e per via di alcune marche assicurative che versai in un'altra città e presso un'altra azienda, dovrò attendere un bel po' prima di ricevere il libretto di pensione. Intanto ho bisogno di cure, ma non ho il libretto, cosa dovrò fare?».

Abbiamo già avuto occasione di illustrare ai nostri lettori questo argomento. Però, data la sua particolare importanza e l'interesse della categoria dei lavoratori anziani, pensiamo di far cosa utile a tutti nel ripetere: i pensionati della Previdenza sociale hanno diritto all'assistenza malattia da parte dell'INAM e tale assistenza spetta anche alla moglie del pensionato, ai figli dello stesso pensionato se di età inferiore ai 18 anni o se permanentemente invalidi al lavoro, anche di età superiore. Così dicasi per il coniuge se pensionata e la moglie ed il marito è permanentemente invalido al lavoro. Per i coniugi non deve risultare separazione legale per colpa di ciascuno d'essi.

Per agevolare i pensionati, l'INPS, da alcuni mesi rilascia agli stessi un certificato provvisorio di pensione. Questo sarà valido agli effetti dell'assistenza malattia da parte dell'INAM quando il libretto dell'interessato riceverà poi in un secondo tempo. Quindi anche lei, appena avrà regolata la posizione delle sue «marche assicurative» riceverà subito questo certificato.

Copie di atti giudiziari

«Dopo la morte di mio marito ho fatto richiesta della pensione di reversibilità. Poiché tra me e il coniuge defunto era intercorsa separazione legale per sua colpa, dovrò esibire un documento del tribunale. Sono molti giorni che attendo questo certificato. In proposito, non si può snellire la burocrazia attuale?» (Una impiegata - Genova).

Abbiamo buone notizie da comunicare: la commissione Giustizia della Camera ha approvato recentemente, in sede legislativa, la proposta di legge che autorizza la consegna di copie degli atti degli uffici giudiziari ottenute con procedimenti di riproduzione fotostatica o meccanica. Con tale provvedimento, una volta approvato dal Senato, si stabilirà che, a richiesta dell'interessato, possono essere consegnate copie conformi di tutti gli atti e documenti anche non pubblici (che siano in possesso, per ragioni di ufficio, di pubblici ufficiali e delle pubbliche amministrazioni) riprodotti fotostaticamente o meccanicamente o fotograficamente.

Assegni familiari per la madre

«Mia madre è a mio carico. Io lavoro da pochi mesi. Ho diritto per essa agli assegni familiari?» (Claudio A. - Parma).

Secondo le vigenti leggi, per aver diritto agli assegni familiari per la madre, occorre che essa, abbia raggiunto i 55 anni o qualsiasi altra età, se è completamente inabile al lavoro. In tal caso sua mamma avrà diritto anche all'assistenza malattia.

g. d. l.

WESTINGHOUSE

IL TELEVISORE CHE
NON HA FRONTIERE



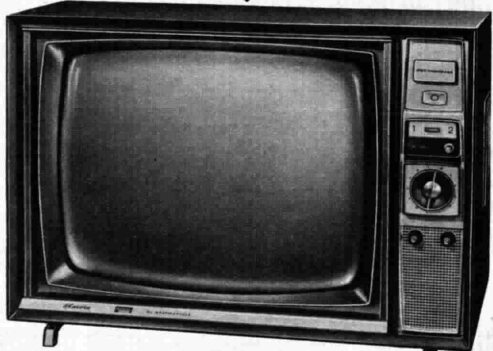
SERIE

DIPLOMATIC
PASSPORT

UHF A TRANSISTORS
CABLATO INTERAMENTE
A MANO

SINCRONISMI BLOCCATI DA
CIRCUITI DI STABILIZZAZIONE

ALTOPARLANTE ELLITTICO
FRONTALE IN FERRODURE
TENSIONI STABILIZZATE
CHASSIS FREDDO ORIZZONTALE
CRISTALLO PROTETTIVO POLARIZZATO



Westman

INDUSTRIA
COSTRUZIONI
ELETTRONICHE

LICENZIATARIA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18

9 cm di SENO in più (in pochi giorni)

Tutti sanno che la scienza cosmetologica moderna, ha messo a punto due creme che, applicate alcuni minuti ogni giorno, sviluppano e rassodano il seno. Esse agiscono, l'una sulla stessa ghiandola mammaria, l'altra sull'epidermide del seno.

Perché perdere allora la più potente delle attrattive femminili? Per falso pudore? Ogni essere umano deve abbellire il suo corpo. Non è più il tempo in cui le donne a 30 anni erano già vecchie per mancanza di cure.

Non conoscete IDEAL SEIN? Informatevi e saprete che più di un milione di cofanetti IDEAL SEIN sono stati venduti in tutto il mondo.

Temete di fare una spesa inutile?

Vi rammentiamo che costa molto meno abbellire il seno che non i capelli, il viso o le mani. E poi voi non farete questa spesa che dopo una prova, infatti dietro vostra semplice richiesta, vi invieremo gratuitamente, con la massima discrezione e con tutte le informazioni necessarie un campione completo di IDEAL SEIN. E' sufficiente inviare a: IDEAL SEIN Torino - via Bagetti, 24/Z - il buono allegato, oppure semplicemente il vostro nome, cognome e indirizzo, specificando se desiderate sviluppare, rassodare o ridurre il seno.

E VOI STESSA SARETE IN GRADO DI GIUDICARE.

BUONO
per un doppio campione
GRATUITO
di IDEAL SEIN

(Allegare 3 francobolli da L. 40)

IDEAL SEIN è anche in vendita nelle buone Farmacie o Profumerie.

dischi nuovi

Il Festival delle rose



Gli sarebbe bastato d'essere meno serio, meno scrupoloso e meno raffinato per vincere a mani basse il Festival delle rose. Ma ad Endrigo non piacciono le cose facili, tant'è vero che è stato battuto solo d'un soffio in finale dov'era giunto con quella delle due canzoni presentate che gli piaceva di meno. E non c'è da far rimproveri alle giurie, perché Teresa è una canzone assolutamente fuori del comune, di quel genere che «morde» e che al primo ascolto può lasciare il pubblico perplesso. Comunque, finita la «bagarre», possiamo ora riascoltare *Come stasera mai* e *Teresa* con calma, assaporando il riuscito impasto di parole e musica e concludere che Endrigo è tornato ai suoi tempi migliori. E i due pezzi, frutto di una ispirazione genuina, non mancheranno di avere il successo che meritano. Anche perché questa volta il 45 giri della «Cetra» è stato curato in modo particolare sia per l'esecuzione orchestrale, sia per la registrazione, sia, soprattutto, per l'arrangiamento. Il ritmo di «sirtaki» che sottolinea *Teresa* ed il coretto lineare che accompagna *Come stasera mai* sono due idee che bastano a dimostrare come, con semplicità, si possano ottenere, restando su un piano di gusto ineccepibile, effetti musicali di grande efficacia. Dal canto suo Endrigo, così ben coadiuvato, non poteva dar miglior prova della sua sensibilità.

Musica leggera

Gigliola Cinquetti, dal tempo del suo inaspettato trionfo europeo seguito alla vittoria al Festival di Sanremo, è andata declinando nelle simpatie del pubblico. Una naturale crisi di crescita e, soprattutto, una crisi di repertorio. Ma la «ragazza acqua e sapone» ora ha deciso di lasciare il suo ruolo di eterna minorenne per tentare altre vie. Così è apparso un nuovo 45 giri della «C.G.D.», che ce la ripropone in modo nuovo con tre canzoni di un genere più «cresciuto». Un bel posto, traduzione dell'americana *I know a place* (presentata con successo da Petula Clark), *Sforisci bel fiore* di Jannacci e *Mille anni*, un pezzo tradotto dal francese. E' proprio quest'ultima canzone quella in cui Gigliola riesce con più facilità a staccarsi dal suo genere preferito e che lascia intruire sue nuove possibilità future.

Musiche alla TV



Fra i pezzi più indovinati dei «Ribelli» il complesso che abitualmente accompagna Adriano Celentano, è Chi sarà la ragazza del Clan. Un motivo che abbiamo ascoltato in TV nel corso di «Milva Club» e durante l'ultimo show televisivo di Celentano, non privo di efficacia e dal ritmo incalzante. E' stato inciso in 45 giri dal «Clan». Sul verso dello stesso disco, *Quella donna*.

Musica classica

La musica austera e primitiva di Heinrich Schütz sta lentamente riaffiorando grazie al disco e in particolare alla casa «Vox», che ne ha già riesumato alcuni preziosi oratori e «passioni». E' ora la volta di un'altra importante opera sacra, le «Esequie musicali» op. 7 composte su ordinazione del principe Heinrich Posthumus von Reuss, il quale volle che fossero eseguite alla propria morte. Si suppone con fondata ragione che il principe le abbia ascoltate in vita in un concerto privato. In ogni caso la prima esecuzione ufficiale avvenne ai funerali del dedicatario, il 4 febbraio 1636. Schütz intitolò questo Requiem «Concerto in forma di messa funebre tedesca». Si divide in tre parti: la prima è una libera parafrasi del Kyrie e del Gloria in lingua tedesca, la seconda e la terza utilizzano testi dell'Antico Testamento. Ad ogni parte corrisponde un organico vocale diverso: rispettivamente doppio coro a sei voci e basso continuo, doppio coro a otto voci e coro a cinque voci alternato a un gruppo di solisti, due soprani e un baritono. Indubbiamente per intendere questo genere di arte occorre una preparazione speciale come per le pitture senza prospettiva. I cori hanno la trasparenza immateriale di certi angeli trecenteschi. Se ne ha una facoltà in Wiener Kammerchor diretto da Hans Gillesberger. Interpreta ancora l'ultima opera composta da Schütz: un drammatico «Magnificat» per doppio coro a otto voci e due organi.



Le due pagine mozartiane riunite in un disco «Voce del Padrone», la Sinfonia n. 34 in do maggiore K 338 e il Concerto per oboe e orchestra in do maggiore K 314, hanno un carattere in comune: la vivacità comico-drammatica dei finali che si direbbero appartenere al teatro lirico più che alla musica sinfonica. In realtà il finale del concerto per oboe ha addirittura lo stesso tema di una celebre aria del *Ratto dal serraglio*. Indipendentemente da questa osservazione si tratta di due opere deliziose che Colin Davis alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Londra e con la collaborazione dell'oboista Leon Goossens, interpreta con estrema finezza.

Per i ragazzi

Due canzoni famose eseguite da ragazzi per i ragazzi: *Angelita di Anzio* e *Blue moon*. Sono interpretate da un «duo» in erba, due sorelle che hanno buon orecchio ed una voce graziosa, cui dà risalto l'accompagnamento di un affinato complesso mentre qualche trucco elettronico riesce a creare, in alcuni momenti gradevoli effetti sonori. Il disco, a 45 giri, è della «Cromaphon».



Hi. Fi.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

Lanerossi dal 1817: questa data significa un periodo di 150 anni di grande attività e di crescente successo, dal piccolo stabilimento iniziale di Schio, che si sviluppò fortemente sotto la guida di Alessandro Rossi, fondatore dell'Associazione Laniera Italiana, ai 12 grandi stabilimenti sui quali si articola attualmente l'attività del Gruppo.

Undicimila dipendenti sono occupati nei diversi settori di produzione ed alimentano con il loro lavoro un'imponente rete distributiva in Italia e all'estero, attraverso la quale vengono introdotti ogni anno sui mercati 12 milioni di kg. di filati, 13 milioni di metri di tessuti, 900 mila thermocoperte e coperte e un milione di metri quadri di tappeti. Nè l'attività del Gruppo Lanerossi si esaurisce in queste cifre, perchè ai 12 stabilimenti esistenti se ne stanno aggiungendo altri due, già in fase di costruzione.

Nella dinamica dello sviluppo della La-

nerossi, oltre alla nuova produzione, i settori che hanno sempre accompagnato le fortune della Società sono stati quelli dei tessuti, delle thermocoperte, delle coperte e dei filati. Questi ultimi, in particolare, hanno oggi raggiunto un alto livello di qualità tanto che il 30 per cento della loro produzione viene esportato in tutto il mondo.

Milioni di donne che acquistano per i loro lavori di aguglieria i filati e thermofilati Lanerossi trovano oggi sulle fascette che li racchiudono qualcosa che li distingue nettamente dagli altri filati non di lana: il marchio internazionale a tutela della pura lana vergine. Tale marchio, che viene naturalmente applicato non solo ai filati, ma a tutti i prodotti Lanerossi, registrato e tutelato in tutto il mondo dal Segretariato Internazionale della Lana, viene concesso solo a filati di pura lana vergine e di alta qualità, dai quali siano assenti altre fibre o lane già usate. In tal modo viene col-

mata una lacuna: infatti prima d'ora non esisteva un marchio internazionale che dicesse al consumatore di ogni Paese quali erano i filati in pura lana vergine.

Il marchio Pura Lana Vergine è il risultato della collaborazione a livello internazionale tra il Segretariato della Lana e l'industria laniera per creare il « fronte unico » per la tutela del consumatore che desidera vestire in pura lana vergine.

A difesa del consumatore l'I.W.S. agisce in tutto il mondo per garantire la giusta applicazione del marchio Pura Lana Vergine sui prodotti che rispondono ai severi requisiti di contenuto e di qualità stabiliti per l'uso del marchio stesso.

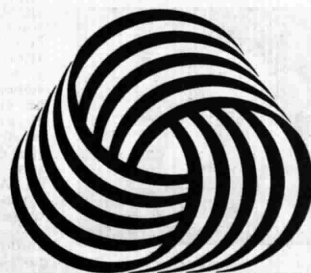
D'ora in poi, il consumatore non avrà più dubbi, sarà tutelato nell'acquisto e garantito nei prodotti dal marchio Pura Lana Vergine.

Il prestigio, la garanzia, il controllo, la qualità sono nei prodotti Lanerossi marchi Pura Lana Vergine.

I PRODOTTI LANERROSSI



SONO MARCATI



PURA LANA VERGINE

risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radiocorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Gandhi, anima sublime

«Perché Gandhi, che tanto ammirava Cristo, non si fece cristiano? E che cosa pensava della sua salvezza eterna?» (P. F. - Ravenna).

1) Il perché vero di ogni conversione è sempre il grande mistero della grazia di Dio e della corrispondenza dell'uomo. Il perché ufficiale, in genere, è quanto il convertito dice di se stesso, narrando la storia della sua conversione. Gandhi, della sua non-conversione al Cristianesimo dava — me lo ha confermato un nostro missionario in India che lo avvicinò più volte — questa duplice spiegazione: a) ritengo che nessuno debba cambiare la religione nella quale è nato; b) ammiro Cristo, ma mi fanno paura i cristiani. La prima risposta è assai discutibile, perché quando un'anima venisse a scoprire che tra tutte le religioni della terra ce n'è una realmente superiore alle altre, perché di origine non umana ma divina, ha il dovere morale di aderirvi. La seconda ci fa invece arrossire. Per quanto, evidentemente, Gandhi abbia conosciuto da vicino non molti cristiani, c'è da dire che quei pochi non dovettero essere cristiani esemplari. Il perché vero della non-conversione di Gandhi è, comunque, molto misterioso. Io (se non è indiscreta la mia supposizione) penso che Gandhi abbia conosciuto il Cristianesimo in modo incompleto. Prescindendo dal fatto che egli non stimò molto l'Antico Testamento, che ne è invece la premessa indispensabile, per lui il Cristianesimo, come dottrina di vita, fu, in sostanza, il contenuto di alcuni brani del Vangelo scritto, che particolarmente commossero il suo animo nobilissimo e che egli (come non fanno molti cristiani) si sforzò realmente di vivere. Ma il Cristianesimo non si può ridurre al Vangelo scritto! Il Cristianesimo è Cristo stesso che si è affidato totalmente, più che nel suo messaggio, nella sua Persona, soltanto alla Chiesa, da Lui fondata, che è il suo Corpo mistico. La sorgente autentica e completa per conoscere il Cristianesimo è la Chiesa, nel suo insieme di pastori e fedeli, nella sua vita religiosa e nella sua predicazione. Gandhi questa conoscenza non la ebbe e quindi non conobbe il vero Cristianesimo. Animo meditativo e religiosissimo, visse e morì nella religione dei suoi padri: l'Induismo.

2) Che pensare della sua salvezza eterna? Chi, senza sua colpa, non riesce a giungere alla conoscenza piena del Cristianesimo autentico, ma viva seguendo i dettami della sua coscienza — quella che Gandhi graziosamente chiamava «la piccola voce interna» — si può salvare. Se di Dio Gandhi ebbe, come ogni indù, un concetto più immanente che trascendente, volutamente vago e indefinito, pure egli amò intensamente la Verità, che è uno degli aspetti di Dio, che è anzi Dio stesso. Non è stato



battezzato con l'acqua nel sacramento del Battesimo, ma ebbe certissimamente, costante e commovente, il desiderio sincero di conoscere, amare, servire Dio che è la Verità e la Verità che è Dio. Possiamo quindi fondatamente pensare che egli ebbe quello che la Chiesa chiama il «Battesimo di desiderio», che rende partecipi, se non del Corpo, certo dell'Anima di quel Corpo mistico che è la Chiesa.

Non dimentichiamo mai che questo personaggio eccezionale nella storia umana — giudicato nei modi più opposti e cioè «un utopista e un mistico fallito» dagli uni e dagli altri invece (come da Einstein) «un uomo della cui esistenza le generazioni future dubiteranno» — da tutti è ammirato come un animo sublime. Non dimentichiamo mai che questo nobilissimo spirito incarnato in un po' di materia «duro come una pietra, ma tenero come un petalo di rosa» che sorrideva a tutti, che non odiava nessuno, ma solo il male, che sempre scusò, perdonò, amò, alla vigilia della sua tragica morte — da lui presentata — disse: «Se dovessi morire per la mano di un pazzo sarei contento e, spero, senza nessun odio. Possa Dio essere in quel momento nel mio cuore e sul mio labbro». Morì (30 gennaio 1948) assassinato, con il nome di Dio sul labbro. Seppe testimoniare in modo eroico, proprio nel morire, la fedeltà al suo ideale religioso: unire la più grande resistenza al male con la più grande amore a chi fa il male. Può Dio, che è infinito Amore, non avere accolto nel suo Regno questo eroico innamorato della ahimsa (non violenza) che è, in fondo, la pratica di un amore sincero verso tutti gli uomini?

I medici missionari

«Mi dicono che in Italia c'è un'Associazione di medici che si preparano ad esercitare la loro professione nelle Missioni. Dove si trova?» (M. S. - Molfetta).

Si trova a Padova (via Memmo, 17) ed è il C.U.A.M.M. (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari). E' sorta nel 1950 ed in questi quindici anni di vita ha già preparato e mandato in terra di Missione un buon numero di medici missionari. Accoglie giovani studenti che devono conseguire la laurea in medicina e li prepara, dopo un adeguato tirocinio, ad esercitare la loro professione, con un contratto di lavoro, in collaborazione diretta con i missionari. Questi medici non fanno voti speciali, ma, prima di partire, prendono l'impegno morale di collaborare con i missionari e, come i missionari, ricevono, come segno esterno del nobilissimo compito che li attende, un Crocifisso.

«Vieni a vivere con me»

«Anni fa in una trasmissione Ella lesse un bellissimo brano, nel quale Gesù invitava un'anima a stare con Lui. Potrebbe pubblicarlo sul Radiocorriere-TV?» (L. C. - Castel Guelfo di Bologna).

Ecco il brano, che è traduzione da un antico manoscritto inglese.

Vieni a STARE CON ME

Voglio dirvi come io ho fatto la Sua conoscenza.

Avevo sentito parlare di Lui, ma non ci facevo caso.

Mi mandava ogni giorno dei regali, ma non Lo ringraziavo mai.

Mi parve, più di una volta, che desiderasse la mia amicizia, ma io restavo freddo.

Io ero senza casa e affamato e ogni momento in pericolo;

ed Egli mi offriva ricovero, comodi, cibi, sicurezza;

ma io Gli ero ingrato lo stesso.

Alla fine, Egli incrociò la mia strada e, col pianto negli occhi, cercò dirmi: Vieni a stare con me!

Voglio dirvi ora come mi tratta. Colma tutti i miei bisogni.

Mi dà più di quanto oso chiedere. Anticipa ogni mia necessità.

Mi supplica di chiedere sempre di più.

Mai si ricorda della mia ingratitudine passata.

Mai mi respinge per le mie passate follie.

Voglio dirvi, anche, che cosa io penso di Lui.

Egli è tanto buono, quanto è grande.

Il Suo amore è tanto vivo, quanto vero.

E' così prodigo nelle Sue promesse, come è fedele nel mantenerle.

E' geloso del mio amore quanto lo merita.

Io sono in ogni caso il Suo debitore, ma Egli mi comanda di chiamarlo amico!

La valigia di Petrolini



«E' vero che il famoso comico Petrolini, ateo in vita, morì poi cristianamente?» (A. C. - Stresa).

Ettore Petrolini, morto nel 1936, non fu mai un ateo. Tutt'al più trascurò alquanto la pratica religio-

sa, come purtroppo non di rado fanno gli artisti, presi dagli impegni di lavoro e dalla passione, talvolta travolgente, per la loro arte. Petrolini fu certo un grandissimo attore di inesauribili risorse e di grande umanità. Ammalatosi gravemente ancora in buona età, venne visitato da una bambina che gli portava gli auguri di guarigione delle sue compagne: orfane, figlie di carcerati, che venivano da anni generosamente soccorse da lui. Gli auguri di guarigione, Petrolini, con un mesto sorriso rispose: «Grazie, ma questa volta devo fare un viaggio molto, molto lontano...». «Devi fare un viaggio? — replicò la piccola innocente — e non hai preparato la valigia?». Queste parole furono per lui un richiamo del cielo. «Hai ragione, piccola mia, hai ragione, devo preparare bene la mia valigia». Il giorno dopo volle lui stesso che venisse un sacerdote a dargli, con

il perdono di Dio, la Comunione, che egli ricevette con profondissima pietà. Visse qualche giorno ancora, in serena letizia.

Un particolare, forse da molti ignorato. Petrolini usava sempre, dopo ogni serata di gala in suo onore, portare tutti i fiori che gli venivano offerti (girando lui stesso di notte con una carrozzella) a quelle antiche immagini della Madonna che abbondano per le strade di Roma e che i romani chiamano le «Madonnelle». Quell'omaggio mariano gli ha forse ottenuto la grazia più importante: quella di una fine cristiana.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

una voce poco fa...

C. M. - Genova Sampierdarena scrive: «Sono un appassionato del canto e ho una bellissima voce... ma da qualche tempo è diventata afona e rauca: però, quando "prendo" un raffreddore, dopo averlo guarito, la voce ritorna normale...».

Apprezzo la sua passione per il canto, al cui servizio lei mette la sua voce che — facendo coro coi suoi amici — giudica bellissima. Mi sembra di comprendere che lei canta senza seguire alcuna scuola e questo può essere pericoloso. Nel suo caso ritengo che siano da considerare due fattori: uno riguarda lo stato delle sue corde vocali, che, con ogni probabilità, sono un po' stanche per il lavoro a cui le ha sottoposte, forse con poco riguardo e con qualche sforzo; l'altro elemento riguarda la sua cavità di risonanza, che deve essere piuttosto arida e secca: deve cioè mancare della necessaria «lubrificazione». Questo le dico, perché quando lei si «prende» un raffreddore, le cavità del naso e della faringe, che costituiscono i principali elementi della sua cavità di risonanza, si infiammano e producono quella secrezione necessaria a inumidire le pareti della cavità stessa, che diventa pertanto «accogliente» e favorevole alla impostazione dei suoni. Naturalmente, dopo la guarigione, ritorna la secchezza e quindi la sua voce non risponde più come dovrebbe. Per questo le consiglio una serie di sedute aerosoliche a base di acque solforose, le quali servono a «rivitalizzare» le pareti della sua cavità di risonanza. Provi e mi sappia dire, a cura finita, come si sente e maggiori particolari su di lei e sul suo canto. Sarei lieto che lei non dovesse più temere la «malinconica tristezza» che l'assale, quando non può cantare come vorrebbe...

L. R. - Cernobbio scrive: «...Mi pare che i tenori e i baritoni, per cantare non adoperino la propria voce naturale, cioè quella che "usano" i cantanti di musica leggera. Questa voce "non naturale" come si fa a scoprirla in sé? E' probabile, ad esempio, che un tizio qualunque abbia la voce di un Del Monaco e non lo sappia? Cioè se io mi metto a cantare "Di quella pira..." mi esce una voce naturale, che non mi permette di cantare quest'aria, mentre se io faccio qualche accorgimento... cosa succede? Come si fa?».

Il quesito è un po' confuso. Dirò subito che i tenori e i baritoni della lirica cantano con la loro voce naturale, così come fanno i cantanti di musica leggera. E pertanto una voce non naturale — come quella che lei attribuisce ai cantanti lirici — non esiste. Forse lei allude a una voce educata: il che corrisponde a verità; si tratta di una «voce naturale» come tutte le voci,

educata con particolare tecnica per il canto. Quella che lei definisce voce «non naturale» non esiste e di conseguenza non si può «scoprire in sé». Se un tizio qualunque avesse la fortuna di possedere la voce di Del Monaco, le assicuro che se ne accorgerebbe molto presto. Se lei si mette a cantare la romanza «Di quella pira...» lo fa con la sua voce naturale, che non essendo educata al canto (oppure che non ha i requisiti per cantare), risulta un timido tentativo di canto e niente altro che un tentativo. Non esistono «accorgimenti» per cantare: occorre possedere i requisiti necessari al servizio di un organo vocale perfetto e di una tecnica perfettissima, che si basa esclusivamente sulle regole naturali della fisiologia.

A. De S. - Palazzolo (Brescia). Scrive che soffre di «mal di gola», mi riferisce le diagnosi che gli furono fatte, accusa dolori alla pressione sulla laringe e afferma che la sua voce «una volta vellutata e bella» è diventata afona: ha sempre praticato il «bel canto» e, oggi, si limita ad ascoltarlo...

Le confesso che una «iperciclosi» della corda vocale non l'ho mai vista e — mi perdoni — dubito molto che esista, tanto più con «ipertrofie gravi». Da quanto mi scrive penso si tratti di un abituale «surmenage» vocale che può aver provocato quella che lei definisce «laringite catarrale cronica». La quale può anche essere la causa della facile stanchezza vocale, aggravata al momento della digestione (come mi scrive) da fatti di compressione gastrica sui polmoni, nella fase di espirazione. Mi scriva qualche altro particolare, affinché le possa dare, a mia volta, una risposta più precisa: la sua età? Ha studiato canto? Ha qualche occupazione e quale? Soffre di reumatismo? E' abituato a parlare molto?

Daniilo R. - Milano scrive: «...esistono tanti tipi umani diversi fra loro: come si comporta la voce? Esiste un rapporto fra i vari tipi umani e la voce? Come si distinguono questi rapporti, se esistono?».

Non esiste un rapporto fra i vari tipi umani e la voce, che assume, per ogni persona, certe sue caratteristiche individuali. In un solo caso si possono trovare certe qualità di voci basse, a toni profondi e spesso con un fascino tutto particolare: e cioè quando si tratta di donne che hanno spiccati caratteri maschilini nella loro costituzione, quando nei loro elementi somatici sono evidenti certi fattori morfologicamente virili, nei quali anche l'organo vocale si presenta più sviluppato, direi, mascolinizzato e pertanto in grado di dare alla voce un tono grave.

Carlo Meano

L'OLIO SASSO vi attende all'insalata

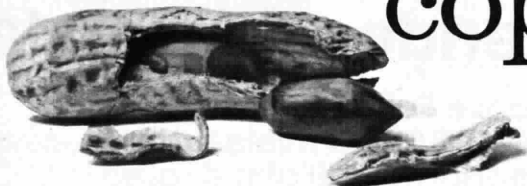
là dove l'olio è usato crudo,
l'OLIO SASSO rivela tutta la
superiorità dell'olio di oliva

1.182.000.000



ACETO SASSO:
una sferzata d'aroma sulle
vostre vivande!

la natura copre



il



veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è **nailon RHODIATOCE**.
Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico.
La moda cambia ma **nailon RHODIATOCE** resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità



RHODIATOCE



FIBRE NAILON PLUS TEMP. NUOVI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 44

DAL 31 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Radio e televisione vi portano il Salone dell'Automobile in casa di Augustus Catti	13-14
Il Ku Klux Klan sotto inchiesta di G. Z.	14-15
Zinnemann, il galantuomo di F. Di Giammatteo	16
Il « Viaggio nella preistoria » e le avventure di Laura Storm di G. Lug.	18
Prova del nove stramilionaria di Riccardo Morbelli	19
Giacomo Colli presenta: « Tra vestiti che ballano » di Giacomo Colli	20
« La regina morta » di Montherlant di Carlo Maria Pensa	21
Franco Enriquez ci dice come ha realizzato « Resurrezione » di Franco Enriquez	22-23
« Resurrezione »: dal diario dell'attrice Valeria Moriconi	24-25
Gli azzurri e la Polonia di Nicolò Carosio	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Resurrezione - Prima Pagina: il Ku Klux Klan - Kontika, avventurosa formica	40-41
Lunedì: La prima puntata di Don Chisciotte - Maddalena zero in condotta - Oistrakh nel Concerto di Beethoven	44-45
Martedì: Zinnemann: La settima croce - Jochum dirige il Requiem di Mozart - Don Bosco in Galleria di Almanacco	48-49
Mercoledì: La prova del nove - « La regina morta » di Montherlant - La figlia di Charlott in Anteprima	52-53
Giovedì: La ragazza del Luna Park a Cordialmente - La leggenda di Daniel Boone - Radiografia della voce di Bengiorno	56-57
Venerdì: Tra vestiti che ballano - Agente speciale - Quindici minuti con Giorgio Gaslini	60-61
Sabato: Scaramouche alla ricerca del padre - Cinema-verità - Cronache del XX secolo	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Faville del Mozart minore	28
L'orecchio di Dionisio - Un amore segreto di Elisabetta	29
Discoteche private - Innocenza e colpevolezza	30
Il radio cabaret delle vendite	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Dischi nuovi	8
Lavoro e previdenza e Risponde Padre Mariano	10
Una voce poco fa	11
Leggiamo Insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-39
Personalità e scrittura	36
Vi parla un medico	37
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Uffici di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

La 47ª edizione sarà inaugurata dal Capo dello Stato il 3 novembre

Radio e televisione ci portano il Salone dell'Automobile in casa

Il tradizionale appuntamento annuale della radio e della televisione con il Salone dell'Automobile di Torino acquista quest'anno una speciale importanza.

Sembrano infatti confermati i sintomi di ripresa produttiva rispetto al 1964, l'anno di recessione; anche se in tono sommesso essi consentono un certo ottimismo per l'immediato futuro soprattutto in considerazione della funzione portante ormai assunta dall'industria

automobilistica per l'intera economia nazionale.

Secondo i dati forniti dall'ANFIA per il periodo 1° gennaio-30 settembre, la produzione è stata di 927.179 autoveicoli con un incremento del 10,88 per cento sulla produzione dell'analogo periodo del 1964, che aveva però segnato una diminuzione del 4,07 per cento rispetto al gennaio-settembre 1963.

Confermato inoltre il ridimensionamento dell'impor-

tazione di auto straniere, contenuta nei limiti di un 10 per cento delle immatricolazioni, affatto normale in un mercato a economia libera e sempre più liberalizzata.

Le novità dell'attuale edizione

Certo l'industria nazionale ed europea in genere deve mantenersi vigile e gros-

si problemi le stanno di fronte, soprattutto a causa della presenza competitiva dell'industria americana attraverso le dipendenti fabbriche inglesi, francesi e tedesche, filiazioni della Ford, della Chrysler e della General Motors.

A questo tema di scottante interesse sarà dedicato un servizio speciale del Giornale Radio, a cura di Piero Casucci, intitolato appunto: *Verso le grandi concentrazioni industriali*, pro-

grammato durante il Salone insieme con altri due servizi speciali: uno di Leoncillo Leonicelli a caccia di *Incontri e curiosità* e l'altro di Andrea Boscione sulle *Novità* numerose di questa edizione.

Tutte le novità dei Saloni di Francoforte, Parigi e Londra saranno infatti presenti a Torino: dalla nuovissima Rolls Royce «Silver Shadow», alla già celebre berlina gran turismo «Dino» Ferrari edizione Pininfarina, alla grossa «Toronado» americana a trazione anteriore, all'anfibia «Amphicar» che i visitatori potranno vedere in azione nelle acque del Po.

Non è questa la sede per sensazionali anticipazioni o indiscrezioni ma, per quanto riguarda in particolare l'industria italiana, è data per certa la presentazione da parte dell'Innocenti della «850 BMC» Mini Minor prodotta su licenza della Casa anglosassone. Altre novità per il pubblico italiano la «Primula» coupé e la «Primula» a 4 porte dell'Autobianchi, e l'elegante berlina «2600» dell'Alfa Romeo-OSI.

I perfezionamenti

Tutte le altre Case, compresa la grande fabbrica torinese, presenteranno i loro noti modelli aggiornati e perfezionati. Anche se, almeno secondo le ultime informazioni, non sono da attendersi clamorose novità, è sicuro che non mancheranno le sorprese.

Il progresso cammina veloce e nessuna industria può concedersi il lusso di sostare sugli allori: sono apparsi già a Parigi e vedremo a Torino la trasmissione automatica su vetture europee di grande serie e il motore a iniezione, adottato dalla Lancia sulla «Flavia 1800». Crescenti cure sono inoltre rivolte dai costruttori alla sicurezza del passeggero. Al Salone di Torino, occasione ideale per fare il punto sui tanti problemi riguardanti l'automobile, sarà interamente dedicato un numero speciale del Giornale dell'Automobile televisivo, curato da Giuseppe Bozzini.

La grande manifestazione torinese sarà inoltre esaurientemente illustrata e seguita nei suoi vari aspetti e nelle numerose manifestazioni collaterali, dalle trasmissioni quotidiane del Giornale Radio e del Telegiornale, a partire dalla ce-



Due delle novità che vedremo alla quarantasettesima edizione del Salone dell'Automobile di Torino. In alto, la nuova berlina Alfa Romeo 2600 carrozzata dalla «OSI». In basso, la prestigiosa «Dino» Ferrari, carrozzata da Pininfarina



Il Salone dell'Automobile in casa

rimonia inaugurale, alla presenza del Capo dello Stato, che verrà radio e teletrasmessa in cronaca diretta dal Palazzo di Torino Esposizioni.

Riduzioni ferroviarie del 20 per cento saranno concesse dal Ministero dei Trasporti a tutti i viaggiatori diretti a Torino dal 3 al 14 novembre. Come gli anni scorsi tra i visitatori paganti il biglietto normale di lire 500 sarà sorteggiata ogni giorno una vettura. Biglietti a prezzi ridotti sono riservati agli studenti.

Per i visitatori provenienti dall'autostrada Milano-Torino i biglietti saranno posti in vendita al casello di Novara. Essi potranno quindi raggiungere il Salone seguendo un particolare per-

corso diretto segnalato per l'attraversamento rapido della città. A quanti verranno a Torino per questa occasione, ricordiamo che a poca distanza dal Salone dell'Automobile, c'è il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffa che raccoglie una delle più importanti collezioni del mondo di automobili d'epoca. Non può fare che del bene, sedendo al volante della nostra moderna, confortevole autovettura, rindare col pensiero a quelle che sono state le tappe più significative dell'evoluzione dell'automobile, e ricordare che essa è nata per il servizio e la gioia dell'uomo, non per la sua dannazione.

Augusto Catti



Il Salone Internazionale dell'Automobile di Torino ha sempre costituito un punto di incontro ideale per tutte le forze vive della motorizzazione nazionale. Anche quest'anno la nostra manifestazione svolgerà opportunamente la sua primaria funzione di orientamento e stimolo del mercato. Ultima della serie annuale delle grandi esposizioni del settore, quella italiana ha il privilegio di offrire a tecnici e visitatori un quadro completo e sinottico di tutte le novità presentate dai paesi costruttori di autoveicoli nel corso del 1965. Con queste premesse confidiamo che il successo ancora una volta non potrà mancare.

Rodolfo Biscaretti

Presidente del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino



Il 47° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino si presenta sotto i migliori auspici. Per venire incontro alle crescenti richieste che ci sono giunte da ogni parte d'Italia e dall'estero, quest'anno abbiamo notevolmente ampliato gli spazi all'aperto. Inoltre si è disposta la costruzione di un nuovo padiglione provvisorio. Gli ingrandimenti portano così la superficie totale a mq 36.500. Il progresso della nostra manifestazione dal 1948 ad oggi può essere condensato in queste poche cifre: 1948: mq 12.000 - 5 nazioni partecipanti - 278 espositori; 1965: mq 36.500 - 12 nazioni partecipanti - 527 espositori.

Dr. Luigi Giovannetti

Segretario Generale del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

«Prima Pagina» mette a fuoco

Il Ku Klux Klan

Nel corso dell'inchiesta televisiva di «Prima Pagina» realizzata negli Stati Uniti da Angelo Campanella e Aldo Rizzo, ascolteremo, registrate dal vivo, le dichiarazioni di personalità e protagonisti delle vicende del Ku Klux Klan

«Come è vero che sono seduto qui dinanzi a voi, farò tutto quanto è in mio potere perché i responsabili siano puniti secondo la legge». Con queste parole Edwin Willis, presidente del comitato parlamentare americano che ha iniziato in questi giorni una inchiesta sul Ku Klux Klan, ha ammonito il pubblico presente. «Nessuno si azzardi

a intimidire o minacciare coloro che verranno a testimoniare contro l'Invisibile Impero», egli ha concluso. «Invisibile Impero»: ecco come negli Stati Uniti chiamano il Ku Klux Klan, l'organizzazione nata nel 1866. Il Klan nacque per difendere il cosiddetto americano «vero», il protestante anglosassone nato in America, ed ha fatto suo il vecchio slogan

di Monroe: *L'America agli americani*. E per quelli del Klan non sono americani né i negri, né i cinesi, ma neanche gli italiani o i francesi, latini e cattolici.

Sanguinosi episodi

Il K.K.K., per difendere la «purezza» della razza americana è ricorso ad ogni mezzo, all'intimidazione, alla minaccia, all'assassinio. Tutta la storia del Klan è infatti costellata di sanguinosi episodi ed oggi che la legge per i diritti civili co-



MARTIN LUTHER KING,
leader del movimento negro della «non violenza»,
Premio Nobel per la Pace

«Il Ku Klux Klan è uno sterile esempio di un sistema che va morendo. E' un'organizzazione che cerca disperatamente di fermare il naturale divenire della storia. E' quasi come voler fermare l'onda dell'alta marea stando fermi sulla spiaggia. Il Ku Klux Klan non può conseguire gli scopi che si è prefissi, non potrà raggiungere gli obiettivi ai quali punta: ma ci sono nel Klan troppi uomini, e molti sono coloro che simpatizzano per questa organizzazione, che credono di poter raggiungere il successo. La loro è una condizione patologica. Sono però assolutamente convinto che il Ku Klux Klan rappresenti soltanto una piccola minoranza di americani del Sud e di tutti gli Stati Uniti».

ROBERT SHELTON, «Imperial Wizard» (Stregone Imperiale): è il capo supremo del Ku Klux Klan ed è nato in Alabama. Faceva il piazzista di condizionatori d'aria. Adesso si occupa solamente del K.K.K.

«Se Johnson pensa di mettere il Ku Klux Klan fuori legge, si illude. Noi non siamo un'associazione di bigotti contro i quali basta agitare uno spauracchio per vederli scappare. Noi siamo una società di uomini forti, nei loro principi e nella fede in un'America pura. Il Klan non accetterà l'integrazione razziale: in questo paese ognuno deve essere libero di pensare e parlare come crede e di stare con chi gli pare, nelle scuole e ovunque. Noi vogliamo stare con gli americani, noi vogliamo difendere l'integrità e la distinzione della nostra razza, noi vogliamo conservare il nostro passato e le nostre tradizioni. Quelli che sono contro di noi, che vorrebbero confondere le varie razze, sono dei «negri bianchi», come la signora Liuzzo. I principi liberali con i quali Johnson esorta la gente del Sud sono specchietti per le allodole. Ma gli uomini del Sud non sono allodole: gli uomini del Sud dicono a Johnson che accolgono la sua sfida».



uno dei problemi che deve affrontare l'America di Johnson

Klan sotto inchiesta

stringe gli Stati del Sud all'integrazione razziale, eccolo trovare nuovo terreno per la propria azione.

Proprio mentre la commissione federale ha aperto la sua inchiesta, in una piccola città dell'Alabama, Haneville, si è riaperto il processo contro gli uccisori di Viola Liuzzo. Moglie di un italo-americano di Detroit, la signora Liuzzo aveva partecipato ad una marcia di protesta dei negri da Selma a Montgomery, assieme ad altri bianchi. La sera del 25 marzo Viola Liuzzo faceva la spola con la propria macchina per riportare a casa alcuni dei dimostranti. La sua macchina venne affiancata da un altro automezzo sul quale erano due membri del K.K.K. e la Liuzzo venne uccisa a fucilate. I due furono assolti nel primo processo e salutati come eroi in una pubblica riunione del Ku Klux Klan.

L'Invisibile Impero

Quali saranno i risultati del nuovo processo? A quali conclusioni giungerà la commissione parlamentare di inchiesta? Nuove leggi riusciranno a distruggere l'«Invisibile Impero»? Anche a queste domande cerca di rispondere questo numero di «Prima Pagina». Angelo Campanella e Aldo Rizzo hanno infatti svolto una lunga e meticolosa indagine sulle diverse componenti del Ku Klux Klan, sulle sue origini, sulla sua forza, il suo peso sulla vita degli Stati del Sud. Alternando alle interviste con i capi dell'organizzazione quelle dei leaders integrazioneisti, alle straordinarie riprese di una riunione degli aderenti quelle di raro materiale degli anni venti, gli anni in cui il K.K.K. poteva contare su oltre cinque milioni di seguaci, il numero odierno di «Prima Pagina» ha costruito una serrata inchiesta sulla questione.

E il fatto che il servizio vada in onda proprio durante i lavori della commissione d'inchiesta vuole indicare come, ancora una volta, «Prima Pagina» sia stata sensibile ad uno dei grandi temi dell'attualità.

e. z.

Il servizio di Prima Pagina dedicato al Ku Klux Klan andrà in onda domenica 31 ottobre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



CALVIN CRAIG, Gran Dragone della Georgia, occupa il secondo posto nella scala gerarchica del Klan, subito dopo lo «Stregone Imperiale». Qui risponde alle domande di uno degli inviati di «Prima Pagina», Angelo Campanella

«Il numero dei nostri aderenti, dei membri del Klan Unito d'America, è segreto. E questa è del resto la nostra forza. Però è bene che si sappia che siamo agricoltori, medici, giudici, avvocati, banchieri, intellettuali, gente molto importante e gente alla buona. Ma una cosa ci accomuna: la fede nella croce di fiamma del Ku Klux Klan. Per far parte del Klan bisogna essere un americano nato negli Stati Uniti, essere di razza bianca e di confessione protestante e queste, in fondo, sono le nostre sole regole. Ogni razza dovrebbe avere abbastanza orgoglio da pensare di non mischiarsi alle altre. Noi siamo americani e vogliamo che l'America sia degli americani!»

RALPH MC GILL, direttore della «Atlanta Constitution». È uno dei giornalisti più noti degli Stati Uniti, convinto integrazioneista



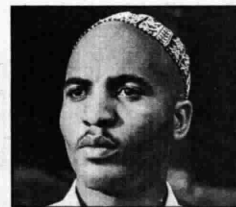
«Il Ku Klux Klan è un movimento di straccioni e di ignoranti, sfruttati da una organizzazione terroristica che è anche una macchina per fare soldi. Voglio dire che nel Klan c'è un piccolo gruppo di persone con una tale carica di odio che non li fa indietreggiare neanche davanti all'assassinio, ma il grosso della setta è formato da poveracci ai quali spillano tasse di iscrizione e tributi d'ogni genere. Molti di loro erano bianchi dell'Alabama o del Mississippi contrari all'integrazione razziale: quando si sono accorti che il Governo Federale faceva sul serio si sono rivolti al Ku Klux Klan e si sono iscritti al movimento. Lo ripeto: ciò è frutto di ignoranza, ed è l'ignoranza ad essere la vera grande alleata del razzismo».

CHARLES MORGAN, avvocato di Atlanta. Per aver difeso i negri che volevano iscriversi all'Università dell'Alabama è stato minacciato di morte da parte del Ku Klux Klan



«Il Klan è una turpe macchina dell'odio, al servizio di una società di fanatici che non vogliono ascoltare la voce della ragione. Il primo requisito per entrare nel Klan è l'odio: col tempo l'odio sfocia nell'assassinio. Il grave è che ci sia gente che crede veramente di avere ragione, di avere una fede. Nella sola Alabama, dal 1960, sono state uccise undici persone per motivi razziali. In tutto il Sud sono stati uccisi più giornalisti di quanti non ne siano caduti nel Viet Nam. Ci sono i processi, certo. Ma non si riesce a far condannare nessuno. Ciò perché nelle giurie non ci sono negri. Nel Sud sono esclusi. Ed è chiaro che i giurati simpatizzano per la gente del proprio stesso colore. E i delitti continuano».

REV. JAMES REVEL, seguace di Martin Luther King. È l'uomo che ha organizzato buona parte delle marce dei negri contro la segregazione razziale



«In tutti o quasi tutti i delitti a sfondo razzistico di questi ultimi tempi c'è la mano del Ku Klux Klan: è stato il Klan a fare uccidere, ad esempio, il leader negro Avers. L'assassino lo ammise apertamente. Erano del Klan gli assassini dei tre giovani del Mississippi, l'estate scorsa. Erano armate dal Klan le mani che uccisero la signora Liuzzo. Da quando esiste, il Klan non ha avuto altro scopo che quello di terrorizzare la popolazione negra e quanti si dimostravano amici dei negri. La sua violenza, il nome dei mandanti, quello degli assassini, tutto è noto qui nel Sud. Ma il problema rimane quello di portare le accuse davanti ad una corte e arrivare ad un verdetto di condanna. E ciò è una grande vergogna».

Comincia alla Televisione una nuova serie cinematografica

Zinnemann, il galantuomo



« Mezzogiorno di fuoco » (High Noon, 1952) di Zinnemann. In questa scena appaiono due degli interpreti: Gary Cooper (al centro) e Lon Chaney jr

Galantuomo è, probabilmente, parola fuori corso. Galantuomo fa pensare a un vecchio signore inflessibile, un intemerato borghese dell'altro ieri che mette somma cura nell'onestà personale. E' un galantuomo così, Fred Zinnemann? Lo sarà anche, ma a noi questo non interessa.

Potessimo rinverdire la fortuna di una parola che sta invecchiando, prendremmo a modello il regista per coniare un'accezione più utile di galantuomo. Diremmo: uno che ha rispetto per il prossimo, che difende un modo civile di stare al mondo, in un mondo in cui si dovrebbero coltivare (ma non si coltivano), i valori autentici degli individui. La società ha troppe esigenze, dice Zinnemann, è un ingranaggio difficile da maneggiare. L'uomo vi si dibatte malamente perché non ha la coscienza precisa di quel che lo circonda, e non sa neppure, fra tanta confusione, distinguere il suo essere migliore. Zinnemann vorrebbe che, tutti insieme ma ognuno per proprio conto, gli uomini lavorassero per riacquistare la propria dignità perduta.

Ecco, un galantuomo è questo.

Si capisce che anche la nuova accezione della parola fa pensare al passato, alla civiltà liberale, ma noi non possiamo inventarci un nuovo Zinnemann, più « attuale » di quanto non sia in grado di essere, visto che vive nella società americana e se ne fa spesso con pacato coraggio, interprete.

Senza retorica

Un galantuomo così, per esempio, ama il lavoro ben fatto, correttamente organizzato ed eseguito a regola d'arte. Un galantuomo così è pragmatista, anzitutto. La sua onestà risiede in ciò, appunto, che sta saldamente attaccata alle radici della vita pratica, trascura le grandi idee (le ideologie sempre così sospette per un pragmatista) e rivolge il suo impegno alle cose da fare, giorno per giorno. Zinnemann, regista cinematografico, trova qui la sua definizione migliore.

E' l'uomo che ha fatto *La settima croce*, *Uomini*, *Atto di violenza*, *Mezzogiorno di*

fuoco, *Da qui all'eternità*, *Un cappello pieno di pioggia*, *Storia di una monaca*, ... *E venne il giorno della vendetta* (questo recentissimo), e altri ancora, di genere diverso. Non è, dicono, un autore. Ossia, non ha nulla da sostenere e divulgare in proprio. Sceglie soggetti di altri (sovente romanzi e racconti), li fa sceneggiare da specialisti e, alla fine, si limita a metterli in scena.

Che sarebbe come dire un regista di un secondo piano, non un artista. E sarà anche vero: artista non sarà, Zinnemann. Ma è, senza dubbio, uno che qualcosa da sostenere ce l'ha.

La stessa scelta dei soggetti (la maggior parte di essi, almeno), e, soprattutto, lo stile della loro traduzione sullo schermo corrispondono ad un atteggiamento morale esattissimo, che tutti possono vedere con chiarezza. Non lavora a caso. Lavora perché crede in un certo tipo di uomo e in un certo modo di vivere. Sarà perché gli artisti nel senso europeo della parola (gli uomini geniali e concentratori, immersi nella contemplazione di se stessi)

cominciano a dare fastidio, sarà perché un pragmatismo così inteso — modesto, spoglio di retorica, magari un poco ammuflito — sembra fatto apposta per suscitare simpatia, ma qui viene spontaneo chiederci quanti artisti posseggano la sua coerenza. E se anche fossero tutti, forse finiremmo per preferire sempre il galantuomo Zinnemann, americano serio (che significa, insieme, americano fedele alla civiltà del paese in cui vive, lui che è di origine europea, e americano non sbruffone, non nazionalista, non aggressivo).

Non si fa notare

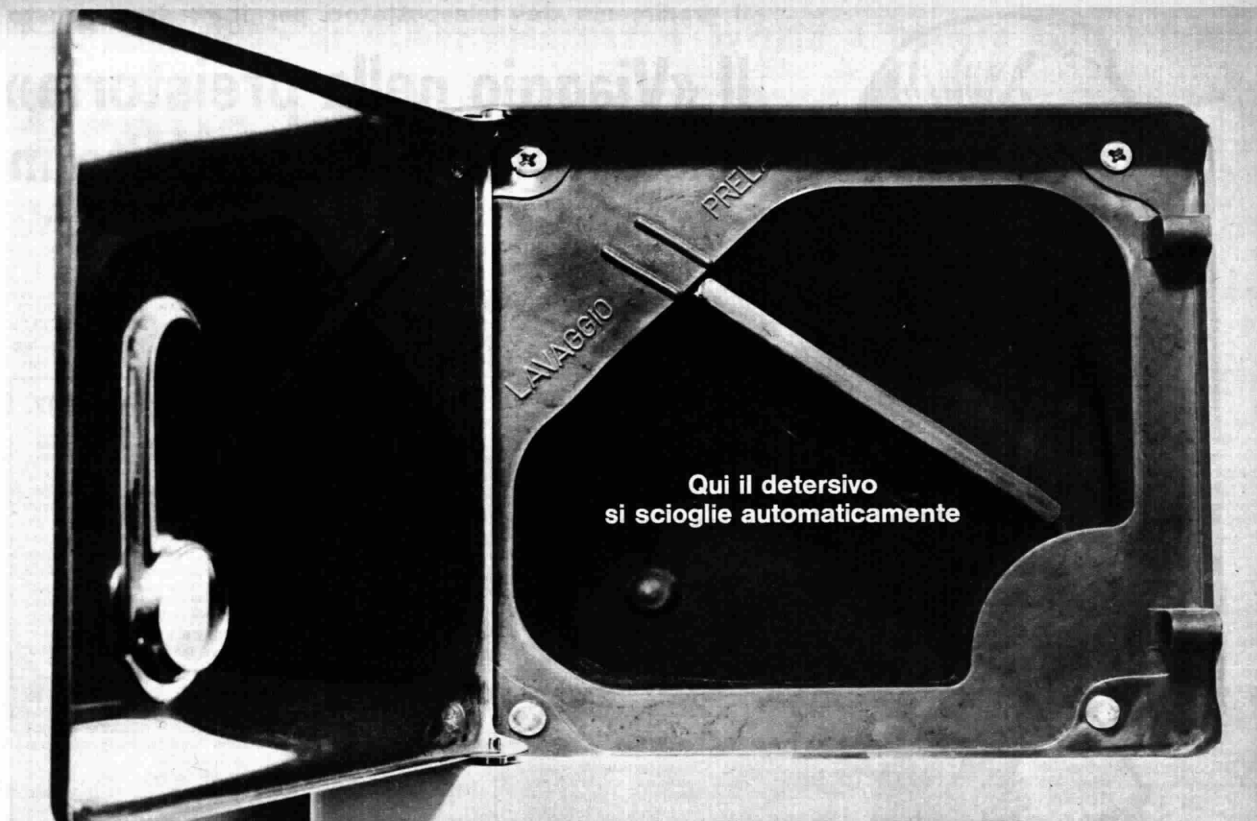
Nei film di questo galantuomo c'è sempre un individuo costretto a difendere la propria integrità (fisica e morale) contro una società disumanizzante, sia il fuggiasco dal lager nazista della *Settima croce*, sia lo sceriffo di *Mezzogiorno di fuoco*, sia il militare di *Da qui all'eternità*, sia il morfomane del *Cappello pieno di pioggia*. Talvolta il meccanismo narrativo può essere

capovolto (come in *Atto di violenza*, dove è il vigliacco che fugge ed è la società a trovarsi dalla parte della giustizia), ma l'idea fondamentale di Zinnemann non cambia. C'è in ogni caso la giustizia che deve essere restaurata: riaffermata verso l'individuo e verso la comunità di cui l'individuo è parte.

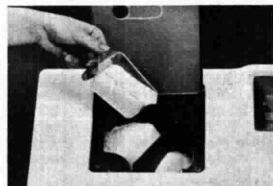
Lo stile dei film nasce da qui. Sobrio, preciso, solido. La macchina da presa sta addosso al personaggio, il racconto è piano, regolarissimo, i virtuosismi sono banditi, le innovazioni tecniche — quando ci sono — scorrono via senza rumore. Zinnemann ama non farsi notare. Proprio per questo, a cinquantotto anni, resiste così bene. Dalla *Settima croce* (che è del 1944) ad oggi non lo si direbbe mutato in nulla. Galantuomo era, galantuomo è rimasto.

Fernaldo Di Giammatteo

La settima croce, il film, che apre la rassegna dedicata al regista Zinnemann, sarà trasmesso martedì 2 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



**Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari
c'è più cura per il vostro bucato, più sicurezza per il vostro corredo**



**Il detersivo giunge
senza grumi sulla biancheria
(e non la rovina)**

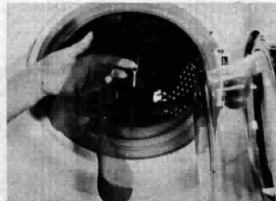
Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

**Il termostato garantisce
il controllo della temperatura**

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato

garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

I fori del cestello sono a prova di calza di nailon
Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una calza di nailon a maggior ragione



garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello:

sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

**Non occorre estrarre il filtro
dopo ogni lavaggio**



Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

La Superautomatica Zoppas 563 ha

- L'Overwash: il ciclo in più nella fase finale del lavaggio.
- Due livelli d'acqua: normale 20 litri, alto 30 litri.
- Uno speciale ciclo lana per gli indumenti delicati.
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda.



Superautomatica Mod. 563

Lavatrici Superautomatiche Zoppas
tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo





GIUSEPPE VERDI

**in edicola
un grande album
e un grande disco
per 480 lire**



FRANZ LISZT

I GRANDI MUSICISTI

una stupenda e raffinata serie di monografie formate da uno o più album ciascuno dei quali comprende anche un grande disco a 33 giri, (25 cm), alta fedeltà

ogni settimana 40 minuti di musica

di ogni musicista, negli album, la vita, la personalità, l'arte, attraverso documenti talvolta inediti, e, nei dischi, un'ampia panoramica delle opere, anche di quelle più rare, in esecuzioni sempre integrali

**in edicola il primo album con il grande disco
per L. 480 complessive**

FRATELLI FABBRI EDITORI

Il gradimento dei telespettatori per il mese di agosto

Il «Viaggio nella preistoria» e le avventure di Laura Storm

Questa volta i dati raccolti dal Servizio Opinioni suggeriscono diverse considerazioni. Riguardano le trasmissioni di punta dello scorso agosto.

Come sempre, si tratta di programmi che appartengono ai diversi generi televisivi: sicché, ogni volta, si ha un quadro completo e indicativo dei gusti del pubblico. *Viaggio nella preistoria*, ad esempio, ha ottenuto un indice di gradimento attorno al 75. Una trasmissione in cui non è mancato il lato spettacolare, ma che comunque non può definirsi uno spettacolo, cui si possa assistere senza compiere alcuno sforzo di attenzione. Ciò consente di notare, poiché il fenomeno si è ripetuto più volte anche in passato, che il pubblico tende ad apprezzare sempre più trasmissioni che giudica non soltanto «divertenti», ma anche «istruttive e interessanti». 75 è un indice di gradimento decisamente buono. Basti pensare che un'indagine particolare svolta dal Servizio Opinioni, rileva che questa trasmissione, nel suo insieme, è stata giudicata «ottima» o «buona» dal 76,1 per cento degli interpellati; soltanto il 6,4 per cento l'ha, invece, giudicata «mediocre» o «pessima».

Come sono stati espressi i vari giudizi

Come hanno giustificato, gli interpellati, i loro giudizi positivi? Hanno definito il programma «interessante e istruttivo»; hanno apprezzato «la chiarezza con cui sono stati esposti i vari fatti». Decisamente degno di rilievo, poi, che l'80 per cento abbia gradito senza riserve l'intervento del professor Graziosi, un tecnico, che ha illustrato l'aspetto scientifico del programma. Infine, qualche altro dato: il 76,8 per cento ha giudicato «di grande interesse i vari riferimenti all'arte primitiva»; l'85,5 ha particolarmente apprezzato «le scene di vita delle tribù primitive dei nostri giorni».

Ciò non significa, comunque, che lo spettacolo televisivo, le trasmissioni di varietà, rivista, quelle di prosa anche, siano in declino. Al contrario: gli indici di gradimento, com'è possibile rilevare dalla tabella che pubblichiamo qui accanto, si mantengono sempre su livelli piuttosto alti. *Mare contro mare*, per esempio, è stato accolto con grande favore da parte del pubblico, dal momento che ha sempre ottenuto un indice di gradimento superiore al 70. Ancora meglio *La trottola*, che, in molti casi, ha raggiunto il 79.

Nel settore della prosa il

successo del mese è stato *Le avventure di Laura Storm* con un indice superiore al 75. Sempre buona l'accoglienza che riserva il pubblico a film e telefilm. Fra i primi la rassegna dedicata a Clark Gable ha registrato un indice di gradi-

mento medio superiore al 70; fra i secondi, sono sempre quelli di Perry Mason i preferiti. Infine le trasmissioni giornalistiche: *Il caso Rajk* ha ottenuto un indice di gradimento pari al 70%; quello del Telegiornale della Sera è di 76.

g. lug.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di agosto 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa) e su alcuni programmi trasmessi in seconda serata (dopo le ore 22).

Indici di gradimento

DRAMMATICA	
Serata bis: «Canne al vento», di G. Deledda	3 ^a puntata 78
	4 ^a puntata 79
«Agamennone», di V. Alfieri	53
«Il gioco delle tucane», di M. Sebastian	52
Le avventure di Laura Storm: 1 ^o : «Défilé per un delitto»	75
	2 ^o : «Diamanti a gogo» 75
	3 ^o : «Una bionda di troppo» 76
Del Teatro Greco di Siracusa: «Andromaca», di Euripide	60
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETÀ	
Mare contro mare: Pesaro-Reggio Calabria	73
	Taranto-La Spezia 75
	Pescara-Napoli 73
	Ostia-Metaponto 71
	Serata finale 70
La trottola, del 7 agosto	78
	del 14 agosto 74
	del 21 agosto 75
	del 28 agosto 79
Microfestival, del 4 agosto	63
	ultima trasmissione 63
Chitarra amore mio, del 1 ^o agosto	55
	dell'8 agosto 59
	del 15 agosto 56
	ultima trasmissione 61
Giochi senza frontiere, del 4 agosto	77
	del 18 agosto 76
Il Rotocarlo - 1 ^a trasmissione	65
	2 ^a trasmissione 61
	3 ^a trasmissione 61
	4 ^a trasmissione 62
Salsomaggiore: Spettacolo di varietà «Gran Premio Regia Televisiva»	76
V Festival Internazionale della Magia	73
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA	
Difendiamo l'estate: Le ultime oasi	74
	La notte dell'automobilista 72
Almanacco	72
L'uomo in automobile - 2 ^a puntata	68
	3 ^a ed ultima puntata 71
Penelope, del 5 agosto	65
	del 12 agosto 63
	del 26 agosto 69
Viaggio nella Preistoria:	
	L'uomo di Neanderthal 76
	I giganti del Cromagnon 73
	Le testimonianze del paleolitico 75
	L'età della pietra oggi 74
Cronache del XX Secolo: Cape Kennedy, le retrovie dello spazio	76
Genitori... un mestiere difficile - 1 ^a puntata	81
	2 ^a puntata 76
Il mondo di Hollywood: La città delle stelle	76
	Rita Hayworth 73
	Paul Newman 67
Avventure sopra e sotto i mari: Cavalieri sottomarini	76
	Vigneti sottomarini 64
Zoom su Fellini, di Sergio Zavoli	64
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM	
Folle domeniche - racconto sceneggiato	64
Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable:	
	«Saragoga» - film di J. Conway 74
	«L'amico pubblico n. 1» - film di J. Conway 74
	«Gli spregiudicati» - film di C. Brown 64
	«I tralicci» - film di J. Conway 74
Agente speciale: Alta finanza	65
	Una donna in mare 68
Perry Mason: La zia Sarah	74
	La vecchia miniera 72
	La riunione delle nove 74
	Mareen una e due 75
«Destinazione Tokio» - film di D. Daves	77
«Lo spaccone vagabondo» - film di T. Garnett	73
Avventure nell'Universo:	
	«Ultimatum alla Terra» - film di R. Wise 78
	«Il risveglio del dinosauro» - film di E. Lourie 62
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE	
Storia sotto inchiesta: Il caso Rajk	70
Telegiornale delle 20,30 (media di agosto)	76

L'edizione 1965 di «Canzonissima» è avviata a battere tutti i primati

Prova del nove stramilionaria

Mi piace paragonare *Canzonissima* di quest'anno alla vecchia pubblicità della Chinina Migone, a quell'omino che ha barba baffi capelli spartiti in due zone ben distinte: visto da destra ha i peli neri come la pece, visto da sinistra è canuto, incute reverenza e rispetto. «Prima della cura» e «dopo la cura»: giovinezza e vecchiaia vivono in condominio sulla stessa faccia: la saggezza accanto all'inesperienza, la primavera e l'autunno, la baldanza e la gagliardia accanto alla tristezza e alla rassegnazione. Se tanto mi dà tanto, mentre la mezza-faccia giovane canta, la mezza-faccia vecchia dovrebbe tacere, o al massimo canticchiare tristi melopee. Viceversa il «vecchio per antico pelo» ha in repertorio certe canzoncine che me le salutate voi la saggezza e la pietà? *Ba... ba... baciarmi piccina*, intona con vocetta chiochia il vegliardo sconvieniente. E compie audaci piroette agitando il ditino come Rabagliati ai suoi verdi anni. Roba da far arrossire i suoi nipoti che, molto più assennati di lui, presentano canzoni serie e burbanzose: *Come sinfonia, Senza fine, Amore fermati*.

— Come sarebbe a dire, *Amore fermati*? Ai miei tempi noi lo rincorrevamo, l'amore.

*

Quando lessi che *Canzonissima* di quest'anno avrebbe schierato «l'una contro l'altra armata» le canzoni di ieri e quelle di oggi, temetti seriamente in un conflitto fra due generazioni, i padri contro i figli, scene turche (con regia di Turchetti) davanti al video. Invece non è stato così. Almeno, in casa mia non è avvenuto. Tutt'al più, quando si accorgono che nella ombra i «vecchi» si guardano con tenerezza perché è di scena *La canzone dell'amore*, i giovani fanno gli spiritosi. Ma non infieriscono. Temono che i «vecchi» si vendichino a loro volta nella seconda parte del programma.

*

— La *Prova del nove*?
— mi ha detto Walter Chari ammiccando. — Per me è una specie di transatlantico sul quale siamo tutti imbarcati dalla fine di settembre fino a Capodanno.

— Ti ci trovi bene?
— Benissimo, perché qui si canta, si balla, si vivono avventure piacevolissime. Basta leggere il titolo delle prime trentadue canzoni, per costruirsi su un romanzo.

— Per esempio?
— Due note si incontrano all'appuntamento in

una notte *doce doce*, con una *luna marinara* che splendeva *senza fine* come nel *fox della luna*. Con un mazzo di *tulipani* in mano egli le disse: *Amore, fèrmati!*

La *bella creola*, dal passo ritmico e ondosissimo *come sinfonia*, si fermò. L'orchestra di bordo aveva attaccato *Silenziuz slow*. Egli le si accostò e le domandò:

— *Permette un ballo?...*
Vorrei danzar con te!

— Sì, lo permetto, *ma l'amore no*.

— Perché no? *Ba... ba... baciarmi, piccina*.

— Ehi! Ehi, signore! Mi pare che bruci le tappe.

— Ma non capisci che, per me, tu si' 'na cosa grande?

— *Merci beaucoup...* ma non tanta confidenza!

— *Ti guarderò nel cuore*.

— Perché, siete forse un cardiologo?

— No, sono un innamorato

che vuol vivere con voi *la canzone dell'amore*. Dal primo istante che vi ho veduta ho pensato di farvi mia sposa. *C'è una chiesetta, amor: ci sposeremo e saremo felici*.

— Che cosa mi offrite?

— Il mio cuore e una cassetta *piccina...*

— Il solito valzer della *povera gente*. Avete un attico ai Parioli, doppi-servi-

zi, tricarere, cucina?

— Sì, a Roma... *Nun fà la stupida, stasera, e ti porterò a vedere l'alloggio*.

— Dove si trova?

— (*tentatore*) Vicino a Fontana di Trevi, c'è una *casetta piccina...*

— Non sarà una burla?... una *ballata di Mack*?

— No, ve lo giuro! Pur di avervi con me, sarei disposto a rubare e, col rifil in mano, fuggire con voi *cantando sotto la pioggia*.

— Cantando che cosa?

— *Da-da-um-pa*.
Ciò dicendo le si fece da presso col cuore palpitante, ma lei si sottrasse al suo abbraccio e, come una visione, *swanee*.

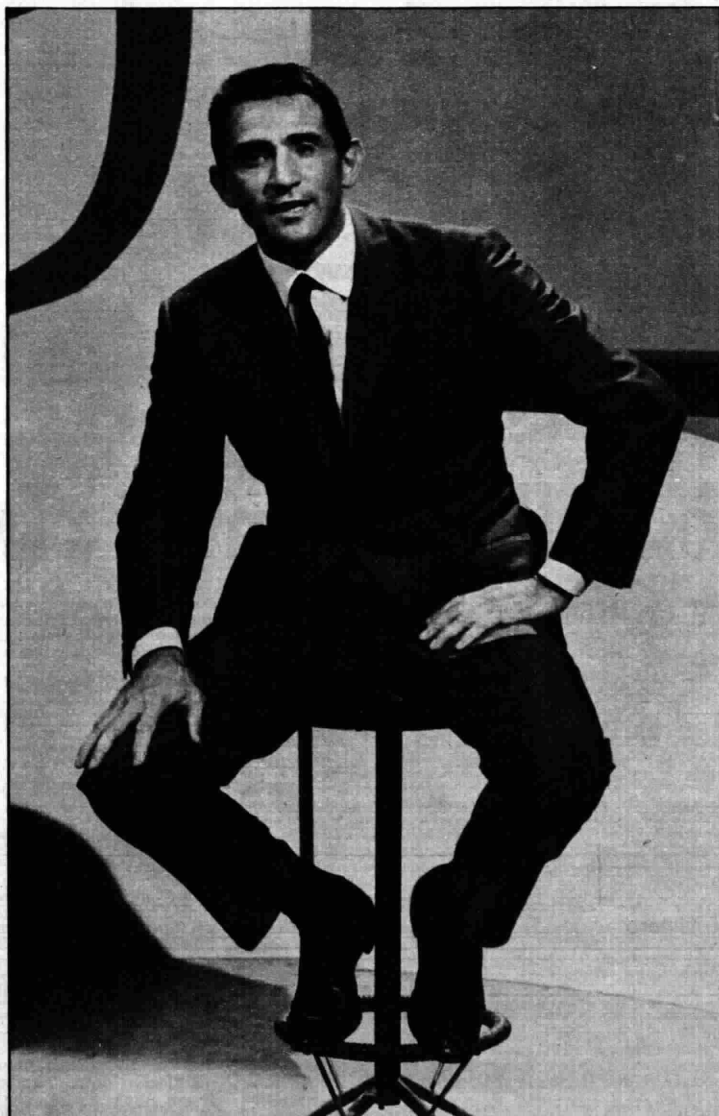
*

Adesso, la parola alle cifre. Ecco qui: la situazione alla sera del 12 ottobre scorso (ossia, dopo la terza trasmissione) era la seguente: 1.523.000 cartoline-voto pervenute, mentre l'anno scorso, nello stesso periodo di tempo, ne erano pervenute 1.020.000. Dunque, un aumento del 50 per cento. I rivenditori premono alle porte della direzione dell'Enalotto invocando biglietti.

L'economista con penna pluricolore, controllando gli amati grafici statistici, dedurrà che questo benefico incremento è un sintomo che gli affari vanno meglio. Vero, verissimo! Però lasciate parlare anche un poeta (sono io, e non perché scrivo poesie, ma perché con i numeri e le cifre ho sempre avuto un fatto personale). Secondo me, questo aumento nella vendita dei biglietti dipende anche dal maggior ascolto: le canzoni sono state scelte con buon criterio, il concorso è facile (l'ho capito perfino io!), lo spettacolo «funziona», la scelta degli attori e dei presentatori agli ordini del bravo Piero Turchetti è stata felice. Aumentato l'ascolto, sono aumentate le vendite.

Vi dirò di più. E' noto che i biglietti della Lotteria di Capodanno si possono acquistare soltanto in Italia. Ebbene, centinaia di persone (in massima parte, lavoratori italiani emigrati, che seguono il programma) hanno scritto dall'estero per poter partecipare a questa lotteria. Il servizio Lotterie Nazionali dell'Enalotto, con sede in Roma, in via Poli 29, provvederà a fornire tutte le informazioni necessarie e ad esaudire le richieste.

Riccardo Morbelli



Interwaller: con questo titolo viene presentato ogni settimana alla televisione, nel corso della «Prova del nove», Walter Chari per la sua consueta chiacchierata con il pubblico

La prova del nove va in onda mercoledì 3 novembre, alle 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Vicenza:

La sera dell'8 dicembre 1942, alla «Comédie française» andava in scena *La reine morte* (La regina morta). Il suo autore, Henry de Montherlant, era già un narratore illustre e un austero saggista, ma al palcoscenico arrivava allora per la prima volta poiché una commedia, *L'Exil*, scritta quando aveva sì e no diciott'anni, era stata pubblicata e non rappresentata.

Un Immortale

Fu dunque un avvenimento importante per Parigi; e sarebbe diventato, col tempo, un avvenimento importante anche per la cultura e il teatro europei. Qualcuno, però, al termine della guerra, non mancò di ricordare che ad applaudire l'esordio di Montherlant drammaturgo c'erano, in platea, molti ufficiali della «wehrmacht» e cercò di coinvolgere lo scrittore in uno scandalo politico. Montherlant passò sopra all'accusa (assurda perché nel dicembre del 1942 nessuno, a Parigi, avrebbe potuto vietare ai soldati tedeschi di entrare in un teatro) con la dignità e l'indifferenza di un gigante che schiacci un nido di vermi.

Discendente del conte De Riancy; chiuso in una soli-



Una scena della commedia «Tra vestiti che ballano». In essa appaiono i protagonisti (da sinistra, in primo piano): Andreina Pagnani nella parte di Anna Orlova, Carlo D'Angelo in quella del giudice istruttore ed Elena Da Venezia che impersona Pelagheia. In secondo piano, Edda Valente (la signora Fiorenzi) e Giuseppe Pagliarini (il commissario)

Giacomo Colli presenta: «Tra vestiti

Abbiamo chiesto a Giacomo Colli, ed il regista ha cortesemente acconsentito, di presentare per i nostri lettori la commedia «Tra vestiti che ballano» di Rosso di San Secondo, che andrà in onda alla TV questa settimana.

Immaginiamo un «atelier» di alta moda, in una grande città italiana, intorno agli anni trenta. Commesse, clienti, indossatrici, la direttrice che tutto guida con mano ferma e con studiata cortesia. E' un mondo superficiale e leggero, vero tempio di tutto ciò che passa rapidamente e rapidamente si consuma, richiamo fascinoso per le signore della buona società, simbolo di vuote apparenze esteriori: i vestiti, gli abiti, le «toilettes», intuiti e immaginati come costumi di una grande, recita universale, quella che si rappresenta sul gran teatro del mondo, personalizzati al punto da svuotare i corpi che li indossano, riducendoli a maschere grottesche.

Guardando a questo mondo con occhio distaccato e partecipe a un tempo, eccene la sua creatrice: la misteriosa signora Anna, l'esper-

tissima disegnatrice dei modelli di questo «atelier» che lei ha creato, raggiungendo la fama, il successo, la ricchezza.

Ma chi è veramente la signora Anna? Perché si è messa a disegnare modelli per signora? Da dove viene? Da che cosa deriva una sua evidente e naturale propensione a gesti di bontà, anche verso persone non conosciute? E cosa possono significare certi improvvisi momenti di abbandono, di tristezza, di malinconia, come fosse assalita da strani e terribili ricordi?

Il mistero

A sciogliere il mistero giunge improvvisamente una sera, mentre l'«atelier» sta chiudendo alla fine di una intensa giornata di lavoro, un vecchio misero e lacero: chiede della signora, le deve consegnare una borsa. Anna accorre, i due si guardano, a lungo, si riconoscono: il vecchio è Nicola, un fedele servitore che finalmente ha ritrovato la sua padrona di un tempo, Anna, appunto, la

principessa russa Anna Orlova.

Durante una notte di terrore, ai tempi della rivoluzione, Anna è stata costretta a fuggire: ma ha visto uccidere la amatissima figliuola Anastasia fra le braccia della balia. Ed è questo il ricordo che la accompagna nella sua nuova vita, per questo si è messa a disegnare e creare modelli, così come in quel tempo felice li creava e disegnava per la figlia.

Sembra dunque che il mistero sia sciolto, che la vita, per Anna, ricominci, o continui, più serena, quasi pacificata.

Ma il vecchio servitore si uccide, subito dopo il colloquio. Interviene la polizia, interviene la magistratura, il fatto mette a rumore la città. Un'altra principessa russa, accompagnata da segretari e amministratori, si presenta a reclamare la borsa che il vecchio Nicola ha consegnato ad Anna. Non solo: essa afferma che Anastasia è viva, la sta cercando, la troverà. L'affermazione sconvolge Anna. Non le importa nulla della borsa anche se

contiene documenti e gioielli di grande valore. E' disposta a cedere tutto; ma non può lasciarsi togliere ciò che ancora le resta di più caro e di più suo: il ricordo della figlia morta. Il giudice incaricato dell'inchiesta, intuisce che il vero nodo del dramma è questo. Non si tratta dunque di stabilire chi sia la vera principessa, ma di stabilire chi sia, delle due, la vera madre.

Durante l'incontro, Anna riconosce nell'altra la balia di Anastasia, Pelagheia. Chi delle due donne afferma la verità? Privo di testimonianze attendibili, ormai irreperibili a tanti anni di distanza dai fatti, il giudice tenta una procedura insolita: mettere a confronto le due donne senza che sappiano di essere viste e ascoltate da testimoni opportunamente predisposti. Egli è certo che il sentimento materno prevarrà.

E, infatti, nella camera dell'albergo dove l'altra alloggia, Anna, con una sorta di procedimento psicologico intuitivo, rievoca i fatti salienti della felice vita passata; e conduce la rivale, at-

traverso il ricordo, a riscoprire la verità. A riscoprirlo, perché Pelagheia (questo il nome con cui Anna la chiama), dopo la notte di terrore durante la quale Anastasia le è stata uccisa fra le braccia, è preda di una dolce follia: crede di essere lei la madre, e di questa fissazione hanno approfittato due avventurieri per mettere le mani sui gioielli di Anna.

Un problema

Mentre nel grande albergo si svolge una festa da ballo, frenetica e tumultuosa, nella stanza di Pelagheia, fra le due donne, si conclude, patetico e doloroso, il dramma di Anna Orlova: la riconquista dei propri ricordi. In un mondo sfuggente e apparente, l'unica certezza sono i ricordi: «Si è veramente vivi, quando per la vita si è morti», dice Anna. La vita, dove gli uomini non sono che marionette nelle mani del destino, non uomini ma «vestiti che ballano». Alcune vicende e figure pa-

«La regina morta» di Montherlant

tudine che il sorriso di sua madre, morta quand'egli non aveva ancora vent'anni, fu l'ultimo a rischiare; sprofondato, come un antico castellano, negli oscuri silenzi della sua casa in cui ha raccolto molti tesori d'arte; Henry de Montherlant è già da parecchi anni la statua di se stesso. La statua di un « Immortale » entrato all'Accademia di Francia nel 1960 mentre avrebbe potuto esservi accolto una trentina d'anni prima solo che si fosse adattato alle formalità che regolano le ammissioni al glorioso istituto.

Eppure, nonostante la torre d'avorio in cui s'è isolato, egli ha vissuto tutta la sua nobile esistenza (è nato a Parigi nel 1896) nella costante ricerca di un rapporto non platonico con il prossimo. Chi potrebbe dire che i personaggi dei suoi drammi e dei suoi romanzi — foschi, sinistri, cupi, viscidati, crudeli, impetuosi — siano nati dalla fantasia di uno scrittore che ha dichiarato: « Io amo gli esseri umani. Si dice che sono misantropi, lo so. Invece osservo gli uomini. Li guardo vivere. E' ciò che mi interessa ».

Nella *Regina morta*, il protagonista, Ferrante, re del Portogallo, quando sente che la giustizia celeste sta per abbattersi su di lui con l'inesorabile arma del destino,

grida: « Mio Dio! In quest'ultimo respiro che ancora mi resta, prima che la spada torni ad annientarmi, fate che essa tagli lo spaventoso nodo di contraddizioni che sono dentro di me, affinché almeno un attimo prima di spirare io sappia finalmente chi sono ».

La misteriosa grandezza di questa opera che, insieme con *Port-Royal*, *Il cardinale di Spagna* e *Il gran maestro di Santiago* (trasmesse quest'ultimo anni or sono dalla televisione) colloca Montherlant nella zona più alta della drammaturgia contemporanea, sta proprio nell'ambiguità sua e dei suoi personaggi. Quella ambiguità che, in ultima analisi, dà un segno preciso agli interessi poetici e alla vita medesima dello scrittore.

Vocazione di torero

Nel repertorio vastissimo delle sue apparenti contraddizioni, l'altero Montherlant (che è entrato all'Accademia sconvolgendo tutte le tradizioni, cioè evitando la trafila delle domande e delle visite dopo aver fatto sapere che non gli importava niente di sedere in quel consesso ma che comunque non avrebbe rifiutato l'invito) rimpiange di non avere seguito nelle arene la sua bru-

ciante vocazione alla tauromachia, per la quale, una volta, rimase ferito durante una corrida; si vanta d'essere stato podista e calciatore di notevoli attitudini; si compiace d'aver frequentato a lungo quella povera gente che sulla terra « ha soltanto il tempo di lavorare per non morire di fame »; e ricorda che nella prima Guerra mondiale, segretario di stato maggiore nelle retrovie, domandò d'essere trasferito con un reggimento di fanteria in prima linea.

Sarebbe dunque, il suo, l'atteggiamento di un freddo calcolatore che respinge i formalismi e ne è più schiavo di chi vorrebbe imporglieli? L'atteggiamento di un falso profeta che ricopre di veli equivoci la miseria del suo mondo poetico? No; io credo invece che egli rappresenti l'esasperazione della crisi spirituale in cui si dibatte l'uomo moderno nel l'angoscioso tentativo di distruggere le barriere convenzionali che lo dividono dai suoi simili.

Forse, la parte più autentica di Montherlant sta in queste parole delle sue *Note di teatro*: « Una pièce non mi interessa che quando, ridotta alla più grande semplicità, non è che un pretesto all'esplorazione dell'uomo; quando l'autore si è po-

sto l'impegno di non immaginare e di costruire meccanicamente un intrigo, ma di esprimere col massimo di verità, di intensità e di profondità un certo numero di movimenti nell'animo umano ».

Al Teatro Olimpico

Tutto questo lo spettatore attento avvertirà nel denso tessuto della *Regina morta*, e vi troverà le contraddizioni, gli ermetismi, i dubbi e i misteri che sono — come ho cercato di spiegare succintamente — la natura stessa, morale e letteraria, di Montherlant. A conti fatti, il suo prodigioso respiro di drammaturgo è la possibilità di procedere insistentemente (anche se spesso confusamente) nel sondaggio senza fine del cuore e dell'intelletto umani, non perdendo mai di vista la dinamica dell'azione e del linguaggio teatrale. Caso rarissimo di un formidabile narratore che ha saputo scoprire con esattezza la dimensione e l'essenzialità del palcoscenico (non per niente, una volta, aveva già scritto duecento pagine di un romanzo e le aveva distrutte appena si era accorto di poter dire le stesse cose in un dramma di ottanta).

L'edizione della *Regina*

morta che la TV trasmette questa settimana è stata ripresa, nello scorso mese di settembre, al Teatro Olimpico di Vicenza. Elemento fondamentale del successo dello spettacolo è stata l'interpretazione di Salvo Randone, che nella figura di re Ferrante ha sciolto la gamma completa delle sue perfidie e delle sue astuzie di grande attore, quasi schiacciando, all'inizio, il personaggio per poi tirarlo fuori, a grado a grado, con smagliante vigore. Valentina Fortunato, Umberto Ceriani, Adriana Asti, Mauro Barbagli, Attilio Ortolani, Aldo Allegranza e Aldo Pierantoni sono gli altri interpreti del dramma.

Una nota a parte merita l'allestimento di Attilio Colonnello che, già affermato costumista e scenografo, ha esordito come regista mostrando di credere sinceramente alla gelida, affascinante solennità della tragedia, e componendo uno spettacolo nel complesso ben governato da un gusto rigoroso.

Carlo Maria Pensa

La regina morta va in onda mercoledì 3 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

che ballano»

rallele alla storia principale, servono appunto a determinare questo significato del dramma: clienti dell'« atelier », commesse, giovanotti perbene e imbroglioni di grosso e di piccolo calibro, indossatrici, la storia delle due sorelle, Alda e Ginevra, e della loro madre, servono da sfondo e danno, a un tempo, rilievo alla visione di Rosso.

Interprete principale del dramma è Andreina Pagnani, affiancata da Elena Da Venezia nella parte di Pelagheia. Augusto Mastrantonì è il vecchio Nicola; Carlo d'Angelo il giudice. Giuliana Calandra, Chiara Cajoli, Anty Ramazzini, Elena De Merick, Edda Valente, Giuseppe Pagliarini, Paola Pavese, Francesco Sormano, Alberto Carloni, Adele Ricca, Manuela Palermi e altri, compongono la varia umanità del mondo intorno ai protagonisti. I costumi sono di Maria Teresa Palleri Stella. Le scene di Tommaso Pasalacqua.

Il problema della messa in scena di un dramma come questo, nell'ambito della serie « Il teatro italiano degli

anni trenta », era quello di conservare, per quanto possibile, il sapore dell'epoca, il gusto di un certo linguaggio, il senso « teatrale » di alcune situazioni chiave.

Mantenuta la classica divisione in tre atti, si sono operati alcuni tagli non sostanziali e si è reso qua e là il linguaggio più secco e più diretto. Più che di una interpretazione vera e propria, in senso registico, si trattava di adeguare un certo « fatto » teatrale (non dei più significativi di Rosso di San Secondo e del teatro di quel momento) al mezzo televisivo. Una fase prevalentemente divulgativa del lavoro registico, dove la tecnica e il mestiere devono operare in funzione di una platea vastissima ed eterogenea quant'altre mai, senza peraltro perdere di vista alcune fondamentali esigenze culturali, storiche, sociologiche e artistiche a un tempo.

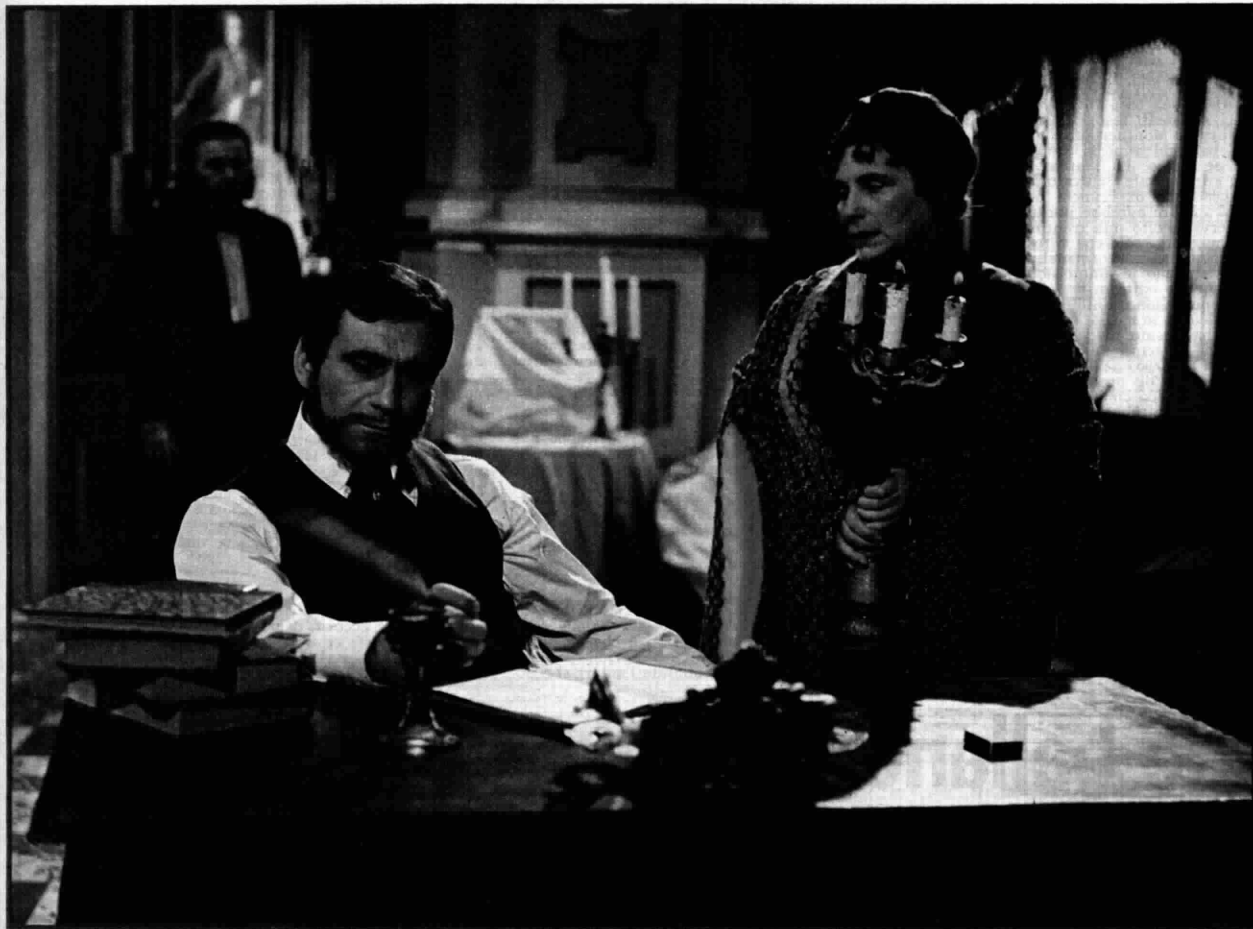
Giacomo Colli

Tra vestiti che ballano va in onda venerdì 5 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Le telecamere nel Teatro Olimpico di Vicenza riprendono una scena del dramma «La regina morta» di Montherlant che vedremo questa settimana sui teleschermi

Da questa settimana in sei puntate alla televisione il romanzo Franco Enriquez ci dice come



Alberto Lupo, interpreta la parte del principe Dmitrij Nechljudov. Qui appare con Rina Franchetti (la governante Agrafena Petrovna), mentre le comunica la decisione di abbandonare la casa paterna per correre in aiuto di Katerina. «Se è per causa mia che Katerina ha preso questa strada, debbo fare quanto sta in me per aiutarla» dice il principe. Ma Agrafena ribatte: «Avete torto di prenderla tanto a cuore, sono cose che succedono a tutte»

Uscendo quel giorno dall'albergo Moskva — era una tiepida grigia mattina di settembre — incontrammo Manlio Cancogni e il Maestro Gavazzeni che ci suggerirono di andare a vedere la casa di Tolstoj.

Eravamo tutti a Mosca con la Scala al Bolshoi. Valeria riuscì a fermare un taxi e dopo pochi minuti ci infilavamo delle strane pantofole all'ingresso della casa del grande Leone.

Casa-museo, casa-santuario ne abbiamo viste tante. Ma una casa in cui aleggia come in questa la misteriosa presenza, viva nell'aria e nelle cose, di chi ci è vissuto e lavorato, e poi ne è uscito per morire, e sembra ieri, non l'avevo mai vista.

E, sul suo scrittoio di legno nero, davanti alla sedia a cui lui, con le sue mani, segò un po' le gambe per appoggiarsi meglio nello scrivere, accanto a un pacco di giornali e riviste di letteratura, fra cui spiccava «Il Marzocco» — e a me fiorentino riconoscere su quel tavolo il suo stemma con «le palle» medicce fece molto piacere — erano rimaste le prime bozze di stampa semicorrette di *Resurrezione*.

Ci guardammo con Valeria, Moriconi naturalmente, e ci capimmo a volo. Come non ci si era pensato prima? Ecco il nostro primo, nuovo romanzo da fare alla TV. Ecco quello che da tanto tempo cercavamo.

La guida-interprete del Goskonzert che ci accompagnava bisbigliò ad alcune donne del popolo che erano lì in gruppo-visita, che quell'attrice avrebbe fatto Katiucsa in Italia. E allora accadde l'indescrivibile: tutte intorno a guardare e a sorridere alla Moriconi, ad accarezzarla e a festeggiarla, scrutandola e commentandosele fra loro, con una dolcezza e un improvviso affetto del tutto incomprensibile per noi.

Valeria-Katiucsa era già una di loro, a loro familiare, personaggio caro e commovente conosciutissimo da tutti; e l'idea che una straniera «lo facesse» in un paese come l'Italia le entusiasmava e le commuoveva

fino alle lacrime. E la commozione fu comunicativa.

Convincere Oreste Del Buono a collaborare alla sceneggiatura fu altrettanto facile; e sotto l'affettuosa e appassionata guida di Franco De Lucchi, capo del servizio per i romanzi sceneggiati, comincio il lungo e difficile lavoro.

Giorni e giorni di prove e di registrazioni in un'atmosfera di lavoro febbrile e appassionata; la sensazione di fare qualcosa di intensamente emotivo e che, specialmente in certe sequenze, raggiungeva una forza espressiva non comune, aveva un po' per volta acceso l'entusiasmo in quanti colla-

boravano al nostro lavoro. E non posso non ringraziare di tutto cuore i tecnici e gli assistenti del Centro TV di Napoli per la loro intelligente collaborazione di alto livello professionistico e per il modo con cui tutti si sono impegnati ad aiutarmi a raccontare per la TV questa meravigliosa storia. Napoletani e russi si sono sempre intesi.

Un giorno, nella tremenda scena del parlatorio, con comparse napoletane da un lato delle grate, e detenute-attrici dall'altro, dopo aver tolto l'audio dallo studio avevo chiesto a queste duecento persone di parlarsi, a vicenda, e contemporanea-

di Tolstoj nell'interpretazione di Alberto Lupo e Valeria Moriconi ha realizzato «Resurrezione»

mente, improvvisando, e scegliendosi da sé madri e sorelle e figlie incarcerate, cui raccontare le proprie cose, affetti e dolori. Dato il via, lo studio si trasformò in una bolgia di disperazione, di urla, di storie inventate — o forse in parte vere? — che a brani e a frasi mozzie si soprafacevano, e alle grate si pigliavano volti urlanti, o sorridenti, o scossi dal pianto, con una verità e una violenza incredibile. Grazie alla Napoli degli «umiliati e offesi»!

E poi Alberto. Lupo naturalmente. Incontro di lavoro fortunato e amicizia e stima reciproca che vanno oltre il prodotto realizzato insieme. Non potrò dimenticare il suo professionismo, la sua disponibilità di attore, e il suo talento davanti alle telecamere: eccezionale aderenza al mezzo espressivo. Più di qualsiasi altro.

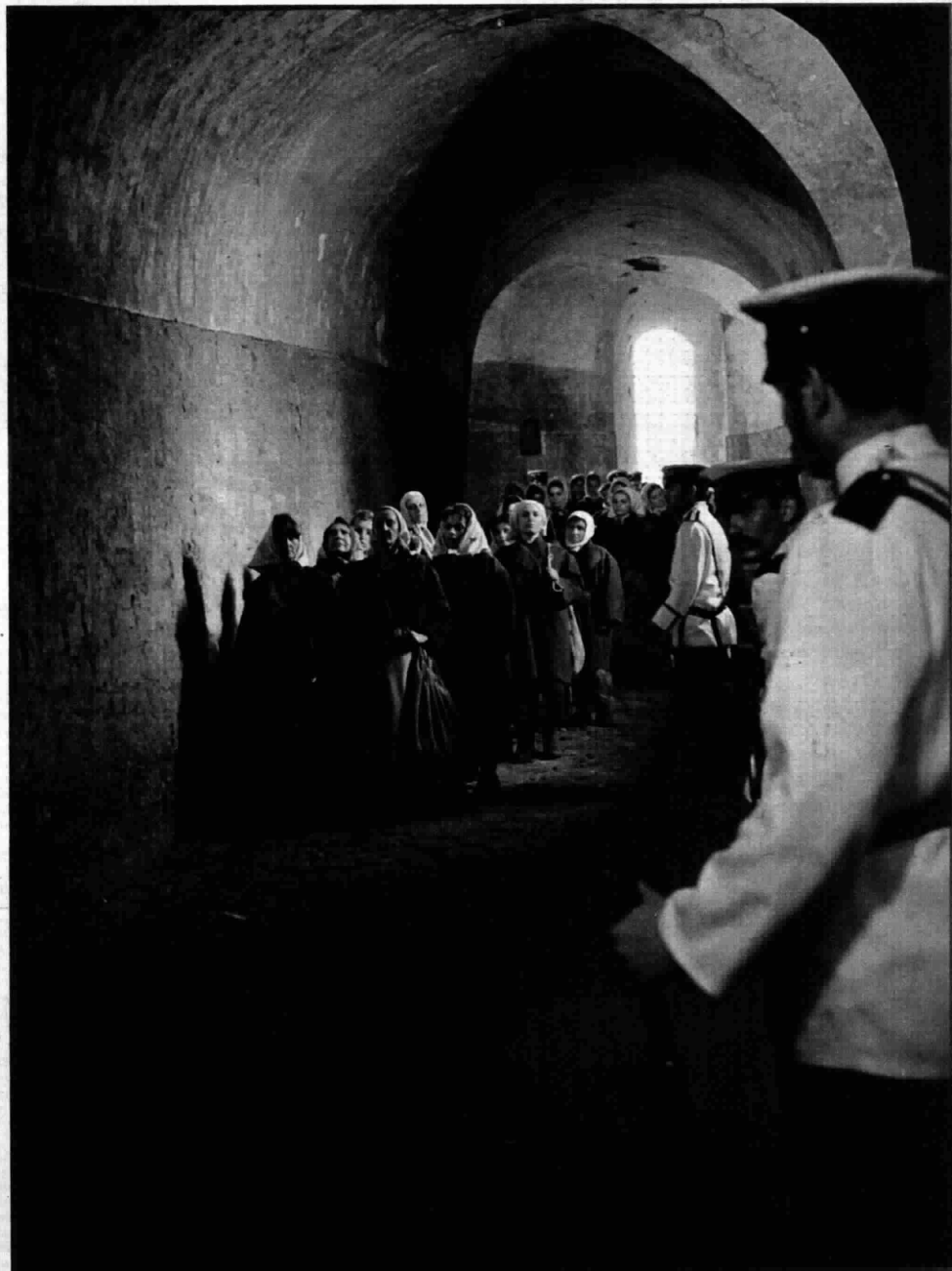
Un giorno, eravamo alla fine della quinta puntata, gli portai all'improvviso, all'una — lui era già al trucco — il lungo monologo finale della puntata, che avevo steso durante la notte, insoddisfatto di come la sceneggiatura finiva, e sentendo il bisogno fortissimo che a quel punto della sua storia Nechljudov cominciasse a trarre delle conclusioni dall'esperienza dolorosa di violenze e miserie cui da mesi assistiva.

E il bravo Alberto dopo essere impallidito, alle otto di sera registrava, alla prima, e naturalmente a memoria, questo lungo splendido pezzo di chiusura, a primo piano e con una intensità interiore che strappò alla fine l'applauso delle maestranze di studio. E la lacrima di Valeria, illuminata per puro caso fortuito da un proiettore di taglio, all'addio della sesta puntata.

E per i montanari di Roccaraso, che alle cinque di mattina venivano dai paesi vicini a vestirsi da deportati, di trucco non ce n'era bisogno; e le ore nella neve in mezzo a tormenti veri per tutti i dodici giorni di lavorazione cinematografica; e al tredicesimo, fine del lavoro, giorno di riposo, e il più bel sole di Dio!

Abbiamo finito la lavorazione il giorno della vigilia di Pasqua di Resurrezione. Abbiamo amato il nostro lavoro come rare volte ci era accaduto, e se da questo nostro amore anche solo una parte del messaggio tolstoiano di speranza e di carità passerà sullo schermo televisivo, non avremo lavorato invano.

Franco Enriquez



«I battenti del portone si spalancarono con fracasso, il rumore delle catene si fece più distinto e i soldati della scorta, in giubba bianca e col fucile, uscirono nella via. Quando ognuno ebbe raggiunto il suo posto, cominciarono a uscire i detenuti. Sembrò a Nechljudov di aver riconosciuto la Màslova mentre usciva, ma scomparve subito in mezzo alla folla ed egli scorse soltanto più una massa di esseri grigi, quasi privi di carattere umano». Così Tolstoj descrive l'uscita dal carcere dei detenuti deportati in Siberia: vedremo questa scena nella quinta puntata del teleromanzo

La prima puntata del romanzo sceneggiato Resurrezione va in onda domenica 31 ottobre, alle ore 21, sul Progr. Nazionale.

**GARANTITE
IRRESTRINGIBILI
CALZE
LANA**

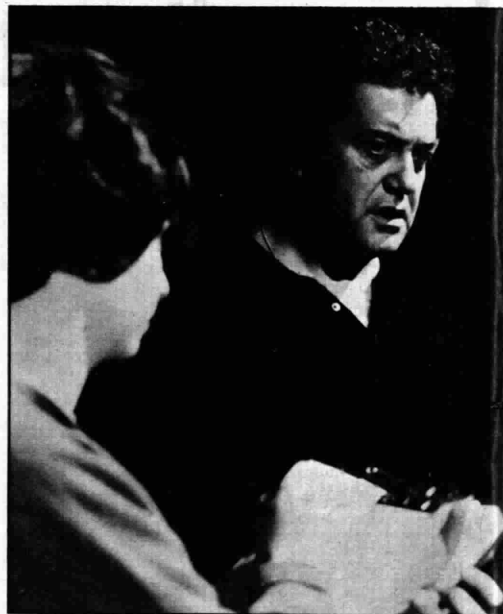
FIX LAN
malerba

se
ristrette
sostituite
rinforzi **nallon**
RHODIATOE

malerba

calza a meraviglia donna, uomo, bambino

«Resurrezione»:



Gina Vitelli, segretaria di produzione, con il regista Franco Enriquez durante la lavorazione del teleromanzo

21 gennaio - Primo giorno di lavorazione

Siamo sulla neve per le scene della deportazione. Riconosco a fatica i miei colleghi, ognuno dei quali è stato trasformato dal costumista in un essere informe. C'è Marisa Mantovani irriconoscibile; mi passa accanto e mi fa un sorriso molto distaccato: anche lei non ha riconosciuto me. Siamo tanti fantocci appesantiti, senza più il controllo delle gambe e delle braccia. Il minimo gesto inconsulto può farci ruzzolare tra la neve come palle di gomma. Ma tutto è vero: il freddo intenso, il gelo che penetra senza accorgersene, la faccia illividita, le mani che non hanno più articolazione. La neve continua a cadere e tutto questo a poco a poco ci fa sentire dei veri deportati.

Il principe Dimitri Nechljudov non si è ancora visto. Beato lui, perché a quest'ora starà ancora dormendo.

23 gennaio, ore 18

Sono piena di eccitazione. Sono felice. Mi trovo bene con tutti. Non conosco ancora bene Alberto (Alberto Lupu), e sono preoccupata. Mi succede sempre questo quando sto per iniziare un lavoro lungo ed impegnativo con un collega di cui non so nulla. Sarebbe terribile se provassi una delusione nei suoi riguardi!

2 febbraio

Oggi è l'ultimo giorno di lavorazione sulla neve: le scene più difficili dell'addio fra Katiuscia ed il principe Dimitri si gireranno tra poco. Mi sembra di essere un gambero: oggi devo provare dei sentimenti che nella storia di Katiuscia saranno di conclusione. E questo accade dopo solo dieci giorni di lavoro. Ce ne vorranno ancora settanta per raccontare tutta la storia, e bisogna che i conti tornino. Ma! Vedremo!

15 febbraio

Ho riletto per la quarta volta il romanzo di Tolstoj. Il personaggio di Katiuscia è tutto scritto: persino il suo modo di girare gli occhi e di correre e di ridere, tutto è scritto con una verità da sbalordire. Forse non avrò alcun merito in questa interpretazione, perché sto bevendo, come una carta assorbente, ogni parola. Spero solo che si capisca con quanto amore e felicità ho lavorato.

20 febbraio

I giorni passano in fretta. Sto lavorando nel migliore dei modi. Si è stabilito tra tutti noi della troupe, dai tecnici, ai truccatori, ai cameramen, agli attori un rapporto di amicizia e di collaborazione che ci fa superare i momenti inevitabili di stanchezza e di scoraggiamento; sono due mesi già di lavoro, non avrei mai pensato di

dal diario dell'attrice Valeria Moriconi

trovarmi così bene: Alberto è una persona straordinaria, uno dei più felici incontri della mia carriera, e tutti tutti devo dire mi sono vicini con affetto.

Oggi abbiamo registrato una delle scene più difficili, quella del parlatorio, con centocinquanta comparse nello studio ed una bolgia infernale. Franco mi ha fatto rivedere la scena registrata. Mi è proprio andata a genio! Spero che sia così anche per gli altri.

17 aprile - Vigilia della Pasqua di Resurrezione

Ultimo giorno. Ho un nodo in gola da ieri. Mi ero abituata a tutto: agli orari, alle facce, alle telecamere (finalmente! che prima mi facevano sempre un po' paura), a Napoli, a Ciuccio, il truccatore, a Santanelli, l'assistente di studio, a tutti. Mi dicono che quello che ho fatto è una buona cosa, ma oggi non me ne importa niente, mi dispiace solo che finisca un periodo di incontri e di rapporti umani, molto importanti per me. Ora devo pensare a quello che farò dopo, rita Katiuscia, per me, è ancora una creatura viva; me la sento dentro. Per me, morirà quando la scopriranno gli altri.



Alberto Lupo con Andrea Checchi in una delle sequenze della deportazione in Siberia, registrate a Roccaraso, in Abruzzo, nel gennaio scorso, durante un'autentica bufera di neve. Le ultime scene sono state girate alla vigilia di Pasqua



COPERTE PINGUINO

splendide, soffici, in pura lana vergine



Coperte ricche, coperte soffici. In pura lana vergine. Le Coperte Pinguino avvolgono di sano tepore il vostro sonno, il vostro riposo. Sano: perché sono le uniche trattate con SANITIZED che tiene lontani tutti i germi dannosi. E trovate sempre la vostra Coperta Pinguino nei colori e nei magnifici disegni che preferite.



duplo

doppiamente buono!

S.D.T. 20 C



due gusti in un cioccolato!

Cacao dei Tropici e latte delle Prealpi, nel gusto ricco e piacevolissimo del cioccolato al latte... più le rinomate nocciole Piemonte! Ecco due gusti, uno più buono dell'altro, in un cioccolato diverso dagli altri!

FERRERO

la marca apprezzata in tutta Europa.

Per radio e TV l'incontro Gli azzurri



La formazione degli « azzurri » nell'ultima partita di « ro-daggio » prima dell'incontro con la Polonia a Roma. In alto,

La Coppa del Mondo di calcio, torna a far parlare di sé. Si tratta di una competizione mondiale, che dal lontano 1930, salvo l'interruzione per il secondo grande evento bellico, si ripete ogni quattro anni. In palio, c'è una pesante coppa d'oro massiccio, chiamata coppa Rimet, dal nome del compianto presidente della Federazione Internazionale che ebbe l'idea di istituirla e poi, per molti anni, l'ardore e la perseveranza di governarne le sempre elettrizzanti vicende sui campi d'America e d'Europa. Detentrici definitivi di questa Coppa, sarà la nazionale calcistica che l'avrà vinta per tre volte, anche non consecutive. Alla soglia di questo tanto ambito traguardo, sono Italia, Brasile e Uruguay. Nelle partite di qualificazione, hanno giostato divise in gruppi le rappresentative del Sud America, del-

l'Europa, dell'Africa e dell'Asia. Un'assise gigantesca, che ha richiesto, per mesi e mesi, preparazione ed impegno severi da parte delle contendenti per potersi classificare nel girone finale dell'VIII edizione della Coppa del Mondo.

Dopo il crollo

Il Brasile, che ha vinto nella precedente edizione in Cile, è ammesso a Londra di diritto e così l'Inghilterra, organizzatrice del torneo. Fra le altre quattordici, in gran parte classificate, chi deve ancora lottare per entrare nel numero delle sedi ammesse, c'è l'Italia.

La nostra squadra, che si aggiudicò il titolo nel 1934 a Roma e nel 1938 a Parigi, non è più riuscita a cavare un ragno dal buco nei successivi tornei. Per un motivo o per l'altro venne fuori il capibombolo e addirittura il naufragio come a Santiago del Cile nel 1962.

Sarebbe troppo triste rievocare ora, sia pure con brevi cenni, quelle che furono le nostre sempre accurate considerazioni ai microfoni della radio e della televisione nel fatale rinnovarsi delle sconfitte azzurre. Dal 1933 e sino al 1939, erano stati anni di gioia e di tripudio. Poi, come molti ben ricordano, fu notte buia, nonostante gli elementi di valore ci fossero, nonostante l'impegno e la serietà. Tattiche sbagliate allora, scelta di uomini non indovinata, eccessivo difensivismo? Forse, di tutto un po'.

Dopo il crollo di Santiago,

LA SITUAZIONE NEL GIRONE

Partite giocate:	
Scozia-Finlandia	3-1
ITALIA-Finlandia	6-0
Polonia-Scozia	1-1
Polonia-ITALIA	0-0
Scozia-Finlandia	2-1
Finlandia-Polonia	2-0
ITALIA-Finlandia	2-0
Polonia-Scozia	2-1
Classifica: Italia p. 5 (giocate 3); Scozia 5 (giocate 4); Polonia 4 (giocate 4); Finlandia 2 (giocate 5).	
Restano da giocare:	
Polonia-Finlandia (24 ottobre);	
ITALIA-Polonia (1° novembre);	
Scozia-ITALIA (9 novembre);	
ITALIA-Scozia (7 dicembre).	

per la qualificazione di Londra e la Polonia



da sinistra, Negri, Bolchi, Rosato, Salvatore, Rivera, Barison. In basso, Burgnich, Mazzola, Gori, Mora e Lodetti

fortunatamente la Federazione italiana ha valorizzato la nazionale, dandole quella veste che si meritava ed i risultati sono anche venuti. Ora stiamo per concludere, affrontando le tre ultime prove che ci dovranno consentire il viaggio a Londra. E siamo in una vigilia febbrile, costellata di giustificate preoccupazioni, ma anche da un vivo desiderio e da una tenace volontà di poter raggiungere l'ambito traguardo.

Per le qualificazioni, il sorteggio ed anche le immane manipolazioni, ci avevano messo con Scozia, Polonia e Finlandia. Vene e polsi dei responsabili, compresi quel tenace, volitivo C. T. Fabbri, vibrarono come corde di violino. Ci avevano scaraventato fra i piedi nientemeno che la Scozia, squadra dura, caparbia.

Se si vince a Roma

Da qui, alti lai, preoccupazioni, sconsigli, mentre per gli azzurri iniziava il lungo e faticoso cammino. Con la Finlandia, tutto andò sia in prima come in seconda battuta come previsto e la battemmo prima a Genova, poi a Helsinki. La stessa cosa fece la Scozia e così, sia noi che i produttori di whisky, stemmo a guardare la Polonia, pensando di dovercela vedere direttamente: Italia e Scozia, pareggiarono successivamente con i polacchi, che vinsero poi in maniera clamorosa e contro tutte le attese a Glasgow. Capovolgimento di scena quindi e attenzioni azzurre

concentrate ora sulla Polonia che incontreremo il 1° novembre all'Olimpico di Roma. Che ci possano fare qualche suonata incomparabile e geniale gli eredi di Chopin, tanto per prudenza, lo si deve preventivare. Ma è pure da tener presente che classe, esperienza, campo amico, tutto giostrerà in favore degli azzurri, la cui formazione sarà su queste basi: Negri, Burgnich, Facchetti, Rosato, Salvatore, Bolchi, Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti. Salvo naturalmente, d'precarsi infortuni e salvo che Fabbri chiami in squadra anche Corso, come tutti si augurano.

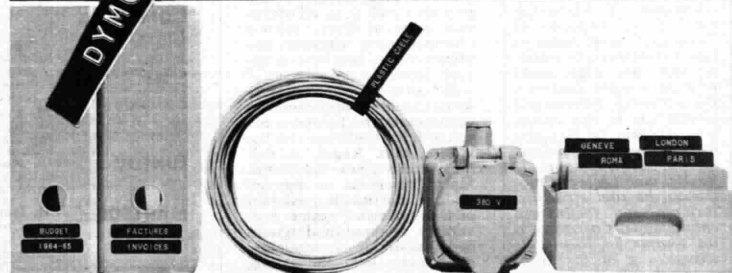
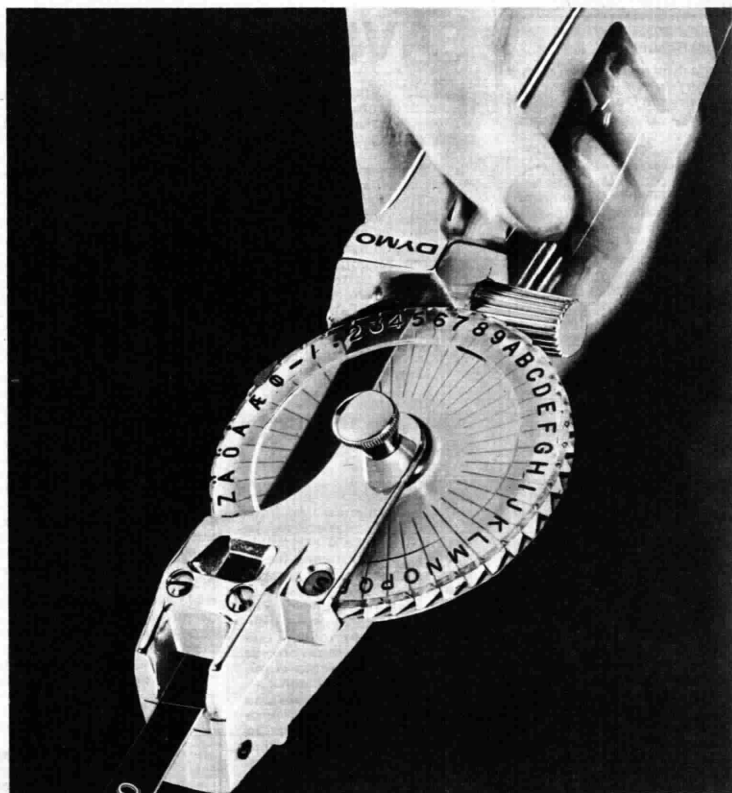
Se si vince a Roma, il gioco è fatto. Perché ci potremo anche concedere il lusso, salvaguardando gambe ed evitando incidenti, di perdere a Glasgow il 9 novembre, per cogliere poi il clamoroso trionfo il 7 dicembre a Napoli nella partita di ritorno.

Abbiamo mezzi, classe, esperienza per prevalere contro gli scozzesi, presentati in un primo tempo come diavoli e che possono ora fare invece la fine dell'incerto giocatore delle tre tavole. E poi c'è Napoli, col suo magnifico, impareggiabile pubblico, a garantire più che una speranza, una franca certezza.

Nicolò Carosio

L'incontro di calcio Italia-Polonia va in onda (lunedì) 1° novembre sui Programmi Nazionali della radio e della TV alle 14,40.

DYMO®



L'apparecchio DYMO, strumento di alta precisione, ora più che mai assicura il meglio nel campo etichette poiché in esso è incorporato il selezionatore di spazio che permette di ottenere etichette economiche a spaziatura normale oppure etichette ad alta leggibilità con spaziatura ampia (KING SIZE).

Con le etichettatrici DYMO potete ottenere lettere bianche in rilievo su nastro DYMO. Il sistema DYMO è l'unico che Vi consente di avere istantaneamente etichette autoadesive nitidissime usabili ovunque: nell'Industria, nel Commercio, negli Uffici. Il nastro autoadesivo DYMO è disponibile colori.

DYMO è in vendita nelle cartolerie, ferramenta, timbrifici, negozi di articoli tecnici, di materiale elettrico ed attrezzature per ufficio.



COMET - S.A.R.A. - Concagno (Co)

Musica - lexicon

«La Piccola»
di Schubert

La Sinfonia n. 6 di Schubert fu composta tra l'ottobre 1817 e il febbraio 1818. La prima esecuzione avvenne al «Gundelhof» di Vienna, sotto la direzione di Hatwig. Tonalità di do maggiore, e organico strumentale composto da 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti in do, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, timpani e quintetto d'archi. Per distinguere dalla «Grande» cioè dalla più matura e più vasta Sinfonia del 1828, che reca la medesima tonalità di do maggiore, si suole chiamarla «La Piccola».

Per quanto riguarda la struttura formale, l'opera è suddivisa nei quattro movimenti tradizionali: Adagio-Allegro, Andante, Scherzo (Presto) e Trio, Allegro moderato. Nell'Allegro iniziale, il primo tema è annunciatore, dopo un'introduzione di trenta battute, dai legni (flauti, oboi, clarinetti), che durante tutto il movimento manterranno il predominio sulle altre sezioni orchestrali. Al tema principale si affianca poi un secondo tema, anch'esso affidato ai legni (flauto e clarinetto). «Tutto il primo movimento — dice Alfred Einstein — respira, nel gioco dei motivi, una serenità turbata solo da un'ombra leggera».

L'Andante, di delicatissima fattura, è in forma di Variazioni su un tema di tipo haydniano che risuona dapprima negli archi ed è poi ripreso dai legni. Un episodio intermedio spicca per la sua incisività ritmica. Lo Scherzo è d'intonazione palesemente beethoveniana. Il Finale, cioè l'Allegro moderato, ha una struttura formale non facilmente catalogabile. Costruito, a un tempo, in forma di «rondò» e in forma sonata, vi spiccano cinque temi che nella loro prima comparsa figurano nelle tonalità di do maggiore, la bemolle maggiore, la maggiore, mi bemolle maggiore, do maggiore. Il brano termina con un «Tutti» di vigorosa energia ritmica e sonora. Giudicata concordemente dalla critica come un'opera «minore», si nota qui, oltre alla palese influenza di Beethoven, come il giovane Schubert tendesse la mano ad altri musicisti: Weber, Haydn, Rossini.

Pamla

La Sesta Sinfonia di Schubert viene trasmessa martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

Tre «arie» del salisburghese nel concerto diretto da Lee Schaenen

FAVILLE DEL MOZART MINORE

I molti elementi d'interesse presentati dal concerto sinfonico e vocale che sarà diretto da Lee Schaenen, con la partecipazione del mezzosoprano Lucretia West, del baritono William Pearson e del basso Edward Smarth, scaturiscono dal singolare eclettismo con cui è stato composto il programma. Singolare, ad esempio, appare l'ultimo dei brani, il Quartetto in sol minore op. 25 di Brahms, perché verrà eseguito in una trascrizione orchestrale dovuta al maestro della dodecafonica, Arnold Schönberg.

Schönberg trascrive Brahms

Questo lavoro brahmiano, che in realtà è un quintetto, includendo accanto agli archi il pianoforte, fu scritto tra il 1857 e il 1861: opera profondamente meditata, dunque, che rimane come una delle più significative dell'amburghese. Per quanto si possa esser diffidenti sul conto delle «trascrizioni», qui il lavoro di Schönberg si presenta come legittimo, non solo per l'alta maestria strumentale che nessuno a Schönberg vorrà negare ma anche per la natura della composizione brahmiana, che è fortemente drammatica, pur con qualche divagazione, e che pertanto richiama all'orchestra come al mezzo sonoro che possiamo ritenere implicito nella versione originale stessa.

Il nostro tormentato secolo musicale è rappresentato da un maestro che operò nel solco della tradizione, il bavarese Max Reger, e dallo svizzero ginevrino Frank Martin, cioè da un musicista che, partito da posizioni post-wagneriane, seppe rivivere in originalità di gusto e di sensibilità, le maggiori esperienze del Novecento, da quelle strawnskiane e bartokiane a quelle scaturite dalla tecnica dodecafonica.

Di Reger — d'un maestro legato all'armonia tradizionale, come abbiamo detto; ma il cui stile è talmente sovraccarico di modulazioni, di risoluzioni eccezionali, di ambiguità armoniche ottenute con il frequente intervento cromatico di «parti interne», da procurare forti e drammatiche scosse all'antico edificio — ascolteremo uno fra i 250 *lieder* che egli scrisse, assumendo quelli con pianoforte a quelli con orchestra, e precisamente «An die Hoffnung» op. 124. Di Frank Martin ascolteremo i Sei monologhi per baritono da «Jedermann»: composti nel 1943, essi sono da assegnare al-

l'ultima maniera del musicista ginevrino, quella in cui le tendenze più avanzate della musica del nostro secolo hanno fortemente influenzato la sua peraltro indiscussa originalità.

Ma la parte del concerto che più interesserà sarà certo la prima, quella che allinea tre arie per basso di Mozart. La produzione vocale mozartiana, a non contare quella racchiusa nelle poderose concezioni operative, o nelle composizioni sacre, si assomma in una sterminata quantità di arie, o anche di scene, che il salisburghese scrisse in diverse occasioni: sia per sostituire parti delle proprie opere con altre, nuove, più adatte a particolari interpreti vocali, sia per creare brani che, secondo le abitudini del tempo, venivano inseriti in melodrammi d'altri autori. Sta di fatto, comunque, che molte di queste isolate arie mozartiane sono di straordinaria bellezza formale e di elevata ispirazione musicale-drammatica; d'alcune è stato detto che avrebbero goduto di ben altra popolarità se fossero appartenute a uno dei melodrammi

di Mozart. Questo concerto ha dunque il merito di farci conoscere un aspetto meno noto ma non certo minore del genio di Mozart.

Sono tre arie per basso, quelle che Lee Schaenen dirigerà. Dapprima una vera e propria scena, *Così dunque tradisci* (K. 432), d'accento fortemente e fosca-mente drammatico, sia per la parte orchestrale imperniata su convulse figurazioni degli strumenti a fiato e su terzine implacabilmente ribattute, sia per il «colore» tenebroso della parte vocale: è stata addirittura paragonata, questa scena, al celeberrimo *Re degli elfi* di Schubert.

Poi la scena «Alcandro, lo confesso», seguita dall'aria «Non so donde viene quel tenero affetto» (K. 512): le parole sono tratte dall'*Olimpiade* del Metastasio. Questa «scena ed aria» ha una storia curiosa: pur essendo un'aria di padre» (si tratta d'un re che osserva con commozione uno sconosciuto, ch'egli ancor non sa essere suo figlio già creduto morto), Mozart l'aveva musicata una prima volta per voce di soprano, dedicando-

la alla pur sempre amata Aloysia Weber. Poi ne redasse una seconda versione, questa che ascolteremo, per la più logica voce di basso. E' un brano grandioso, pieno di corruschi contrasti, traboccante di drammaticità.

Infine ancora un'aria di padre», «Mentre ti lascio, o figlia» (K. 513), tecnicamente più facile, questa, essendo stata pensata per un cantante assai giovane, Gottfried von Jacquin, e non del tutto esperto, di cui Mozart era amicissimo. Ne è sortita una composizione nella quale la parte orchestrale assume un valore preponderante, quasi fosse una parte concertante, tutta impostata in un crescendo d'intensità che fatalmente ci fa ricordare com'essa sia stata composta nel 1787: l'anno del *Don Giovanni*.

Ascoltiamo con attenzione questo «Mozart cosiddetto minore». Sono le faville di un genio inesauribile.

Teodoro Celli

Il Concerto di Lee Schaenen va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - Brahms e von Karajan: la terza Sinfonia, affidata al celebre direttore d'orchestra, è del 1883. Tonalità di fa maggiore, numero d'opera 90. Il tema principale che si ritrova lungo tutto il corso della composizione è rappresentato da tre accordi dei fiati le cui note alte, fa, la, bemolle, fa (e nella grammatica musicale tedesca e inglese f, a, f) corrispondono al «motto» della Sinfonia *Frei aber froh*, cioè: libero, ma felice.

21,20, Progr. Naz. - Paul Tortelier e Luciano Giarebba in un programma dove figura la Sonata n. 2 in sol minore op. 117, di Fauré (1845-1924) composta il 1922: un'opera di squisita fattura.

LUNEDI'

16,10, Rete Tre - Salvatore Accardo e il «Trillo del Diavolo»: la famosa Sonata violinistica di Tartini è il primo brano di un programma che comprende, inoltre, musiche di Paganini.

MARTEDI'

17,45, Rete Tre - Venti minuti di musica ispirata alla mesta ricorrenza del 2 novembre: il *De Profundis* schoenberghiano, cioè il *Salm CXIX* per coro a sei, cantato e parlato in ebraico, del 1950, lo *Stabat Mater* per coro a cappella di K. Penderecki, un'opera che il compositore polacco, un giovane autore d'avanguardia, ha scritto recentemente, e il *Crucifixus* a sei voci di Antonio Loti (1667-1740), insigne musicista della scuola veneziana, noto soprattutto per la sua produzione sacra.

MERCOLEDI'

13,55, Rete Tre - Un concerto da non perdere. E' affidato a Severino Gazzelloni che interpreta varie musiche per flauto, di autori come Pergolesi, Mozart, Martin. Inoltre, di Mario Zaffred, il Concerto per flauto composto il 1951 ed eseguito la prima volta al Teatro Argentina, a Roma.

GIOVEDI'

13,55, Rete Tre - Un'orchestra rinomata, quella del «Maggio Musicale Fiorentino» in un programma interessante che comprende, fra l'altro, la Suite tratta dal balletto *Schlagobers* («panna montata») di Strauss, rappresentato la prima volta a Vienna nel '24 su soggetto di H. Kröller.

21, Progr. Naz. - David Oistrakh in Bach e in Beethoven: la Sonata in do minore op. 30 n. 2 è un'opera beethoveniana del 1802, dedicata con le altre due del gruppo (in la maggiore e in sol maggiore) ad Alessandro I di Russia. Al pianoforte, Frida Bauer.

VENERDI'

14, Rete Tre - Nikita Magaloff in un «recital» che comprende due Sonate scarlattiane, una Sonata di Brahms (in fa minore op. 5), i quattro «Scherzi» chopiniani e il primo libro di *Goyescas*: una raccolta con cui Granados (1867-1916) diede un fondamentale slancio alla musica spagnola moderna per pianoforte.

21, Progr. Naz. - Carlo Zecchi sul podio e Sergio Varela Cid al pianoforte. Il giovane solista, vincitore del Premio Casella 1964, interpreta il primo «Concerto» brahmiano per pianoforte e orchestra, composto il 1855.

SABATO

13,55, Rete Tre - Un «trio» di colossi: Rubinstein, Heifetz, Piatigorski in un programma dove sono presenti due autori dell'Ottocento: Mendelssohn e Ciaikovski.

L'orecchio di Dionisio

Interpreti a confronto

Una trasmissione, da poco incominciata, susciterà l'interesse dell'appassionato di musica. Si tratta di un programma, intitolato Interpreti a confronto, che attraverso una formula nuova intende «iniziare» l'ascoltatore ai difficili problemi dell'arte interpretativa. Il primo ciclo prevede l'analisi delle esecuzioni di alcuni illustri direttori d'orchestra, i sommi, che hanno affrontato il monumentum delle nove Sinfonie beethoveniane. Il curatore di tale ciclo è Gabriele De Agostini, critico musicale di un importante giornale elvetico, collaboratore della radio svizzera.

Il De Agostini non ha seguito il consueto schema degli ascolti ragionati — cioè esecuzione di un brano piuttosto lungo, o addirittura di un intero movimento di Sinfonia, seguita da un'analisi critica altrettanto ampia — ma ha sagacemente accostato brevissimi frammenti musicali (di non più di quindici secondi — un minuto), intercalando osservazioni concise che mirano a orientare l'ascoltatore senza però modificare la libertà di giudizio con apodittiche conclusioni.

Ovviamente, le preferenze del critico sono intuibili, ma si tratta di semplici suggerimenti che vogliono rimanere tali anche se, più di una volta, gli errori di stile (di cui si macchia anche il grande interprete) sono apertamente denunciati. Il giudizio spetta all'ascoltatore: ma bisogna chiarire che non si tratta di stabilire primati assoluti, i quali, peraltro, in fatto d'interpretazione non esistono. Ciascun artista coglierà un significato, «indovinerà» uno slancio ritmico, un fraseggio, una sonorità, un particolare sfuggito ad altri. Questa settimana saranno presentate quattro importanti incisioni della Sinfonia n. 2: Beecham, Toscanini, Bruno Walter, Karajan. L'immediato raffronto gioverà ad approfondire il problema dell'interpretazione, intesa quale arte nell'arte. Ma, ciò che più conta, indurrà a una constatazione: e cioè che l'opera d'arte, nonostante le attente letture, è sempre ricca di veli e ha, a dispetto di amorse e ripetute esplorazioni, irraggiungibili frontiere.

Pamini

La trasmissione va in onda domenica alle ore 16,30 sul Terzo Programma.

Un'edizione radiofonica del «Roberto Dévereux» di Donizetti

UN AMORE SEGRETO DI ELISABETTA

L'anno 1837 fu per Gaetano Donizetti il più doloroso di tutta la vita. Segnavano davvero l'amaro culmine delle sue disgrazie familiari. La notte del 30 luglio, a Napoli, Virginia Vasselli, la sua affettuosissima moglie, colpita da febbre scarlattina, moriva, ventinovenne appena. Né i consulti dei migliori medici, né i tridui di preghiera e l'esposizione del SS. Sacramento a Santa Maria delle Grazie in via Toledo poterono in qualche modo frenare l'inesorabile e rapido corso della malattia.

Il Maestro pianse amaramente. Il ricordo di Virginia lo struggeva. Per parecchio tempo non volle rimettere piede nella stanza dov'era spirata la sua fedele compagna, la sostenitrice spirituale delle sue creazioni. Si sentì solo, perduto, infelice per sempre. Una così grave ferita negli affetti, l'ultima d'un'infesta serie, lo avrebbe piano piano, tragicamente e irrimediabilmente, condotto alla pazzia. E scriveva al cognato Toto: «... Senza padre, senza madre, senza moglie, senza figli... Per chi lavoro io, dunque? Perché?».

La sventura l'aveva sì sconvolto, ma non tanto da impedirgli di mantenere gli impegni assunti: «Ora la penna mi cade, non so far nulla, ma devo far tutto, ché tutto è promesso». Doveva, tra l'altro, comporre dodici canzoni per la tradizionale festa di Piedigrotta e l'opera che ora si trasmette: il *Roberto Dévereux*.

I giorni terribili

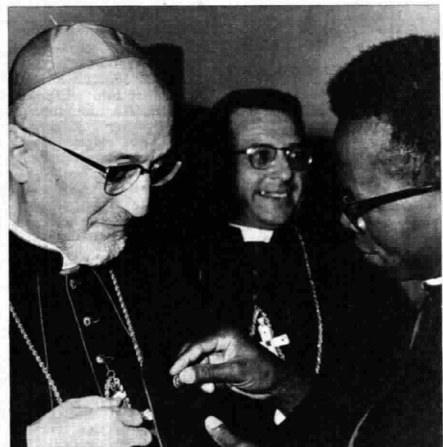
Il *Roberto Dévereux*, dedicato al ministro Santangelo, fu certamente il lavoro che gli costò maggiori sacrifici, anche se si dice che egli abbia improvvisato uno dei

suoi più bei motivi mentre l'amico Tommaso Persico gli stava cucinando, alla svelta, un piatto di minestrone. Fu proprio in casa di Persico che Donizetti aveva trovato rifugio in quei giorni di terribile tristezza. Il *Roberto Dévereux*, se ancora non gode della popolarità di altri precedenti capolavori, come la *Lucia di Lammermoor* e l'*Elisir d'amore*, rivela tuttavia il genio dell'Autore nelle incantevoli delicatezze vocali e strumentali. Gli stessi stati d'animo di Donizetti sono tradotti sul pentagramma, specie nelle scene d'insieme, in tutta la loro drammaticità.

Il pianto della regina

La spontaneità dei concerti, la dolcezza delle armonie ed il calore delle arie, scritte in gran parte per la celebre cantante Almerinda Granchi, parlano chiaro. Donizetti aveva perso i suoi cari, ma non la nativa forza inventiva. L'opera, il cui libretto fu attinto dal Cammarano dalle vecchie pagine dell'*Histoire secrète des amours d'Elisabeth d'Angleterre, et du comte d'Essex* di Lesclapart Desmaison, andò in scena al San Carlo di Napoli nell'ottobre di quel medesimo anno. Le accoglienze del pubblico furono calorosissime. Purtroppo, dopo i clamorosi trionfi a Napoli e a Parigi, quest'autentica gemma del melodramma italiano cadde in un lungo periodo di silenzio. Soltanto ora l'opera è stata ripresa con l'entusiasmo che merita.

I personaggi, studiati dall'Autore dal punto di vista principalmente psicologico, rivivono ogni volta con straordinaria ricchezza di «pathos» musicale. Anche l'orchestra è trattata magistralmente e lo constatiamo fin dall'inizio, quando si ele-



AL CARDINALE AGAGIANIAN LA STELLINA D'ORO DI SORELLA RADIO

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, celebrata il 24 ottobre, Sorella Radio ha dedicato la trasmissione di sabato 23 ottobre in particolar modo ai missionari, ed ha conferito al cardinale Gregorio Pietro Agagianian, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, la Stellina d'oro di Sorella Radio. Nella foto: un giovane seminarista congolese mentre consegna la «stellina» al cardinale Agagianian

va una specie di interessante variazione sull'inno nazionale inglese, e, ancor di più, nel preludio alla seconda parte del terzo atto, a commento della scena che rappresenta le tette carceri londinesi.

Roberto Dévereux è condannato a morte dai Pari d'Inghilterra, accusato di essere troppo elementare verso il nemico sconfitto. L'orgogliosa regina Elisabetta, che ama profondamente l'eroico

Dévereux, può condonargli la pena: esige però, in cambio, che il Conte corrisponda ai suoi impetuosi sentimenti. Roberto resiste, non accetta: il suo cuore è per la duchessa di Nottingham. Ormai abbandonato nelle mani dei Pari, il Conte sale coraggiosamente il patibolo.

E' giunto il momento del dramma in cui non giova più le grida di pentimento della Regina, in cui è vana la furia regale di Elisabetta, che erompe nei versi «*pria d'offender chi nasce / dal tremendo ottavo Enrico, / scender vivo nel sepolcro / tu dovevi o traditor!*». Ella continuerà a piangere, disperatamente, sul cadavere dell'amato.

I suoi singhiozzi, così vivi e reali e irrefrenabili, ricordano il pianto di Donizetti stesso sopra la tomba di Virginia, quando ripeteva accorato: «Ah! Vita mia, come mi hai fatto triste abbandonandomi solo in questa terra! L'anima ci gode nella tristezza, ma lo spirito si abbatte...».

Luigi Fait

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - *Così fan tutte*, l'opera mozartiana del 1790, in una edizione radiofonica diretta da Maag. Due giovani ufficiali, Ferrando e Guglielmo, decidono di mettere alla prova la fedeltà delle loro fidanzate, dopo una scommessa con Don Alfonso, un vecchio scapolo che non crede nella costanza delle donne. Fingono perciò di partire e ritornano travestiti da «albanesi». Le ragazze, Fiordiligi e Dorabella, sulle prime resistono alla corte, poi cedono fino al punto di chiamare un notaio a stendere il contratto matrimoniale. Appena giunge costui, si ode un rullo di tamburo e Don Alfonso annuncia che i due ufficiali sono tornati. Gli «albanesi» scompaiono, poi rientrano senza travestimento. La situazione è incresciosa, ma alla fine tutto si aggiusta. Don Alfonso rivela l'intrigo, Dorabella e Fiordiligi promettono per l'avvenire un'esemplare, assoluta fedeltà. Trentuno, oltre alla «Ouverture» i numeri di questa incantevole opera buffa su libretto di Da Ponte: recitativi, arie, duetti, terzetti e pezzi d'insieme fra cui il «settesto» del primo atto: «Alla bella Despinetta».

21,15, Progr. Naz. - Arturo Basile alla guida dell'orchestra sinfonica di Torino, della Radiotelevisione Italiana, dirige un concerto operistico al quale partecipano i solisti di canto Anna Di Stasio e Lino Puglisi. Brani di Gluck, Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Alfano, tratti dal repertorio per soprano e baritono.

L'opera di Donizetti va in onda domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

Discoteche private

OMAGGIO A BONCI

Ancora un collezionista romano, il dott. Giovanni Colucci, e ancora un giovane (35 anni), il che dimostra come l'interesse per la musica seria e la lirica in particolare non sia prerogativa unica di anziani signori. Della puntata dedicata alla sua collezione il dott. Colucci ha voluto fare un omaggio esclusivo alla grande arte del tenore Alessandro Bonci, che egli presenterà nelle seguenti incisioni:

— « Spirito gentili » da « La Favorita » di G. Donizetti - Fonotopia 39338.

— « Una vergin un angel di Dio » da « La Favorita » di G. Donizetti - Fonotopia 39111.

— « Addio Mignon » da « Mignon » di A. Thomas - Fonotopia 39079.

— « Amor ti vieta » da « Fedora » di U. Giordano - Fonotopia 39666.

— « E' scherzo od è follia » da « Un ballo in maschera » di G. Verdi - Columbia D 18018.

— « Non sai tu » (c. Pagliarini) da « Un ballo in maschera » di G. Verdi - Columbia GQX 10223.

Temore naturale, dallo stile e dalla tecnica classica, corretta, Alessandro Bonci fu l'espressione più perfetta di questo genere di voce, la cui emissione spontanea e senza sforzo apparente rese il cantante celebre e acclamato in tutto il mondo. Un omaggio doveroso, dunque, quello che il dottor Colucci ha inteso fare dedicando l'intero programma a questa purissima gloria della lirica italiana. Collezionista da circa nove anni, guidato da un entusiasmo ed una competenza non comuni, egli ha scelto — tra i circa mille dischi della sua raccolta — alcune tra le incisioni migliori e più tipiche di Bonci. Il catalogo dei dischi incisi da questo cantante è oltremodo interessante, per i titoli in esso contenuti e per la qualità generalmente buona, in special modo dei Fonotopia. Arie note, famigliari ad ogni cantante ed all'orecchio dell'ascoltatore, ma che l'arte inarrivabile di Bonci ci presenta sotto nuove ed interessanti sfumature, sia vocali che interpretative. Una trasmissione che si annuncia quanto mai interessante, e che rivela nel collezionista di turno un sicuro gusto artistico.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

Due radiodrammi dello scrittore tedesco Siegfried Lenz sul tema della colpa

INNOCENZA E COLPEVOLEZZA

Il tema della colpa, o meglio dell'impossibilità di discernere negli atti umani la sottilissima linea di confine che separa l'innocenza dalla colpevolezza, è il nucleo centrale attorno al quale ruotano i due radiodrammi di Siegfried Lenz, *Tempo degli innocenti* e *Tempo dei colpevoli*, che saranno questa settimana trasmessi in un'unica serata (pur avendo fra di loro una certa interdipendenza, i due lavori infatti possono essere anche considerati a sé stanti).

L'autore e la sua attività

Lenz, oggi quarantenne, è uno fra i più noti autori della Germania d'oggi, non soltanto per la sua ricca ed originale attività di autore radiofonico, ma anche per le sue singolari doti di narratore. In *Tempo degli innocenti* Lenz immagina che, a seguito di un attentato contro il governatore di uno stato non precisato, vengano arrestati nove uomini (un contadino, uno studente, un console, un medico, ecc.), indubbiamente innocenti e noti anzi per la loro probità.

Viene loro spiegato che essi sono stati scelti appunto per la loro indiscussa moralità affinché, rinchiusi nella stessa cella con Sason, l'attentatore, facciano di tutto per estorcergli i nomi dei complici che egli si rifiuta di rivelare. E' loro concessa carta bianca sul modo di arrivare allo scopo: la porta della cella si aprirà solo quando il risultato sarà stato ottenuto.

Dopo le prime reazioni di disappunto, di rabbia, di rassegnazione, di pietà, i prigionieri tentano di convincere Sason a parlare, sottoponendogli la loro assurda situazione: solo il console, pur nella sua apparenza di cinico, sembra più comprensivo dell'impegno morale che Sason ha assunto su se stesso, impegno che gli impedisce di cedere alle pressioni che via via, con le buone o con le cattive, i prigionieri esercitano su di lui. Sason comprende ciò che gli altri si aspettano da lui, ma si difende nel nome del proprio ideale, che è speranza per quanti hanno avuto fiducia in lui, rifiutando decisamente di salvare la sua vita e quella dei suoi compagni di cella attraverso la rinuncia o il tradimento.

Ad un certo momento uno dei prigionieri, l'ingegnere, propone una votazione per chiarire i rapporti dei presenti con Sason: chiede perciò chi fra i compagni di cella sia disposto ad appro-

vare l'operato dell'attentatore. Lo studente e il medico si dichiarano a favore, o almeno si sentono spinti da una sollecitazione ideale, che è comprensione da parte dello studente e pietà da parte del medico. Il console si astiene.

Il giorno passa senza che nulla di nuovo sia avvenuto, e quando tutti sembrano addormentati, lo studente si avvicina a Sason per offrirgli una capsula contenente del veleno. Con questa soluzione, Sason vedrà alleviate le sue sofferenze, i prigionieri saranno rimessi in libertà. Ma Sason rifiuta, convinto che non debba essere lui a scegliere il momento della sua morte. Anche il medico tenta di convincere Sason in nome della solidarietà umana: c'è una

donna che potrà essere salvata solo dalle particolari cure del medico. Ma anche questa volta Sason non recede: un tradimento non si giustifica mai, neanche se viene commesso in nome della maggioranza.

A un certo punto il tipo-grafo (un altro dei prigionieri) nel tentativo estremo di uscire dalla cella, si taglia le dita di una mano: neanche questa volta le guardie accorrono. Mentre si avvicina la notte, viene istituito fra il console, il medico, il contadino e lo studente un servizio di guardia per impedire che gli altri prigionieri aggrediscano Sason. Ma tutto è vano: il giorno dopo Sason viene trovato strangolato: non si sa chi è stato, ma ciò che tutti hanno pensato si è avverato. La

colpa è di tutti. Morto Sason, i prigionieri vengono liberati.

In *Tempo dei colpevoli* invece la situazione è rovesciata: gli stessi personaggi si devono disculpere del delitto commesso nella cella. Ma essi non ammettono la loro colpa, cercano piuttosto di giustificarsi o di ignorare il misfatto. E alla fine, il più indifeso di loro si assume il peso della colpevolezza: ma gli altri, sia pur liberati dalla costrizione del giudizio, porteranno in eterno la colpa come un'ombra incancellabile.

a. cam.

I due radiodrammi di Siegfried Lenz saranno trasmessi venerdì alle ore 21.20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17, Progr. Naz. - « Il racconto del Nazionale »: *Odore di pane*, di Jurij Kazakoff. Il ritorno di una donna alla casa di campagna della sua giovinezza. L'autore, « scoperto » in Italia nel '80, è uno degli scrittori sovietici dell'ultima generazione più tradotti e conosciuti all'estero.

17,10, Terzo Progr. - *Il compleanno* di Harold Pinter. Interpreti principali: Lilla Brignone, Aldo Giuffrè, Turi Ferro, Tonino Pierfederici. Regia di Flaminio Bollini. Un'inquietante commedia del più noto ed estroso fra gli autori inglesi d'avanguardia.

LUNEDI'

17, Terzo Progr. - *Aminta* di Torquato Tasso. Questa favola boschereccia, lirica e tragica, è uno dei capolavori della nostra letteratura drammatica.

17,45, Sec. Progr. - *Mia cugina Rachele* di Daphne du Maurier, adattamento di Mario Vani. Compagnia di prosa di Torino. Romanzo d'atmosfera, tipico dell'autrice della *Prima moglie*. Terza puntata (giovedì la quarta puntata).

19, Terzo Progr. - *Problemi del Terzo Mondo*, a cura di Renato Grispio. Sottosviluppo e pianificazione sono i due temi centrali della trasmissione.

22,45, Terzo Progr. - « Orsa minore »: *Nostos* di Riccardo Bacchelli, con Osvaldo Ruggeri e Alfredo Bianchini. Regia di Sandro Sequi. Un tema mitico « revisionato » da un Bacchelli saporosissimo.

MARTEDI'

21, Progr. Naz. - *Adelchi* di Alessandro Manzoni. Compagnia del Teatro Popolare Italiano diretta da Vittorio Gassman. La tragedia manzoniana nell'edizione teatrale che ebbe a protagonista e a regista Gassman.

22,15, Terzo Progr. - « Pagine sulla seconda guerra mondiale »: *Nella neve*, di Mario Righi Stern. L'episodio è tratto dalla seconda parte del volume *Il sergente della neve*, che tratta dell'accerchiamento e della ritirata del corpo di spedizione in Russia.

MERCOLEDI'

19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*. Grazia Deledda, a cura di Euriolo De Michelis. Gli ultimi studi sulla narratrice sarda e il suo inquadramento critico nella storia della letteratura italiana a cavallo fra i due secoli.

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa giapponese contemporanea*, a cura di Mario Teti. Una panoramica della tematica, dei problemi formali, delle varie influenze del mondo occidentale negli autori « nuovissimi » conclude il ciclo dedicato alla letteratura giapponese.

GIOVEDI'

17,20, Terzo Progr. - *Prometeo incatenato* di Eschilo, traduzione di Enzo Cetrangolo. Interpreti principali: Camillo Pilotto, Aldo Silvani, Roldano Lupi, Antonio Crast, Elena Zareschi, Gianrico Tedeschi. Regia di Pietro Masserano Taricco. In una moderna e vivida traduzione la tragedia eschiliana della presa di coscienza dell'umanità.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Henry Moore. L'artista è considerato da molta parte della critica uno dei più rappresentativi e geniali scultori del mondo contemporaneo. Notevole la sua influenza sulle nuove generazioni. Al dibattito su Henry Moore partecipano: Antonio Bandiera, Leoncillo e Giovanni Urbani.

VENERDI'

18,10, Progr. Naz. - *Il discendente di Mac Coy* di Jack London, adattamento di Raoul Soderini. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un vecchio marinaio, dal passato affascinante e misterioso, salva una nave dall'incendio.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici: Letteratura comparata ieri e oggi* di Carlo Pellegri. Il problema dei rapporti storici e spirituali come è stato posto nella critica agli inizi dell'800, e particolarmente negli ultimi 20 anni sino al Congresso di Friburgo nel 1964.

21,20, Terzo Progr. - *I poeti e la seconda guerra mondiale*, a cura di Claudio Varese. Nella trasmissione odierna saranno lette poesie di Antonio Russi, Franco Maccacotta, Cesare Vivaldi e Roberto Morsucci.

Uno spettacolo di Maurizio Costanzo con brani d'autori classici, ballate, strofette, epigrammi

IL RADIO CABARET DELLE VENTIDUE

Il cosiddetto « teatro-cabaret » nacque a Milano, avamposto solvibile del divertimento, un paio d'anni fa, in ritardo di almeno tre o quattro decenni su Parigi e Berlino e con intenti dichiaratamente meno « engagés », ma in tempo a movimentare e rendere intellettualmente più stimolanti le uscite serali dei « borghesi », stufi del solito « night ». Un « dopocena gastronomico-intellettuale », lo ha appunto definito qualcuno, anche se al *Nebbia's club* ad un certo punto della serata vengono offerti a tutti gli spaghetti alla carbonara e in qualche altro c'è addirittura un regolare servizio di ristorante (come ad esempio al *Cab 37*, l'unico esistente a Roma, contro i cinque milanesi).

Nel repertorio del « teatro-cabaret », almeno in quello dei suoi inizi (Enrico Intra, Enzo Jannacci, Maria Monti e lo stesso Franco Nebbia), c'era « cool-

jazz » e canti di protesta, canzoni « sociali » e storie periferiche di barboni e di recidivi. Adesso, invece, pare che il repertorio vada adeguandosi meglio ad un certo pubblico: più « mid-cult » e comicità « digestiva », meno « Lugano-belle » e cantautori dal serramanico facile. I critici « impegnati » stigmatizzano, ma gli attori, ora, prendono regolarmente la parola.

Il primo esperimento

Fin dall'anno scorso la radio tentò un suo primo esperimento, naturalmente dimensionato ai propri mezzi espressivi, di « teatro-cabaret » con *La farfalla con gli occhiali* (cioè: frivolezza con un pizzico d'intellettualismo) di Enrico Vaime; quest'anno lo ripeté con *Cabaret delle 22* di Maurizio Costanzo. E non è a caso che gli autori delle due rubriche provengano

entrambi dal « teatro-cabaret », oltre che da varie esperienze radiofoniche. A Costanzo, spetta anzi il merito di aver trapiantato per primo il seme del nuovo genere di spettacolo sul terreno romano, notoriamente meno fertile di quello milanese.

Vediamo dunque come lo ha invece trapiantato alla radio, con il *Cabaret delle 22*. « Si tratta — chiarisce Costanzo — di uno spettacolo misto nel quale si alternano brani di autori classici, con ballate, strofette, epigrammi legati agli usi, costumi e alle abitudini degli italiani, nonché brani musicali che vanno da Kurt Weill a Bruno Lauzi.

« Il mio « cabaret » radiofonico è impostato in questo modo: una breve introduzione, la presentazione di un poeta da « cabaret » come ad esempio Rafael Alberti o lo spagnolo Jimenez, un monologhetto, una balla-

ta d'attualità, e un omaggio al « café-chantant » che del « cabaret » è stato indiscutibilmente il padre. C'è poi un « Museo degli orrori », nel quale vengono presi di mira, con garbo e bonomia, alcuni testi del primo Novecento la cui eccessiva retorica non può non far sorridere gli ascoltatori di oggi, abituati a ben altra prosa, più scarna e serrata. Infine il programma si conclude con alcuni epigrammi che fanno parte di una mia raccolta di prossima pubblicazione ».

Il programma di questa settimana

Passiamo, per esempio, in rassegna la puntata in onda questa settimana. Vi potremo ascoltare, dopo tre liriche di Prévert, il monologhetto di un attore deluso delle parti che gli vengono affidate, e una

scherzosa ballata dedicata a Claudio Villa dal titolo: « Do, re, mi, fa, sol, la, si, do: adesso canto, ma poi, che fo? ». (La ballata prende spunto dal libro pubblicato da uno dei Beatles: ecco un nuovo « filone » più o meno autobiografico che i cantanti di musica leggera non avevano ancora scoperto). Ascolteremo poi il celebre monologo di Petrolini *Il paggio Fernando* e (nel « Museo degli orrori ») una poesia dal titolo *A un aviatore* che comincia così: « Uomo, libellula oceanica, ascoltami! ».

Al programma parteciperanno: Gianna Piaz, Lori Randi, Roberto Bertea e Nino Dal Fabbro. La regia è di Massimo Ventriglia.

Giuseppe Tabasso

Il Cabaret delle 22 va in onda il sabato sera sul Programma Nazionale.

NOVITA BLOCH

Il vostro relax comincia con le calze che non fanno sentire la fatica!

Bloch Super Support

Super Support... elastiche, morbide, leggere... aderiscono perfettamente senza tirare! Più resistenti! Sì, perché fatte con una nuova fibra speciale. Provatetele! Sentirete quanto sono comode, riposanti... Pratiche! Perché si lavano come le calze normali. Le nuove calze Super Support difendono il vostro relax, perché non fanno sentire la fatica!

BLOCH
fa moda

KONTIKA



PAT FERRER
ANGELO BOGLIONE

KONTIKA avventurosa formica

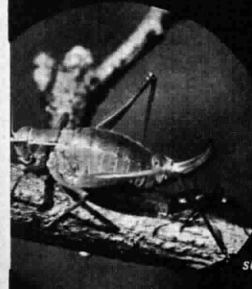
lire 2900

fantasia e realtà
scientifica
s'intrecciano
nel libro in cui
la protagonista
delle puntate
televise vi
racconta le sue
imprevedibili
emozionanti
vicende



gustosi disegni
e fotografie
in nero
e a colori
arricchiscono
il volume

per riceverlo
a domicilio
franco di spese
versate l'importo
sul conto corrente postale
n. 2/37800



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

leggiamo insieme

La guerra che concluse un'età

La prima guerra mondiale: la guerra che concluse un'età. Ne aprì un'altra? Fu una speranza, parve un presagio facile; si credeva in un *novissimus ordo*. Perciò il bisogno, la fretta, la giustificazione di parteciparvi. Dirà qualcuno, voce di tutti: « Nel *novissimus ordo* che ne uscirà non avranno diritto alla parola coloro che assisteranno, scettici o indifferenti, al travaglio dell'umanità in cerca delle nuove vie ». Ordine o piuttosto disordine quello che ne seguì? Ma noi abbiamo fiducia in ciò che sentiamo nel nostro intimo animo: un nuovo ordine si va preparando, i cui tempi di gestazione e sviluppo non si possono contare a lustri. Ma questo è un discorso troppo impegnativo per contentarsi di quattro righe: limitiamoci a dire che passati ormai cinquant'anni sentiamo il bisogno di guardare indietro fino a quella guerra come a un punto di chiusura e di apertura insieme, sentiamo dunque, come si dice, la sua attualità.

Essa risorge nella nostra memoria di sotto a tanti eventi che la rendevano come remota, vecchia, oltrepassata; invece, anche sentimentalmente, è ancora viva, ci prende, è storia dei tempi nostri ancora in evoluzione, è cronaca delle nostre case. Che scoperte da fare! Intanto le fanno i giovani, cioè quelli che non hanno se non i ricordi degli altri. Si pensi all'interesse che ha portato ad occuparsene per anni un Mario Silvestri col suo *Isonzo 1917*, un libro che ha rapito tutti, discutibile o no che sia; ed ecco un altro che a quella guerra non vi fu e la rivive e ne ricostruisce lo spirito sulle testimonianze altrui, cioè Mario Schettini, con una grossa antologia, *La prima guerra mondiale: storia-letteratura* (ed. Sansoni).

Che cosa ha fatto Schettini? (Egli è un narratore, ma si è già cimentato anche con un tentativo di analisi storica: del '59 è il suo *Italia: nascita di una nazione*). Ha letto un gran numero di memorie dell'altra guerra, le ha esaminate come espressioni, come testi rappresentativi di atteggiamenti spirituali nei confronti di quell'evento straordinario, rivoluzionario di vite; ha scelto e collegato, ha chiarito, ha colto il senso delle varie testimonianze e ha premesso all'antologia una introduzione intorno ai « valori precedenti ai fatti della guerra » (questo capitolo mi piace meno; è pieno di astrazioni, di generalizzazioni, di « orianesimo », è un po' confuso: nel complesso è difficile, come non sono sempre limpide altre pagine, ma in parte è la ricchezza delle idee che fa ingozzo: tuttavia, tutto stimolante). Ne è risultato un buon libro, nuo-

vo, tutto da leggere e ripensare. Ora, mettiamo, molti di noi quei testi li avevano letti al loro apparire o in tempi non ancora troppo lontani, e ricordano belle antologie che ebbero successo allora (e che lo Schettini naturalmente ha tenuto sott'occhio). *Tutta la guerra* di Prezzolini, la memorabile, esemplare scelta di lettere di caduti, compiuta dallo storico Omodeo (*Momenti della vita di guerra*) e, forse un po' meno nota, *I fioretti del Fante* di Palazzi e Cornali. Ma era passato tempo e tutti sappiamo che tempo, tale da far macerie del passato. Adesso quei libri riprendono a parlare e, riferiamo una nostra impressione, rivelano una forza, una novità, una freschezza, che non si erano manifestate tutte intere prima: le pagine di *Nostro purgatorio* di Baldini, per esempio e sopra tutti, di *Trincee* di Carlo Salsa (un libro unico lasciato a buona memoria di sé), di *Scarpe al sole* di Paolo Monelli, degno della sua fama, e altre di Bartolini, di Stuparich, di Stanghellini, di Ugo Ojetti, di Tecchi, di C. E. Gadda, di Mario Puccini (un capitolo su Udine è bellissimo), e quelle così potentemente amare di Lussu, e le lettere di Serra, di Slataper, di Giosuè Borsi, di Omodeo, la poesia di Vittorio Locchi, che amammo allora e non più dopo, naturalmente, e ora ci danno un suono inaspettato. Altre pagine si leggono con altro occhio: quelle di Marinetti, di D'Annunzio. Altre infine ci suonano inaudite: di Camillo Sbarbaro, di Biagio Marin, e di Mario Quaglia, di Attilio Frescura, di Luigi Gasparotto, di Mario Mariani, di Francesco Perri, e una che colpisce da cima a fondo, su Cesare Battisti, del giornalista Achille Benedetti.

Comi ha fatto bene lo Schettini a riuscitare quegli scritti, a collocarli al punto giusto, cioè nella loro misura, con la loro funzione, utilizzando non solo le memorie dirette, ma anche quelle mediate da invenzioni romanzesche (come nel *Rubé*, un libro che non deve essere dimenticato, di G. A. Borgese). Ora non importa se la scelta dello Schettini (non di autori, ma delle loro pagine) sia non sempre convincente, e non importa che manchino, forse a torto, le testimonianze di Operti, di Angelo Gatti (il suo diario di Caporetto fino a ieri inedito), o quella — ma che poteva facilmente sfuggire — di Piero Calamandrei sul suo ingresso, primo italiano, a Trento, e specialmente che manchi un poeta, forse il solo poeta epico-popolare della guerra del '15, Giulio Barni (il cui vero nome era Camber) con la sua *Buffa*, che Saba rimpastò pieno di ammirazione; dico, non im-

porta molto, giacché le antologie sono sempre lacunose, e quel che conta è che rispondano bene al criterio adottato, e che questo criterio sia accettabile. Come è senza dubbio nel caso dello Schettini. Il cui tema è questo: che « la storia sentimentale della guerra, come si è sviluppata e si conclude nella pagina scritta dalle prime alle ultime vicende, si staccò profondamente dai presupposti politici e storici che avevano promosso la guerra in Europa... La guerra fu vissuta sulla pagina come una esperienza senza radice ». Fu vissuta come riscatto dei sentimenti dalle ideologie e dagli interessi nazionali, fu sofferta e rimediata nella sua intensità eccezionale di condizione umana.

« Oggi è il tempo dell'angoscia e della speranza », dirà Renato Serra. « Ora noi andiamo verso la morte. E' una strada senza bugie », canterà Piero Jahier, il poeta rivelatore di una nascosta democrazia.

Mario Schettini ha dato molti giudizi intelligenti nelle sue annotazioni storiche. Non ha molto senso dire della guerra che « fu l'ultimo evento di un fenomeno di civiltà che era cominciato per molti aspetti qualche millennio prima », ma certamente è abbastanza giusto che « il nemico degli interventisti fu Giolitti e non Turati e Treves », e un po' meno giusto che « la polemica annunciò la frattura dello stato liberale, che si scindeva e si frantumava da sé, senza interferenze esterne ».

Ma le note agli autori sono fra le più acute e proficue che si possano leggere, per afferrare il senso etico-psicologico delle loro testimonianze.

Lo Schettini ha incluso anche pagine di stranieri: alleati come Kipling, Barrès, Hemingway, Boulenger, e di stranieri-nemici, come Redlich, Werfel, Weber, Nowak (interessanti accenni a Cadorna) e, eccezionale presenza, l'oggi famoso Robert Musil.

Ottimamente. Un secondo volume seguirà e riuscirà, penso, quasi inedito, presentando la guerra sugli altri fronti di Europa.

Franco Antonicelli

GARE A PREMIO DI CLASSE UNICA

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei seguenti premi relativi al corso « I grandi navigatori » tenuto dal prof. Bruno Nice:

- 1° premio a Giuliana Brosolo residente a Trieste - Via del Giurisdizionale n. 35;
- 2° premio a Claudio Cesaretti residente a Nocera Umbra (Perugia) - Via Stazione n. 12;
- 3° premio a Patrizia Domenici residente a Cesena (Forlì) - Via Tunisi n. 36.



Pericoli fuori casa

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 10 ottobre 1965.

Moderatore: Dottor Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola - Esperti: Prof. Caio Plinio Odescalchi, Docente di Medicina del Lavoro all'Università di Pavia e Direttore dell'Istituto di Medicina Industriale dell'ENPI di Milano; Prof. Gianluigi Paleari, Primario all'Istituto Ortopedico «Gaetano Pini» di Milano.

Una nonna — Io ho due nipotini, uno di 4 anni e l'altro di 3. Giocavano in cortile quando tutto a un tratto la bambina è salita su una scala, il fratellino l'ha buttata giù e si è ferita alla testa. Alla Guardia Medica le hanno dato sei punti e poi mi hanno chiesto se la bambina aveva fatto l'iniezione antitetanica; ho detto di no e gliel'hanno fatta. In caso di necessità, si potrebbe rifare?

Prof. Paleari — Per prima cosa Lei dovrebbe dire al medico che la bambina ha già praticato una iniezione di siero antitetanico. Penso che sia importante chiarire questo punto: esiste la vaccinazione antitetanica, esiste la siero-profilassi antitetanica. La vaccinazione è quella che dà sicurezza, la siero-profilassi dà semplicemente una difesa temporanea che dura pochi giorni, ma l'inconveniente di sensibilizzare l'organismo, per cui una seconda iniezione di siero può scatenare inconvenienti molto gravi. Direi che ancor oggi il problema della profilassi del tetano non è risolto; lo sarà quando verrà introdotta in Italia la vaccinazione obbligatoria.

Un padre — Mio figlio ha 4 anni. Un giorno mentre facevamo un giro in macchina ho dovuto fare una tremenda frenata e il bambino per la violenza dell'urto, è volato avanti e s'è fatto un brutto spacco in mezzo alla fronte, dal setto nasale all'attaccatura dei capelli. Può risentire in seguito di questo colpo alla testa?

Prof. Paleari — Nel caso dei traumi cranici va consigliata la massima prudenza; cioè, anche un trauma, in apparenza banale, in un secondo tempo può dare degli inconvenienti anche molto seri. In questi casi l'esame di uno specialista e in particolare di un neurochirurgo è importantissimo.

Un padre — Se avessi usato le cinghie forse non succedeva niente?

Prof. Odescalchi — L'esperienza ha già provato l'efficacia delle cinghie di sicurezza, elementi che dovrebbero già far parte della macchina quando viene consegnata all'utente.

Dr. Cantoni — Qual'è a un di presso la percentuale annua di incidenti stradali?

Prof. Odescalchi — Gli infortuni stradali nel '64 sono stati parecchi. Sono morte subito 963 persone, in seguito a traumi, non morte subito, 1305 persone. Quindi un complessivo di 10.988 persone, pari a 30 persone al giorno. E' una piccola guerra. Inoltre è assai doloroso pensare che due bambini al giorno muoiono per questi incidenti. Purtroppo per ragazzi non viene insegnato il modo di comportarsi in stra-

da, non sono avvertiti sui pericoli che la loro vivacità può comportare.

Un secondo padre — Mia figlia ebbe un incidente stradale. Arrivati all'ospedale, mi dissero che l'avevamo trasportata male, troppo in fretta. Ma come si deve fare in casi urgenti?

Prof. Paleari — Le hanno detto una cosa giustissima. Il problema non è di trasportare in fretta o per lo meno sono eccezionali i casi in cui bisogna trasportare con grande urgenza; il problema è trasportare bene il traumatizzato, di evitare di aggiungere altre lesioni a quelle che ha già procurato l'incidente. Basta pensare a un osso fratturato e trasformato quindi in tante schegge. Queste diventano pericolosissime in un trasporto mal fatto, perché possono provocare delle lesioni di arterie, di vene, di nervi, quindi di organi importantissimi, proprio perché diventano delle armi nell'interno dei tessuti. Non parliamo poi dei casi in cui una lesione, per esempio una lesione della colonna vertebrale, può provocare una sofferenza delle strutture nervose che decorrono nell'interno della colonna vertebrale e proprio in questi casi, se l'infortunio ha risparmiato queste strutture nervose, un trasporto mal fatto potrebbe determinare delle lesioni gravissime e irreversibili, per esempio la paralisi totale degli arti. Dunque, negli incidenti lievi, di fronte ad una piccola ferita, ad una contusione, si può trasportare tranquillamente l'infortunato.

Quando ci troviamo di fronte ad un traumatizzato che ha perso conoscenza o che è incapace di muovere le gambe o le mani, è preferibile non precipitare il trasporto; in questi casi è meglio attendere l'arrivo di un'ambulanza e trasportare il malato in posizione perfettamente orizzontale, evitando di aggiungere qualunque altro trauma a quello che egli ha già riportato.

Un terzo padre — Mio figlio di 14 anni ha avuto un incidente sciando. Proprio all'ultimo momento, una domenica, prima di venir via dal campo di sci. Forse era stanco. Quest'anno devo rimandarlo a sciare o no?

Prof. Paleari — Lei ha detto giustamente: era stanco. C'è una frequenza di incidenti all'inizio e alla fine della giornata sportiva. In altre parole, esiste una fase iniziale in cui il muscolo non ancora preparato e allenato risponde con minor prontezza; poi, beninteso, esiste l'affaticamento muscolare.

Dr. Cantoni — Gli incidenti sarebbero per la maggior parte facilmente evitabili se i bambini fossero più custoditi e se noi genitori fossimo sempre a conoscenza di come ci si deve comportare in caso di necessità. Quindi, fino all'età della scuola, cioè fino ai 6 anni, sono i genitori che devono insegnare al figlio a guardarsi dai pericoli prospettandogli tutta una serie di norme di sicurezza atte a fargli superare un eventuale imprevisto.

Volete saperne di più?

Per proteggere il mio bambino dalle scottature e dalle scosse elettriche:
Non lascio mai i miei bambini soli in una stanza dove vi sia una stufa o un calorifero a gas o un fuoco acceso.

Controllo sempre la temperatura dell'acqua del bagno con il polso o con il gomito, prima di mettere il bambino piccolo nella vaschetta. Tengo sempre fiammiferi e accendisigari dove il bambino non possa prenderli.

Ho insegnato ai bambini che non hanno ancora sei anni che possono accendere i fiammiferi solo in circostanze speciali, e solo alla mia presenza.

Copro tutte le prese elettriche che non adopero con nastro isolante o con un coperchio di plastica e non lascio i portalampe senza lampadine.

Tengo il cordone elettrico fissato al muro o dietro mobili pesanti e controllo periodicamente che non sia consumato.

Ho insegnato ai bambini a non toccare mai gli interruttori elettrici, il cordone o le apparecchiature elettriche con le mani bagnate.

Ho insegnato ai ragazzi più grandi, che lo desideravano, come stritare e cucinare senza esporsi a pericoli.

Per proteggere il mio bambino da tagli e ferite:
Esamino periodicamente i suoi giocattoli e scarto o aggiusto quelli che sono rotti e presentano orli taglienti.

Adopero bottiglie e bicchieri di plastica per i bimbi piccoli che li maneggiano e vi giocano.

Non lascio mai coltelli, forbici, utensili taglienti a portata di mano del bambino.

Tengo le lamette del rasoio vecchie e nuove dove il bambino non possa prenderle.

Tengo lontano dal bambino i piccoli elettrodomestici con parti mobili, le stufette, i ventilatori, eccetera.

Ho insegnato ai bambini a non correre tenendo in bocca o in mano matite o altri oggetti appuntiti.

Ho insegnato loro a essere gentili con gli animali domestici e a non avvicinare quelli che non conoscono.

Per proteggere il mio bambino dalle cadute pericolose:
Non lascio mai il piccolo incustodito sulla tavola dove lo cambio o sul letto.

Metto al bimbo delle briglie con cui lo lego al seggiolone o alla carrozzina, appena ha imparato a sedersi da solo, anche prima che sappia arrampicarsi.

Metto sempre il freno alla carrozzina quando mi fermo e la colloco in modo che non possa rovesciarsi facilmente.

Tengo una mano sulla ringhiera quando porto il bambino su o giù per le scale.

Ho messo un riparo a tutte le finestre. Non permetto mai al bambino di giocare sul davanzale della finestra.

Non do mai troppa cera ai pavimenti. Tengo i tappeti fissati al pavimento o su stuoie che non scivolino.

Se cade del grasso o del liquido sul pavimento della cucina, lo asciugo subito.

Ho insegnato ai bambini a non stare mai in piedi sul sedile dell'automobile quando è in movimento.

Controllo periodicamente tutte le attrezzature su cui si arrampica, va in altalena, pedala, per accertarmi che non vi siano viti o corde allentate.

(Da: Eric Northrup «Pronto soccorso per i vostri bambini», edizioni Longanesi & C., pag. 391. L. 2000).

Facis
**LA MIA
SICUREZZA
E' FACIS**



L'ABITO PER CHI VIAGGIA / PERFETTAMENTE INQUADRIABILE E TRAT-
TATO ANTIMACCHIA / PREZZI PREFISSATI DA L. 36.000 A L. 41.000

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 25 al 30 ottobre)

A tavola con Gradina

SPAGHETTI CON LE UOVA - Fate lessare in acqua bollente salata 400 gr. di spaghetti poi sgocciolateli e suddivideteli in 4 piatti fondi e cadi. Cospargeteli con abbondante parmigiano grattugiato e su ogni porzione di spaghetti appoggiate un uovo fritto in abbondante margarina GRADINA. Servite subito.

POLPETTONE DELLA NONNA - In una terrina mescolate insieme 200 gr. di polpa di manzo, 200 gr. di polpa di vitello e 100 gr. di prosciutto crudo tritati, 1 uovo intero, 50 gr. di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate un polpettone. In una casseruola fate sciogliere, senza rosolare, 30 gr. di margarina GRADINA. Unitevi il succo di mezzo limone e mettetevi il polpettone sul quale verserete 30 gr. di margarina vegetale sciolta e dell'altro succo di limone. Coprite e lasciate cuocere, molto lentamente, per circa un'ora e mezzo, voltando la carne ogni tanto. Servite il polpettone a fette con il sugo di cottura.

INVOLTINI DELIZIA - Disponete 4 fette di vitello ben battute sul tagliere e su metà di ognuna mettete una fettina di prosciutto crudo, una di formaggio Emmenthal, un carciofini e un funghetto sott'olio tagliati a fettine. Ripiegate la carne e fissatela ai tre lati con stuzzicadenti. Fate rosolare gli involtini in 50 gr. di margarina GRADINA, bagnateli di vino bianco secco e, quando questo sarà evaporato, versate del brodo. Lasciate cuocere lentamente per 20-25 minuti, poi servite gli involtini con il sugo ristretto.

I piatti di Royco

CARNE TRITATA IN UMIDO - In 50 gr. di burro o margarina vegetale fate rosolare un trito di sedano e carota. Unitevi 1 cipolla tagliata a fette sottili e lasciatela cuocere coprendo, quindi, il tegame a metà cottura per non farla imbriondire. Aggiungete 500 gr. di polpa di manzo tritata e, dopo qualche minuto, unite 1 foglia di alloro, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. Continuate la cottura per circa un'ora unendo di tanto in tanto del brodo ROYCO. Servite con polenta.

CECI CON CARNE DI MAIALE - Tenete a bagno in acqua fredda 500 gr. di ceci per 24 ore, poi scolateli. In una casseruola grande fate imbriondire con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 50 gr. di pancetta di maiale tritata con una cipolla. Unitevi circa 3 litri di acqua fredda e i ceci. Appena il tutto incomincerà a bollire aggiungete 2-3 tavolette di dado ROYCO, 1 carota, 2 o 3 gambi di sedano tagliati a listarelle e 3 foglie di salvia. Coprite e lasciate cuocere per circa 2 ore. A metà cottura unite kg. 1.200 di costine, cotenne, piedini e templa di maiale, sale e pepe. I nutrienti prima di toglierli dal fuoco, mescolatevi abbondante parmigiano grattugiato. Servite con fette di pane tostato.

ZUPPA DI MERLUZZO - Fate imbriondire 1 cucchiaino di cipolla tritata in 40 gr. di burro o margarina vegetale, unitevi 200 gr. di patate tagliate a dadini e circa mezzo litro di brodo ROYCO. Lasciate cuocere per 20 minuti poi aggiungete 3/4 di litro di latte caldo e 40 gr. di merluzzo ammollato e sfilato. Riportate all'ebollizione il tutto e dopo 10 minuti di cottura servite la zuppa con crostini di pane a parte.

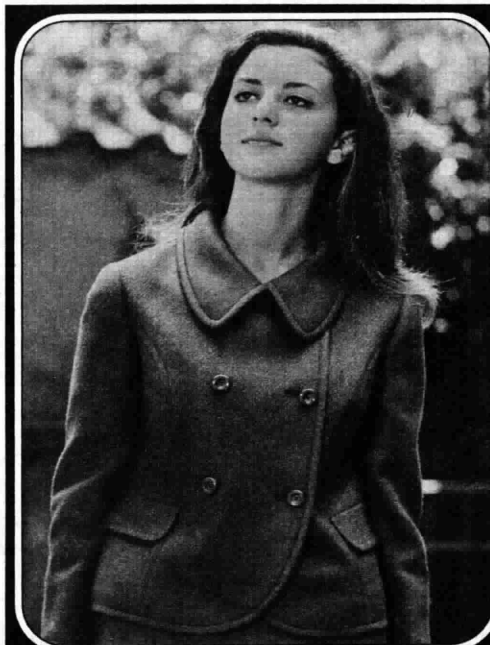
GRATIS

altre ricette scrivando al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

la donna & la casa
MODA

Ludovica Modugno



Un tailleur in melton azzurro con collo doppio uso a punta arrotondate e tasche a pattina. Le impunture rendono molto sportivo il modello



Di taglio militare questo tailleur a blusotto in melton grigio. Allacciatura alta, ampio collo con punte arrotondate e polsini. Gonna diritta

In drap bleu marino questo mantello molto giovanile a doppio petto. Il taglio della vita è piuttosto alto. Collo molto ampio e tasche inserite

e gli abiti per le teen-agers

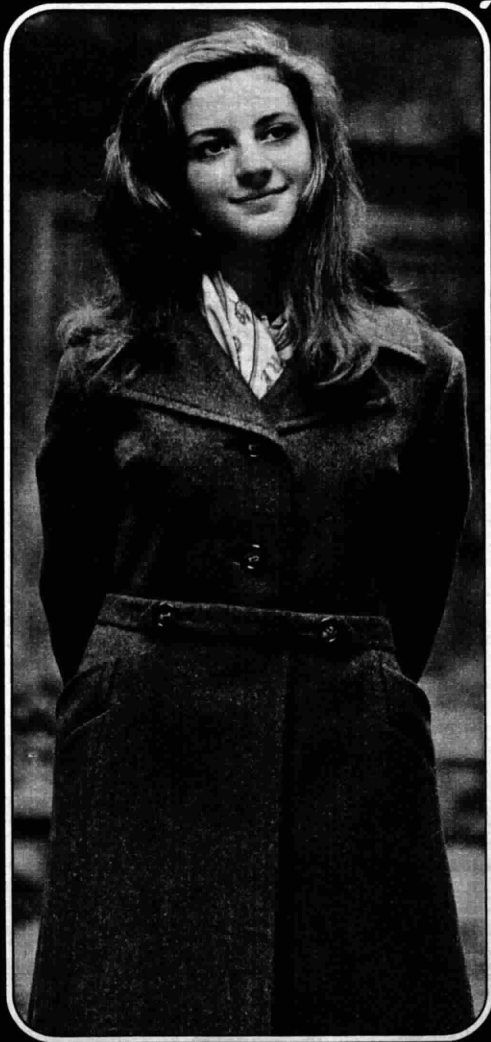
Ludovica Modugno ha appena sedici anni ma è già molto nota ai telespettatori. Ha esordito ne Il Dottor Antonio a soli quattro anni e oggi di quella prima esperienza televisiva ricorda soltanto che doveva tenere sempre un dito in bocca. In seguito ha lavorato in Cime tempestose, interpretando il ruolo della protagonista bambina, e nel romanzo sceneggiato Riccardo la mamma. La prima parte di attrice, naturalmente attrice giovane, l'ha sostenuta ne Il tempo e la famiglia Conway, poi in due versioni de Il malato immaginario. Recentemente ha preso parte all'originale televisivo Corta o lunga, della serie Vivere insieme ed ha registrato uno « sketch » per la rivista Le nostre

serate, di prossima programmazione. In teatro ha recitato con le compagnie Brignone-Santucci e Ricci-Magni. L'estate scorsa ha interpretato Romeo e Giulietta, per la regia di Zeffirelli, ed è fiera di essere stata la più giovane Giulietta della famosa tragedia shakespeariana.

Ludovica Modugno è una ragazza riservata che ama la musica e la lettura. Vive a Roma con i genitori e il fratello Paolo, anch'egli attore, e per il prossimo anno spera di continuare a recitare in teatro.

r. m.

Gli abiti presentati da Ludovica Modugno sono della Max Mara e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



Due disinvolti modelli invernali per l'eleganza sportiva delle giovanissime. A sinistra: mantello in shetland mélangé trattenuto in vita da una cintura in tessuto a doppia allacciatura. Notare il motivo delle tasche tagliate in sbieco. A destra: mantello da mattina in melton color mattone, tagliato in vita e allacciato doppiopetto

PER ESSERE SEMPRE FRESCHE, BEN CURATE

(ritagliate e conservate)

1) ...L'ultimo complimento di mio marito? «La tua pelle sembra carta vetrata». E la sua barba allora?

Giuliana D. (anni 26) - Feltrina
Ma la pelle di una donna deve essere morbida! La nutra con una crema a base di cera vergine d'api. Il suo farmacista può confermarle il successo della «Cera di Cupra» (L. 500 il tubo, L. 1000 la scatola). Noterà presto un apprezzabile miglioramento. Vuol sapere una cosa? La «Cera di Cupra» attira perfino i mariti, che hanno scoperto come renda più agevole la rasatura. Confida in una ristabilita armonia coniugale all'insegna della «Cera di Cupra».

2) ...Mia suocera critica il sapone che io scelgo...

Lucia F. (anni 30) - Battipaglia
Con gli anni le donne comprendono l'importanza della scelta di un prodotto. La pelle femminile è delicata, si irrita facilmente a contatto del sapone. Occorre un tipo-puro e cremoso come il «Sapone di Cupra Perviso» (in farmacia L. 600). Le sostanze genuine agiscono sulla pelle come una crema e la conservano morbida.

3) ...Ero pronta per uscire ma il mio fidanzato mi ha spedita a lavare la faccia. Tollo il trucco, ha detto che la mia pelle non era ben pulita.

Rosa Z. (anni 21) - Messina
Una buona pulizia a fondo restituirà alla pelle la bellezza semplice, naturale che piace al suo fidanzato. I prodotti, che le consiglio, sono altrettanto genuini. Il «Latte di Cupra» pulisce a fondo, asporta le brutte impurità, che otturano i pori. Il «Tonic di Cupra» (L. 1000) evita la pelle troppo lucida e la dilatazione dei pori. L'aspetto sarà deliziosamente fresco, perfetto, anche «al naturale».

4) ...Calze umide e relativo cattivo odore sono il cruccio di mio fratello.

Marina L. (anni 28) - Sulmona
In farmacia chiedi 100 gr. di «Esatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli a L. 400 oppure la confezione tripla (familiare) a L. 1000. La polvere, sottile come un talco, mantiene i piedi asciutti, sani, senza cattivi odori.

5) ...Per i ragazzi che dentifricio debbo scegliere?

Nicoletta S. (anni 35) - Bari
La «Pasta del Capitano» è un dentifricio a base di sostanze fini e naturali, adatto perciò anche ai bambini. Questo prodotto fidato dona denti bianchi. Per la famiglia è conveniente il tubo gigante a L. 400. Abitu i suoi ragazzi (marito compreso) ad una perfetta igiene della bocca completata con l'«Elisir del Capitano», il dentifricio liquido, che dona fresco respiro e lava la bocca dai veleni del fumo.

6) ...Stiamo a turno al banco del bar. Mio marito ed io abbiamo sempre i piedi indolenziti, martoriati.

Franca M. (anni 26) - Lodi
Massaggiate piedi e caviglie con il «Balsamo Riposo» (in farmacia L. 400). Vi darà piedi freschi e riposati per tutto il giorno.

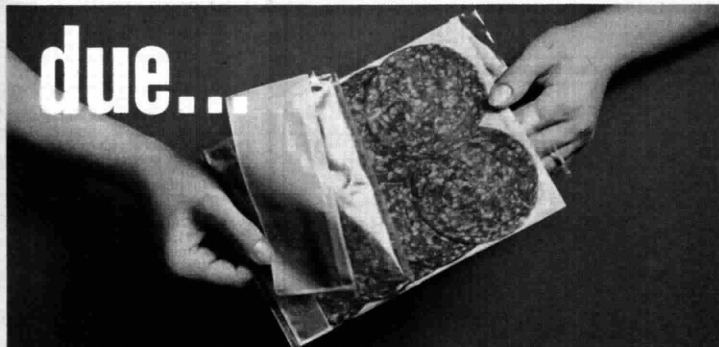
Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

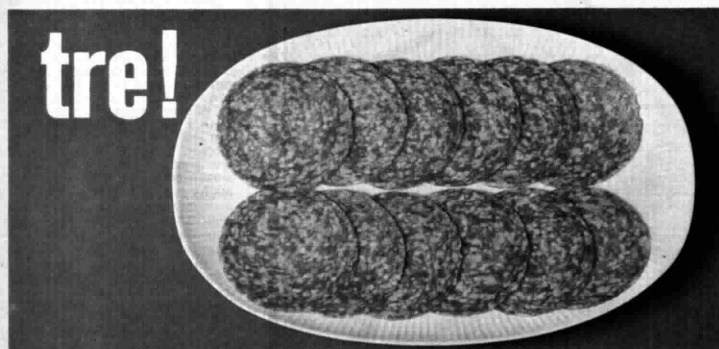
uno...



due...



tre!



ecco pronto
un bel piatto di CITTERIO!

Nelle buste trasparenti Citterio, confezionate sotto vuoto, troverete tutte le genuine e prelibate specialità Citterio, profumate e invitanti come appena tagliate, senza pelle, pronte a portare in tavola il vero "buon appetito"!



CITTERIO
PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. RHO - MILANO

personalità e scrittura

*Alle mie personalità. Confesso
inter a travarti e ti ho*

Anna e Luciano — Dall'esame delle scritture mi rendo conto anch'io che loro due partono da poli opposti per cercare il punto di contatto che dovrebbe unirli in un'intesa soddisfacente. L'estrema semplicità pratica del carattere maschile che riduce tutti i problemi a forme elementari, come se soltanto si dovesse tener conto nella vita dei fatti avvertibili dai nostri organi sensoriali si scontra con un carattere femminile piuttosto complesso, impressionabile, tormentato da complicazioni introverse, inadatte ad affrontare il contatto colla cruda realtà. Lei ha tutta la debolezza di un essere ipersensibile che drammatizza istintivamente fin le minime questioni da risolvere; lui ha quella tranquilla forza del semplicismo un po' rozzo che si limita a considerare le cose con facile superficialità, senza penetrarne le ragioni più occulte. Vive meglio il suo fidanzato nei propri limiti, invalicabili ma tranquilli e sicuri, di lei che, pur trovandosi evidentemente ad un piano più elevato nella conoscenza dei valori non se ne impara nulla, perché si ritrae in se stessa, pusillanime, dubbiosa, incapace di sostenere posizioni chiare, decise, indipendenti. Basterà l'amore a fare di lei una donna coraggiosa valida a reggere le responsabilità future, a fare di lui un uomo di pensiero più maturo, più recettivo di sottigliezze morali e spirituali, di sentimenti delicati oltre che onesti e sinceri?

Per me non solo

Lettere romane — Lei accenna semplicemente di essere una moglie col una mamma. Può dire molte più cose la grafologia sul modo che esplica la sua missione familiare. Privilegiati i suoi convitati che godono di una dedizione amorevole che, evidentemente, a tutto pensa ed a tutto provvede, con ampiezza di vedute, con intenti lusinghieri, e nel pieno accordo affettivo. Ma l'espansione naturale dell'animo e del carattere non si limita al ristretto ambito delle pareti domestiche, senza dubbio lei si occupa inoltre di mantenere per sé e per i suoi un ascendente rilevante nel mondo delle amicizie e delle relazioni sociali, sempre disposta alla generosità signorile ed allo scambio proficuo d'idee e d'interessi. Accetta volentieri le forme e gli usi correnti ma conservando sempre la sua personalità, che non saprebbe ridursi all'esercizio uniforme di regole costrittive. Reagisce orgogliosamente a qualsiasi menomazione della dignità, dell'onore, dell'onesta, dei nobili ideali umani e spirituali. Asseconda invece con tutto l'impegno della mente e del cuore gli sforzi lodevoli di chi mira a far bene, e ad affermarsi nella vita coll'intelligenza e la volontà, come lei stessa ne dà l'esempio.

'del la tho' che per me

G. E. — Faccia a meno di abortirsi e cerchi invece di combattere, non solo a parole ma a fatti, le difettosità degli istinti e del carattere. E' già buon segno che riesca a giudicarsi obiettivamente, ed a riconoscere in tutta sincerità il danno che le deriva dalla mancanza di utili reazioni. Badi che la scrittura, lenta, pastosa, trascurata, priva di mordente e di solidità indica una natura ancora asservita alle mollezze del corpo e dello spirito. Perciò non si illuda che basti qualche sporadico e disordinato tentativo di normalizzarsi per rimediare ad una troppo lunga rilassatezza fisica e morale, coi suoi effetti deleteri. Occorre disciplina e volontà ed uno sforzo continuo di superamento non solo nel vincere le tendenze morbide ma anche nel liberarsi da tante piccole meschinità che fanno torto alla sua intelligenza valorizzabile, ed al suo animo che non è cattivo. Sa di essere invidioso e vanesio (e la grafologia conferma); ebbene, perché non servirsene intanto come stimolo a gareggiare coi migliori ed a far bella figura in tutto? Una vittoria degna di rialzarla nel concetto di sé stesso e per incoraggiarla ad ulteriori conquiste man mano che va formando la sua personalità.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto, agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Vincitrici del concorso «Un abito per l'autunno»

Il 20 ottobre, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle cinque vincitrici dei modelli pubblicati per il quarto concorso «Un abito per l'autunno». Sono risultate vincitrici le signore: Lina Borra - via Luca Tarigo, 11/1 - Genova Pegli; Eugenia Zacché - viale Carso, 8 - Mantova; Antonietta Savina - via Giovanni XXIII, 8 - Brindisi; Francesca Rovere - via Campo Marte, 26 - Brescia; Ida Ferrigno - viale Rimembranza, 27 - Melito Porto Salvo (Reggio Calabria).



Lina Borra



Eugenia Zacché



Francesca Rovere

**VI PARLA
UN MEDICO**

I gonfiori degli arti inferiori

Dalla intervista radiofonica con il prof. Egidio Tosatti, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica della Università di Genova, in onda lunedì 25 ottobre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

L'elefantiasi è l'aumento di volume delle estremità inferiori, unilaterale o bilaterale, così accentratore da assumere l'aspetto di colonne e di zampe d'elefante. Si tratta non soltanto d'un grave danno estetico, ma anche funzionale perché ne deriva un senso di peso mentre si cammina, talora difficoltà a svolgere certi lavori.

Può darsi che questo ingrossamento dipenda da una malattia generale a carico del cuore, dei reni, della tiroide, del ricambio, ma spesso è soltanto un'anomalia locale, cioè limitata agli arti inferiori è un gonfiore, o «edema», cronico perché, pur potendo variare un po' col riposo o col cambiare delle stagioni, persiste e non ha alcuna tendenza a scomparire. Talora è congenito, cioè presente fin dalla nascita.

L'elefantiasi è di solito la conseguenza di alterazioni circolatorie nei vasi linfatici o nelle vene. Nel primo caso vi è un gonfiore duro, nel secondo molle, con varici, alterazioni del colorito della pelle, piaghe, ulcere.

I casi in cui il gonfiore dell'arto inferiore non dipende da malattie dei vasi linfatici e dei vasi venosi sono più rari. Il gonfiore proviene allora da una non normale distribuzione del grasso oltre che nelle gambe anche in altre parti del corpo; ed allora si chiama lipedema. Oppure è un gonfiore che si associa ad un particolare colore della pelle come se avesse i geloni e allora si chiama eritroedema e la sua causa deve essere ricercata in un cattivo funzionamento di ghiandole particolari specialmente dell'ipofisi e della tiroide.

In questo campo un ruolo prevalente è giocato dal circolo linfatico. A questo proposito, il prof. Tosatti ha precisato: «La linfa nasce negli spazi compresi tra le cellule di tutti i tessuti. Viene dapprima convogliata in una rete ubiquitaria per il nostro organismo e di qui indirizzata verso i collettori e cioè vasi (simili alle vene) sempre più grandi che trasporteranno la linfa nel circolo venoso».

L'elefantiasi è una malattia antichissima, di cui si parla già nell'Antico Testamento; il termine di elefantiasi era usato dai Romani per dileggiare i poveri schiavi che venivano dall'Africa e che spesso avevano edemi agli arti inferiori.

Uno specialista americano ha detto che, se ciascuno di

questi ammalati facesse il conto di ciò che ha speso in medici e medicine, e del danno economico derivante dalle ore di lavoro perdute, si accorgerebbe spesso che la cifra totale ha più di sei zeri. Effettivamente le medicine (gocce, polveri, compresse, iniezioni), le diete, le irradiazioni, la ginnastica, i bagni, i massaggi servono poco o nulla. Qualche risultato, ma illusorio e temporaneo, si può avere col riposo a letto per molti giorni con le gambe in alto, o con la somministrazione di diuretici.

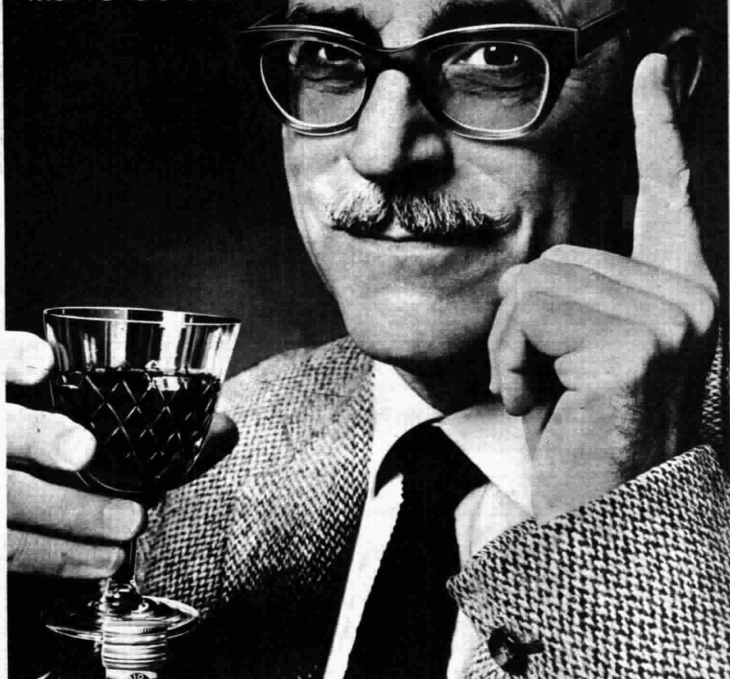
Molto migliore è senza dubbio una terapia detensiva, ossia capace di sgonfiare meccanicamente gli arti, mediante l'applicazione, per una o due ore al giorno nel corso d'una o due settimane, d'un gambaie a pressione regolabile e ritmica, col quale si facilita il riassorbimento del liquido ristagnante. Poi si indossa una speciale calza elastica, modellata su misura, che esplica una pressione decrescente dal piede alla coscia.

Nei casi più gravi, però, anche questa «macchina detensiva» fallisce, e allora bisogna ricorrere ad una terapia chirurgica, consistente nell'asportare le parti ammalate (cute e regioni sottostanti) e nel rimodellare l'arto con cute prelevata da altre parti del corpo. I risultati sono ottimi in una notevole percentuale di casi, buoni in altri, scadenti infine in altri ancora perché il gonfiore è dovuto a condizioni particolari. Ma in questi ultimi si può compiere un intervento apposito, la legatura dei vasi linfatici al di sopra dell'inguine.

Il piede è la parte nella quale la cura chirurgica è più difficile. «In un primo momento — ha detto il professor Tosatti — il malato chiede che gli venga corretto soltanto l'edema della gamba, talora della coscia. Quando la gamba è normalizzata il piede tende ad apparire relativamente più gonfio e non sono pochi i pazienti che vogliono che si faccia un'ulteriore operazione di plastica per normalizzare anche il piede. Bisogna tener presente comunque che quel che più disturba dal punto di vista lavorativo gli uomini, e anche dal punto di vista estetico le donne, è specialmente la gamba che spesso pesa qualche chilo più dell'altra, e che il piede anche se resta un po' gonfio può essere sempre meglio occultato della gamba, d'inverno e anche d'estate, ricorrendo all'uso di stivali (quest'anno erano quasi di moda) tutt'altro che ineleganti».

Dottor Benassi

**Parola di
Mario Soldati!**



**“Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!”**

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatelo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!



E in casa vostra tenete sempre anche Marsala Florio all'uovo: delizioso il sapore e, inoltre, una salutare energia.

**MARSALA
FLORIO**
VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA



la vostra personalità...e il nostro stile

*può esserci un incontro più perfetto? È difficile.
Abbiamo speso tutta la nostra esperienza per creare "qualcosa di nuovo",
uno STILE che vi dia tutto ciò che oggi un buon abito può offrire:
linea, modelli, colori e stoffe per una eleganza moderna, disinvolta e piacevole.
Voi, aggiungete al nostro stile il vostro gusto: prendetevi il merito della scelta.
Non c'è premio migliore del piacere di indossare
un abito veramente adatto alla propria personalità!*



*confezioni sanRemo®
abiti per uomo e ragazzo*

LAVORO

Un maglione azzurro

Diciamolo subito: questo non è un lavoro per principianti e forse sarà bene che lo incominci solo chi è già abbastanza abile nel maneggiare ferri e lana. Comunque, una volta finito, questo insolito maglione avrà tutte le carte in regola per farsi ammirare. L'indossatrice l'avete già riconosciuta: è Rita Pavone. Nelle prossime settimane la rivedremo alla TV protagonista di uno show musicale a puntate

OCCORRENTE: gr. 650 di Lana Fila Tipo Balmoral celeste - ferri n. 4 - uncinetto n. 4 1/2.

PUNTI IMPIEGATI - Punto costa: 1 m. a diritto, 1 m. a rovescio.

Punto rasato: 1 ferro a diritto, 1 ferro a rovescio.

Punto Annette: 1° ferro: rovescio del lavoro; a diritto; 2° ferro: *, 3 maglie a diritto, 5 maglie a diritto mettendo 3 volte il filo sul ferro ad ogni maglia, *, 3° ferro: *, 3 maglie a rovescio (sulle 3 m. che si presentano a rovescio), lasciar scivolare 2 dei fili delle 5 maglie seguenti passandole sul ferro destro, riprendere sul ferro sinistro le 5 maglie lunghe ottenute, tenerle assieme e lavorarvi 5 maglie: 1 a rovescio, 1 gettata, 1 a rovescio, 1 gettata e 1 a rovescio, poi sfilare dal ferro le 5 maglie lunghe; 4° ferro: a diritto; 5° ferro: a rovescio; 6° ferro: a diritto; 7° ferro: ripetere dal 1° ferro; 8° ferro: spostare il motivo.

ESECUZIONE - Dietro: Avviare 88 maglie e lavorarle a punto costa per cm. 5. Proseguire a punto Annette, a cm. 40 per l'incavo manica, chiudere ai 2 lati 3 m. e 2 m. per 2



volte. Per le spalle a cm. 60, chiudere 8 maglie ad ogni inizio ferro, 3 volte per lato chiudere le 26 maglie centrali.

Davanti: Come il dietro. Per lo scollo a cm. 55 chiudere 18 maglie al centro; proseguire separatamente sui 2 lati chiudendo una volta 2 e 2 volte 1 maglia.

Manica: Avviare 34 m. e lavorarle a punto costa per cm. 5.

Proseguire a maglia rasata e aumentare ai 2 lati 1 m. ogni 3 cm. Per la rotondità, a cm. 46 intrecciare ai 2 lati 3 m. in una sola volta e 2 m. per 10 volte.

CONFEZIONE: Cucire i diversi pezzi e attaccare le maniche, rifinire la scollatura con 2 giri a punto basso e 1 giro a punto gambero.

(Modello Lana Fila)



MI ANNOIAVO...

...OGGI HO UN PASSATEMPO MERAVIGLIOSO ED ENTUSIASMANTE

Un tempo, benché non mi mancasse nulla per vivere bene, mi capitava sovente di annoiarmi. Trascorrevi le ore libere di ogni giornata in passatempi inconcludenti, monotoni, sovente costosi.

Cercavo di trovare qualcosa di diverso dalle solite passeggiate, dalle solite letture, dai soliti spettacoli: ma inutilmente. Finché, un giorno, mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi

Corsi per Corrispondenza. Richiesi subito

l'opuscolo gratuito, e compresi così che finalmente avevo trovato ciò che cercavo!

Oggi non so più cosa significhi annoiarmi. Ricevo con pochissima spesa le chiare dispense e gli stupendi materiali gratuiti della SCUOLA RADIO ELETTRA, che mi consentono di scoprire i meravigliosi segreti dell'elettronica e dell'elettrotecnica, di costruire in casa mia — nel mio ormai attrezzatissimo laboratorio — radio, televisori e ogni altro apparecchio. Amici e parenti sono meravigliati delle mie capacità: in realtà, con i Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA, è facile comprendere e costruire. Ed è facile, divertendosi, divenire un tecnico altamente qualificato

IN ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTRONICA



RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE INUCACATE
spedite senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegnare così gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRASMISSIONI - TV

☐ ELETTRONICA

MITENTE

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

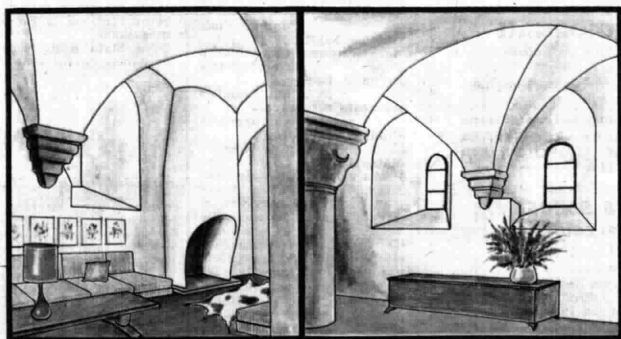
Franchigia e carico del destinatario da addebitare sul conto credito n. 125 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23610 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra
Torino AD
VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

ARREDARE

Un castello



In un libro d'arte mi sono imbattuto in una serie di foto di antichi castelli francesi del periodo pre-gotico. Qualcuno degli interni ha colpito la mia fantasia ed ho immaginato come in tali ambienti si possa vivere attualmente. Di conseguenza ho pensato a certe vecchie case di montagna, in Piemonte, ai due locali rustici un tempo adibiti a stalla o a granaio, alle basse volte poggianti su colonne dai capitelli rozzamente

scolpiti, alle strette finestre incassate nei muri.

Interni del genere si collegano, in certo senso, alle splendide vestigia tramandateci dal Medio Evo e suggeriscono concrete possibilità di ambientazione.

I due schizzi possono suggerire alcune realizzazioni pratiche e di costo limitato. L'angolo della conversazione, accanto al camino: pareti e volte semplicemente imbiancate. Sul pavimento, una moquette azzurro forte, ar-

monizzante coi sofà, uno in velluto a coste azzurre, l'altro verde pistacchio. Stesa, davanti al camino, una pelle di vacca bianca e marrone. Paralumi e file di stampe colorati.

Un corridoio: due finestrelle protette da vetri chiari, montati su telaio di ferro nero. Sul pavimento una moquette rosso fragola. Una cassetta antica sotto le finestre. La luce diffusa parte dai capitelli.

Achille Molteni

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Maria in Traspontina a Roma SANTA MESSA

I canti sono eseguiti dal Coro del Collegio « S. Pier Tommaso » dei Padri Carmelitani di Roma
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11.45-12.15 RUBRICA RELIGIOSA

Le Diocesi italiane e le Missioni
Milano e Lodi per Cariba a cura di N. Soffientini

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

RACCONTI DEL WEST
La pepita d'oro
Telefilm - Regia di Robert Sparks - Distr.: M.G.M.

Pomeriggio alla TV

18.30 KONTIKA AVVENTUROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Prima puntata

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

Campion, italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Comitato Italiano Lana Petinata - Prodotti Pelikan - Società del Plasmon - Lavatrici Sital - Durban's - Formaggi Galbani)

SEGNALE ORARIO CRONACA DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Confessioni Max Mara - Cadonetti - Telefunken - Calze Molerba - Panforte Sapori - Coca-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Bic - (2) Monti Confezioni - (3) Pasta Barilla

la - (4) Prodotti Necchi - (5) Perugina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Gigante - 4) Roberto Gavioli - 5) Adriatica Film

21 — RESURREZIONE

di Tolstoj

Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: Principe Dmitri Nechljudov

Anna Lelio Katerina Maslova (Kätjuša)

Valeria Moriconi e in ordine di apparizione: Capo secondino

Massimo Ungaretti Secondino

Edoardo Fiorio Carceriera Fanny Marchiò

La vecchietta gobba Anna Lelio

Korabljova Gina Sammarco Fedosija

Maria Teresa Sonni La ladra Theodor Florio

La cantoniera Angela Cavo La bellona

Marisa Mantovani La tisica A. M. Gherardi

La muta Maria Marchi La contadina Brunella Bovo

La rossa Titti Tomaino La bionda A. M. Aveta

Simon Kartinkin

Franco Giacobini Agrafena Rina Franchetti

Kornej Giuseppe Pagliarini L'amministratore T. Valli

Il vetturino A. Pierantoni Cancelliere Mario Siletti

Usciere Gualtiero Isnenghi

Giurato Baklasov

Franco Angrisano

Giurato Gherasimovic

Franco Scandurra

Giurato colonello Armando Furlai

Giurato commesso Gianni Tonolli

Giurato Nikiforov

Presidente Walter Grant

Procuratore Mario Pisu

Giudice Petrovic

Pompeo Vialà

Giudice Nikitic

Eugenio Cappabianca

Pope Enzo Ricciardi

Evmifija Bockova

La Angeleri

Avvocato difensore

Mario Laurentino

Giudice istruttore

Giuseppe Mancini

Matrjona Gin Maino

Prima zia M. Piergiovanni

Seconda zia Elisabetta Ascoli

e inoltre: Irma De Simone, Renato Devi, Pompeo De Vivo, Attilio Fernandez, Germano Longo, Giulio Narciso, Giuseppe Patrucco, Genaro Sommelia, Agostino Tommasi, Rodolfo Ventriglia

Musiche originali di Benedetto Ghiglia - Scene di Pino Valenti - Costumi di Lorenzo Ghiglia - Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj

Regia di Franco Enriquez

22 — QUINDICI MINUTI CON I 4 + 4

Presenta Nora Orlandi

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti

e

TELEGIORNALE della notte

RESURREZIONE

nazionale: ore 21

Il capoluogo di un governato russo, alla fine del secolo. Il giudice istruttore interroga tre prigionieri, un contadino e due donne, accusati di aver avvelenato, a scopo di rapina, un mercante di passaggio. Ciascuno nega, in modo più o meno persuasivo, e scarica la propria responsabilità su gli altri. Il giudice rinvia i tre sospettati a giudizio.

Qualche giorno dopo, nella sua lussuosa dimora, il principe Dmitri Nechljudov si sveglia di malumore. E' costretto a rinunciare ad un appuntamento galante perché designato a far parte di una giuria. Il principe segue il processo, distrattamente ma, quando entrano gli imputati, si scuote dal suo torpore. Nella più giovane delle due donne egli crede di riconoscere un suo antico amore. Ma forse si tratta di una somiglianza occasionale. Il presidente procede all'interrogatorio degli imputati e alla contestazione dell'accusa. Si avvicina il momento in cui la donna, che richiama su di sé tutta la angosciata attenzione di Nechljudov, dovrà dire il proprio nome confermando o smentendo l'atroce dubbio che è nato nel cuore del principe.

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Questa sera sul secondo programma televisivo va in onda un documentario della rubrica « Prima pagina » dei « Servizi speciali » del Telegiornale sulla famosa setta americana chiamata Ku Klux Klan. Dell'argomento ci occupiamo ampiamente in altra parte del giornale, ma riteniamo interessante riportare, qui di seguito come funziona la famosa organizzazione. Ogni Stato è diviso in tante Province quanti sono i Distret-

KONTIKA,

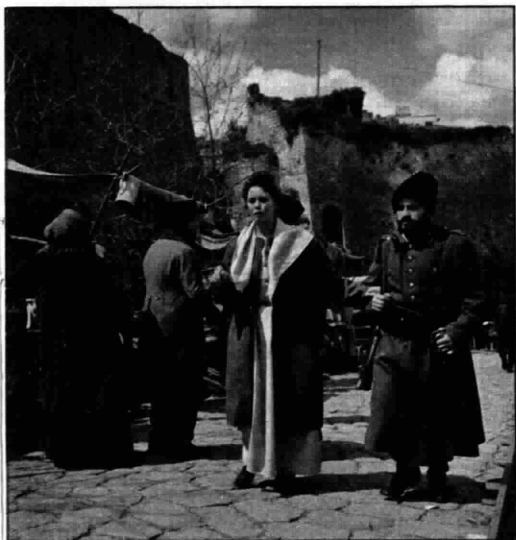
nazionale: ore 18,30

Nella prima puntata faremo conoscenza con la protagonista delle otto storie che andranno in onda ogni domenica: Kontika, avventurosa formica rossa-nera della razza Camponotus Ercoleans, che seguiamo, giorno per giorno, nella sua salita sull'albero che è il regno dei Bacilli Stechchi, curiosi insetti i quali si mimetizzano assumendo l'aspetto di rami secchi. Kontika ne cavalcherà, suo malgrado, alcuni esemplari. Un personaggio « chic » è la Crisopa, ovvero Miss Occhidoro, dalle ali trasparenti e dal volo aggraziato, forse un po' snob. La scena madre è rappresentata dalla battaglia fra le formiche Fusca e le Amazzoni. Queste ultime hanno assalito il nido delle prime per fare razza di larve. Il colpo di mano riuscirà in parte: una battaglia vera, senza esclusione di colpi, che sarà vinta grazie all'arrivo di alcune Messor, le formiche « commandos » dalle pinze eccezionali che sono una vera e propria arma segreta.

QUESTA SERA CANTA LEI

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.





Una scena di « Resurrezione »: Katerina Mastova (Valeria Moriconi) viene condotta in tribunale per il processo

IL KU KLUX KLAN

ti elettorali. A capo di ogni provincia è un dirigente del « Klan » che viene chiamato « tartana » e che ha il compito di trasmettere e fare eseguire le decisioni che il « Klan » prende nelle sue assemblee. Ogni « tartana » è coadiuvato da un « ufficiale provinciale ». Ogni provincia, a sua volta, è suddivisa in varie sezioni o cellule locali che si chiamano « Klavern ». Alla testa di ciascun « Klavern » c'è un ufficiale del « Klan » che si chiama « Ciclope esaltato » e che è, in una parola, il presidente del « Kla-

vern ». Il vice presidente si chiama « califfo ». Ogni « Klavern » ha un capo religioso che si chiama « Kludd »; un moderatore delle riunioni che si chiama « Kolkoc », un addetto ai nuovi adepti che si chiama « Klef »; quindi un tesoriere che è il « Klavel », e un segretario che è chiamato « Kagraph ». L'organizzazione è completata dai « falchi notturni » ai quali sono affidate le missioni speciali, e dai « Klexton Krogo », che curano il servizio di guardia.

AVVENTUROSA FORMICA



Angelo Boglione (a sinistra) e Pat Ferrer autori della trasmissione a puntate « Kontika, avventurosa formica »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Brado Novo - Televisori Voxson - Amaro 18 Isola-bella - Aiaz vetri)

21.15 PRIMA PAGINA

N. 17
a cura di Brando Giordani

Processo al Ku Klux Klan
di Angelo Campanella e Aldo Rizzo

22.15 ZA-BUM N. 2

Testi di Angelo e Ferri, Cenciotti, Guerra e Vighi, C. M. Pensa e Castellino, Mattoli, Verde con Vittorio Adorni, Gino Bartali, Carlo Crocchio, John Foster, Enzo La Torre, Piero Mazzarella, Renzo Montagnani, Francesco Mulé, Rosalba Neri, Renzo Palmer, Gloria Paul, Didi Perego, il balletto di Bentyber e la partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Mario Mattoli



Rosalba Neri che partecipa al varietà « Za-bum n. 2 » in onda stasera

programmi svizzeri

8.45 SANTA MESSA, trasmessa dalla Chiesa di St. Ursanne. Corale diretta da Henri Scherrer. All'organo J. Scherrer. Commento religioso di Don Isidoro Marcionetti.

17 IL PIANETA DOVE L'INFERNO E' VERDE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Jim Davis, Robert E. Griffin e Barbara Turner. Regia di Kemet G. Crane

18.05 CROSCA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

18.55 DOMENICA SPORT. Primi risultati 20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20.40 DIVISIONE FOLGORE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Fanto Tossi, Rittore Mami e Lea Padovan. Regia di Duilio Coletti

22.10 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

KONTIKA

è l'avventurosa formica protagonista delle puntate televisive

KONTIKA

è pure il titolo del volume di **PAT FERRER** e **ANGELO BOGLIONE** in vendita al prezzo di lire 2.900

ANGELO BOGLIONE
GIANCARLO FERRARO CARO

PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

curiosità, notizie, informazioni, in un libro che si presenta come un album riccamente illustrato
lire 3.200

Sono due volumi della



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

AFFIDIAMO

confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: STELLA
Casella Post. 339 - ROMA

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo concepiscono facilmente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 2.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR
Nome _____
Indirizzo _____
Spedite a: C. D. INDICATOR Dep. RC 14
VIA GRASANO 8-A - MILANO

MATERIALE SPORTIVO A 13 SOCIETÀ DI DILETTANTI

Milano, ottobre. Tredici società sportive dilettantistiche di tutta Italia riceveranno nei prossimi giorni le sovvenzioni « Gillette-Sport ». Il Comitato dei giornalisti sportivi per l'aggiudicazione di materiale ed attrezzature a società meritevoli ed in ristrettezze finanziarie ha esaminato oltre trecento segnalazioni pervenute entro il mese di settembre.

Le società che usufruiranno gratuitamente di questo materiale sono: Sportiva Benacense di Riva del Garda, Gruppo Sportivo Heriberto di Nicosia (Enna), Atletica di Livorno, Chiavari Ring di Chiavari, Club Atletico Italia di Taranto, U.S. Salus di Guadalupe (Perugia), Gruppo Sportivo Ondina Valis di Castellammare di Stabia, Polisportiva Genargentu di Nuoro, Unione Ciclistica Cremasca di Crema, Polisportiva di Palestre (Bari), Associazione Sportiva Edera di Trieste, Polisportiva Libertas di Lannuvio (Roma), Gruppo Sportivo Flamma di Macomer (Nuoro).

Il Comitato, che provvede all'assegnazione delle sovvenzioni, raccomanda agli sportivi che intendono inviare richieste a Gillette-Sport, via Manzoni, 38, Milano, di specificare chiaramente le necessità delle società segnalate. La prossima riunione per l'assegnazione di altri premi sarà tenuta tra un mese circa.

"BABY STAR"

MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE



- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfettato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina « BABY STAR » è un articolo « sanitized ».

Chiedetela alla distributrice:

Società IDEAL GOMMA
Via Bengasi, 2/6 - Milano
Telefono 287.012

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a 255 e dalla stazione di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

I tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7,8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimale degli agricoltori e cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche a voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesari (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontro dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,10 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari friulini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Indir Giraudo - 12,15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della

domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14-30 «Cari stornesi» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amadio (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Florio Tagliaferri. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavico. 11,50 Santa messa della Kriststusum. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Vetri infranti» radiocommedia in due tempi di Raffaello Lavagna. I tempo. 20,15 Rovault, quelle rovaute. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo in vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario. 19,40 L'appuntamento di France-Culture presentato da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Musica pianistica eseguita da Franiscek Rauch. 21 «Tre secoli in uno specchio», di Henri Weitzman. 22,15 «Ruolo e avvenimenti delle rassegne letterarie», a cura di Pierre Gascar, con la partecipazione di Pierre Abraham e Marcel Arian. 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori presentati da Denise Chantal.

GERMANIA

AMBURG
(Kc/s 971 - m. 309)

19,30 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico della Iserlohrchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (in occasione del ventennio dell'Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk). W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore (Jupiter). Louis Spohr: Concerto per quartetto d'archi e orchestra, op. 131. Frank Martin: Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e orchestra d'archi. Richard Strauss: «Till Eulenspiegel» (rondo), op. 28. Nell'intervall (20,50) Conversazioni. 22,15 Spirituali. 23,15 Musica da ballo. 0,15 Jazz e musica simile. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

19,30 Riccardo Strauss: Valzer dal «Cavaliere della rosa» diretto da Joseph Keilberth. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: «008 senza penna per ballare», 11 motivi in voga per ogni età. 20,25 Cronache di teatro, a cura di Reto Roedel. 20,30 «Desiderio sotto elmi di dramma in tre atti di Eugenio O'Neill. 22,30 Notiziario. 22,40 Ultime note della sera. 23,15 Musiche di fine giornata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL

TOTOCALCIO N. 10

I pronostici di
CORRADO

Alessandria-Livorno	1		
Catanzaro-Verona	2	1	
Mantova-Lecce	1	2	x
Messina-Potenza	x		
Monza-Modena	x		
Nova-Padova	x		
Pisa-Palermo	1	2	
Pro Patria-Trani	1	x	
Reggiana-Genoa	x		
Venezia-Reggina	1		
Rapallo-Triestina	x	1	2
Perugia-Ternana	1		
Cosenza-Salernitana	2		

SERIE C
GIRONE A

C.R.D.A.-Entella			
Ivrea-Mestrina			
Parma-Marzotto			
Piacenza-Trevigliese			
Savona-Bielliese			
Solbiatese-Cremonesse			
Treviso-Legnano			
Udinese-Como			

GIRONE B

Anconitana-Cesena			
Arezzo-Jesi			
Carpi-Maceratese			
Carrarese-Siena			
Pistoiese-Empoli			
Ravenna-Lucchese			
Imperia-Prato			
Torres-Massese			

GIRONE C

Avellino-Nardò			
Casertana-L'Aquila			
Chieti-Crotone			
Lecce-Akras			
Savona-Sambenedettese			
Siracusa-Bari			
Taranto-Pescara			
Trapani-D. A. Ascoli			

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

B (17) Sonate del Settecento
B. MARCELLO: Sonata n. 10 in la minore per flauto e clavicembalo - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; J. S. BACH: Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo - vc. R. Bex, clav. A. van De Wiele
8,30 (17,30) Musiche concertanti
J. IBERT: Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi - sol. S. Gallies, orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caccaciolo
8,55 (17,55) Pagine da opere di Giacomo Puccini
Madama Butterfly: «Bimba dagli occhi pieni di malia» e finale atto 1° - sopr. A. Mofio, ten. C. Valletti, orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf - La fanciulla del West: «Laggiù nel Soledad» - sopr. R. Tebaldi, bar. C. Macneli, orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Capuana - Marion Lescut: 1. Intermezzo atto 3° - orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Marinuzzi; 2. «Sola, perduta, abbandonata» - sopr. M. Callas, orch. Philharmonia di Londra, dir. T. Serafin - Turandot: «Signore ascolta» e finale atto 1° - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. N. Zaccaria, ten. M. Carlin e R. Ercolani, bs. F. Corena, orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede - La Bohème: «Sono andati», duetto e finale dell'opera - sopr. L. Albanese e T. Menotti, ten. G. Barbi, A. Poli e A. Baracchi, bs. D. Baronti, orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. U. Berretttoni - Tosca: «Tre sbirri, una carozza», scena del «Te Deum» - sopr. E. Tebaldi, ten. F. Di Palma, bar. E. Mascherini, bs. F. Corena, orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede

10 (19) Complessi per pianoforte e archi
L. VAN BEEHoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e archi - Quartetto Viotti; A. DVORAK: Trio in mi minore op. 90 «Dumky» per pianoforte, violino e violoncello - Trio Hansen
11 (20) Un'ora con Sergei Prokofiev
Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte - pf. S. Richter; Cori italiani per canard su testo ispirato a un racconto di Andersen, per soprano e pianoforte - sopr. M. Laziosi, pf. L. De Barbieri - Quartetto Endres in si minore op. 50 per archi - Quartetto Endres
11,55 (20,55) Concerto Sinfonico: Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
J. PACHELBEL: Canone; J. S. BACH: Concerto in la minore per violino e archi - sol. J. Bruening; W. A. MOZART: Diversimento in fa maggiore K. 138; P. HINDEMIT: Cinque pezzi, n. 4 da Schluwerk op. 44; F. MARTIN: Passacaglia; L. BIRKBEK: Serenata op. 12
13,05 (22,05) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Undici stanze ungheresi per due pianoforti: In re minore, In re minore, In re maggiore, In re minore, In si bemolle maggiore, In fa minore, In fa diesis minore, In re maggiore, In si bemolle minore, In mi minore, In mi maggiore - Duo pianistico A. Brendel-W. Klien - Liebestiedervalse op. 32 per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani - Duo pf. Gorni-Lorenzi; Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini - Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi - J. Browning, vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
14,30-15 (23,30-24) Suites
F. BUSONI: Suite n. 2 op. 34 «Geharnischte Suite» - orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arci e violoncello - orch. Filharmonia di Capella Colonienais del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Farnsworth e T. Mantz, vla P. Hersh, vc. D. Mc Call
15,30



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV LUNEDÌ 1

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Maria in Traspontina a Roma
SANTA MESSA

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Cinema, problema aperto a cura di Claudio Sorgi e Matteo Ajassa
La trasmissione è dedicata alla 1ª settimana cinematografica dei cattolici italiani, all'incontro dei cineasti e al gran premio OCIC svoltosi ad Assisi dal 10 al 17 ottobre

Pomeriggio sportivo

14,40-16,30 (*) EUROVISIONE-INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma

INCONTRO DI CALCIO ITALIA-POLONIA
Telecronista Nicolò Carosio
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

(*) Con esclusione di Roma e zone limitrofe

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sottilette Kraft - Cremini - frutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

- a) **POMERIGGIO CON IL CIRCO DI MOIRA ORFEI**
Presentano Rosanna Vaudetti e Aldo Novelli
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia
- b) **IL FILOBUS**
Prod.: Film Polski

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(...ecco - Rexona)

19,15 Selezione da IL SIGNORE DELLE 21
a cura di Sergio Bernardini
con Ernesto Calindri
Orchestra diretta da Franco Pisano - Coreografie di Ralph Beaumont - Costumi di Danilo Donati - Scene di Tommaso Passalacqua - Regia di Enzo Trapani

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Rasoio Philips - Doria Biscotti - Confezioni Lubiam - Orlane - Innocenti - Pirelli)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Coperte Pinguino - Old - Locatelli - Televisori Auto-voz - Alberto VO 5 - Perugina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO
(1) Vetril - (2) Cibalgina - (3) Olio Dante - (4) Movil - (5) Prodotti Melin
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Vision Film

21 — **QUI STOCCOLMA: VI PARLA RAIMONDO VIANELLO**

Un programma di Jacopo Rizza con la collaborazione di Scarnicci e Tarabusi
Terza puntata

21,45 DON CHISCIOTTE
dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:
Joseph Meinrad
(Don Chisciotte)
Roger Carrel
(Sancio Pancia)
Regia di Carlo Rim
Coproduzione FLF-Ultra Film
Prima puntata

22,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Herbert Albert
con la partecipazione del violinista David Oistrakh
Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondò (Allegro)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Raimondo Vianello appare alle ore 21 nella terza puntata del programma a cura di Jacopo Rizza

LA PRIMA

nazionale: ore 21,45

Va in onda questa sera la prima puntata del teleromanzo *Don Chisciotte*, tratto dall'immortale capolavoro di Cervantes, che avevamo ampiamente illustrato sul numero scorso del *Radiocorriere-TV*. Il romanzo sceneggiato, in tredici puntate, è stato realizzato in coproduzione da quattro Paesi: Spagna, Italia, Francia e Germania. L'azione s'inizia ad Argamasilla, piccolo villaggio della Mancia, verso la fine del 1500. La vita del paese è turbata dalle stranezze di un signorotto del luogo, certo Don



Carla Del Poggio che fu l'interprete, accanto a Vittorio De Sica, del film

OISTRAKH NEL

nazionale: ore 22,15

Quello stupendo gioiello beethoveniano, che è il «Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61» non era piaciuto alla sua prima esecuzione a Vienna, al «Theater An Der Wien». Si diceva che non c'era alcuna coerenza e che brillava invece la «banalità» dei temi. Sta di fatto che lo scelto pubblico viennese si aspettava ben altro, la sera di quel 23 dicembre 1806, dal famoso violinista Franz Clement. Questi aveva promesso di eseguire, tra un tempo e l'altro della «novità» di Beethoven, una propria composizione sul violino capovolto, ossia con le corde verso il basso, quasi imitando i virtuosismi di Girolamo Frescobaldi, che, secondo le cronache del tempo, si sarebbe divertito a suonare l'organo «con la mano rovesciata, cioè con la palma della mano rivolta in su, le sinfonie più difficili e le toccate più spiritose». Stasera non si offriranno ai telespettatori così strane esibizioni, bensì l'esecuzione dei tre tempi del Concerto beethoveniano, tali e quali uscirono dalla penna del maestro di Bonn.

NOVEMBRE

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

La cosa preoccupa molto i suoi amici, primi fra tutti il curato e mastro Nicola, barbiere e cerusico diplomato.

Che sarà del saggio ed erudito Don Alonzo, se non si ravvede? E che ne sarà della dolce Antonia, sua nipote, che è cresciuta in casa come una figlia, affidata alle cure della governante, Donna Geronima? Antonia ha già uno spasmatico, certo Sansone Carrasco, giovane dabene dalle idee moderne. Ma come ottenere il consenso dello zio alle nozze? Carrasco escogita uno stratagemma. Con la complicità di Mastro Nicola si fa passare per apprendista barbiere, riuscendo così a far conoscenza con Don Alonzo. Il quale gli confida che conta di

partire al più presto per eguagliare le imprese di Rolando, Amadigi e di tutti quei cavalieri che, nati dalla fantasia dei poeti, sono divenuti per lui esseri reali.

Ma un altro personaggio desidera evadere da Argamasilla: Sancio Pancia, un contadino pieno di difetti e di virtù, tormentato da una moglie tirannica e impossibile. Sancio è il solo abitante di Argamasilla, nel quale Don Alonzo ripone piena fiducia. E, mentre i familiari allarmati montano la guardia per impedire al nobiluomo di mettere in pratica i suoi insani propositi, Don Alonzo, che s'è ribattezzato Don Chisciotte, fugge in compagnia di Sancio, diventato suo scudiero.

ZERO IN CONDOTTA

secondo: ore 21.15

Dopo aver esordito alla regia nel 1939 con *Rose scarlatte* — tratto dalla fortunata commedia di Aldo De Benedetti — Vittorio De Sica diresse *Maddalena zero in condotta* (1940) che vedeva Sica questa sera. «Per acquistare la fiducia e il credito presso i produttori — dichiara oggi il regista — mi rivolsi verso una strada facile, quella delle commedie teatrali». *Maddalena zero in condotta* è infatti una commedia senza troppe pretese, di gusto «ungheresco» come era di moda a quei tempi, ma vivace e garbata, condotta con mano già esperta.

In una scuola femminile, un'insegnante di corrispondenza commerciale ha avuto la bizzarra idea di scrivere una lettera d'amore indirizzandola ad un ipotetico destinatario scelto tra i nomi indicati negli esercizi del libro di testo. Caduta nelle mani di un'allieva sbarazzina, la lettera viene spedita e, quel che è strano, raggiunge l'interessato che esiste veramente. Questi — un giovane industriale di un'azienda viennese — lusingato ed attratto dal mistero della lettera, si precipita a Roma per rintracciarne l'autrice. Tutto così finirebbe in uno scandalo ai danni dell'insegnante se l'allieva, pentita della sua monelleria, non dichiarasse ai superiori di aver scritto lei la lettera. Non solo, ma la ragazza, che ha un cuore d'oro, riesce anche a combinare un incontro tra la maestrina e l'industriale che porterà all'immaneabile matrimonio.

Protagonista è Carla Del Poggio che ha reso autentico il personaggio di Maddalena con una recitazione aggressiva, tutta d'istinto. De Sica la scovò in modo avventuroso tra le allieve del Centro Sperimentale. Aveva — come ricorda oggi il regista — «un viso molto grazioso, molto vispo, due occhi meravigliosi». Accanto a lei sono Vera Bergman, Roberto Villa e lo stesso De Sica.

CONCERTO DI BEETHOVEN

Non dimentichiamo che la fortuna del Concerto si deve alla memorabile esecuzione che ne fece il sommo violinista Joachim nel 1844, sotto la direzione di Mendelssohn.

L'interpretazione è ora affidata a David Oistrakh, uno dei più stimati concertisti contemporanei, che, insieme con Yehudi Menuhin e con Jascha Heifetz, ha forse compreso più d'ogni altro l'interiorità di questo capolavoro.

Si vuole vedere in queste pagine uno spirito eroico, simile a quello del «Triplo concerto op. 56» e dell'«Imperatore, op. 73». Beethoven seguiva allora con ansia gli eventi bellici, dalla battaglia di Austerlitz a quella di Jena, tanto che anche nel «rondo» finale (dopo l'energico «allegro ma non troppo» ed il «larghetto») egli aveva desiderato descrivere l'apoteosi della pace. E sentimenti di pace erano pur quelli che sgorgavano dal «larghetto». «Di tutte le paci» — come aggiunge il Bruers — anche di quelle del lavoro, anche e soprattutto, di quelle dell'amore e dell'arte; mentre il Lenz lo paragonava alla soavità poetica delle «Georgiche».



Il violinista David Oistrakh

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Rez - Super-Iride - Vicks Vapourub - Vecchia Romagna Buton)

21.15 Incontro con Vittorio De Sica

a cura di Giulio Cesare Castello

con la partecipazione di Carla Del Poggio

MADDALENA ZERO IN CONDOTTA

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int.: Carla Del Poggio, Vittorio De Sica, Vera Bergman, Roberto Villa

22.35 (*) QUINDICI MINUTI CON QUATTRO VOCI

(*) Per Roma e zone limitrofe:

22.35-23.35

Sintesi registrata dell'incontro di calcio Italia-Polonia



De Sica, in una foto che risale all'epoca in cui diresse e interpretò «Maddalena zero in condotta»

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cattolici a cura del servizio sportivo della TSI

19.35 TELESPORT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPORT

20.20 «LA CROCE DEI SANTI». Un documentario realizzato da Lady Kessler

20.40 TELESPORT

20.45 CHARLES DE GAULLE. PRESIDENTE DELLA V REPUBBLICA. Documentario biografico realizzato dalla CBS. Alimento a cura del servizio stampa della TSI

21.35 I CANTI DELL'ANIMA NERA. Ritratti di «Gospel Songs» eseguiti da cori negri americani, con il coro del Temple Church of God in Christ. «The Original Five Blind Boys». Ripresa dalla Chiesa di Alpbach

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

CAROSSELLO Movil

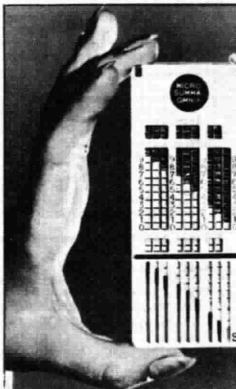
8ª puntata



Incastrato è l'ispettore ma non perde il buonumore. Il finale è questa sera: l'assassino andrà in galera.

Consteria dell'inchiesta

Il «caso Rubinet» affidato all'ispettore Brami è costellato di cadaveri. Dopo Rubinet, deceduto nell'ordine la moglie del defunto, il maggiordomo Beremia (che forse spedisce il capo della polizia (per distrazione), un rampollo Rubinet, la cuoca Giovanna (che voleva parlare) e l'autista cinese. Brami e sua moglie Caterina sfuggono ad una serie di attentati. Ma ora il cerchio si stringe. La pista conduce nei sotterranei di casa Rubinet. L'assassino colpisce ancora e chiude alle spalle di Brami una pesante porta arrugginita. L'ispettore è in trappola?



NOVITÀ SENSAZIONALE!

La CALCOLATRICE da taschino più piccola del mondo!

Il boom della Fiera di Milano COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA

LA SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Chiedete saggi gratuiti de "LA GRANDE PROMESSA", mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

COMPOSIZIONE Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza HARMONIA Via Massala - FIRENZE 418

Incredibili PACCHI-OFFERTA garantiti

NUOVI PRODOTTI TECNICI di qualità delle industrie

SVIZZERE e GIAPPONE NON ASSICURIAMO (Per difficile importazione NON ASSICURIAMO CONSEGNE AI RITARDATARI)

ATTENZIONE

OFFRIAMO 2 altre stupende combinazioni

Tip. A. Braglia Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. B. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. C. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. D. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. E. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. F. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. G. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. H. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. I. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. J. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. K. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. L. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. M. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. N. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. O. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

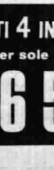
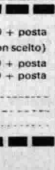
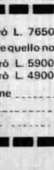
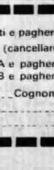
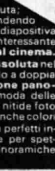
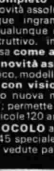
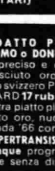
Tip. P. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. Q. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. R. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. S. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000

Tip. T. Pichler Pichler & Pichler (Horm) L. 8000



Spedite i 4 oggetti e pagherò L. 7650 + posta ho scelto, l'orologio (cancellare quello non scelto)

Spedite la comb. A e pagherò L. 5900 + posta

Spedite la comb. B e pagherò L. 4900 + posta

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

TUTTI 4 INSIEME per sole Lire

7650

novembre
LUNEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Musiche del mattino

Seconda parte

Al termine:

(Motta)

Accade una mattina

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Luboff: Red river shore * Di Ceglie: In Italy * Mancini: Sciarada * Isola: Innamoramento

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

a) Suona Laurindo Almeida Kämpfer: Danke schoen * Björn: Alley cat * Cory: I left my heart in San Francisco

b) Canta Ray Charles

Charles: Talking 'bout you * Crawford: Sherry

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori

9.10 Musica sacra

Palestrina: «Sicut... cervus» a quattro voci (Coro della «Kirchen Musikkirche» di Ratisbona dir. da Karl Schmid)

* Marcello: Salmo X per contralto, basso, coro, archi e clavicembalo: «Mentre io tutta ripongo in Dio la mia speranza» (Luisa Ricci, contr.; Ivo Vinco, bs.; Bruno Nicolai, org. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti - M° del Coro Nino Antonelli)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliaterra

10.15 (Calze Supp-hose)

Antologia operistica

Wagner: I maestri cantori di Norimberga; Preludio * Rossini: Il barbiere di Siviglia: «A un dottor della mia sorte» * Bizet: I pescatori di perle: «Non hai compreso un cor fedele?» * Puccini: Madama Butterfly: «Tu, tu piccola iddio» * Puccini: La Gioconda: «Danza delle ore»

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 * Luigi Boccherini

Trio in re maggiore op. 35 n. 4 per due violini e violoncello: Allegro moderato assai Grave - Tempo di minuetto (Wolfgang Schneiderhan, Gustav Swoboda, vlt.; Senta Benesch, vc.)

11.45 (Cori Confezioni)

Musiche per archi

Paganini: Half pint * Monnot: Le gaudin de pauvre Jean * Van Wetter: Hawaiian caplipo * Ellington: I left aough go out of my heart * Hartley-Cassens: French pries

12 — (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Tà Vittoria)

* NUOVE LEVE

Pierotti-Roncarati: Non tornerà * «I Metafisici»: Un giorno solo * Zanini-Censi: Un giorno me ne andrò * Phallen-Mc Carty-Brighetti-Coleman: Ogni tanto torni a me * Nisa-Lombardo: Quando caprai * Califano-Martino: Mani babbo surf * Calabrese-Guarneri: Un bene grande così * Meshel-De Micheli-Richard: Un'altra estate * Leiber-Cassia-Stoller: Non ho dormito mai

14 — * Danze e intermezzi da opere

14.40 CALCIO: ROMA - INCONTRO ITALIA-POLONIA

QUALIFICAZIONE DEL CAMPIONATO DEL MONDO

Radiocronaca di Nando Martellini

Nell'intervallo: Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

16.30 Vetrina del II Festival Nazionale delle Rose della canzone italiana

17 — CONCERTO SINFONICO

diretto da WOLFGANG SAWALLISCH

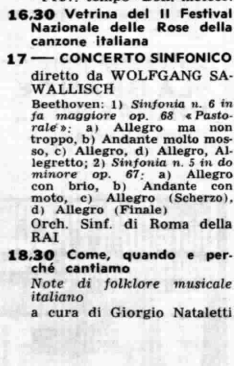
Beethoven: 1) Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»; a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro, d) Allegro, Allegretto; 2) Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

18.30 Come, quando e perché cantiamo

Note di folklore musicale italiano

a cura di Giorgio Nataletti



Il baritone Lino Puglisi canta nel Concerto operistico che viene trasmesso alle 21,15 sul Nazionale

18.50 Settimana Internazionale della Radio

FORUM INTERNAZIONALE

Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 Novembre
Martin Luther Kinge

19.05 William Assandri e la sua fisarmonica

19.15 Itinerari musicali

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

Radioport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Parata d'orchestre

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del mezzosoprano Anna Di Stefano

21.45 Musica leggera belga

22.40 * Stephan Grappelly e il suo complesso

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 Concerto in miniatura

I «bis» del concertista Schubert: Ave Maria (Yascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) * Chopin: Studio in do diesis minore op. 25 n. 7 (pf. Wilhelm Backhaus) * Albeniz: Rumores de la caleta (chit. Narciso Yepes) * Salzedo: Chanson de la nuit (arpa Nicanor Zabaleta) * Popper: Serenata (Bruno Marselli, vc.; Ermelinda Magnetti, pf.) * Debussy: Syrinx (ff. Severino Gazzelloni)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegre fisarmoniche

16.50 Concerto operistico

Soprano Dora Gatta - Baritone Paolo Pedani

Donizetti: Don Pasquale: «Fronta son» * Mozart: Le Nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi» * Donizetti: La Figlia del Reggimento: «Le ricchezze e il grado» * Rossini: I Cenerentola: «Miei rampolli femminili» * 2) Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» * Donizetti: L'Elisir d'amore: «Quanto amore»

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Elvio Boncompagni

17.30 Cosimo di Ceglie e il suo complesso

17.45 (Manetti e Roberts)

Radialotto

MIA CUGINA RACHELE

Romanzo di Daphne du Maurier - Riduzione Radiofonica di Mario Vani - Compagnia di prosa di Torino della Rai

Terza puntata

La cugina Rachele

Anna Caravaggi

Philip Ashley Gino Mavara

Il signor Couch Renzo Lori

Il vecchio Seecombe

Gastone Ciapini

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

sio e del baritone Lino Puglisi

Verdi: La forza del destino: Sinfonia * Mozart: Don Giovanni: «Deh, vieni alla finestra» * Gluck: Orfeo: «Che farò senza Euridice» * Puccini: Il fialti prodigo: «Raccolgi e calma» * Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'alfano» * Mozart: Le nozze di Figaro: Sinfonia * Bellini: I puritani: «Ah per sempre lo ti perdè» * Alfano: Resurrezione: «Dio pietoso» * Verdi: Il trovatore: a) Il balen del suo sorriso, b) Confida all'era in ceppi * Donizetti: La favonista: Sinfonia Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.10 Musica leggera belga

22.40 * Stephan Grappelly e il suo complesso

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 Concerto in miniatura

I «bis» del concertista Schubert: Ave Maria (Yascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) * Chopin: Studio in do diesis minore op. 25 n. 7 (pf. Wilhelm Backhaus) * Albeniz: Rumores de la caleta (chit. Narciso Yepes) * Salzedo: Chanson de la nuit (arpa Nicanor Zabaleta) * Popper: Serenata (Bruno Marselli, vc.; Ermelinda Magnetti, pf.) * Debussy: Syrinx (ff. Severino Gazzelloni)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegre fisarmoniche

16.50 Concerto operistico

Soprano Dora Gatta - Baritone Paolo Pedani

Donizetti: Don Pasquale: «Fronta son» * Mozart: Le Nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi» * Donizetti: La Figlia del Reggimento: «Le ricchezze e il grado» * Rossini: I Cenerentola: «Miei rampolli femminili» * 2) Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» * Donizetti: L'Elisir d'amore: «Quanto amore»

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Elvio Boncompagni

17.30 Cosimo di Ceglie e il suo complesso

17.45 (Manetti e Roberts)

Radialotto

MIA CUGINA RACHELE

Romanzo di Daphne du Maurier - Riduzione Radiofonica di Mario Vani - Compagnia di prosa di Torino della Rai

Terza puntata

La cugina Rachele

Anna Caravaggi

Philip Ashley Gino Mavara

Il signor Couch Renzo Lori

Il vecchio Seecombe

Gastone Ciapini

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Ippica: Dall'ippodromo di San Siro in Milano * Gran Premio San Siro

18.40 I vostri preferiti

18.45 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

19.50 Zig-Zag

20 — NAPOLI CANTA

Ritratto musicale di una città

21 — Trieste città atomica

Inchiesta di Guido Botteri e Demetrio Volpic

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

con le orchestre dirette da Perez Prado e Norrie Paramor

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — Musica sacra

André Campra: «Omnes gentes, plaudite», Salmo per soli, coro e orchestra: Omnes gentes, plaudite manibus - Quoniam Dominus excelsus - Ascendit Deus in iudicio - Regnabit Deus super gentes - Principes populorum congregati (orchestra sinfonica, sopranos, contraltos, tenori, bari, violini, violoncelli, violonchi, flauti, oboi, clarini, fagotti, trombe, tromboni, tubi, timpani, percussioni)

— Cantemus Domino - Loquetur pacem - Cantemus Domino - Laetantur in Domino - Cantemus Domino - Memoriam facite (Janine Collard, contr.; Henri Becourt, ten.; Julien Boileau e Jacques Mars, bar.; Maurice Durufel, org. - Orch. Philharmonique de Paris dir. da Eugene Bigot - M° del Coro Jean Guitton)

10.45 Sonate romantiche

Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms: Sonata «Frei aber einsam» per violino e pianoforte: Allegro (Dietrich) - Intermezzo (Schumann) - Scherzo (Brahms, op. postuma) - Finale (Schumann)

Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.) * Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Maurice Gendron, vc.; Philippe Entremont, pf.)

11.35 Sinfonie di Dimitri Shostakovic

Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47: Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)

12.25 Piccoli complessi

Alessandro Scarlatti: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Minuetto (Ensemble Baroque de Paris: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, ob.; Robert Gendre, vl.; Paul Hongne, fg.; Robert Veyronacacros, clar.; Antonin Rejcha: Quintetto n. 1 in mi minore op. 88 per strumenti a fiato: Andante, Allegro ma non troppo - Andante quasi Allegretto - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro vivo) (Quintetto Rejcha: Miloslav Kent, fl.; Karel Elment, ob.; Josef Vokaty, clar.; Václav Curcek, fg.; Rudolf Beranek, cr.; Ladislav Vachulka, clar.)

12.55 Un'ora con Franz Liszt

Reminiscenze da «Don Giovanni» di Mozart: Consolation n. 2 in mi maggiore (pf. Ta-

mas Vášary): Quattro Lieder su testi di Goethe: Mignons Lied - Der du von dem Himmel bist - Freudvoll und leidvoll - Über allen Gipfeln ist Ruh' (Alice Gabbal, sopr.; Piero Guarino, pp.); Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (sol. György Cziffra - Orch. Philharmonia di Londra dir. da André Vandernoot)

13.55 COSÌ? FAN TUTTE

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Fiordiligi Gianna Mariatti
Dorabella Gabriella Carturan
Despina Grazietta Sciutti
Ferrando Luigi Alca
Guglielmo Scipio Colombo
Don Alfonso Franco Calabrese
Direttore Peter Maag
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli
Maestro del Coro Michele Lauro
(Edizione Ricordi)

16.10 Recital del violinista Salvatore Accardo con la collaborazione dei pianisti Loredana Franceschini e Antonio Beltrami
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo» (Revis, di Fritz Kreisler); Larghetto affettuoso - Allegro moderato - Grave, Allegro assai - Niccolò Paganini: «Nel cor più non mi sento», introduzione e tema con variazioni sull'aria di «La Bella Molinara» di Giovanni Paisiello, per violino solo; Sonata in mi minore; «Di tanti palpiti», tema con variazioni op. 13

TERZO

17 - AMINTA
Favola boschereccia di Torquato Tasso
Amore, che fa il prologo
Franca Maresca
Dafne Gianna Piaz
Silvia Stella Aliquo
Aminata Giancarlo Sbragia
Tirsi Sandro Ruffini
Egino Riccardo Cucciolli
Satiro Marcello Moretti
Nerina Flaminia Jandolo
Ergasto Manlio Guardabassi
Un pastore Renzo Giacomietto
Altri Renato Cominetti
pastori Ferdinando Solieri
Venere, che fa l'epologo Elena Di Venezia
Regia di Corrado Pavolini
(Registrazione)

18.30 La Rassegna
Teatro
a cura di Giuseppe Bartolucci
La compagnia di Jean Marie Ferrau, a Venezia: Comedie di Beckett; «Le bonhe» di Genet; «Le tableau» di Jonesco

18.45 Johann Sebastian Bach
Cantata n. 53 «Schlage doch» per contralto, quartetto d'archi, clavicembalo e campanelli (Shirley Verret Carter, contr.; William Kroll e Philip Ruder, vcl.; Jesse Levin, clavicembalo; Marglin White, vc.; Albert Fuller, clar.)

19 - I problemi del Terzo Mondo
di Renato Grispo
VI. Sottosviluppo e pianificazione

19.30 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Fireworks Music, suite; Ouverture - Allegro - Sicilliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum); L. Compagney, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da E. Fracassi

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Arthur Honegger
Concerto da camera, per flauto, corno inglese e archi: Allegretto amabile Andante Vivace (Arturo Tansini, H.); Zaverio Tamagno, cr. inglese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella

21 - Il Giornale del Terzo
21.20 Giovanni Marco Rutini, musicista fiorentino del XVIII sec.
a cura di R. Aldo Rocchi
Ultima trasmissione
Dedici divertimenti facili e brevi op. XVIII per arpa e pianoforte (Rev. di R. Aldo Rocchi): Rondò primo, rondò secondo, rondò terzo (Maria Seimi Dongellini, arpa; Ermelinda Magnetti, pf.)

22 - Celebrazioni dantesche
Dante in Ungheria
di Emérico Varady
22.30 Darius Milhaud
Serenate: Vivo - Tranquillo - Vivo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da André Goyens)

22.45 Ora minore
NOSTOS
Epilogo burlesco di Riccardo Bachelli
Nostos Osvaldo Ruggeri
Terste Alfredo Bianchini
La Pia Maria Virginia Benati
Galea Lino Tirimanni
Suasiva Carla Comaschi
L'Ape Serenella Spaziani
Regia di Sandro Sequi

23.10 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Fireworks Music, suite; Ouverture - Allegro - Sicilliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum); L. Compagney, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da E. Fracassi

23.15 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Fireworks Music, suite; Ouverture - Allegro - Sicilliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum); L. Compagney, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da E. Fracassi

Richter - Orch. Filarmónica di Varsavia dir. da Stanislaw Wislocki) * Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da E. Fracassi)

22.45 Concerto di apertura
23.15 Fantasia musicale - 24 «L'Incompiuta» di Franz Schubert - 0.36 Musica pianistica - 1.06 Ouvertures da opere liriche - 1.36 Preludi di Frédéric Chopin - 2.06 Musiche per organo - 2.36 Il Quartetto - 3.06 Il Poema sinfonico - 3.36 Musiche del 700 - 4.06 Fogli d'albume - 4.36 Il Concerto grosso - 5.06 Rapsodie - 5.36 Musiche romantiche - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 Interni - 10.30 Sport News - 7-10.8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs - Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25-13 «Orchestra diretta da Gianni Labirino (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUILE-VENEZIA GIULIA
14.30 L'ora della Venezia Giulia - «Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15.00 Penombra sportiva - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 1).

19.30-20 Segnamito (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. F. Litschauer; msop. M. Pirazzini; Quartetto Loewenguth di Parigi; ba. O. Edelmann; pf. L. Hoffmann; sopr. R. Scotto; vl. J. Heifetz; ten. J. Björling; dir. F. Carracciolo

10.30 (19.30) Musiche per organo
J. J. Froberger: Toccata in re - org. W. Sean Kurt; V. Loewbeck: Preludio e fuga in maggiore, Partita sul corale «Nun lasst uns Gott dem Herren» - org. H. Heintze; F. G. Tannhäuser: Sonata in do minore op. 56 - org. D. Gianni Paoli

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel
Le tombeau de Couperin: suite per orchestra - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache - Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orchestra - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - Concerto in sol per pianoforte e orchestra - sol. A. Benedetti Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno
W. A. MOZART: Lucio Silla; ouverture - Sinfonia in do maggiore K. 200 - Orch. Sinf. di Torino della RAI; G. PERRASSI: Concerto per flauto e orchestra - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI; A. SCARLATTI: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (vers. ritmica di G. O. Previtali) - msop. T. Compagney, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da E. Fracassi

13.55 (22.55) Musica da camera
L. VAN BEETHOVEN: Sonata in re minore op. 31 n. 2 - pf. Cor De Groot

14.15-15 (23.15-24) Musiche di ispirazione popolare
E. GRIEG: Antica melodia norvegese e variazioni op. 51, sul motivo della ballata nordica «Sigurd e la sposa Troll» - Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. T. Beecham; E. KRENEK: Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94 sulla canzone popolare «I wonder as I wander» della Carolina del Nord - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autor

15.30-16.30 Musica da camera in radiostereofonia
J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol maggiore per violino e cembalo - vl. D. Oistrakh, clavicembalo H. Pischner; G. F. HANDEL: Sonata n. 5 in mi maggiore per clavicembalo - Sol. A. Heiller; L. van BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte - vc. F. Fournier, pf. F. Guida

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Fantasia musicale
Colonnello: Un poncho e un sombrero; Lacomme-Pace: Quando vedo che tutti si amano; Chiosso-De Filippi: Week-end in Portofino; Rossi-Vassallo: Quando finisce l'estate; Tenco: In qualche parte del mondo; Carta-Byers: Stop; Malignoni: Un tango italiano; D'Anzi: Voglio vivere così; Provost: Intenzione; Strauss: Kaiserwalzer; Donato: A media luz; Livingston: Bonanza; Mancini: Baby elephant walk; Carr: South of the border; Carter: The basic twist

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catinisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 «L'Incompiuta» di Franz Schubert - 0.36 Musica pianistica - 1.06 Ouvertures da opere liriche - 1.36 Preludi di Frédéric Chopin - 2.06 Musiche per organo - 2.36 Il Quartetto - 3.06 Il Poema sinfonico - 3.36 Musiche del 700 - 4.06 Fogli d'albume - 4.36 Il Concerto grosso - 5.06 Rapsodie - 5.36 Musiche romantiche - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 Interni - 10.30 Sport News - 7-10.8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs - Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25-13 «Orchestra diretta da Gianni Labirino (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUILE-VENEZIA GIULIA
14.30 L'ora della Venezia Giulia - «Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15.00 Penombra sportiva - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 1).

19.30-20 Segnamito (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. F. Litschauer; msop. M. Pirazzini; Quartetto Loewenguth di Parigi; ba. O. Edelmann; pf. L. Hoffmann; sopr. R. Scotto; vl. J. Heifetz; ten. J. Björling; dir. F. Carracciolo

10.30 (19.30) Musiche per organo
J. J. Froberger: Toccata in re - org. W. Sean Kurt; V. Loewbeck: Preludio e fuga in maggiore, Partita sul corale «Nun lasst uns Gott dem Herren» - org. H. Heintze; F. G. Tannhäuser: Sonata in do minore op. 56 - org. D. Gianni Paoli

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel
Le tombeau de Couperin: suite per orchestra - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache - Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orchestra - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - Concerto in sol per pianoforte e orchestra - sol. A. Benedetti Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno
W. A. MOZART: Lucio Silla; ouverture - Sinfonia in do maggiore K. 200 - Orch. Sinf. di Torino della RAI; G. PERRASSI: Concerto per flauto e orchestra - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI; A. SCARLATTI: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (vers. ritmica di G. O. Previtali) - msop. T. Compagney, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. Spagnoli, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da E. Fracassi

13.55 (22.55) Musica da camera
L. VAN BEETHOVEN: Sonata in re minore op. 31 n. 2 - pf. Cor De Groot

14.15-15 (23.15-24) Musiche di ispirazione popolare
E. GRIEG: Antica melodia norvegese e variazioni op. 51, sul motivo della ballata nordica «Sigurd e la sposa Troll» - Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. T. Beecham; E. KRENEK: Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94 sulla canzone popolare «I wonder as I wonder» della Carolina del Nord - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autor

15.30-16.30 Musica da camera in radiostereofonia
J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol maggiore per violino e cembalo - vl. D. Oistrakh, clavicembalo H. Pischner; G. F. HANDEL: Sonata n. 5 in mi maggiore per clavicembalo - Sol. A. Heiller; L. van BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte - vc. F. Fournier, pf. F. Guida

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Fantasia musicale
Colonnello: Un poncho e un sombrero; Lacomme-Pace: Quando vedo che tutti si amano; Chiosso-De Filippi: Week-end in Portofino; Rossi-Vassallo: Quando finisce l'estate; Tenco: In qualche parte del mondo; Carta-Byers: Stop; Malignoni: Un tango italiano; D'Anzi: Voglio vivere così; Provost: Intenzione; Strauss: Kaiserwalzer; Donato: A media luz; Livingston: Bonanza; Mancini: Baby elephant walk; Carr: South of the border; Carter: The basic twist

radio vaticana

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliareri. 13.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Vetri infranti» radiocommedia in due tempi di Raffaello Lavagna. Il tempo. 20.15 Tossaint roman. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.30 Radiogiornale. 21.30 Prejnsji Teden na Koncilu. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipirot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritono Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Aris. All'organo: Guy Guillois. Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois): «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra. Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra. Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22.10 «Colloqui con un fantasma». n. 1 «Nacque una fantasma». Ricordi dello scoppio spagnoles José Bergamini raccolti da André Camp. 22.30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23.30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.45 Dischi.

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Beulin. 17.15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste



Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio. E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola. Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!



Avete già provato il Ciocc-Ovo?
E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

L'8° CONCORSO INTERNAZIONALE «ALFREDO CASELLA»

L'Accademia Musicale Napoletana dette il via al Concorso pianistico internazionale «Alfredo Casella» a Napoli nel 1952. Sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Accademia ha saputo affermare la competizione tra le maggiori del genere in Europa. Fin dalla sua prima prova il Concorso «Casella» dette risultati sorprendenti tanto da essere esaltato dalla Stampa internazionale.

Ne furono proclamati vincitori concertisti oggi nel giro internazionale, insieme alla serie dei premiati che seppero poi conquistare la vittoria in altri Concorsi internazionali. L'Accademia che può vantarsi di avere premiata nel Concorso nazionale «Casella» il pianista Aldo Ciccolini e averlo sostenuto col suo riconoscimento, deve essere fiera della sua opera altamente costruttiva che l'ha portata alla competizione internazionale «Casella» con risultati di eccezione.

Nell'aprile 1966 avrà luogo la 8ª competizione del Concorso «Casella» che vedrà a Napoli la più promettente giovinezza artistica convenuta da tutti i paesi del mondo e che da Napoli lancerà le nuove forze destinate ad arricchire il pianismo internazionale.

La 8ª competizione attende le iscrizioni dei pianisti internazionali dai 15 ai 32 anni sino alla scadenza del 15 marzo 1966. Le prove si svolgeranno nella sede del Conservatorio di Musica, dal 18 al 26 aprile 1966. I premi, per oltre un milione di lire, sono così distribuiti: vincitore Gran Premio Casella, L. 500.000; 2º premio Giuseppe Notarianni, offerto dall'Accademia, L. 200.000; 3º premio in memoria, Paolo Denza, offerto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, L. 150.000 e Diploma di onore; 4º premio Alfredo Curci, lire 100.000, offerto dalle Edizioni Curci di Milano; 5º premio Coppa Città di Napoli; 6º premio lire 50.000 e diploma di onore, offerto dall'Ente Provinciale del Turismo di Napoli; 7º e 8º classificati diplomi di onore. Premio straordinario lire 100.000, messo in gara dalle Edizioni Curci di Milano per la migliore esecuzione della Sonata di Pizzetti (1942).

Il Gran Premio Casella e gli altri candidati premiati o classificati saranno dalla Accademia lanciati nell'agone concertistico.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Accademia, Napoli, via San Pasquale a Chiaia, 62 (tel. 397708).

TV MARTE

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

IL MAESTRO

Film - Regia di Aldo Fabrizi

Prod.: Gladiator Film

Int.: Aldo Fabrizi, Alfredo Mayo, Mary Lamar

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 GALLERIA DI ALMA-NACCO

Don Bosco

Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

21 — Antologia di Fred Zinnemann

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

LA SETTIMANA CROCE

Film - Regia di Fred Zinnemann

Prod.: M.G.M.

Int.: Spencer Tracy, Signe Hasso

23 —

TELEGIORNALE

della notte

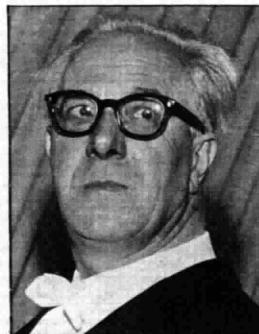
ZINNEMANN:

nazionale: ore 21

Il ciclo dedicato a Fred Zinnemann, di cui si parla ampiamente in altra parte del giornale, è aperto, questa sera, da *La settimana croce* (Seventh Cross, 1944), una delle più impegnate e vigorose opere del regista. E' una storia ambientata nella Germania nazista prima della guerra — tragica e patetica insieme, illuminata da un nobile messaggio di libertà.

Dal campo di concentramento di Westenhof fuggono, nel 1936, sette prigionieri. Ben presto sei di essi vengono ripresi ed uccisi, ma il settimo, che si chiama George Heisler, riesce a raggiungere la vicina Maganza, sua città natale. E' stato finora un fiero oppositore del nazismo, ma le dure esperienze del campo di concentramento hanno fiaccato la sua resistenza, tanto che egli sembra ora guidato soltanto dall'istinto di conservazione. E' giunto a Maganza stremato di forze e con

JOCHUM DIRIGE



Eugen Jochum che dirige il Requiem con l'Orchestra della RAI di Roma

DON BOSCO IN

nazionale: ore 19,15

Questa sera, per *Galleria di Almannaco*, va in onda un servizio che illustrerà alcuni aspetti della vita e delle opere di San Giovanni Bosco, una delle figure più esemplari di sacerdote-apostolo-educatore dei tempi moderni. Don Bosco, di cui si celebra quest'anno il centocinquantesimo anniversario della nascita, spese l'intera esistenza nell'esercizio della carità, che estese largamente verso i ragazzi. Partito dal nulla, Don Bosco edificò chiese, oratori, ospizi, istituti, officine, dando origine alle missioni salesiane oggi presenti in ogni parte del mondo. Il coraggioso prete ovunque suscitò ammirazione con le sue opere ed ebbe l'appoggio di uomini come Rosmini, Manzoni e Cavour. Molti povertà com'era sempre vissuto, poiché tutto ciò che gli veniva dato era per sua determinazione destinato agli altri.



Fred Zinnemann, il regista cui è dedicata la nuova serie cinematografica

IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno

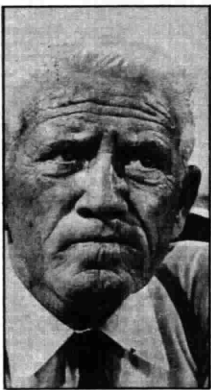
CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI

DITTA BAGNINI Piazza Spagna 119 - ROMA



LA SETTIMANA CROCE

una mano ferita e si rivolge per aiuto ad una donna che ha amato, ma inutilmente: la ragazza ha paura. Ma fortunatamente per Heisler esistono anche persone generose. Un giovane operaio lo ospita in casa sua. Egli sa, così facendo, di esporsi con la famiglia a gravi pericoli, ma più forte di ogni timore è il sentimento di solidarietà per gli oppressi. Grazie a questo amico, Heisler può mettersi in contatto con i capi della resistenza che lo forniscono di documenti e di denaro e riescono a farlo imbarcare per l'Olanda. Heisler si sente rigenerato. Ha superato lo sbandamento morale perché ha potuto constatare come l'oppressione nazista non è riuscita ad estinguere quei sentimenti per i quali soltanto la vita è degna di essere vissuta. Condottor con stile sostenuto e vibrante, il film si avvale anche dell'ottima recitazione di Spencer Tracy che ha come partners Signe Hasso, Hume Cronyn, Agnes Moorhead.



Spencer Tracy interpreta del film di stasera

IL REQUIEM DI MOZART

secondo: ore 21,15
 E' nota la vicenda che è all'origine del Requiem. Un giorno del mese di luglio 1791 si presentò a Mozart un uomo dall'aspetto misterioso. Alto, magro, vestito di una redingote grigia, consegnò al maestro una lettera senza firma, nella quale lo si pregava di voler comporre una Messa da requiem e di fissarne il compenso. Mozart rispose di accettare per cinquanta ducati, aggiungendo però di non potere stabilire alcuna data per la consegna. Qualche giorno dopo lo sconosciuto si ripresentava con i cinquanta ducati e ne prometteva altrettanti alla consegna della Messa, lasciando al maestro piena libertà circa il tempo da impiegare nella composizione; soltanto che Mozart si impegnasse a non cercar mai di scoprire chi fosse il committente. La cosa impressionò molto il maestro, già malato e oppres-

so, com'era, da tristi presagi di morte che, purtroppo dovevano presto avverarsi. Il mistero di quell'ordinazione doveva essere spiegato dopo la morte di Mozart. Lo sconosciuto era l'intendente del conte Franz von Walsegg, un appassionato quanto mediocre suonatore di flauto, e di violoncello che, nell'anniversario della morte della moglie, voleva far cantare un Requiem. Ma il conte, che pretendeva di essere anche un compositore, aveva pensato di far eseguire l'opera sotto il proprio nome. Ricco di fugati e di dense pagine contrappuntistiche il Requiem fu lasciato incompiuto da Mozart, e completato alla sua morte da un devoto discepolo, il Süssmayer. A dirigere il Requiem è un grande direttore, Eugen Jochum. Solisti sono: il soprano Agnes Giebel, il mezzosoprano Marga Hoeffgen e il tenore Erbert Handt.

SECONDO

- 21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
 21,15 W. A. Mozart:
REQUIEM IN RE MINORE K. 626
 per soli, coro e orchestra
 Soprano Agnes Giebel, mezzosoprano Marga Hoeffgen, tenore Erbert Handt
 Direttore Eugen Jochum
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo
 22,15 « FE 52 »
Materia indispensabile
 Documentario realizzato dalla Divisione Radiotelevisione della CEE in occasione del Congresso Europeo dell'Acciaio

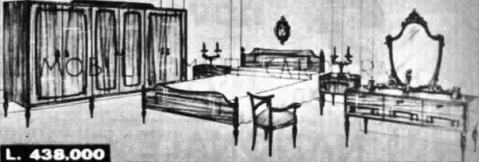


Il soprano Agnes Giebel che ascolteremo stasera nel Requiem di Mozart

programmi svizzeri

- 19,30 IL FIORE PER LORO. « Una visita al mercato dei fiori di Ventimiglia ». « La leggenda del crisantemo ». Una realizzazione di Francesco Canova
 19,55 TELESPOT
 20 TELEGIORNALE
 20,15 TELESPOT
 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
 20,40 TELESPOT
 20,45 PREMIO ITALIA 1964: UN'ISOLA IN QUATTRO TEMPI. La descrizione delle quattro stagioni in un'isola dell'arcipelago di Stoccolma. Regia di Bertil Danielsson
 21,45 PIACERE DELLA MUSICA: JOHANN SEBASTIAN BACH. « Alle Menschen nützen sterben ». « Wenn ich in hiedien Nöten sein ». « Wer nur den Heben Gott ». Toccata e fuga in re min. Organista Ernst Gerber. Concerto per violino, oboe e orchestra d'archi interpretato dall'Orchestra da camera di Zurigo. Solisti Alberto Lysy e André Lardot
 22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notte e 2ª edizione del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 438.000
 MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/44 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

OROLOGI SVIZZERI
 di grandi marche e per ogni esigenza
 garantiti 10 anni
 SENZA ANTICIPO
 L. 500
 rata minima mensile
 SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
 PROVA GRATUITA A DOMICILIO
 richiedeteci senza impegno ricco
 CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
 VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
 da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori
 GARANZIA 5 ANNI
 ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
 quota minima 600 lire mensili
 SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
 PROVA GRATUITA A DOMICILIO
 richiedeteci senza impegno ricco
 CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
 Piazza di Spagna 137 - R.O.M.A.

UN ANGOLO D'ITALIA
 IN PREDA ALLA FURIA COSACCA!

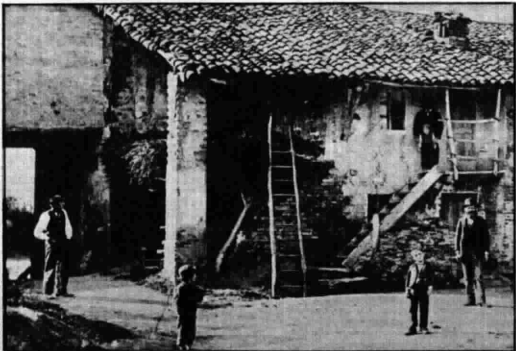


E' accaduto nel '44-'45: un episodio tremendo di stragi e di sangue, su cui è sceso il velo del silenzio, ma che oggi vi viene rivelato per filo e per segno dal volume:
L'ARMATA COSACCA IN ITALIA
 di P.A. Camier
 (riliegato, con sovraccoperta a colori)

In 300 pagine esplosive e in 100 illustrazioni inedite l'autore, testimone oculare dei sanguinosi episodi accaduti in Carnia, rivela fatti raccapriccianti rimasti ignoti, l'errore di una popolazione inerme che Hitler volle sottoposta al dominio barbarico, le lotte coi partigiani, i tradimenti, le imboscate, e i retroscena politici sino alla terrificante conclusione: il suicidio in massa dei cosacchi nelle acque della Drava, sotto l'incalzare delle truppe britanniche.
 In nessun altro libro oltre a questo si è osato rivelare in tutti i suoi particolari questa sconosciuta pagina della nostra storia recente. Ecco perché dovete leggere « L'Armata Cosacca in Italia »: una narrazione che vi terrà il fiato sospeso, una storia che è più che un romanzo — perché sapele che ogni fatto raccontato è un fatto vero, accaduto pochi anni fa.

RC/1
 RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO DRAMMATICO VOLUME
 Vi prego di inviarmi il volume « L'Armata Cosacca in Italia ». Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.500 + spese postali.
 Cognome _____ Nome _____
 Via _____ Nr. _____
 Città _____ (Prov.) _____
 Età _____ Firma _____
 Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

GALLERIA DI ALMANACCO



La casa di Castelnuovo, in Piemonte, dove, centocinquanta anni fa, il 16 agosto, nasceva san Giovanni Bosco

novembre MARTEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Almanacco - **Musiche del minacco**

Daquin: Noël; Grand jeu et Duo n. 10 (org. Fernando Germani); Schubert, Minuetto (chit. Andrea Segovia); Beethoven: Per Elisa, bagatella in la minore (pf. Arthur Schnabel); Massenet: Méditation (vcl. Thomas Magy); Paganini: Le streghe, introduzione e tema con variazioni op. 8 (Salvatore Accardo, vcl.; Antonio Beltrami, pf.)

Al termine:

Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 Segn. or. - Giorn. radio

- **Sui giornali di stamane**, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.

- Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 J. S. Bach

Tr. Sonate per organo: 1) n. 1 in mi bemolle maggiore; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; 2) n. 2 in sol maggiore; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 3) n. 5 in do maggiore; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (org. Marie-Claire Alain)

9.10 Luigi Cherubini

Requiem in re minore per coro misto e orchestra: Introito - Graduale - Dies Irae - Offertorio - Sanctus - Pie Jesu - Gloria Del (Coro. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Franz Schubert

Quartetto in sol maggiore (chit. Quartetto Vegg. Sandor Vegg. e Sandor Zöldy, vcl.; Georg Janzer, vcl.; Paul Szabo, vc.)

10.55 Lorenzo Perosi

La strage degli innocenti, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Giuliana Mattei, contr.; Flora Rafanelli, contr.; Emilia Blaf-Franco Ventriglia, bc. - Orch. e Coro del Maglio Musicale Fiorentino dir. da Hermann Scherchen - M° del Coro Adolfo Fanfani)

(Registraz. effett. 1949-1965 dalla Basilica di S. Domenico in Siena)

12.05 Ludwig van Beethoven

Sonata n. 27 in mi minore op. 90 (pf. Hans Richter-Haaser)

12.20 Paul Hindemith

Traversura, per viola e archi (sol. Ron Golan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gianfranco Rivoli)

Bela Bartók

Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (sol. Geza Anda - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. del tempo

13.15 Johannes Brahms

Variazioni e Fuga sopra un tema di Haendel op. 24 (pf. Friedrich Wührer)

Igor Stravinsky

Sonata 1924 (pf. Andor Foldes)

13.55-14.15 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per: Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Dante Alderighi

Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (sol. Ornella Pultti Santoliquido - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento)

16 Progr. per i ragazzi

Il figlio non piange

Radioscuola di Renata Pacarié - Regia di Marco Lami

16.30 Giorgio Federico Ghedini

Concerto funebre per Duccio Galmbergh per tenore, basso, archi, due tromboni e timpani. Præcis est voluit - Requiem aeternam - Domine Jesu Christe - Ego sum resurrexisti (Giuseppe Baratti, ten.; Loris Lommi, bs. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da DANILLO BELARDINELLI

con la partecipazione dell'obolista Elio Ocvinicoff

Bocherini (realizzazione di Karl Geiringer): Sinfonia in la maggiore (1787); a) Allegro assai, b) Minuetto (allegro), c) Andante, d) Finale (Allegro ma non troppo) * Haydn (revisione di Alexander Wunder): Concerto in do maggiore per oboe e orchestra:

a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Rondò (Allegretto)

* Mortari: Piccola serenata per orchestra di violini (1948): a) Preludio (Energico), b) Minuetto (Tempo di minuetto moderato), c) Aria (Lento), d) Tarantella (Vivacissimo)

* Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Scherzo (Presto-Più lento), d) Allegro moderato

* Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.45 «Musiche di Galuppi e Vivaldi»

Galuppi: Concerto a quattro in sol minore (Quartetto Italiano, Paolo Bonaldi, Elisa Pegreffi, vcl.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, vc.)

* Vivaldi: Concerto in la minore di Alessandro Scarlatti, op. III, per violino, archi e clavicembalo (Franco Gulli, vcl.; Riccardo Castagna, clavicembalo)

* Vivaldi: I Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano)

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 Heinrich Schütz

Le Sette Parole di Cristo per soli, coro e strumenti (Revis. di Barbara Giannina) (Ester Orelli, sopr.; Gerla L. mezzosopr.; Amedeo Berdini, Tommaso Frascatti, ten.; James Iamoni, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini)

20 Segn. or. - Giorn. radio

- Radiosport

20.20 Peter Il'yich Ciaikovski

Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sargano)

21 ADELCHI

Tragedia di Alessandro Manzoni

nella interpretazione della Compagnia del Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman

Longobardi: Desiderio, re Andrea Bosc Adelchi, suo figlio, re

Vittorio Gassman

Ermengarda, figlia di Desiderio
Valentina Fortunato
Ansergha, figlia di Desiderio
badessa Clara Zovianoff
Vermondo, scudiero di Desiderio
Orazio Orlando
Scudieri di Adalberto
Anfrido Claudio Sora
Teudi Antonio Salines
Giselberto, duca di Verona
Giambergo Marcolin
Baudo, duca di Brescia
Antonio Salines

Duchi:
Ildechi Franco Giacobini
Indolfo Attilio Cucari
Farvaldo Giambergo Marcolin
Giambergo Marcolin
Amri, scudiero di Guntigi
Nino Filippini
Svarto Nino Dal Fabbro
Franchi
Carlo, re Carlo d'Angelo

SECONDO

7.30 «Musiche di Richard Wagner»

1. Parsifal: Preludio (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); 2. Il crepuscolo degli dei (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 3. Il sigillo del Nibelung (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 4. Tannhäuser: Ouverture (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 5. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 6. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 7. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 8. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 9. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 10. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 11. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 12. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 13. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 14. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 15. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 16. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 17. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 18. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 19. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 20. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 21. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 22. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 23. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 24. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 25. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 26. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 27. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 28. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 29. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 30. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 31. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 32. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 33. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 34. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 35. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 36. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 37. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 38. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 39. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 40. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 41. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 42. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 43. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 44. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 45. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 46. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 47. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 48. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 49. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 50. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 51. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 52. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 53. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 54. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 55. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 56. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 57. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 58. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 59. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 60. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 61. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 62. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 63. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 64. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 65. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 66. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 67. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 68. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 69. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 70. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 71. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 72. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 73. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 74. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 75. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 76. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 77. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 78. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 79. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 80. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 81. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 82. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 83. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 84. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 85. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 86. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 87. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 88. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 89. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 90. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 91. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 92. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 93. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 94. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 95. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 96. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 97. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 98. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 99. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 100. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 101. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 102. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 103. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 104. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 105. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 106. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 107. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 108. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 109. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 110. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 111. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 112. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 113. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 114. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 115. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 116. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 117. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 118. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 119. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 120. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 121. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 122. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 123. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 124. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 125. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 126. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 127. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 128. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 129. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 130. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 131. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 132. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 133. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 134. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 135. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 136. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 137. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 138. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 139. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 140. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 141. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 142. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 143. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 144. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 145. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 146. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 147. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 148. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 149. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 150. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 151. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 152. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 153. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 154. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 155. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 156. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 157. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 158. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 159. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 160. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 161. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 162. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 163. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 164. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 165. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 166. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 167. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 168. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 169. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 170. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 171. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 172. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 173. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 174. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 175. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 176. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 177. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 178. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 179. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 180. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 181. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 182. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 183. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 184. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 185. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 186. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 187. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 188. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 189. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 190. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 191. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 192. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 193. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 194. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 195. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 196. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 197. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 198. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 199. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 200. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 201. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 202. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 203. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 204. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 205. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 206. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 207. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 208. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 209. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 210. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 211. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 212. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 213. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 214. L'anello del Nibelung: Preludio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); 215.

13 — Un'ora con Sergej Rachmaninov
Tre Melodie: Qui tutto è bello — La sposa del soldato. Nel mio giardino (Tatiana Kozelkin, sopr., Antonio Beltramini, pf.); Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27 (Orch. Sinf. della radio dell'URSS dir. da Alexander Gauk)

14 IL TESTAMENTO DI EURIDICE

Tragedia in quattro parti - Testo e musica di **Adriano Luaili**

Il Rapso **Daide Montemurri**
Euridice **Zimra Ornati**
Orfeo **Maria Binci**
Marta Minetto
Giovanni Cimminelli
Luana Malagrandi
Aristeo Fiorindo Andreoli
Musketen-Antonio

Flavia Fiorini
Gianna Normann
Semele Anna Maria Facione
Agave Tina Toscani
Elia Paolo Scenobucci
La Sibilla Cumana
Florida Asandri Norelli
La Sibilla Cumana

Maria Minetto
Zantia Guido Mazzini
Anteforo Giuseppe Zecchillo
Anchise Agostino Pezzetti
Il Gerofante Afro Poli
Il vecchio Vincenzo Preziosa
Una voce Ada Ferretti
Direttore Carlo Franci
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. da **Renata Cortiglioni**

17 — Place de l'Etoile

Instantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il barocco a Lecce
Conversazione di **Salvatore Bruno**

17.45 Antonio Lotti

Crucifixus, a sei voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona dir. da **Karl Schmid**)
Arnold Schönberg
De profundis, op. 50 b per coro misto a cappella (Coro della Radio Bavarese dir. da **Kurt Prestel**)

Krzysztof Penderecki

Stabat Mater, per coro a cappella (Coro da Camera di Cracovia dir. da **Jozef Bok**)

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di **A. Fowler**
(Replica dal Progr. Nazionale)

soli, coro e organo (Coro Polifonico Romano dir. da **Gastone Tosato** - **Wynand van de Pol**, org.; **Dora Carral**, sopr.; **Vincenzo Taddeo**, ten.; **Attilio Burchiellaro**, bs.)
(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1963 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma)

Antonio Vivaldi

Dixit Dominus per soli, coro e due orchestre (Collegium Musicum Italicum, i Virtuosi di Roma, Coro Polifonico di Roma dir. da **Renato Fasano** - M° del Coro **Nino Antonellini** - **Zenaide Luz**, sopr.; **Rosa Laghezza**, msopr.; **Lajos Kozma**, ten.; **Claudio Piccini**, bs.)
(Registrazione effettuata il 6 settembre dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia in occasione delle «Venezie Musicali 1965»)

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale

V - Nella nevi di **Mario Rogni Stern**

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Serge Nigg: Histoires d'Oeuf
Gruppo Struna, di percussioni di **Strasbourg** dir. da **Charles Bruck**
(Regist. eff. il 15 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del «Festival International di Musica Contemporanea di Zagabria 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica da camera (Stazioni MF I della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - **7-7.10 International and Sport News** - **7.10-8 Music by request**: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Informations and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Musica da camera - **12.50 Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - **14.15 Musica sinfonica** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica da camera - **19.45 Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indici: Musica da camera (Trieste 1).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12.40-12.11 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Giovan Battista Viotti: «Concerto n. 22 in re minore per violino e orchestra» - violinista **Franco Gulli** - Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da **Tibor Patay** - **13.45 Storia e leggenda**: «Trieste: via San Giulio» di **Silvio Rutteri** - **13.55 Bruno Cervone**, Missa «Conciliabolo Documenti Valicani Secundi» - **Civica Cappella di San Giulio** diretta da **Luigi Toffolo** - organista **Emilio Busculli** - **14.25 14.55 Concerto del chitarrista Bruno Tonazzi** - **Manuel de Falla: Le tombeau de Debussy**; **Heitor Villa-Lobos**: «Preludio n. 3» - **Due studi**: n. 4 e n. 11 - **Bruno Tonazzi**: «Due canti popolari ebraici: a) Melodia, b) Danza» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali** - **Notizie sportive** - **14.45 Musica sinfonica** - **15.15 Mensiero religioso** - **Rassegna della stampa italiana** - **15.10-15.30 Musica da camera** (Venezia 3).

19.30 Musica da camera - **19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, **15.15 Trasmissioni estere**, **19.15 Topic of the Week**, **19.30 Orizzonti Cristiani**, **Notiziario** - **Oggi al Concilio** di **Benedetto XVI** - **Il millennio della Polonia Cristiana: la Chiesa polacca avamposse verso l'Oriente** di **Tommaso Rostkowski** - **Pensiero della sera**, **20.15 Audizione** di **Chiesa, Religione e Weltmission**, **21.15 Santo Rosario**, **21.45 La parola del Papa**, **22.30 Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Schubert: Quintetto, op. 163, in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli, eseguito da **Jacques Parrenin**, **Marcel Charpentier**, **Denis Marton**, **Pierre Penassou** e **Michelle Tournoux** - **Schumann**: «Bunte Blätter», otto pezzi, eseguiti dal pianista **Giorgio Alexandrovich** - **Webern**: Grande quintetto, op. 34, eseguito dal clarinetista **Joan Ettinger** e dal Quartetto di Tel Aviv. **22** «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnie **Madeleine Renaud** - **Jean-Louis Barrault**. **Presentazione** di **Harold Pinter** **22.30** Contri l'obbluz: **Dieudonné**, a cura di **Marcel Bernard**. **23** Concerto dell'Ensemble **Madrigal** dell'O.R.T.F. diretto da **René Alix**. **Romuald Vandell**, **Edouard Salimi**, **23.25 Malicorci**, di **Henri Bosco**, letto da **Pierre Chambon**. **23.40** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

21 Musica da camera, **Marcello**: Sonata in fa maggiore (Enrico Malinconico) - **Wolfgang Zech** (pianoforte); **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Preludio e fuga in la bemolle maggiore (Erik Ten-Bergh, pianoforte); **Scarlatti**: Sonata a quattro (Il Quartetto Italiano), **21.30 Notiziario**. **22** Organi del Barocco nella Germania settentrionale. **Uwe Rühl** suona l'organo della chiesa di **Tellingstedt-Dierhagen**. **Heinrich Scheideemann**: Canzon in fa; **Johann Sebastian Bach**: Corale per organo: «O Mensch, bewein' dein' Sünde gross» (Oh uomo piangi per il tuo grande peccato); **Friedrich Wilhelm Zachow**: Fuga in sol. **23** Musica per orchestra.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.15 «La briccola», settimanale di cultura diretto da **Eros Bellinelli**. **18.45** Appuntamento con la cultura. **Tunisi**: **Giuseppe Vercelli** (torero), diretta da **Leopold Stokowski**. **19.15 Notiziario**. **19.45 Archi**. **20** «Aide», opera in quattro atti di **Giuseppe Verdi**, diretta da **George Soli**. **Maestro del coro**: **Giuseppe Conci**. **22.30 Notiziario**. **23.15 Hugo Wolf**: «Canzoni spirituali» dal libro di canti spagnoli interpretate dal soprano **Imgrid Seefried**, dal baritono **Eberhard Weeber** e dal basso **Erick Werba**. **23-23.15** Musiche di fine giornata.

TERZO

18.30 La Rassegna

Sociologia
a cura di **Augusto Pino**
La valutazione sociale del lavoro

18.45 Giuseppe Rosati

Preludio per pianoforte e orchestra (soltista **Lya De Barberis** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da **Luigi Colonna**)

18.55 Vita culturale

Il Congresso hegeliano di Urbino
a cura di **Raffaele Franchini**

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra (sol. **Janos Starker** - Orch. **Philharmonia** di Londra dir. da **Carlo Maria Giulini**) - **Franz Schubert** (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da **Wolfgang Sawallisch**)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Stravinsky

Cinque Pezzi facili, per pianoforte a quattro mani (Duo **Gino Gorni-Sergio Lorenzi**) - **Ottetto** per strumenti a fiato (Complesso a fiati di Roma della RAI dir. da **Goffredo Petrassi**)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Benedetto Marcello
Il Signore è la mia luce, per

FLIDIFFUSIONE

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti, le trasmissioni di Filodiffusione sul IV Canale (musica sinfonica) e V Canale (musica leggera) sono sospese. Sono parimenti sospese le trasmissioni in radiostereofonia previste dalle 11 alle 12, dalle 15.30 alle 16.30, dalle 21 alle 22.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma - **p. A. Schnabel**; **C. DEBUSSY**: Deux arabesques - **p. R. Firkusny** - Sei preludi dal libro I - **p. F. Guida**

9 (18) Quartetti per archi
G. B. Viotti: Quartetto in si bemolle maggiore - **Quartetto Baker**: **V. I. Baker** e **A. Beinick**, **v. A. Nieman**, **vc. A. Kaproff**; **F. J. Haydn**: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - **A. Scarlatti** di Napoli della RAI, dir. **R. Koeckert** e **W. Buchner**, **v. A. O. Riedl**, **vc. J. Merz**

9.50 (18.50) Dalle radio estere: concerto dell'Orchestra della Radio di Bernomünster diretta da **Mario Rossi**
(Registrazione della Radio Svizzera)

W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra - **sol. L. Lessona**; **F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY**: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»

10.55 (19.55) Un'ora con Manuel De Falla Siete canciones populares españolas (trascriz. di **E. Halffter**) - msopr. **T. Beranza**, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. **E. Halffter** - **Quattro pezzi popolari spagnoli** per pianoforte - **pf. L. Querol** - **Psichedelico**, poema sinfonico, per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello - **sopr. A. Tuccari**, **fl. J. C. Masi**, **arpa M. A. Carena**, **vi. G. Prencipe**, **v. G. Leone**, **vc. G. Caramia**, **A. Scarlatti** di Napoli della RAI, dir. **L. Colonna** - **Homenajes**,

suite - Orch. della Radiodiffusion Française, dir. **E. Halffter**

11.55 (21.55) Concerto sinfonico: solista **Emil Gilels**

L. VAN BEETHOVEN: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra - Orch. **Philharmonia** di Leningrado, dir. **K. Zanderling**; **J. BRAHMS**: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra - Orch. **Sinf. di Chicago**, dir. **E. R. Prokhorov**; Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra - Orch. **Sinf. della Radio dell'URSS**, dir. **K. Kondratyev**

13.45 (22.45) Oratori
L. PEROTTI: Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra d'archi - msopr. **B. M. Casoli**, Orch. **Sinf.** e **Coro di Torino** della RAI, dir. **F. Mander**, M° del Coro **R. Maghlini**

14.20-15 (23.20-24) Musica da camera
E. Bloch: Quintetto per pianoforte e archi - **Quintetto Chigiano**

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia
- Un recital di **Charlie Mc Kenzie** al pianoforte
- **Parata d'orchestra** con **Billy Vaughn**, **The Cambridge Strings** ed **Erwin Halletz**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7.45 (13.45-19.45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8.15 (14.15-20.15) Successi e novità musicali
Palomba-Lombardi: Il ragazzo dai capelli bianchi - **Comas-Poppi**: La nozza campagnia; **Paoli**: Che cosa c'è; **Maresca-**

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 14 al 21 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Pagano: Vieni con noi; **Chiosso-Fallabrino**: Sei così; **Ognibene**: Quando vedrete il mio caro amore; **Ciacchi**: Quando vedrai la mia mente; **Fallavincini-D'Anzi**: Uno, ventuno, tremila

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora
9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali
Rossi: Stradivarius; **Tenco**: Ragazzo mio; **Anonimo**: Etna; **Geisre** in **Parigi**; **Panzetti**: Pace; **Seegh** me o il resto del mondo; **Allen**: **Dopplung** and **Lee swing**; **Chiosso-Paltrinieri**: **Washington d'estate**; **Wayne**: **Sort-out-Prince**

9.27 (15.27-21.27) Piegna in Italy: canzoni italiane all'estero
Gallop-Modugno: Che me ne importa a me; **Calabrese-Anton-Bindi**: Arrivederci; **Badet-Bixio**: Parlami d'amore Maria; **Fishman-Bixio**: Stiffelio; **Danza-Nagib-Bargoni**: Concerto d'autunno; **Bellini-Milano**: **Ennio** italiano; **Bonifay-Taccani**: **Chella Ila**; **Mecchia**: **Folle banderuola**; **Goell-De Crescenzo-Vian**: **Luna rossa**

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica
10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi
10.39 (16.39-22.39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore
Porter: Night and day; **Duke**: Autumn in New York; **Porter**: The girl got you under my skin; **Bertini-Stilian**: **Concilio**; **Amo solo te**; **McHugh**: Good-bye blues; **Mogol-Donder**: Uno dei tanti; **Padilla**: Ça c'est Paris

11.27 (17.27-23.27) Orchestra e musica
11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica
12.15 (18.15-20.15) Voci alla ribalta
12.39 (18.39-20.39) Concertino



per
coronare
la sua bontà

**ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!**

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel

Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Alimenti Sasso - Resoldor
- Omo - Moplen - Formaggio
Parmigiano Reggiano - Vec-
chia Romagna Buton)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Doppio brodo Star -
(2) Lavatrice Indesit - (3)
Alemagna - (4) Confezio-
ni Marzotto - (5) Crema
Glicemille Rumianca

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Slogan
Film - 2) Massimo Saraceni
- 3) Unionfilm - 4) P.C.T. -
5) Produzione Diretta

21 — Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

**Spettacolo-inchiesta sulle
canzoni di ieri e di oggi**
Trasmissione abbinata alla
Lotteria di Capodanno
con la partecipazione di
Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana,
Terzoli e Zapponi
I Girone

VI trasmissione

CANTANDO BALLANDO

— A media luz
— Lola
— Guancia a guancia
— Rumba delle noccioline

— Guarda come dondolo
— Datemi un martello
— Rico pacilon
— Lasciati baciare col let-
kiss

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Carne Rio - Frigoriferi
Ignis)

19,15 OPINIONI A CON-

FRONTO

Il linguaggio degli uomini
politici

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Fibra acrilica Anic - Aiaz
ondata blu - Prodotti Men-
tal - Confezioni Tetratex -
Orologi Veglia Swiss -
Amaro Giuliani)

SEGNALE ORARIO

ta Polo, Elena Sedlak e
Edoardo Vianello
Orchestra e Coro diretti
da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spetta-
colo

a cura di Pietro Pintus
con la collaborazione di
Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

ALLA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Le otto canzoni di stasera sono
canzoni ballabili, cioè si sono
imposte perché legate a un rit-
mo preciso di ballo dal quale
hanno derivato la loro iniziale
popolarità o al quale, in qual-
che caso, hanno trasferito la
popolarità propria. Sono can-
zoni « datate », perché il ballo,
assai più della canzone, è lega-
to a una determinata moda.
Se il tango (A media luz, inter-
pretato da Encarnita Polo) e lo
slow (Guancia a guancia, inter-
pretato da Gloria Christian) se-
gnarono, dopo la rivoluzione
del valzer, un ulteriore avvi-
ciamento fra ballerino e balleri-
na, il charleston (Lola, Lola,
cantato e ballato da Gloria
Christian) segnò una più spic-
cata influenza del jazz, me-
assunse quei suoi passi saltel-
lanti proprio per necessario
omaggio alla moda dei tempi,
perché quei vestiti a sacco, cor-
ti e stretti, non consentivano
certo i passi lunghi e le tor-
sioni del tango, o il volteggia-
re del valzer. Completa il quar-
tetto delle canzoni prima del

LA REGINA

secondo: ore 21,15

Per rinvigorire l'eredità e lo
Stato, Ferrante re del Portogal-
lo, decide di dare in moglie
a suo figlio Pedro la volitiva
ed energica Infanta di Navar-
ra, ma apprende che il giovane
s'è già sposato segretamente
con Ines De Castro, nobile
d'animo e di lignaggio ancor-
ché di nascita illegittima. Pe-
dro viene incarcerato, ma non
sarà lui a pagare il « delitto »
commesso. Il re, come appren-
de che la nuora aspetta la na-
scita di un bimbo, la minaccia
con durezza ma la licenzia rasi-
curata. Subito dopo, però, or-
dina a un suo soldato di ucci-
derla e, colpito a sua volta
da un infarto liberatore, stra-
mazzerà al suolo. Mentre da
una parte entrerà Pedro per
cingere la corona reale, dall'al-
tra porteranno su una letti-
ga il corpo di Ines, regina di
mo te, dinanzi alla quale i sud-
diti, già dimentichi di Ferran-
te, piegheranno riverenti i gi-
nocchi.

LA FIGLIA DI

nazionale: ore 22,15

Nel numero di stasera di Ante-
prima un servizio speciale è
dedicato a un film importante
che segna il debutto nel lungo-
metraggio di un giovane regi-
sta, noto al pubblico televisivo,
Nelo Risi. Fratello di Dino,
Nelo Risi esordisce con un sog-
getto delicato e appassionante,
Andremo in città, scritto da
sua moglie Edith Bruck. Girato
interamente in Jugoslavia, il
film è la storia di un bambino
cieco al quale la sorella, rein-
ventando la realtà che il pic-
colo non vede, riesce a nascon-
dere sino alla fine la mostruosa
realtà della guerra, le ferocie
naziste, il mondo terribile che



Il Presidente della Repubblica, Saragat, inaugura stamane il quarantesimo Salone dell'Automobile di Torino. Nella foto, una visione della rassegna dello scorso anno

3 NOVEMBRE

NOVE: CANTANDO BALLANDO

quaranta *La rumba delle nocioline*, cantata da Ambra Borelli, prima e più celebre testimonianza dell'invasione dei ritmi sudamericani.

L'avvento del twist è la novità più vistosa del dopoguerra. Quello scelto per stasera è una versione italiana che ha ottenuto molta popolarità. *Guarda come dondolo*, canta Edoardo Vianello. Com'è nato il twist? Secondo gli esperti, sempre inclini a trovare riferimenti nella vita di tutti i giorni, il primo autore di twist si sarebbe ispirato al movimento dei lustrascarpe. Che la notizia sia attendibilissima, non giureremmo, però è curiosa e divertente e meritava di essere accennata. Non meno popolare, come tutti sanno, è il surf, il cui nome ricorda uno sport molto alla moda in America e che consiste nel farsi portare dalle onde su una tavoletta di legno. Le modeste onde mediterranee non consentono di praticare questo sport agli italiani, i quali però, e forse per rivalsa, hanno accolto con grande entusiasmo il ballo omonimo. Can-

zone scelta, *Datemi un martello*, interprete scelta, a furor di popolo, Rita Pavone. Ancora i ritmi sudamericani con il cha cha cha, *Rico Vacilon*, canta Marisa Brando. Si chiude con il ritorno all'antico perché *Lasciati baciare*, più nota con il nome di *Let kiss* è, con poche varianti, l'antica polka cara ai nostri nonni. Ma il nome americano è già una traduzione perché questo ballo non arriva da oltreoceano mai, nessuno lo indovinerrebbe mai, dalla Finlandia!

TERZA TRASMISSIONE

Vincono:

1 milione di lire: Tomassini Maria - Torino, Corso Regio Parza, 8; 500 mila lire: Venturini Fosca - Roma, Via Picardi, 4/b; 500 mila lire: Rema Ernestina - Milano, via Uruguay, 15; 500 mila lire: Masci Giuseppe - Francavilla a Mare (Chieti), Via Lido D'Alcione; 500 mila lire: Lampasi Diamante - Vibo Valentia (Catanzaro), via Affaccio Ina Case n. 8.

MORTA DI MONTHERLANT



Lo scrittore francese Henry De Montherlant, autore del dramma in tre atti «La regina morta» in onda stasera

CHARLOT AD ANTEPRIMA

lo circonda. Protagonista del film, è Geraldine Chaplin, affiancata da Nino Castelnuovo. Geraldine, la figlia «ribelle» di Charlie, non è più alla sua prima esperienza cinematografica avendo partecipato al *Dottor Zivago* che il regista David Lean ha finito di girare proprio in questi giorni, e a *Rapina al sole*, un film-gangster (con Belmondo) uscito recentemente.

Nel film di Risi avrà un ruolo particolarmente patetico nel quale circola un po' quell'aria di famiglia «chaplinaiana» che non può non ricordare le soavi interpreti di *Luci della città*, *Tempi moderni*, *Luci della ribalta*. Potrebbe esse-

re una sorpresa, per il vecchio Chaplin-Calvero ritrovarsi di fronte la figliola, riottosa e fiera della sua carriera, squisita «eroina di papà».

Il numero comprende altre corrispondenze, un nutrito notiziario da tutto il mondo, incontri e «scontri» fra giornalisti e personaggi del mondo del cinema.

E ancora un rendiconto esauriente su quella bella manifestazione teatrale svoltasi a Firenze e dedicata a «L'uomo e la guerra»: un'antologia europea dei testi e degli spettacoli che concretamente o idealmente hanno, con vigore e poesia, lanciato un appello contro gli orrori della guerra.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ferrero Industria Dolciaria - Chlorodont - Gradina - Prodotti Moulineux)

21.15

LA REGINA MORTA

Tre atti di Henry De Montherlant

Traduzione di Attilio Colonnello

Personaggi ed interpreti:

Re Ferrante, re del Portogallo Salvo Randone

Il Principe Don Pedro, suo figlio Umberto Ceriani

Ines De Castro Valentina Fortunato

La Infanta di Navarra Adriana Asti

Egas Coelho, primo ministro Mauro Barbagli

Alvar Consalves, consigliere di corte Aldo Pierantoni

Don Cristoval, aio del principe Attilio Ortolani

L'Infante di Navarra Massimo Cavi

Il grande Ammiraglio Aldo Allegranza

Dino Del Moro, paggio del re Pino Belfiore

Il Capitano Battaglia Augusto Soprani

Tre dame d'onore della Infanta Dina Zanoni

Luisa Bianchi Marisa D'Aquino

Una servente Franca Visentini

Musiche per strumenti dell'epoca di Enrico De Mori

Regia, allestimento e costumi di Attilio Colonnello

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 IL PRISMA: HONG KONG. A cura di Robert P. Garbade. Allestimento di Tiziano Calchi per il servizio attualità della TSI

19.55 TELESPOT

20.10 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

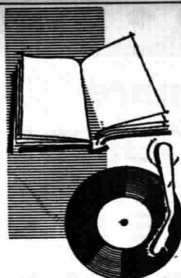
20.30 ALI SVIZZERE. La presenza della Svizzera italiana alla Swissair. Servizio di Lutz Kessler e Carlo Pellegrini, a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 L'AVVOCATO E' NEI GUAL. Telefilm in versione italiana della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Tamm, William Hopper e Ray Collins. Regia di Arthur Marks

21.35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genti

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



È stata e sarà sempre la lingua di cultura per eccellenza

impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi dell'ORTF

LE FRANCAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese dell'ORTF di Parigi, un corso che rivoluziona la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausiliari della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronuncia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo (dischi microscolto a 33 giri e da 25 cm, il libro e l'astuccio) costa Lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.



Vetta · AVIA

Wylar Vetta · LONGINES INCAFLUX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI Garanzia 10 anni - Pagamento in 10 rate mensili senza cambiali

ONIEDETE RIGGO CATALOGO GRATIE

Ditta LA FIDENTE

Via Cartesio, 2/A - Milano

per la vostra auto scegliete le stazioni di lavaggio con impianti



Via T. Grossi, 18 - Torino



turbauto EMANUEL

l'arco automatico per lavaggio rapido ed asciugatura, che rinnova la vostra automobile.

L'unico apparecchio che effettua il lavaggio ad alta pressione (20 Ate) delle fiancate e dello chassis, con getti rotanti. L'asciugatura automatica con ventilatori abbrevia notevolmente il tempo d'attesa per il lavaggio:

10 minuti

e la vostra vettura sarà dinuovo splendente!

RADIO

3 novembre MERCOLEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Previ. tempo - Almanacco - Al termine: del mattino (Motta)
 Accade una mattina
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Previ. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
 Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegretto), d) Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Bruni)
9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
 * Antologia operistica
 Mozart: Il re Pastore; «L'amor, sarà costante» * Verdi: Otello: «Sì, pel del maremoreo giuro» * Giordano: Andrea Chénier: «Son sessant'anni»
10.30 Torino: Inaugurazione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile
 Radiocronaca di Andrea Bonzone e Leoncillo Leoncilli
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 Frédéric Chopin
 Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (sol. Rodolfo Caporali) * Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Georges Prêtre
11.45 (Cori Confezioni)
 Musica per archi
 Kreisler (trascr. Guskoff): 1) Menuet; 2) Sicilienne et Rigaudon * Dvorak (trascr. Guskoff): Danza slava in mi minore op. 46 n. 2
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previ. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra)
 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Previ. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 Pastori di renne
 Romanzo di Mario Pucci e Walter Minestrini
 Adattamento di Mario Pucci
 Prima puntata
 Regia di Ruggero Winter
16.30 Rassegna di Giovani Concertisti
 Pianista Nino Gardi
 Schumann: Kreisleriana op. 16: a) Molto agitato, b) Molto affettuoso non presto, c) Molto agitato, d) Lento, e) Vivaldissimo, f) Lento, g) Prestissimo, h) Presto scherzando
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Richard Strauss
 Così parlò Zarathustra poema sinfonico op. 30 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Frieder Weissmann)
18 La tragedia di un personaggio
 Racconto di Luigi Pirandello
18.20 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
18.50 Settimana Internazionale della Radio
 FORUM INTERNAZIONALE
 Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
 Padre Pire
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 La lirica alla Radio
 IL MERCATO DI MALMANTILE
 (La vanità delusa)
 Opera in due atti di DOMENICO CIMAROSA
 Revisione di Guido Pannain
 Lindora Dora Gatta
 La marchesa Giuliana Raimondi
 Rita Maria Grazia Ciferri
 Scassaganasse
 Gino Sinimberghi
 Carlo Franzini
 Sempronio Renzo Gonzales
 Ceco John Clavola
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. Sinf. di Milano della RAI
 Nell'intervall:
 Celebrazioni dantesche
 Divina Commedia: Paradiso - Canto III - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli
22.15 * Musica da ballo
23 Segn. or. - Giorn. radio - Previ. tempo - Boll. meteor. - I progi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 LA PRIMA E L'ULTIMA
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
 MUSIC-HALL
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rogco)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Tema in brio
 Anonimo: La rassa * Grant-Patrick-Hendricks: Yeh! Yeh! * Migliacci-Trovajoli: Per una notte no * Herman: Hello, Dolly * Harris: Tie me kangaroo down sport * Michaelson: Mexican holiday * Lizzini: Mariposa samba * Previni: Irma la dolce
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Vidal Profumi)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Direttore Issay Dobrowen
 Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio * Rimski-Korsakov: La grande acqua russa: Ouverture op. 36
 Orch. Philarmonia di Londra
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 Spensierialmente
 Un po' di nostalgia
 Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 La lancarella del disco a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Munetti e Roberts)
 Radiosolotto
 ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. Architettura della Divina Commedia
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 DA OGGI A IERI
 Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Archi in parata
21 1915-1918: La grande guerra: l'apporto dell'Italia di Danilo Colombo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 I BA-BAU
 Trattenimento serale di Enrico Valme
 Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 Complessi per archi
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 2 «Scherzo»: Allegro moderato e cantabile - Scherzo - Largo sostenuto - Presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Yac Gordenewski, et al.; Boris Kroyt, et al.; Michela Schneider, et al.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Trio - Adagio - Finale (Quartetto Keller: Eric Keller e Heinrich Ziche, et al.; Franz Schessell, et al.; Max Braun, et al.; Georg Schmid, et al.)
11.05 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Svizzera
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dalle Musiques per il Signore d'una notte di mezza estate, di Shakespeare, op. 21 * Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore

re K. 413 per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Tempo di Minuetto (sol. John Buttrick) * Alexander Tansman: Piccola Sinfonia: Introduzione e Allegro - Aria - Scherzo - Finale (Orch. della Radio di Beromünster dir. da Erich Schmid)
11.50 Musiche pianistiche
 Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein» - Introduzione, Adagio molto - Allegretto moderato - Prestissimo (pf. Nicola Ortolano) * Claude Debussy: Danse bohémienne; Réverie - Balade - Nocturne (pf. Marcello Abbado) * Zoltan Kodaly: Meditazione su un tema di Claude Debussy; Danze infantili (pf. Klara Franck Konrad)
12.55 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Il ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Cinque Lieder: Die Liebende schreibt (Goethe), op. 86 n. 8 - Neue Liebe (Heine), op. 19 a) n. 4 - Der Mond (Gebell), op. 86 n. 5 - Schilffeld (Lenau), op. 71 n. 4 - Auf Flügeln des Gesanges (Heine), op. 34 n. 2 (Uta Graf, sopr.; Leon Pommer, pf.); Sonata in do minore op. 65 n. 2 per organo: Grave - Adagio - Allegro maestoso e vivace - Fuga (org. Asma Felkel) Sinfonia n. 1 in do minore op. 107, «La riforma»: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante con moto - Allegro maestoso (Orch. Filarmonica di Berlino)
13.55 Concerto sinfonico: solista Severino Gazzelloni
 Giovanni Battista Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo (rev. di Vittorio Negri Bryks): Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Musica * Mario Zaffre: Concerto per flauto e orchestra: Tranquillo - Moderato - Allegro vivo (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti) * Frank Martin: Balade, per flauto, chitarra d'archi e pianoforte (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch) * Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra: Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondo (Tempo di Minuetto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Kieck)
15.10 Franz Joseph Haydn
 La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Teresa Stieh Randall, sopr.; Petre Munteanu, ten.; Kim Borg, Frederick, per flauto, bari, ten.) * Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Rafael Kubelík * M. del Coro Nino Antonelli
17 Università internazionale
 Guglielmo Marconi (da New York)
 Jack Harrison White: Livello scolastico e sviluppo del fanciullo
17.10 Franz Schubert
 Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore: «La grande»: Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Musica
 Diego Carpitella: «Musique, psychologie et psychoterapie» di Jean Dubuffet; «Storia della musica sovietica» di Vincenzo Gibelli - «Carere e mafia nei canti popolari siciliani» di Antonino Uccello
18.45 Francisco Guerrero
 Amor, andava triste (oro. Candia Dalla Libera); Dominico in Psalmis (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli)

19 — Bibliografie ragionate

Grazia Deledda
a cura di Euriolo De Michelis

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Partita n. 1 in si minore per violino solo, Allegro - Double - Corrente - Double - Sarabande - Double - Bourrée - Double (ed. Nathan Milstein).
* Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo - Presto (The Alma Trio: Adolph Bailer, pf.; Maurice Wilk, vl.; Gabor Reito, vc.).
* Paul Hindemith (1895-1963): Kleine Kammermusik op. 94 n. 2 per quintetto a fiato: Vivo, meno mosso - Valzer - Tranquillo - Mosso - Molto vivace - Quintetto francese strumento a fiato: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, ob.; Jacques Lancelotti, cl.; Paul Bonzone, fgc.; Gilbert Cousier, cr.).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré
Notturno n. 3 in la maggiore op. 33 (pf. Armando Renzi); Fantasia op. 111, per pianoforte e orchestra (sol. Massimo Bogliaccino, cl.; A. Scariatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Ritratti di scrittori
di Libero Bigiarelli
Bruno Barilli

21.30 Panorama dei Festivals Musicali

Charles Ives: Tone Roads n. 3
* Edgar Varèse: Octandre
* Marius Constant: Madou (sul testo del Conte di Lautréamont) per balerino, voce recitante e orchestra (voci recitanti: Alan Cumming. Complesso di musica contemporanea dell'O.R.T.F. dir. da Marius Constant)
(Registraz. effetti. 131 aprile dall'O.R.T.F. in occasione del Festival di Royan 1965)

22.15 La narrativa giapponese contemporanea

di Mario Teti
Ultima trasmissione
Le più recenti leve letterarie

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Domenico Guacero: Klavatura per clavicembalo e sette strumenti (Mariolina De Robertis, clav.; Bruno Canino, pf.; Antonio Ballista, harmonium; Paolo Bonetto, Glockenspiel; Mario Bertoncini, celesta; Ofelia Guglielmi, arpa; Mario Dorizzotti, vibrafono; Giovanni Cannolo, marimba - Dir. Daniele Paris); * Girolamo Arrigo: Thumos, per strumenti a fiato e percussioni (Instrumenti dell'Orchestra Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)
(Registraz. effetti. 6-9-1965 al Teatro Blondo di Palermo in occasione della «V Settimana Internazionale Nuova Musica»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,5 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

re 11-12 Musica sinfonica - re 15-30,16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

alle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi a Roma 2 su kc/s, 845 parti a - 355 e alle stazioni di Calaisse O.C. su kc/s, 6000 parti a - 49,50 e su kc/s, 9518 parti a - 31,53.

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

RIULI-VEVENZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10-11.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusio per la celebrazione del Patrono di Trieste (Trieste 1).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Gridisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-12,43 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

13.15 «Carli stornelli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Trieste 1).

cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 15,45 Lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnarimò - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Vital Christian Doctrine, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Le Diocesi Italiane, viste dai propri Vescovi» - Intervista al Mons. Botti, Arcivescovo di Cagliari - Pensiero della sera, 20,15 Vacances Conciliari, 20,45 Si fragen wir antworten, 21,15 Santissimo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Estudios y colaboraciones, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Concerto del complesso americano - «The Atlanta Players», 16,25 Dischi 16,35 Canti e danze armenie, presentati da Jean Appian, 16,35 Musicisti lirici e frammenti di «Monsieur Beaucaire» di Messager, 17,15 Divertimento a cura di Nadine Lefebvre, 18,30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20,02 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier, 20,30 «Elisa, la pazza», d'irma Van Lawick, 22,30 «Due racconti di Heptameron».

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Fiodiffusione
dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

FIODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica clavicembalistica
L. N. CHERMABULT: Suite in do maggiore - 16,45 - Charbonnet

8,15 (17,15) Antologia musicale: Settecento italiano

A. SACHINI: Arie di balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André, N. Porpora: «So ben che la speranza» - sopr. A. Martino, clavi. M. Caporali - Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4 per due violini, violoncello e clavicembalo - Compl. «Musicorum Arcadia» - D. CIMAROSA: Il matrimonio segreto - «Pria che spunti in ciel l'aurora» - ten. P. Monteau, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. da F. Scaglia - La giardiniera fortunata: «A innaffiar la fresca erbetta» - sopr. M. Bobbe, R. Erol, E. Codici, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; G. TARTINI: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo» per violino e basso continuo - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski; B. Galuppi: Polono: «Se mai senti spirarti sul volto» - sopr. M. Bobbe, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore re per flauto, archi e continuo - sol. A. Jauret, Zürcher-Kammerorchester, dir. E. De Stout - «Lo frate mammurru» - D'ogni peccato è figlio - G. De Luca, pf. P. Claveri, E. Kienast: La Cecchina, ovvero La buona figliola: «So che fedel m'adora» - sopr. A. Pastori, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Argento; L. Loe: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra - sol. P. Grossi, Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. C. Abbado; T. TAUBERT: Farnace: «Ah... ah... ah...» - aria di Tomir - R. Kienast, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Lupi; P. NABUCCO: Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi - sol. H. Krobbers, Orch. da Camera di Amsterdam, dir. A. Rieu; G. PAISIELLO: Nina, o la pazza per amore: «Il mio ben quando verrà» - msopr. T. Berganza, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. A. Gibson; L. BOCCHINI: Sinfonia in do minore, a grande orchestra - Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini

10,45 (19,45) Musica per chitarra
L. MILAN: Due pavana - chit. N. Yepes; J. TURINA: Sonata in re minore op. 61 - chit. L. Almeida

meron» - di Margherita di Navarra, 23 Telemann: Suite in sol minore per oboe e pianoforte, eseguita da Clémentine de Oudet; Pignatelli: Lullu-Haendel: Arie cantata, interpretata da S. Slaskiewicz, 23,25 «Malinconia», di Henri Bondu, cantata da Pierre Chambon, 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Musica leggera interpretata da Gerhard Gregor, 17,30 Musica da ballo, 19,30 Musica da ballo con Harry Arnold, 20,15 «Ho l'onore...», radiomusical di Falcken Marsch, 21,15 Concertino leggero, 21,30 Notiziario, 22 Musica leggera, 23,15 Concerto notturno, Salsbrother: Triade 1962, Maria Bergmann, pianoforte); Mestres: Quadren: Tres Cançons de bressol (Anna Ricci de Girò, canto; Gerhard Gregor, pianoforte); Kleber: Tre romanze per pianoforte, op. 43 (Maria Bergmann, pianoforte); Marinet: Trois poèmes de René Char (Maria Bergmann, pianoforte); Jeanne Hérisard, soprano; Otto Franze, pianoforte); Schönberg: «Ode a Napoleone», per un recitante, strumenti ad arco e pianoforte, op. 41 su parole di Lord Byron (Hans Herbert Fiedler, voce recitante; Benno Lammann, violon.; Fritz Köhnen, violino; Fritz Lang, violino; Siegfried Palm, violoncello; Hans Priesnitz, pianoforte); 0,20 Musica da ballo internazionale, 1,05 Musica fino al mattino da Mühlerke.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Tè danzante e canzonette, 17 Il mercoledì dei ragazzi, 17,30 Il pianista Samsor, France, per un recitante, strumenti ad arco e pianoforte, l'opera «La Dubarry» di Millicer, 18,45 Appuntamento con la cultura francese, 19,30, 19,15 Notiziario, 19,45 Musica leggera francese, 20 «C'era una volta», favole per adulti di Dino Ciani, con la partecipazione di Bramieri, V. puntata, 21 Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele de Agostini, 22 La giostra dei libri, panorama inquadrato da Eros Bellinelli, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica per sognare, 23,15 Musica di fine giornata.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

17 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante
Jessel: Parata dei soldatini di legno; Gaze: Berlin melody; Prado: Patricia; Youmans: Caricosa; Cates: A-one-on-one; Castiglioni: Innamorato sull'arcobaleno; Azevedo: Brasilierinho; Darin: Things; Peguri: Gioco di flauti; Warren: Lullaby of Broadway; Tinel: The night of the night
8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica
9,05 (15,05-21,05) Cavalcata della canzone
9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume
Young: Around the World; Zambrini-Courcier: Lettres d'un soldat; Zanin: Casadei: Sole sole; Calabrese-Bartocchi: Chihuahua; Anonimo: Allá en Rancho Grande; Bonagust: Frida; Gershwin: Summer; Monti-Arduni: Dolce amor; Olivieri: Tonerai
9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Gilbert Bécaud, Miranda Martino e Gianfranco Intra
Monti-Arduni: Doct sogni; Vidalin-Bécaud: Le bateau blanc; Migliazza: L'ultimo appuntamento; Sedol-Matusovsky-Solov: Midnight in Moscow; Calabrese-Amade-Bécaud: Toti; Sibberna-Bindi: Non dimenticiare questa estate; Intra: Diutina; Amade-Bécaud: Mon arbre; Cassia-Tassone: Gianni; Ruiz: Quien sera
10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia
10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età: Armhelem: Sweet and lovely; Barbers: Mulerio e Santa Chiara; Gershwin: Fascinating Rhythm; Filippini: Sulla carrozzeria; Monnot: La goulante du pauvre Jean; D'Anna: Son dimanche; Ce dimanche là; Serrelli: La Golondrina; Brown: Pagan love song
11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino



Autorizz. Min. n. 2/39450 del 30-7-65

SMEG

**REGALA
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO**



ACQUISTATE
UNA CUCINA *

SMEG

E SPEDITE
LA CARTOLINA
CONCORSO

**POTRETE
VINCERE
12 POLLI
[UNO AL MESE
PER UN ANNO]**

*
POTETE SCEGLIERE FRA
OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA

RICHIEDETE
CATALOGO GRATIS



SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA (REGGIO E.)

TV

NAZIONALE

10-10-20 ROMA: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RENDE OMAGGIO AL MILITE IGNOTO
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Pomeriggio sportivo

15-15-17 SEREGNO E MILANO: FASI CONCLUSIVE DEL TROFEO CICLISTICO BARACCHI

17-30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1 - Giocattoli Italo Cremona)

La TV dei ragazzi

IL PICCOLO GIROVAGO
Film - Regia di Arthur Groom
Distr.: Frank Film

Pomeriggio alla TV

18-30 L'IMPARREGGIABILE GLYNIS

Una notte al motel
Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Tide - Formaggino Prealpino)

19-15 LA PERLA NEL DESERTO

Un viaggio al Lago Rodolfo
Regia di Stanley Joseph

TIC-TAC

(Tortellini Bertagni - Vim - Ingram - Burro Campo dei Fiori - Zoppas - Globe-Master)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Frullatore Go-Go - Colonia Viset Rumanica - Omsa - Confezioni Facis - Pastiglie Valda - Brodo Lombardi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20-30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Fonderie Filiberti - (2) Cera Grey - (3) Café Paulista - (4) Gillette - (5) Dufour caramelle

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Filmitalia - 2) Vimder Film - 3) Delta Film - 4) Ondatelerama - 5) Augusto Ciuffini

21

LA GRANDE AVVENTURA

La leggenda di Daniel Boone

Racconto sceneggiato - Regia di Philip Clements

Distr.: C.B.S.
Int.: Peter Groves, Andrew Duggan, David Mc Callum, Peggy Mc Cay

21-50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro dei quattro
Dibattito tra i rappresentanti del PSI, del PSDI, del MSI e del PSIUP

22-45 INCONTRO CON MEL TORME

Presenta Nicoletta Orsomando

23 —

TELEGIORNALE

della notte

VEDI

LA RAGAZZA DEL



Enza Sampò che vedremo stasera nella trasmissione di « Cordialmente »

LA LEGGENDA

nazionale: ore 21

Daniel Boone: uno dei personaggi più leggendari della storia americana. Il suo nome, negli Stati Uniti, è popolarissimo ed evoca in tutti il periodo epico delle lotte contro gli indiani, dei coloni che, a bordo di carri traballanti, percorrevano migliaia di chilometri, dall'Atlantico al Pacifico, della guerra d'indipendenza. Siamo nell'anno 1775. Daniel Boone, alla testa di una carovana, conduce i primi coloni nelle terre vergini, a ovest dei monti Alleghani. Boone e i suoi, non sanno che gli inglesi hanno stabilito un turpe patto con gli

RADIOGRAFIA

Pubblichiamo una « radiografia vocale » dell'esperto Carlo Meano, che cura la nostra rubrica « Una voce poco fa », su Mike Bongiorno.

La voce è, senza dubbio, un elemento rivelatore della personalità e, più che ogni altra forma espressiva, si intona alla passione, ai sentimenti, agli stati d'animo, creando il profilo psicologico dell'individuo, l'inventario delle sue doti, l'analisi delle sue attitudini. Quando l'individuo è portato ad una spontanea estrinsecazione dei suoi sentimenti, come Mike Bongiorno, è facile delineare la sua personalità. L'inizio della sua dizione è squillante, quasi un richiamo per il pubblico, perché condivide la sua sicurezza. La psicologia lo definirebbe un tipo estrovertito sensitivo, nel quale il realismo e il gusto estetico si uniscono a un adattamento affettivo. Egli scandisce le parole con chiarezza, dimostrando la sicurezza di chi sa ciò che vuol dire e la tranquillità



Nicoletta Orsomando è la presentatrice della trasmissione delle ore 22,45, dedicata al pianista Mel Tormé

LUNA-PARK A CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

Le lettere sono continuate ad arrivare a *Cordialmente* anche nel periodo di sospensione della rubrica. Il flusso ha subito poi una repentina impennata all'annuncio della ripresa. Come l'altro anno, le lettere riguardano una grande varietà di casi e di questioni, ove le note allegre e spensierate si alternano a quelle sentimentali e patetiche senza dimenticare le espressioni di dramma e di dolore. Ci sono testimonianze che richiamano direttamente i grandi problemi della vita dell'uomo: l'amore, la morte, la speranza.

Un drammatico interrogativo è appunto sollevato dalla lettera di un padre che ha recentemente perso il proprio figlio: «Il mio Lucio trascorre nell'angoscia le ultime settimane della sua vita, perché gli fu detto che era affetto da un male incurabile. E' giusto o non è giusto che i medici o gli infermieri rivelino all'ammalato la gravità del suo caso?». I nostri inviati, Massimo Mida e Mario Ugazzi, hanno intervistato i medici curanti, per aprire, sulla base delle loro risposte, un dibattito con l'esperto di psichiatria Bruno Callieri e Mons. De Menasse.

L'amore è il tema che ha maggiormente sollecitato l'attenzione del pubblico. Tante le domande, che ad esse si è potuto rispondere solo episodicamente. Uno spicchio di questo tema è riprodotto da una «ragazza di Luna-Park». Rosella sta ore ed ore al banco del tirasegno, a invitare il pubblico ad esercitarsi nella mira. I giovani che si accostano hanno per lei espressioni talvolta scherzose, altre volte grossolane. Rosella ha molto tempo per osservare, e per meditare. Forse l'uomo romantico sta irrimediabilmente scomparendo al giorno d'oggi, forse l'ideale di donna è così mutato da far preferire l'eleganza e la conversazione superficiale alla profondità dei sentimenti?

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pavesini - Telespazio Ultra-voce - Coldinava - Alax on data blu)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini. Presenta Enza Sampò. Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita. Regia di Lyda C. Ripan-delli

DI DANIEL BOONE

indiani di Falco Nero che vivono nella zona: per ogni scalpo di americano, il capo della tribù dei Shawnee, riceverà un cavallo. Così, un certo giorno, la figlia di Daniel Boone, con altre due ragazze, viene rapita. E' chiaro che gli autori del ratto sono gli indiani: non avendo trovato degli uomini han ripiegato sulle donne. L'indomani si rende conto che se non interverrà subito, le tre ragazze saranno uccise. Egli conosce la psicologia degli indiani: pur di metter le mani su un capo americano sarebbero disposti a cedere in cambio dieci ragazze bianche. Così, si reca da Falco Nero: si consegna nelle sue mani, purché liberi su-

bato le prigioniere. Adesso, per lui gli indiani eseguono la danza della morte. Ma è tale il suo coraggio davanti al supplizio che l'attende che i pellerosse, ammirati, gli risparmiano la vita, pur senza ridargli la libertà. Ma più tardi riuscirà a fuggire. Sa che è scoppiata la guerra d'indipendenza e che gli indiani, alleati degli inglesi, intendono massacrare la gente del Kentucky, la sua terra. Dopo tutt'una serie di straordinarie avventure, riuscirà a raggiungerla. Ma dopo poco, dovrà affrontare la più dura prova della sua vita: la lotta degli indiani contro il forte di Boonesborough.



Anna Identici, una delle giovani cantanti della «Fiera dei sogni» (22,15)

DELLA VOCE DI BONGIORNO

to e assume un tono declamatorio per dimostrare che la persona più importante è il concorrente che anima i suoi giochi. Nei momenti più importanti del discorso alterna parole e avverbii forse troppo ripetuti, ma questo intercalare che a lungo andare potrebbe stancare, è invece bene accettato perché lo accompagnano i lineamenti e l'espressione del suo viso. Ma se qualcosa non va, al suo viso imbronciato si unisce un periodare rapido e scarso e il chiaro manifesto desiderio di finire in fretta il suo compito. Mike non rinchiude in sé stesso le proprie sensazioni, ma riesce a fare in modo che le sue parole siano significative della sua personalità. Quando il concorrente ai suoi giochi perde, la sua voce assume un tono accorato, quasi a dimostrare che anche lui ci soffre, ma quando il concorrente vince, la sua voce si innalza, osannando al vincitore. Mike è franco, sincero, talvolta esuberante: l'esercizio e l'esperienza hanno affinato le sue qualità e la sua voce, quando saluta il pubblico alla fine dei suoi giochi, diventa quasi infantile, nella convinta certezza che tutto è andato bene.



Mike Bongiorno che presenta la «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISegni ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviatore attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da J. J. Sirkis. 12° episodio: «Le folle dell'aria»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 I TURCOMANNI. Documentario della serie «Avventure»

20,40 TELESPOT

20,45 UN PADRE ALL'ANTICA. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretata da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 ORIZZONTI SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Gyrtko Mascioni

22 JAZZ CLUB. Jam session al Festival di Newport. Realizzazione a cura dell'USIS

22,20 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

CORDONE TELEFONICO AMERICANO ESTENSIBILE!!

IN GOMMA SINTETICA NERA
PER LA CASA E L'UFFICIO MODERNI
ORA ANCHE IN ITALIA
SI INSTALLA

IN
2
MINUTI

RICHIEDETELO

CONTRASSEGNO

DI L. 1000 + spese

postali a:

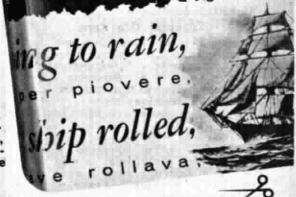
SACE - Via Trieste - ASCOLI P.

Stupefacente novità!
ora anche in Italia
il «passatempo» che vi permetterà di
imparare l'inglese
senza accorgervene!



L'ingles attraverso i racconti

■ ■ ■ Niente grammatica, niente dischi, niente vocabolario. Dovete solo leggere degli spassosi, appassionati racconti. Li cominciate in italiano, poi a poco a poco, senza quasi accorgervene, li leggete in inglese, grazie a un ingegnoso sistema di traduzione interlineare. Pronuncia ne interlineare. Segnate per pratica, dal vivo degli esempi, andate avanti te costanza, perché affascinati dalle trame, insomma, è giunta per voi, finalmente, l'occasione di imparare sul serio l'inglese!



L'INGLESE ATTRAVERSO I RACCONTI di C. Resmini
rilegato in tela Linz, sovracoperta a colori, oltre 380 pagine, L. 3.800.

PROVA GRATUITA!

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il metodo «L'inglese attraverso i racconti». Ve lo restituirò entro 5 giorni se, a mio insindacabile giudizio, non ne sarò più che entusiasta, e nulla vi dovrò, oppure verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo di L. 3.800 più spese postali per l'acquisto.

Cognome	Nome	Nr.
Via	(Prov.)	
Città		
Età	Firma	

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

RADIO

4 novembre GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
* Musiche del mattino
- Seconda parte
- Al termine:
(Motta)
- Accade una mattina
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Lerner-Loewe: She's not thin king of me * Gade: Jalousie * Carr-Parram: The miracle * Pallavicini-Donaghi: Io che non vivo senza te * Berlin: White Christmas
- 8.45** (Invernizzi)
* Interradio
- a) L'Orchestra di Ron Goodwin
Goodwin: Murder she says * Martin: Double scotch * Goodwin: Girl with a dream
b) Canta Trini Lopez
Bernstein: America (hit, Andres Segovia) * Copland: Due pezzi: Notturmo - Ukelele sentimentale (Franco Novello, vi.; Maria Gachev, pf.)
- 9.05** Gianni Papini: Dizionario per tutti
- 9.10** * Fogli d'album
Chopin: Fantasia in fa minore op. 69 (pf., György Cziffra) * Casadò: Sordana (hit, Andres Segovia) * Copland: Due pezzi: Notturmo - Ukelele sentimentale (Franco Novello, vi.; Maria Gachev, pf.)
- 9.40** La fiara delle vanità
Silvana Bernasconi: Due sarti tornano dall'America
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni
- 10** — (Nobo Liebig)
* Antologia operistica
Macagni: Le Maschere: Sinfonia * Humperdinck: Haensel e Gretel: Fantasia * Chabrier: Le Roi malgré lui: Festa polacca
- 10.30** Orchestre italiane e straniere
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** * Giuseppe Giordani
Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro con spirito (sol. Carlo Busotti - Orch. da camera italiana dir. da Nevell Jenkins)
- 11.45** (Sagra)
Musica per archi
Bindi: Il nostro concerto * D'Anzi: Non dimenticherò le mie parole * Endrigo: Io che amo solo te * Modugno: Piovè * Chila: Bambola
- 12** — Manetti e Roberts
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Lagostina)
FANTASIA DI MOTIVI: VE-NEZIA
Orchestra diretta da Gianni Fallabrino

- 14** — Musiche folkloristiche e canti popolari
Dal XIII Concorso Internazionale Polifonico - Guido D'Arezzo
(Registrazione effettuata il 28 agosto 1965)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- Tra le ore 15.15 e le ore 16
Ciclismo: Arrivo al Vigorelli di Milano del Trofeo Radiocronaca di Enrico Ameri

- 15.15** Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** * Orchestre dirette da David Rose e Sid Ramin
- 16.10** Le ridenti note
Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
- 16.45** ANDREA CHENIER
Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chénier José Soler
Caro Gérard Ugo Savarese
Maddalena di Coligny Renata Tebaldi
La mullata Bersi Ines Marietti
La contessa / Irina Colasanti
Madelon
- 16.55** (Lagostina)
FANTASIA DI MOTIVI: VE-NEZIA
Orchestra diretta da Gianni Fallabrino



Il soprano Renata Tebaldi interpreta la parte di Maddalena nell'opera «Andrea Chénier» che il Programma Nazionale trasmette alle ore 16.45

- Roucher Giuliano Ferrein
Fléville Alberto Albertini
Fouquier Tinville
Giuliano Ferrein
Il sanculotto Matieu
Pier Luigi Latiniucci
Un incredibile Armando Benzi
L'abate Tommaso Soley
Schmidt } Ernesto Panizza
Il maestro di casa
Dumas
Direttore Arturo Basile
Orchestra Sinfonica della RAI e Coro Cetra - Maestro del Coro Giulio Mogliotti (Edizione discografica Cetra)
- 18.45** * Musica da ballo
- 19.15** Domenica sport
Edizione straordinaria per il II turno di Coppa Italia
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio
Radiosport

S SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— SALUTI DA...
Guida poco pratica di Naro Barbato
Regia di Carlo Di Stefano
- IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI
Cronache dell'altro ieri di Simonetta Gomez
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 12.30** Orchestre dirette da Carlo Esposito e Mario Migliardi
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A Gazzoni e C.)
Su il sipario
03* (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10* (Distillerie Molinari)
Specchio a tre luci
20* (Galbani)
Si fa per perdere
25* (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
45* (Simmenthal)
La chiave del successo
50* (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55* (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Due orchestre e due voci
Percy Faith, Tullio Gallo, Iva Zanicchi, Johnny Dorelli

- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** TROPICANA
Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
- 21** — Concerto del violinista David Oistrakh e della pianista Frida Bauer
J. S. Bach: Sonata in la maggiore; a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Presto * Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2; a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo, d) Finale (allegro, presto)
- 21.50** TRIBUNA POLITICA
L'incontro dei quattro: dibattito tra i rappresentanti del P.S.I., del P.S.D.I., del M.S.I. e del P.S.U.P.
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 20.30** Canzoni alla sbarra
- 21** — Divagazioni sul teatro lirico
a cura di Mario Rinaldi
- 21.30** Segnale orario - Giornale radio
- 21.40** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
Rodgers: Little girl blues * Beach-Trenet: I wish you love * Mercer-Mincini: Moon river * Lauzi: Il tuo amore * Well-Gershwin: My ship * Rehbein-Kämpfert: Goodnight sweet dreams * Bernstein: I feel pretty * Hamilton: Cry me a river * Garinet-Giovannini-Trovajoli: Roma non fa la stupida stasera * Fain: Tender is the night * Dietz-Schwartz: Dancing in the dark
- 22.15** L'angolo del jazz
Jazz di oggi
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 10** — Sonate del Settecento
Johann Ernst Galliard: Sonata in fa maggiore per fagotto e pianoforte: Largo - Allegro - Siciliana - Allegro vivace (George Zuckermann, fa.; Mario Caporali, pf.) * Franz Joseph Haydn: Sonata in sol minore per pianoforte: Moderato - Allegretto (pf. Svatoplav Richter) * Carlo Giuliani: Sonata n. 4 in fa maggiore: Allegretto - Larghetto - Allegro grazioso (Benedetto Mazzacurati, vc.; Nando Benvenuti, pf.)
- 10.35** Musiche concertanti
Peter Racine-Fricker: Rapasole concertante per violino e orchestra (sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Rosbaud)
- 10.55** Pagine da opere di Charles Gounod
Faust: a) «Il était un roi de Thulé» (sopr. Renata Tebaldi - Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede); b) La nuit de Walpurgis, balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); Roméo et Juliette: «Saut de l'ombelle» (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Alberto Erede); Roméo et Juliette: «Ah! Volez-nous gens» (Claudine Collart, sopr.; Raoul Jobin, ten.; Rinaldi, ten.; Pierre Mollet e Philippe André, bar.; Charles Cambron, b. - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Alberto Erede)
- 11.55** Complessi per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16; Grave, Allegro ma non troppo (André Scherzo - Quartetto Viotti: Luciano Giarrabla, pf.; Virgilio Brun, cl.; Carlo Pozzi, vl.; Giuseppe Petrucci, vc.) * Anton Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81; Allegro ma non troppo - Dumka (Andante con moto) - Scherzo (Furiant) - Finale (pf. Eva Bernathova e Quartetto Janacek: Ylvi Travnicek, Adolf Sykora, vl.; Ylvi Kratochvíl, vc.; Paul Krafka, vc.)
- 12.55** Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Sei Controdanze K. 462 (Orch. da camera di Monaco dir. da Christoph Stepp; Tafelmusik su temi del «Don Giovanni», per cinque strumenti a fiato (Woodwind Quintet); Fantasia e Sonata in do minore K. 475 e K. 457, per pianoforte: Adagio, Allegro - Andantino - Allegro molto - Andante, Allegro assai (pf. Marcelle Meyer); Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Largo, Allegro molto - Larghetto - Rondò (Allegretto) (Meios Ensemble)

- 14.45** (Phonocolor)
Novità discografiche
- 15** — (Saclà Prodotti Alimentari)
Momento musicale
- 15.15** Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Claudia Cortese Thomas; Mignon: «Je suis Titania»; Bellini: La Sonnambula; «Ah non credea mirarti»; Mozart: Il flauto magico; «Infelice, sconsolata» Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi
- 16** — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
- 16.35** Panorama italiano
- 17.15** Vetrina della canzone napoletana
- 17.30** Earl Hines al pianoforte
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosolito
MIA CUGINA RACHELE
Romanzo di Daphne du Maurier
Riduzione radiofonica di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della Rai
Quarta puntata
La cugina Rachele Anna Caravaggi
Philip Ashley Gino Manara
Il signor Kendall Igitio Bonazzi
Il signor Rainald Renzo Lori
Avv. Wilfred Trewin
Sam Bat Angelo Alessio
Il vecchio Seecombe
Gastone Clapini
Regia di Eugenio Salussola
(Registrazione)
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma
«Gran Premio Roma»
Radiocronaca di Alberto Giubilo
- 18.40** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Antonio Vivaldi: *Concerto n. 2 in sol minore* da «L'Estro armonico» op. III: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (Dir. Antonio Guarneri) • Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 73: Allegro non troppo - Andante non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito (Dir. John Barbirolli) • Igor Stravinsky: *Le Choeur de nos signol*, poema sinfonico (Dir. Lorin Maazel) • Richard Strauss: *Schlagobers*, balletto op. 70 (Dir. Gianandrea Gavazzeni)

15.55 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la minore op. 42 per pianoforte: Moderato - Andante poco mosso - Scherzo (Andantino vivace - Un po' più lento) - Rondò (Allegro vivace) (pf. Svatoslav Richter) • *Die Lieder* su testi di Wolfgang Goethe: Prometheus; Ganyed, op. 19 n. 3; Jäger's Abendlied, op. 3 n. 4 (Dietrich Fischer Diskau, ber. Jörg Demus, pf.); Momento di Quartetto in do minore, op. postuma (Quartetto Filarmónico di Vienna: Wladimir Boskowsky, Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.a.; Robert Scheiwein, v.c.)

TERZO

17 — Luigi Dallapiccola

Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: coro a cappella. I serie: Coro delle marittime, Coro del malammogliati; Parole di San Paolo per soprano e strumenti (sopr. Magda Laszlo - Strumentisti e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana dir. dall'Autore) (Registrazione effettuata il 25 marzo 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

17.20 PROMETEIO INCATENATO di Eschilo

Traduzione di Enzo Cetrangolo

Cratòs e Bia Camillo Pilotto
Efesto Roldano Lupi
Prometeo Antonio Crast
Oceano Aldo Silenzi
Io Elena Zareschi
Ereos Gianrico Tedeschi
Coro di Oceanine:

Maria Grazia Cappabianca - Lia Curci - Anna Rosa Garavati - Gabriella Gentile - Gemma Grider - Pamela Jandolo - Gianna Piaz - Maria Teresa Rovere

Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

18.30 La Rassegna Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18.45 Pietro Nardini

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Cantabile - Allegro moderato - Allegretto spiritoso (Riccardo Brendola, v.l.; Giuliana Bordoni Brendola, v.c.)

19 — L'inquinamento delle acque

di Roberto Marchetti Terza trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): *Concerto in re maggiore*: Allegro moderato - Andante lento molto - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) • Maurice Ravel (1875-1937): *Daphnis et Chloé*, suite n. 2: L'aube - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Charles Münch)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in re maggiore K. 155: Allegro - Andante - Allegro molto (Quartetto Italiano: Paolo Bordini e Elisa Pegref, f.a. v.l.; Piero Farulli, v.a.; Franco Rossi, v.c.; Rondò in la minore K. 511 (pf. Claudio Arrau)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festival Musicali

Ludwig van Beethoven: *Die Lieder*: Adelade - Resignation - Der Kuss; Franz Schubert: *Sei Lieder*: Der Einsame - Nachtschicht - Lied eines Schiffers an die Döckchen - An die Laute - An Sylvia - Der Musensohn (Fritz Wunderlich, ten.; Hubert Giesen, pf.) (Registrazione effettuata il 19 maggio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Festival di Schetzlingen 1965»)

21.50 Celebrazioni dantesche

La critica dantesca di Mario Apollonio II - Storicismo: avventura di una «scoperta»

22.20 Louis De Meester

Sonatina: Allegro giocoso - Minuetto - Spiritoso; Danze rituali (pf. Paulette De Meester-Stevens) (Registrazione della Radio Belga)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Henry Moore con interventi di Antonio Bandiera, Leoncillo, Giovanni Urbani

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-18 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s, 6000 pari a m. 49-50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31-53

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 Interdizione di Salsano - News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25-13 Sottovoce, musica e chiacchiere con gli ascoltatori (Cagliari 1 - Stazioni MF II della Regione).

19.30-20 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - Stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Annuncio - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30-20 Segnaritmo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF II della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: «Requiem tedesco, per soli, coro, orchestra» di J. Brahms, I^a parte, con la direzione di Otto Klemperer, 18.45 Porcella e Kolskeiska sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera, 20.15 Le Concile continue, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Attualità, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

14.55 «La legge dell'amore», di Jean Béraud, 15.35 «Le ricordo di Roger Ducasse», a cura di Gustave Samazeulh, 17.15 «La Principessa di Babilonia», ispirata da Voltaire, a cura di Géraldine Gérard, Parte II, 17.45 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas, 18.30 «L'opéra de la Cour», a cura di Léon Chancelier, 18.30 Musica sacra del Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20.30 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier, 20.30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. diretto da János Ferencsik, Solisti: soprano Gjon Shtylli, basso Ferenc Szalma, Bela Bartok: Concerto per orchestra; «Il castello di Barabab», opera in un atto, 22.10 «Un fantasma per uno schietto», Ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamin, raccolti da André Camp, 22.30 «Partito preso e rifiuto d'erame», a cura di Georges Charbonnier, 23 Musica da camera, 23.25 «Malicieux», d'Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23.45 Dischi.

GERMANIA AMBURGO

16.05 Musica da camera, Hindemith: Piccola sonata per viola d'amore e pianoforte, op. 25, n. 2 (Günther Lemmen, viola d'amore; Hans Priegnitz, pianoforte) • Martinu Duo per violino e violoncello (Eva Zurbürg, violino; Werner Egster, violoncello), 16.20 Questo non è tempo e il loro tempo, 17.30 Musica leggera, 19.15 Notiziario, 19.25 Musica da ballo, 20.00 «Difficile a crederci, ma vero», (cabaret con Heio Müller), 20.30 Musica da ballo, 21 Scene e musica da films, 21.30 Notiziario, 22 Musica da camera, Orlando Gibbons: Ground in la - Pavan in sol - Galliard in re (Lajos Rovalkay, clavicembalo), 22.30 Concerto «Tedesca», danza: Thomas Stölzer: Melodia quindici toni; Anonimo: «Trotto», danza (I. Menesier, direttore alla Robert Haas); Johann Christian Bach: Quintetto in re maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e basso continuo, op. 11, n. 6 (Karin Zöllner, flauto; Lothar Koch, oboe; Thomas Brandis, violino; Siegfried Ueberschnitz, viola; Wolfgang Böthcher, violoncello; Irmgard Lechner, clavicembalo), 22.30 Melodie d'opere e musicali, 0.20 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA MONTECENI

16.10 Il giornale delle 16, 16.10 Ray Turner e la sua orchestra, 16.30 Ballata ginevrina, 17.00 «Notizie dal mondo nuovo», a cura di Informazione scientifica, 17.30 Giovanni Balzoni: Minuetto per quintetto d'archi; Ferruccio Busoni: Sonata op. 29, n. 1 in mi minore per violino e pianoforte, 18 La Costa dei Barbari presenta: «Formato famiglia», 18.30 Trieste canta, 18.45 «Apuntamento con la cultura», 19 Liette fisarmoniche, 19.15 Notiziario, 19.45 Voci dall'Italia, 20 «I disertori», a cura di Piero della Porta, 20.45 Concerto diretto da Graziano Manzoni: Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; Mozart: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 414 (solisti: Graziano Manzoni); Arthur Hoggner: «Pastorale d'estate», poema sinfonico; Carlo Fiorindo Semini: «Ritorno alla Valle», schizzo per orchestra, 22.10 Melodie e ritmi, 22.35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto, 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

op. III - v.l. D. e I. Oistrakh, Orch. d'archi del Gewandhaus di Lipsia, dir. F. Konwitschny

12 (21) LO ZAR SALTAN, opera in un prologo e quattro atti di V. Bielski - Musica di N. Rimski-Korsakov

Personaggi ed interpreti: Lo Zar Saltan V. Ivanovskij
Militrissa H. Smolenskaja
La principessa Cigno G. Oleinichenko
Babarika H. Verbitskaja
La cuoca H. Choumlova
L. Nikitina
Il buffone M. Rechetine
P. Tchekine
F. Tchekine
A. Ivanov
V. Kaloniskij
A. Bolochakov
A. Guelova

Orch. e Coro del Teatro Bolscoi dell'URSS, dir. V. Nebolsine

14.35-15 (23.35-24) Variazioni di C. SAINT-SAËNS: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 per due pianoforti - duo pf. K. Bauer-H. Bung

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
Un recital del cantante Pat Boone
Musica jazz con l'Ottetto di Count Basie and the Kansas City seven
Musiche da films

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
Un recital del cantante Pat Boone
Musica jazz con l'Ottetto di Count Basie and the Kansas City seven
Musiche da films

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
Un recital del cantante Pat Boone
Musica jazz con l'Ottetto di Count Basie and the Kansas City seven
Musiche da films

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
Un recital del cantante Pat Boone
Musica jazz con l'Ottetto di Count Basie and the Kansas City seven
Musiche da films

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
Un recital del cantante Pat Boone
Musica jazz con l'Ottetto di Count Basie and the Kansas City seven
Musiche da films

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

Lara: Granada; Pallavicini-Soffici: La ragazza come te; Anonimo: Lesprince; Wermüller-Rota: Sei la mia mamma; Moret-Whiting: She's funny that way; Bongusto: Aspetta domani; Wilder: While we're young

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Caterina Valente

Brighetto-Martino: Precipitopissimenolment; Madriguera: Adios; Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no; Sigman: Till; Ferrie: Stanotte come ogni notte; Comento: Banzato; d'Amato: Alguero; Dimelo en settembre; Carmichael: Stardust; Lojaco: Amor

9.51 (15.51-21.51) Tasti per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Gershwin-Duke: I can't get started; Caymmi: Rosa Morena; Gershwin: Embraceable you; Kern: Ol' man river; Jobim: Outra vez; Porter: Begin the beguine; Nazareth: Cavatino

10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

Mogol-Del Prete-Celentano: Ciao ragazzi; Pallavicini-D'Anzi: Uno, ventuno, tremila; Pallavicini-Roncarati: Stasera no no no; Medini-Pallavicini: La prima volta; Comento: Chi accende le stelle; Faleni-Vallorini: Cambiali la faccia; Lava-Reverberi: Quel che pensi dimmelo; Panzeri-Nisa: Non ho l'età per amarti; Ciacci: Quando vedrai la mia ragazza

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Thelonious Monk

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-0.39) Concertino

CHE
COSA E'
UN
QUADRO?

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday
sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York
Versione italiana di Guido Errante

In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagna il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5.6.7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8.9.10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello-Pastello-Stampe 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:
SEMINARI D'ARTE.

nome _____ cognome _____
indirizzo _____

TV NAZIONALE

Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
Seconda classe:
13,05-13,30 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona
Terza classe:
8,30-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini
10,35-11 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni

17,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Perugia - Sidel - Pavesini)

La TV dei ragazzi

IL FAVOLOSO '18
di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento televisivo di Anna Maria Romagnoli
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Lauretta Loretta Goggi
Alberto Massimo Giuliani
Paola Ludovica Modugno
La nonna Miranda Campa
La signora Bianchi
Zoe Incrocci
Il nonno Augusto Mastrantonì
Zia Lilla Paola Bacci
La mamma Marisa Mantovani
Sandrino Roberto Chevalier
Primo soldato Alberto Pozzo
Secondo soldato Luigi Garetto
La madre del tenente Elda Niccolini
Padre Giuseppe Antonio Guidi
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Raffaele Meloni

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Roma Net Sissi - Alka Seltzer)

19,15 CONCERTO IN MINIAURA
diretto da Mario Rossi
Orchestra Sinfonica di To-

rino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

19,30 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Confezioni Abital - Stufe Warm Morning - Biscotti Bovolone - Bonomelli Espresso - Pizze Catari - Prodotti Sutter)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Lanificio di Somma - Invernizzi Invernizzina - Punt e Mes Carpano - Tricofilina - Kop - Reti Ondaflex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Collirio Alfa - (2) Lebole Euroconf - (3) Gran Senior Fabbri - (4) Candy - (5) Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavio - 2) Fotogramma - 3) Vimder Film - 4) Studio Rossi - 5) Augusto Ciuffini

21 — Trent'anni di teatro italiano 1900-1930

TRA VESTITI CHE BALLANO

Tre atti e un epilogo di Rosso di San Secondo
Presentazione di Ruggero Jacobbi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
La prima commessa Maria Pia Nardon
La signora Fiorenzi Edda Valente
La seconda commessa Rina Mascetti
Ginevra Chiara Cajoli
La prima lavorante Carla Comaschi
Alda Giuliana Calandra
Anna Orlova

Andreina Pagnani
La signora Catelmi Tatiana Farnese
La seconda lavorante Paola Pavese
Nicola Scialakini
Augusto Mastrantonì
Jole Doris Elena De Meric
La contessina Duriotti Adele Ricca
La baronessa D'Albini Manuela Palermi
La signora Evelina Anty Ramazzini
Renzo Valpo Claudio Dani
Edoardo Debre Paolo Todisco
Dino Biagioli Franco Abbina
Il commissario Giuseppe Pagliarini
Il giudice istruttore Carlo d'Angelo
Dmitri Dmitrieff Alberto Carloni
La principessa numero due Elena Da Venezia
Il dottor Reist Francesco Sormano
Dunya Jolanda Verdrosi
Scene di Tommaso Passalacqua - Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Regia di Giacomo Colli

22,45 QUINDICI MINUTI
CON GIORGIO GASLINI

23 — TELEGIORNALE
della notte

TV VENERDI

TRA VESTITI CHE

nazionale: ore 21

Rosso di San Secondo scrisse questa commedia nel 1925, traendo spunto dalla tragica vicenda dei russi bianchi che, fuggiti dalla patria in seguito alla Rivoluzione d'Ottobre, cercavano scampo e lavoro nelle città europee. La protagonista è Anna Orlova, una principessa che, nel furore della guerra civile, ha perso la piccola figlia Anastasia, trucidata tra le braccia della balia Pelagheia. In una città, che i nomi di alcuni personaggi indicano come italiana, Anna è riuscita a rifarsi una vita: ha fondato una grande sartoria, e si dedica soprattutto con successo — riversando in questo il suo amore materno così duramente colpito — a vestire con gusto squisito i adolescenti. Un giorno, le si presenta un vecchio servo russo, giunto attraverso mille peripezie a consegnarle i gioielli da lei abbandonati al momento della fuga. Ultimata la sua missione, il poveretto si uccide. Dell'accaduto si interessano i giornali, e tre emigrati russi,

AGENTE



Honor Blackman è tra gli interpreti del telefilm

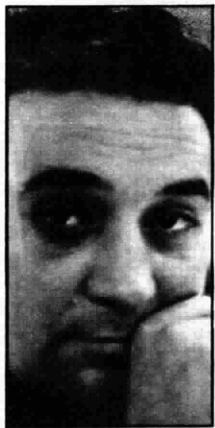
QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Un problematico per origine e dedizione: così è stato definito Giorgio Gaslini, una delle personalità più dotate ed eclettiche della musica contemporanea. E' difficile catalogarlo, come vuole la regola oggi. Quasi impossibile, cioè, rispondere a questo interrogativo: pianista jazz o di musica da camera? E, ancora, tonale o dodecafonico? Probabilmente è tutte queste cose assieme: certo, un musicista che riflette, nel suo stile, e sintetizza, ogni tendenza della musica contemporanea. Nacque a Milano, nel 1929. Fin dai tempi del ginnasio, divenne noto per le sue doti di pianista, soprattutto di jazz. Continuò gli studi; terminò il liceo, e si iscrisse al conservatorio. Giuseppe Verdini, in questi anni, si approfondì nella musica contemporanea e ne uscì con cinque diplomi. Si rivelò subito una per-

BALLANO

tre furfanti, immaginano un intrigo per appropriarsi del tesoro di Anna. Rintracciano Pelagheia, che per il tragico episodio dell'uccisione di Anastasia ha quasi perso la ragione, e sfruttando il suo dolore la convincono d'essere lei stessa la principessa Orlova. Così Pelagheia proclama che la sarta alla moda è una falsa principessa, un'usurpatrice. I tre malviventi pensano in tal modo di entrare in possesso dei gioielli. Ma, a questo punto, Anna affronta da sola — mentre polizia e magistratura s'interessano del difficile caso — la vecchia balia, e con paziente dolcezza le rievoca un passato i cui episodi riportano la luce nella mente di Pelagheia. Questa, alla fine, s'inginocchia davanti all'antica padrona, e divide con lei il dolore, ancora cocente, per la sorte di Anastasia. Tra vestiti che ballano fu rappresentata la prima volta a Milano, al Teatro Olimpia, nel 1926: vedi caso, proprio dalla Compagnia formata da una famosa « rifugiata » russa: Tatiana Pavlova.



Giacomo Colli: è il regista della commedia « Tra vestiti che ballano » di Rosso di San Secondo

SPECIALE: SEGRETISSIMO

secondo: ore 21,15

Steed ha solo dodici ore di tempo per salvare la vita agli agenti segreti, suoi colleghi, disseminati in tutto il mondo: dalla sede della Centrale Spionaggio e operazioni Controspionaggio è stato rubato il « Big Ben ». Il « Big Ben » è il famoso orologio della Torre del Parlamento londinese, ma in questo caso non è altro che il nome convenzionale di un dossier del servizio segreto di sicurezza dove sono registrati su microfilm i dati più riservati e i nomi degli agenti dello spionaggio internazionale. Se l'archivio non sarà recuperato entro brevissimo tempo, tutti gli agenti all'estero verranno individuati e catturati. Unico indizio una fotografia di donna, scattata nella stanza dell'archivio da una telecamera nascosta. Steed si mette a

contatto con la giovane donna, artista di varietà, che confessa che il materiale è già nelle mani di un certo Jason. Forse potrebbe collaborare all'operazione, ma viene uccisa. Intanto, le mosse di Steed e di Jason vengono seguite dai capi del servizio di sicurezza della Centrale e per loro non c'è che una soluzione all'enigma: Steed fa il doppio gioco, anzi è lui che ha incaricato la ragazza di rubare i microfilm da consegnare, tramite Jason, a una potenza straniera. Il sospetto diventa certezza quando Steed e Jason vengono sorpresi e arrestati in un aeroporto abbandonato mentre sono in attesa di un aereo. Steed finisce rinchiuso in una cella blindata ed è qui che viene fatto l'ultimo tentativo: un agente del servizio, Venner, entra nella cella... Steed è nei guai. Cosa sta per accadergli?

MINUTI CON GIORGIO GASLINI

sonalità notevolissima, con un posto preciso nel mondo musicale internazionale: tiene concerti, incide dischi, partecipa a « jam-sessions » e a vari festival del jazz. Nel 1957, al Festival del jazz di Sanremo, presentò una sua composizione *Tempo e relazione opera 12*, eseguita da una formazione rivoluzionaria: un otetto da camera. Così, si afferma anche come compositore: il primo italiano che raggiunge un'autentica notorietà come jazzista da camera. Da allora, ha seguito per questa via: allo stesso Festival di Sanremo del '63 presentò un'altra sua composizione *Oltre*, in cui inserì anche un elemento coreografico: il balletto. Sbalordi la critica ed ottenne unanimi consensi. Stasera si presenterà agli spettatori nei quindici minuti a lui dedicati; suonerà al piano un'antologia delle sue composizioni di ieri e di oggi.



Il pianista e compositore milanese Giorgio Gaslini

SECONDO

10,30-12,10 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lapatrie Zerowatt - Margherita Foglia d'oro - Aspinchima - Caffè Bourbon)

21,15

22,05 STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote con le gemelle Kessler, Leo Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui (Replica dal Programma Nazionale)

programmi svizzeri

- 14 TELESCUOLA PRESENTA « Passi nella Brezza », Documentario televisivo di Rinaldo Giambonini
- 15 TELESCUOLA PRESENTA: « Passi nella Brezza » (ripetizione)
- 16 TELESCUOLA PRESENTA: « Passi nella Brezza » (ripetizione)
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 CLUB 15. Quindicesimo dedicato ai ragazzi. Presenta Wylma Bontognani. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini
- 21,45 PISTA. Trasmissione internazionale di varietà con la partecipazione di See See Tronzo, The Williams, Brandy Brothers, Les Des Rosettil, Richard Harder e Carlo Cascardi. Orchestra diretta da Tony Vess. Regia di Jos Van Der Valk
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad **AMPLIFON**

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA
Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio **GRATIS**

e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità

amplifon

MILANO
VIA DURINI 26
TEL. 705292/792707



**Statemi lontani
ho il raffreddore!**

Niente paura.
In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.
La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore, influenza.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

RADIO 5 novembre VENERDI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio
Prev. tempo - Almanacco
* Musica del mattino

Al termine:
(Motta)
Accade una mattina

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'AN.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno
Farnon: *Portrait of a flirt* *
Alford: *Colonel Bogy* *
David-Bachrach: *There's always something there...* *
romind me *
Di Ceglie: *Diciottenni in società* *
Farre: *Quizas, quizas*

8.45 (Chlorodont)

* Interadio
a) L'orchestra di Juan Garcia Esquivel
Sigmán: *Ballerina* *
Porter: *Night and day* *
Lara: *Granada*

b) Canta Patachou
Roche: *Belle vie* *
Drejac: *Faut pas gaspigner* *
Cannal: *Vendredi en Palestine*

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Frank: *Hulda*, intermezzo att. III (Pastorale) (Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. da Vittorio Gui) *
Busoni: *Suite* n. 2 op. 34 c. a) Introduzione, b) Danza guerresca, c) Monumento funebre, d) Assalto (Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Edgarda Ferri: *Donne e sport*. Laura del judo

9.45 (Dieterba)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)

* Antologia operistica
Mozart: *La clemenza di Tito*: «Non più di fiori» *
Rossini: *Semiramide*: «Bel ragazzo lusinghiero» *
Verdi: *Il Trovatore*: «Di quella pira» *

10.30 Melodie italiane

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Saleim Brill)

Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze

Piccinelli: *Ninna nanna* (sopr. Rina Gigli) *
Tosti: *Luna crepuscolo* (ten. Mario Lanza) *
Sadero: *Barcarola de la Marangona* (sopr. Toti Dal Monte) *
Vannuzzi: *Dolce crepuscolo* (ten. Beniamino Gigli) *
Arditi: *Il bacio* (sopr. Patricia Munsell)

11.45 (Cori Confezioni)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

* DUE VOCI E UN MICROFONO

Pallavicini-Hatch: *Un bel posto* *
Cucciarà: *Giola mia* *
Jannacci: *Sforisci bel fiore* *
Di Vinci-Zauli: *...issima* *
Dumas-Pace-Debout: *Mille anni* *
Capuano-Cali: *N'ntinari* *
N'ntinari *
Testa-Colonnello: *Grazie amore* *
Di Stefano-Borelli: *La panchina più lunga del mondo* *
Coppola-Isola: *Uno di voi* *
Cucciarà-Umliani: *Sciatu*

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
14.55 per l'editore (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Pastori di renne

Walter Minestrini
Adattamento di Mario Pucci
Seconda puntata
Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Quarantunesima trasmissione.

18 — Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 IL DISCENDENTE DI MAC COY

di Jack London

Adattamento di Raul Soderini

Compagnia di prosa di Torino della Rai

Il narratore: *Natale Peretti*

Mac Coy: *Vigilio Gattardi*

Il capitano Davenport: *Gino Masera*

Conig: *Guido Rizzo*

Knowles: *Giulio Opri*

Il cuoco: *Alberto Ricca*

Charlie, il mozzo: *Mario Brusca*

Donkin: *Franco Passatore*

Jimmy: *Roberto Rizi*

Larsen: *Renzo Lori*

Mason: *Ignio Bonazzi*

Un marinaio: *Alberto Marchè*

Un altro marinaio: *Paolo Faggi*

Regia di *Ernesto Cortese*

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio

- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Mozart in famiglia

a cura di Luciana Corda

Prima trasmissione

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO ZECCHI con la partecipazione del pianista Sergio Varela Cid (I Premio Casella 1964)

Bartok: 1) *Due ritratti* op. 5, per orchestra; a) Andante, b) Presto (col. solista Angelo Stefanato); 2) *Scène ungheresse*: a) Una sera al villaggio, b) Danza dell'orso, c) Melodia, d) Leggermente brilo, e) Danza del porcaro *
Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra; a) Maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro non troppo)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo: Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Paolo Marletta

22.35 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante

10' (Falqui)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Quartetto Juilliard

Haydn: *Quartetto in sol maggiore* op. 77 n. 1; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale, Presto (Robert Mann e Robert Kol, s.c.); e) *Raphael* Hillyer, v.c.; f) *Claus Anden*, u.c.)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Orchestra a contrasto

16.55 INCONTRI

Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

— Incontri a Napoli

Un programma musicale di Marcello Zanfagna

— Ai di là della città

— Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. Significato letterario e simbolico della Divina Commedia

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

gio, c) Rondò (Allegro non troppo)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo: Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Paolo Marletta

22.35 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buonanotte

10 — Cantate profane

Jean-Philippe Rameau: *Diane et Actéon*, cantata per soprano e strumenti; *Orphée*, cantata per soprano e strumenti

Elisabeth Neyens: *Le mort d'un tyrant*, cantata per coro e orchestra (Orch. Filarm. di Parigi e Coro della Radiodiffusione Francese dir. da Charles Bruck)

Le Chateau de feu, cantata per coro e orchestra (Orch. Filarm. di Parigi e Coro della Radiodiffusione Francese dir. da Darius Milhaud)

10.50 Musiche romantiche

Franz Schubert: *Fierabais*, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Massimo Karajan)

* Frédéric Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra; *Allegro maestoso* e *Rondò* (sol. Eric Heidsieck - Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi dir. da Pierre Dervaux)

11.35 Compositori italiani

Carlo Cammarota: *Recitativo, intermezzo e Danza per fagotto e pianoforte* (Carlo Tentoni, fg); *Erminella*, Magneti, introduzione, *Fuga cromatica e Finale* per quintetto di fiati (Severino Gazzelloni, fl.; Pietro Accornero, clar.; Giacomo Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fg); *Domenico Ceccarossi*, cr.)

* Felice Quarenta: *Concerto brevis* per violino e orchestra; *Allegro moderato* - *Lento* - *Allegro energico* (sol. Alfonso Muesetti - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Mario Rossi)

12.10 Ludwig van Beethoven

Musiche di scena per «Egmont» di Wolfgang Goethe, op. 84 (Ester Orelli, sopr.; Romano Costamagna, voce recitante - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della Rai dir. da Lovro von Matacic)

13 — Un'ora con Ottorino Respighi

Impressioni brasiliane, per orchestra; *Notte tropicale* - *Butantan* - *Canzone e Danza* (Orch. Sinf. di Milano della Rai, dir. da Massimo Karajan)

* *Artesia*, poemetto per soprano e piccola orchestra (sol. Jolanda Micheli - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Antal Dorati); *Belicia, regina di Saba*, suite dal balletto; *Il sogno di Saba* - *La danza di Belicia all'aurora* - *Danza guerriera* - *Danza orgiastica* (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Armando Gatto)

14 — Recital del pianista Nikita Magaloff

Domenico Scarlatti: *Due Sonate* in re maggiore - in mi bemolle maggiore *
Johannes Brahms: *Sonata* in re minore, op. 5; *Allegro maestoso* - *Andante* - *Scherzo* (Allegro energico) - *Intermezzo* (Andante molto) - *Finale* (Allegro moderato, ma rubato) *
Frédéric Chopin: *Quattro Scherzi*: RAI, dir. in minore, op. 20 - in si bemolle minore op. 31 - in do diesis minore op. 39 - in mi maggiore op. 54 *
Enrique

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Henkel Italiana)

UNA SERA A PRAGA

21 — Il mondo dell'opera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Paul Gonzales e Sonny Stitt

— La «Gang» di Bix Beiderbecke

— Dizzy Gillespie

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

Granados: *Goyescas*, Libro I: Los requiebros - Colloquio en la Reja - El fandango del candelero - Quejas, o la Maja y el ruiseñor

15.45 Richard Strauss

Sinfonia domestica op. 53: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Molto vivace, Fuga) (Orch. della Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. da Franz Konwitschny)

16.30 Momenti musicali

Gioacchino Rossini: Da «*Solres mules*» - L'invito - La pastorella delle Alpi - La gita in gondola (Renata Scotti, sopr.; Antonio Beltrami, pf.) - Eugene Ysaye: *Diverimento* per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, vl.; Riccardo Castagnone, pf.)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Meraviglie di un gratacchio

Conversazione di Piero Longardi

17.45 Igor Stravinsky

Dances concertantes: Marche introduction - Theme varié - Pas de deux - Marche conclusion (Orch. da camera RCA Victor dir. da Autore)

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell di Zagarbia» (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnolelli

«Allegro con disperazione» di Gianni Manzini - «La resistenza impura» di Canali - «Saggi di Barbel Sarquarotti e di Guglielminetti»

18.45 Miklo Kelemen

Quattro improvvisazioni da concerto: Allegretto - Andante - Allegro scherzando - Molto vivace («I Solisti di Zagabria» dir. da Antonio Janigro)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Georges Bizet (1838-1875): *Arlesienne*, suite n. 1: Prelude - Menuet - Adagietto - Carillon (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); «Francis Poulenc (1899-1963): *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra; Allegro non troppo - Larghetto - Finale (solisti Francis Poulenc e Jacques Fievrier - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Pierre Dervaux); «Claude Debussy (1862-1918): *Le Soir*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Allegro in do maggiore (Giuseppe Anedda, mand.; Mariolina De Robertis, clav.)

Franz Dancz

Quintetto in sol minore op. 58 n. 2 per flauto, Allegretto - Andante - Minuetto - Allegretto (Severino Gazzelloni, fl.; Pietro Accorroni, ob.; Carlo Tontoni, fo.; Domenico Ceccarosi, cl.)

21 — Il Giornale del Terzo

22.10 TEMPO DEGLI INNO-CENTI

Radiodramma di Siegfried Lenz

Traduzione di Luigi Quattrocchi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il tipografo Andrea Matteuzzi il funzionario di banca

Franco Passatore
Un contadino Alberto Ricca
Un ingegnere Gualtiero Rizzi
Il camionista Natale Peretti
Uno studente Roberto Bisacco
Il console Gino Mayara
Il medico Renzo Lori
Sason Nanni Bertorelli
Una guardia Paolo Paggi
Il maggiore Igino Bonazzi

TEMPO DEI COLPEVOLI

Radiodramma di Siegfried Lenz

Traduzione di Luigi Quattrocchi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

L'albergatore Vigilio Gottardi il funzionario di banca

Franco Passatore
Un contadino Alberto Ricca
Un ingegnere Gualtiero Rizzi
Il camionista Natale Peretti
Uno studente Roberto Bisacco
Il console Gino Mayara
Il medico Renzo Lori
Il capitano Alberto Marché
Il piantone Alfredo Piano
Regia di Ernesto Cortese

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 0,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta Q.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monumenti: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.40 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Caterina Valente - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Sared - Repertorio '65 - Canzoni di Russo, Brosolo, Vizzello, Erlach, Bidoli e Casamassima - 13.35 Album di canti regionali - 13.50 «La Voix humaine» - Tragedia lirica in un atto su testo di Jean Cocteau - Musica di Francis Poulenc - Edizione Ricordi - Interpreti: Maria Rosa Suban - Orchestra del Conservatorio diretta da Luigi Toffano (Registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 5 giugno 1965, durante il Saggio di Musica da Camera del 5° Festival «Giuseppe Tartini» di Trieste, dedicato all'opera) - 14.25 Orizzonti friulani del dopoguerra nel quadro della letteratura nazionale, a cura di Dino Menichini - IV trasmissione - 14.35-14.55 Orchestra diretta da Carlo Paschieri (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del programma - 15.10-15.30 Musica riciclata (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Sacred Heart Programme. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. 20.15 Editoriali romani. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolika beseda. 21.45 Roma, colonna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 13 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros, 16,25 Gilbert Garros presenta: «Il minuto della verità», 16,45 Musica da camera, 17,15 Divertimento, di Claude Nolier, 18,30 Musica sacra del Festival di Cuenca, presentato da Claude Rostand, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charensol, con la collaborazione di Jean Dalevaz, 20,30 «Orfeo», opera in tre atti di Gluck, diretta da Jean Maylan, 22,30 «Il mondo delle malattie mentali», a cura di Bernard Clavel, (4) «Ospedali e psichiatri d'oggi», 22,25 «Mozicchi», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Il giovane coro maschile di Hannover diretto da Heinz Hennig cinque lieder cinesi in lingua cinese di Eichendorff, La Solstvenvereinigung di Hannover diretta da Wilfried Garbers canta due canzoni popolari, 17,30 Nuove canzoni di successo, 19 Notiziario, 19,25 Concerto operistico, W. A. Mozart: Selezione dell'opera «Don Giovanni», Richard Wagner: Selezione delle opere «Lohengrin» e «Il vascello fantasma», 21,30 Notiziario, 22 Appuntamento con la cultura 19.40 Rito di caplyso, 19,15 Notiziario, 19,45 Canzoni per i bimbi, 20 «La scarpella scolastica», radiodramma di Alberto Croce, 20,45 Orchestra Radiosa, 21,15 Domenico Scarlatti: Sedici sonate per clavicembalo eseguite da Luciano Sprizzi, 22 Concerto serale, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosio, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Tà danzante, 17,30 Ora serena, a cura di Aurelio Longoni, 18 «Canzoni», allegria, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola, 18,30 Musiche dello schermo, 18,45 Appuntamento con la cultura 19.40 Rito di caplyso, 19,15 Notiziario, 19,45 Canzoni per i bimbi, 20 «La scarpella scolastica», radiodramma di Alberto Croce, 20,45 Orchestra Radiosa, 21,15 Domenico Scarlatti: Sedici sonate per clavicembalo eseguite da Luciano Sprizzi, 22 Concerto serale, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosio, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Perugia
Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

G. B. Martini: Concertino con violoncello e clavicembalo obbligati (revis. di G. Turci) - ve. G. Selmi, clav. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; J. C. Bach: Sonata n. 2 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami, pianoforte - Concerto in fa minore (revis. Negri-Bryts) - Compl. «I Musici»

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. P. Monteux; sopr. G. Brouwenstijn; Duo pianistico Vronsky-Babin; br. D. Fischer-Dieskau; dir. A. Wolff; sopr. E. Tuschke; vl. N. Milstein; ten. C. Valletti; dir. H. von Benda

11 (20) Un'ora con Robert Schumann

Toccata in do maggiore op. 7 - pf. G. Cziffra - Il pellegrinaggio della rosa op. 112, su testo di Monty Horn, per soli, coro e orchestra - sopr. H. Steffek e J. Torriani, contri G. Las e L. West, ten. J. van Kesteren, bs. D. Olsen, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag, Me del Coro G. Bertola

12 (21) Musiche di Luigi Boccherini

Quattro trii dall'op. 14: N. 1 in fa maggiore; N. 2 in do minore; N. 3 in fa maggiore; N. 4 in re maggiore - vl. F. Ayo, vla G. Ghedin, vc. E. Altabelli

12,55 (21,55) Grand prix du disque

J. BRAHMS: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 Orch. Filharmonica di New York, dir. B. Walter

Disco Philips - Premio 1956

13,40 (22,40) Compositori contemporanei

B. Blumenz: Cinque negro spirituals per voce e strumenti (1962) - sopr. V. Little, Strumen-

tisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - Variazioni su tema di Paganini op. 26 per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

14,40-15 (23,40-24) Serenate

W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore op. K. 261 per 13 strumenti a fiato - London Wind Solists, dir. J. Brymer

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

L. SPOHN: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 78 Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile, R. Strauss: Sei Lieder op. 68 per soprano e orchestra - sol. R. Grist, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: Itinerario internazionale di musica leggera Berlin: Let yourself go; Rojas: Sucu sucu; Testoni-Salvador: Le loup, la biche et le chevalier; Khachatryan: Sabre dance; Montalio-Spotti: Le tue mani; Thomas: Matilda; Sciascia: Dolcemente; Cooley-Davenport: Fever; Cahn-Chaplin-Secunda: Bei mir bist du schön; Poes: Encantado

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei Festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani Notorius-Dumont: Non, je ne regrette rien; Byron-Panzeri-Evans: Roses are red; Palavicini-Reisman: Lady Chatterley's lover; Giraud: Dor, c'est amour; Panzeri-Gibson: I can't stop loving you; Vanner-Padilla: Princestia; Gasparri-North: Restless love; Misselvia-Williams: The apartment

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

Migliacci-Mecchia: Patatina; Mellin-Mascheroni: Il mio peccato sei tu; Bacharach: The blob; Kennedy: Sol; Kennedy: Panzeri-Gibson: I can't stop loving you; Zambirini-Modugno: Lettera di un soldato; Gershwin: Summertime; Wyche: Alright okay you win

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo Del Prete-Mogol-Adrieli: T'hanno vista domenica sera; Gonnella: Sweet rock; Migliacci-Vassallo: Come te non c'è nessuno; Arnold: Cuban trombones; Montalio-Carrara: Vestita di sole; Wood-Clooney: The happy organ; Verde-Kramer: Vieni al chiaro di luna; Canfora: Rome by night; Cugat: Night must fall

12,39 (18,39-0,39) Concertino



3-45

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educazione Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Educazione civica*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof. A. Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educazione Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giacattoli Italo Cremona - Motta - Vassellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Ottava puntata

Il pescatore

Regia di Torgny Anderberg
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönroos, Gitan Wernerström, Annalise Baude

b) ISSIAMO LE VELE

Cortometraggio

Prod.: Ervede Cinecentrum

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Penne Lus - Landy Frères)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO

Storia di un volo
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Brooklyn - Salmoiraghi - Sidol - Caffè Caramba - Linetti Profumi - Merendina Urrù Saiwa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Fiorelli Confezioni - Olio Topazio - Naonis - Kaloderma - Pomodoro Star - Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Motta - (2) Durban's - (3) Tè Ati - (4) Formaggi Galbani - (5) Tide
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Augusto Ciuffini - 3) Cinetelevisione - 4) Recta Film - 5) Studio Rossi

21 —

SCARAMOUCHE

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno

SCARAMOUCHE

nazionale: ore 21

Scaramouche è giunto in Francia, dopo una serie di avventure che lo hanno portato, col suo fedele Memmo, prima in Toscana, dove ha sfidato a duello il conte di Barberino, poi in Sicilia. Qui Tiberio e Memmo, caduti nelle mani del bandito Spartivento, ancora una volta sono riusciti a cavarcela. Scaramouche, dopo aver battuto a duello Spartivento, diventa il capo della masnada e libera la figlia del duca di Monreale, tenuta in ostaggio dai banditi. Arrivano, però, i soldati e la banda viene catturata; Tiberio sta per essere impiccato, ma il duca di Monreale gli salva la vita e gli offre, inoltre, la possibilità di formare una compagnia teatrale. L'eco dei suoi successi giunge alla corte di Francia dove il re lo invita a recitare al teatro del Petit Bourbon. Scaramouche è ormai all'apice della fama, avversario in arte del celebre Molière. «Ho conosciuto il successo — dice — ora debbo conoscere mio padre». Si mette alla ricerca del genitore e giunge a Châtillon, dove spera di riconoscere il padre nel marchese di Mauriac. Troppo tardi: il marchese nel frattempo è morto. Tiberio si dedica allora con maggior impegno al teatro e convince Molière a recitare con lui. Il finale è a sorpresa.

CINEMA-VERITÀ:

secondo: ore 22,10

Questo film, girato nel 1962 da Pierre Perrault e Michel Brault, è uno degli esempi più singolari della scuola canadese del cinema-verità. Non si tratta, questa volta, di un'indagine o di un'analisi a sfondo sociologico, ma della ricostruzione — dal vero — di un'antica tradizione folkloristica. Gli abitanti dell'isola di Nocioli, nel Canada (un'isola che deve il suo nome alla straordinaria fertilità).

CRONACHE DEL

nazionale: ore 22,15

Per 140 anni Singapore apparteneva agli inglesi e ne fece la capitale economica del Sud Est asiatico. Un luogo di benessere e di sicurezza: tutta la ricchezza dell'Asia passava dalle banchine del suo porto; nei suoi ciclopici magazzini si ammassavano gomma, copra, olio di palma, spezie, tessuti. E una parte rilevante di quella ricchezza proveniva dall'Indonesia, florida colonia d'Olanda, che considerava Singapore il suo porto naturale. Poi, meno di due anni fa, il 16 settembre del 1963, ottenne l'indipendenza. Conobbe, immediatamente, i primi sussulti della crisi economica, la disoccupazione, le ristrettezze; tutte cose che si acuirono sempre più col passare dei mesi. Secondo il volere degli inglesi, Singapore entrò a far parte della Malaysia, la grande Federazione del Sud Est asiatico che comprende anche la penisola di Malacca, più il Sarawak e il Sabah del Nord Borneo. Ci volle una gran buro-

da quando sono passata al Tè Ati
ho la forza dei
nervi distesi!



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldare la teiera. 2. Versare un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versare l'acqua bollente. 4. Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatto così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

NOVEMBRE

ALLA RICERCA DEL PADRE



Carla Gravina (Marietta Biancolella) e Domenico Mogugno (Scaramouche) in una scena della trasmissione

PERCHÉ IL MONDO CONTINUI

tà del suolo) hanno abbandonato da cinquant'anni l'antica usanza della pesca del marsovino (un cetaceo della famiglia dei delfini). Ma ora, indotti dai realizzatori del film, acconsentono a cimentarsi nuovamente. Quando ha inizio la primavera, gli uomini vanno alla ricerca di fondali bassi dove affiorano i resti delle pertiche piantate dagli antenati nei punti più favorevoli per isolare il marsovino che deve essere preso vivo. Ma il vero e proprio lavoro avrà

inizio soltanto nella seconda metà di aprile e si concluderà con la avventurosa cattura dell'animale. La pesca, cui partecipa tutto il paese, assume così un significato quasi rituale, di perpetuazione di un passato che tutti nell'isola intendono mantenere vivo. Gli autori sono riusciti a ricreare il clima della festa popolare alternando le parti documentarie con le interviste ai protagonisti della pesca.

XX SECOLO: SINGAPORE

na volontà per condurre a termine una simile costruzione: un assieme di popoli troppo distanti geograficamente e troppo diversi per religione, cultura e via dicendo; ci sono i malesi paganesi, i filippini cattolici, gli indonesiani musulmani, i cinesi confuciani, gli indiani buddisti e induisti. E la convivenza risultò subito davvero precaria. A complicare le cose, intervenne Sukarno, il presidente a vita dello Stato indonesiano, con le sue rivendicazioni territoriali. E fra l'Indonesia e Malaysia iniziò, subito, una guerriglia sottile e feroce che tuttora continua. E la prima ritorsione contro la Malaysia si è abbattuta su Singapore: il blocco economico stabilito da Sukarno. In un anno o poco più l'Indonesia ha ridotto Singapore a una larva della sua antica fama. Il porto semideserto; i commerci, un tempo fiorenti, ridotti a poco o nulla. Così, il 9 agosto di quest'anno, Singapore si è staccato dalla Malaysia e tutta la costruzione minacciata di cadere.

Alla base della rottura ci sono anche altre ragioni. Questa soprattutto: i cinesi di Singapore sono l'82 per cento della popolazione; cioè, un milione e mezzo sui due milioni di abitanti dell'isola. E questi guardano alla Cina come alla patria d'origine, non importa se la distanza fra loro e la grande potenza rossa supera le mille miglia. Ed ecco un'altra ragione, strettamente legata alla precedente. Il primo Ministro Lee Kuan Yew ha detto che Singapore intende riprendere i commerci con tutti i paesi, comunisti e non: prima, dentro la Federazione, non poteva farlo. La Federazione è legata alle potenze «bianche». Inghilterra e Stati Uniti; Lee è convinto che, almeno in Asia, queste potenze stiano perdendo la partita. E lui, cinese di Singapore, deve mettersi al passo. Antonio Cifariello è riuscito a intervistarlo, durante un suo viaggio a Singapore compiuto subito dopo la rottura con la Malaysia: il documentario è il *reportage* di quel viaggio.

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lavatrice C.G.E. - Magnesia Bisurata - Ezzo Autotrazione - Marsala Florio)

21,15 RECITAL DI GIUSEPPE TADDEI

a cura di Riccardo Malipiero
con la partecipazione di Edda Vincenzi e Laura Zanini e con la collaborazione di Tullio Serafin, Herbert Graf, Franco Calabrese, Renato Ercolani
Al pianoforte Efrem Casagrande

Falvo: *Dicitencello vuie*; Giordani: *Andrea Chénier*; « Nemico della Patria »; Verdi: *Il Trovatore*; « Qual voce! Come! Tu, donna »; Puccini: *Gli Schicchi*; « Oh! Che zucconi »; Donizetti: *La Favorita*; « Quando le soglie paterne varcai »; Mozart: *Don Giovanni*; « Madamina, il catalogo è questo »; Verdi: *Falstaff*; « L'onore! L'adri ».

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
Regia di Gianfranco Bettini

22,10 Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura
PERCHÉ' IL MONDO CONTINUI
Un film di Pierre Perrault e Michel Brault

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV.
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione).
- 19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.
- 19,05 IL RE DELLE MONTAGNE ROCLOSE. Documentario della serie « Disneyland ».
- 19,55 TELESPOT.
- 20 TELEGIORNALE.
- 20,15 TELESPOT.
- 20,30 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI.
- 20,40 TELESPOT.
- 20,45 L'ULTIMA CAROVANA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Widmark, Patricia Parr e Susan Kohner. Regia di Delmer Daves.
- 22,15 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa.
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale.

ascoltate questa sera in

ARCOBALENO la 'centralinista' di FRANCAVALERI



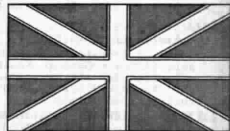
nel programma **TOPAZIO**
offerto da
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Chiedete saggi gratuiti de
**“LA GRANDE
PROMESSA”**
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

IMPARATE L'INGLESE

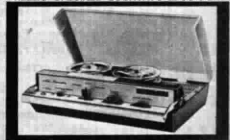


CON **250 LIRE**
ALLA SETTIMANA

Il corso è completo di 60 lezioni in 30 giorni di cui 30 per il 3° volume di testo grammaticale ed esercizi. (tutto in 3 eleganti album rilegati).
QUESTO CORSO E' FRA I PIU' PRATICI E
COMPLETI ATTUALMENTE IN VENDITA IN
ITALIA, ED A CONFERMA DI QUANTO AFFER-
MIAMO SIAMO DISPOSTI AD INVIARVI L'INTE-
RO CORSO AL PAGAMENTO DELLA SOLA
PRIMA RATE DI L. 250.

IMPORTANTE!!!

CHI ACQUISTA IL NOSTRO CORSO POTRA' AVERE QUESTO MAGNIFICO REGISTRATORE A TRANSISTOR PORTATILE PARTICOLARMENTE ADATTO PER PERFEZIONARE LA VOSTRA PRONUNCIA DELLA LINGUA, CON UNO SCONTO DEL 50%.
PREZZO LISTINO L. 35000
PREZZO SPECIALE SCONTATO L. 18000



Per tanto non perdetevi tempo. Ritagliate questo buono ed inoltratelo su cartolina postale ad inviarlo alla:
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Ritornate in breve tempo l'intero corso, alla consegna pagherete solo la prima rata di L. 250 + L. 1500 di spese postali dell'intero corso. Pagherete le altre 47 rate a mezzo bollettini postali allegati alla prima spedizione.

Previdete quanto che desiderate ricevere, tenendo ben presente CHE IL REGISTRATORE E' RISERVATO SOLO A CHI ACQUISTA ANCHE IL CORSO DI LINGUA INGLESE.

Vogliate fermi pervenire corso di Inglese inglese ☐
registratore a lire 18.000 contro assegno ☐

nome _____ 428
cognome _____ 429
via _____ 429
città _____ 44
provincia _____ 34
telefono _____ 34
SOLLEVARE IL STAMPATELLO DEI NOSTRI REGISTRI NOSTRI

RADIO

6 novembre SABATO

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Almanacco

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accade una mattina

leri al Parlamento

Leggi e sentenze, a cura di

Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana

in collaboraz. con l'A.N.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Arquin: Roma-Paris * Alma-

rin: Historia de un amor * Bel-

geler: Trauende Trumpet * Lom-

barde-Loe: Beyond the clouds

* Relin-Spector: To know him's to love him

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, ter-

razze e giardini

9.10 Fogli d'album

Jaydn: Variazioni in fa minore

(pf. Arthur Rubinstein) * Chopin:

Notturmo in do die. si minore op. 27 n. 1 (Enri-

co Malnardi, vc.; Michael Raut-

chelsen, pf.) * Castellani: Can-

ti di Spagna (Richard Odno-

soffo, vl.; Jean Anceletti, pf.)

* Strawinsky: Ragtime (pf. Mar-

celle Meyer)

9.40 Lucia Sollazzo: Il cu-

rioso

9.45 (Papesi Biscottini di No-

vora S.P.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Verdi: Il Trovatore: «Deserto

sulla terra» * Gounod: Faust:

«Tardi si fa, ardua» * Puci-

ni: Madame Butterfly: «An-

cora un passo, orlivo»

10.30 I cantanti degli anni 40

— (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo

italiano

11.30 Wolfgang Amadeus Moz-

art

Concerto in mi bemolle mag-

giore K. 417 per corno e or-

chestra: a) Allegro maestoso,

b) Andante - Rondo (sol. Ro-

ger Abraham - Orch. da

camera di Strasburgo dir. da

Ernest Bour)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

Elementari: Mustalainen * Böh-

mer: Wer die Heimat liebt * Rot-

ter-Doelle: Die Welt der weis-

er Glieder blüht * Winkler: Die Fischerin vom Bodensee * Vesterinen: Säkikjärven Polka

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli intervi. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale

radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)

MOTIVI DI SEMPRE

Carmichael: Georgia on my

mind * Rodgers: With a song

in my heart * Abreu: Tico

tico * Rossi: Na voce na chi-

ta * o poco e luna * Kern:

The night was made for love

* Bizio: Violino tzigano

* Gershwin: A Foggy day * An-

no

nimo: Cielito Lindo * Berlin:

Let yourself go

13.55 Giorno per giorno

14 — PONTE RADIO

Cronache del sabato in col-

legamento con le Regioni

italiane, a cura di Sergio

Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figura-

tive, presentata da Emilio

Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Dora Musumeci al pia-

noforte

15.50 Sorella radio, trasmis-

sione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: mu-

sica lirica, a cura di Giu-

seppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto del violinista

Jean-Jacques Kantorow e

della pianista Françoise Car-

tier

Vivaldi: Sonata in la maggio-

re per violino e pianoforte:

a) Preludio a capriccio, b)

Adagio, Presto, c) Corrente

(Allegro), d) Giga (Allegro

vivace) * Brahms: Sonata n.

3 in re minore op. 108 per

violino e pianoforte: a) Alle-

gro, b) Adagio, c) Un poco

più mosso e con sentimento,

d) Presto agitato * Prokofiev:

Sonata n. 2 per violino e pia-

noforte: a) Moderato, b)

Scherzo, c) Andante, d) Al-

legro con brio

18.15 * Musica da ballo

18.55 Settimana Internazionale

della Radio

FORUM INTERNAZIONALE

Profilo delle personalità che

parteciperanno alla trasmissi-

sione del 17 novembre

Federico Fellini

19.10 Il settimanale dell'indu-

stria

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervi. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 UNA VOCE NELLA

VITA

Radiodramma di Ermanno

Carsana

Compagnia di prosa di To-

mino della RAI

Tilde Anna Caravaggi

La signora Gina

Misa Mordeglia Mari

Il padre Carlo Ratti

La madre Maria Fabbri

Luca Angiolino Guteramo

Beli Gino Mayora

Francesco Gualtiero Rizz

Gualtiero Natale Peruzzi

Il prof. Santoro Ignazio Bonazzi

ed inoltre: Lisetta Battaglini,

Mario Brusa, Paolo Faggi,

Renato Giardetti, Sordinia

Mora, Carlo Vatti

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

21.10 Canzoni e melodie ita-

liane

22 — CABBARET DELLE 22

a cura di Maurizio Costanzo

22.10 La RAI Corporation

presenta

NEW YORK '65

Rassegna settimanale della

musica leggera americana

Testo e presentazione di

Renzo Sacchetti

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

Il progr. di domani - Bu-

onanotte

2 SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per

gli automobilisti realizzata

in collaborazione con l'ACI

8.30 Segnale orario - Gio-

rnale radio

CONCERTO PER FANTA-

SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - No-

tizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FE-

DELE

Programma di musica lega-

ra e non... a cura di Mar-

cello Cioccolini con Bice

Valori

Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di

D'Alessandro, Gavioli, No-

velli, Pitre

Presenta Andreina Paul

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - No-

tizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - No-

tizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestre alla ribalta

Tyler-Friday-Toussaint: Javo

* Wilshire: Tumbale groove

* Kirchen-Keating: Baghdad

* Mancini: Pettit elephant

twist * Puente: Traigo el

coco seco * Gallo: Surf time

* Friend-Gomez: Fast good-

night

12.20 Musica operistica

Verdi: I Vespri siciliani: «In

braccio alle doville» * Ros-

sin: Guglielmo Tell: «Selva

opaca» * Puccini: La Bohé-

me: «Che gelida manina» *

Wagner: La Walkiria (Ca-

valcata delle Walkirie»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazio-

ni turistiche, a cura di Er-

nesto Fiore ed Ennio Ma-

strotestano

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (P. G. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

11

Concorso per altro primo oboe con obbligo del secondo e terzo presso l'Orchestra di Torino della Radiotelevisione

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per
— ALTRO PRIMO OBOE CON OBBLIGO DEL SECONDO E TERZO
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **27 novembre 1965**. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

ugOletta la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Invito alla radio e alla televisione »

Nominativi sorteggiati fra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale, che abbiano contratto l'abbonamento nel periodo 1° luglio-30 ottobre 1965.

Sorteggio n. 7 dell'11-10-1965

Vince un trattore Fiat 315 nuova serie diamante e una macchina da cucire Borletti.

Nunzio Speciale, via Settimo Bagheria (Palermo).

Vince un motocoltivatore Paquali 14 CV Diesel con attrezzatura e una macchina da cucire Borletti.

Lorenzo Cosimi, piazza S. Lucia, 11 - Carignano (Viterbo).

Vince una motocicletta Guzzi Galletto e una macchina da cucire Borletti.

Rivadossi Alfredo, via Roma - Borno (Brescia).

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

Radio ANIE 1965

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 7 del 30-9-1965

Vincono una autovettura Fiat 500 D berlina:

Guerrino Bosio, fraz. S. Vigilio - Castiglione delle Stiviere (Mantova); Camillo Fanti, fraz. Mione - Rumo (Trento).

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

DOMENICA

- 8 **Beninung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatklänge - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, F. Liszt: Les Préludes, sinfonische Dichtung - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 2,30 **Trasmissione per gli agricoltori** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Radiofamilie Bleibtreu**, Gestaltung: Grotz Bauer - (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Concerto della Banda dell'Espresso**, Dir.: L. Luzzati - 14,30 **Speziell für Sie! (Rete IV)**.
- 16 **Speziell für Sie! 2. Teil** - 17 **Erzählungen für die jungen Hörer**, Red.: V. Müller - 17,30 **Der rechte Fleck**, 4. Folge: Vier Buben und jeder anders - Ein Hörbild nach der Erzählung: «Cuore» von E. de Amicis - 17,30 **Funkfrühstück** - 18 Kreuz und quer, durch unser Land - 18,30 **Leichte Musik und Sportnachrichten** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III der Region).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III der Region).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 **Zauber der Stimme**, Gloria Davy, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Sie brauchen mehr als die andere**, Hörspiel von Michel Cournot - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Internationale Musikfestwochen Luzern**, W. A. Mozart: Die Zauberflöte, Ouvertüre; Violinkonzert - A-dur KV 219; L. v. Beethoven: Sinfonie n. 3 Es-dur Op. 55 - «Erica» - Schweizerische Spielführer - Solist: Wolfgang Schneiderhan, Violine - Dir.: Joseph Keilberth, (Die Bandenahme erfolgte am 14-8-1965 in Kunsthaus Luzern) - 22,45-23 **Das Kaleidoskop** (Rete IV).

- 9,30 F. M. Veracini Concerto grande da Chiesa o « Dell'Incoronazione », für Violine, zwei Streicher, zwei Oboen, zwei Trompeten, Pauken und Cembalo - 10 Heilige Messe - 10,40 Anton Heiler an der Orgel der Bozener Pfarrkirche - 11,15 **F. Grillparzer**, Rede am Grabe Beethovens - 11,20 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volle- und hematunkundliche Rundschau - Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Corale** « S. Pozzini » di Riva del Garda (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

- 13 **Grosses Unterhaltungskonzert** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Grosses Unterhaltungskonzert** - 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 16 **Kammermusik mit dem Trio Italiano d'Arch.** F. Schubert: Streichtrio B-dur N. 21, R. Schlegel: Streichtrio Op. 141/8; W. A. Mozart: Divertimento KV 563 - 17,10 **I. Göttertränke**, Die Geschichte von der Geschichte vom Borsdorfer Apfelbaum - 17,20 **Kirchenkonzert** mit dem Kammerchor « L. Lechner » unter der Leitung von Pater Dr. Oswald Jaeggi, Werke von Adolf Brunner, Jean Alain, Richard Klein und Max Baumann - 18 Für unsere Kleinen, Grimm: Der Wolf und die sieben Geiseltänzer - 18,30 **Dal Crepus del Sella**, Trasmissione in collaborazione coi comitati de vallades de Gherdeina - Badia e Fassa (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 19 **Melodie d'altri tempi**, Arnaldo Tasso, tenore - Max Planer, pianoforte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III der Region).

- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

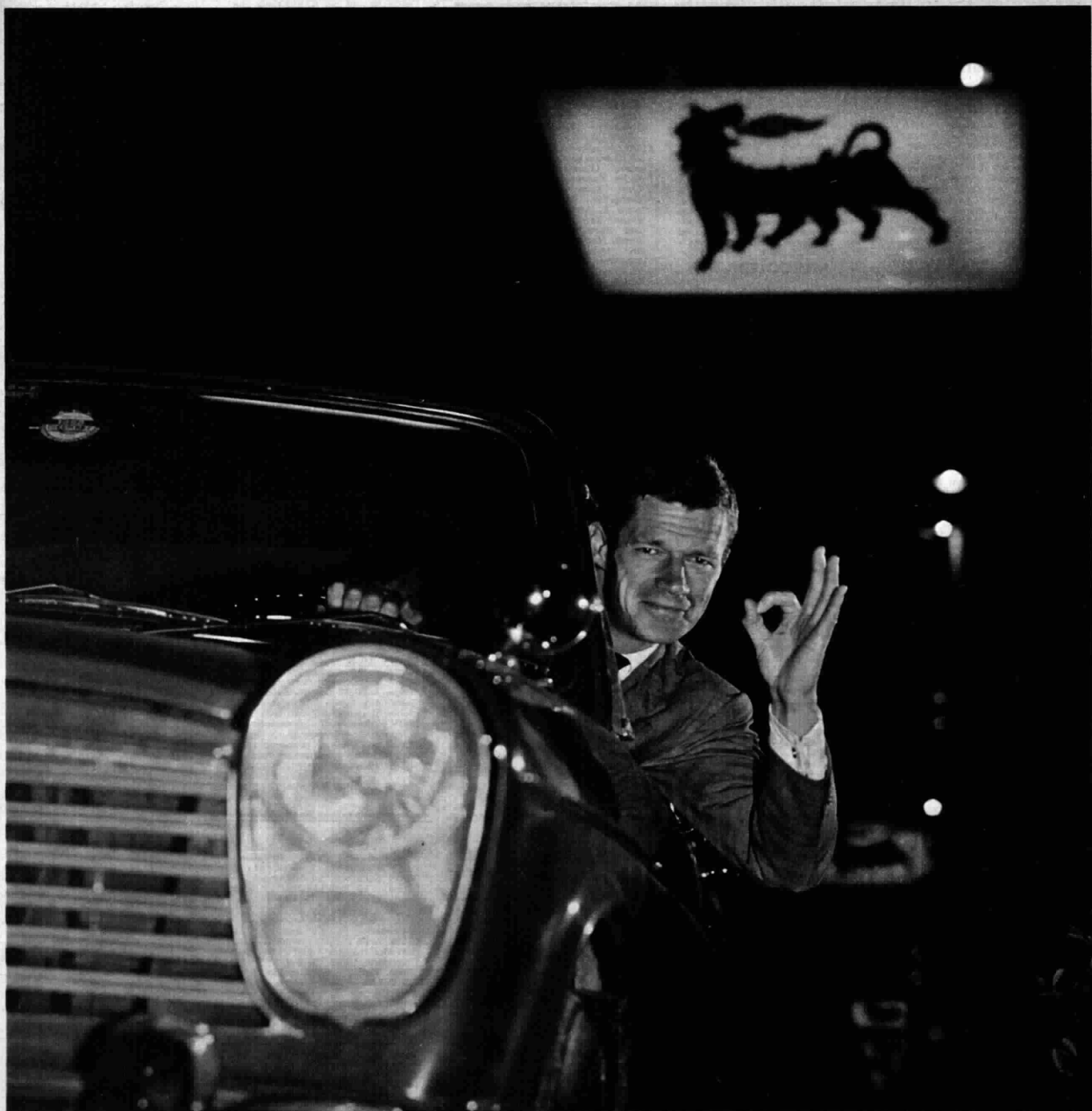
- 19,15 **Blasmusik** - 19,30 **Das II. Vatikanum**, Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Geisler - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Briefe aus...** - 20,10 Für jeden von jedem etwas - 20,50 **Die Rundschau** Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Sinfonische Musik**, F. Mendelssohn: Die Hebriden, Ouvertüre; L. v. Beethoven: Fantasia - c-moll für Klavier und Orchester Op. 80 (in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt, H. Kuhn: Romano Guardini zum 80. Geburtstag) (Rete IV).

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 8,30 **Musica** per un giorno di Santa - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * **Orch. d'archi** - 10,15 **Settimana religiosa** - 10,45 **Comp. caratteristici** - 11,15 **Teatro del ragazzo** - 11,45 **Il brigante Micione**, radiodramma di F. Blaž. Comp. di prosa - **Ribalta radiofonica**, allestimento di L. Lombar - 11,45 * **Oratorio**, musica per i piccoli - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica richiesta** - 13 **Chi quasi 175 Compl.** - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * **Fisarmoniche allegre** - 15 * **Passerella di canzoni** - 15,30 * **« Gli zli »**, racconto di F. Salek, Finfar, sceneggiato di Rehar. Comp. di prosa - **Ribalta radiofonica**, regia di J. Peterlin - 16,30 **Concerti a Trieste** - Schubert: Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr. - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr.** - **Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Politecnica di Trieste** - 17,30 **Comp. vocali** - 17,30 * **Buonumore in musica** - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri e oggi**, di S. Vesel - **Quintetto op.**

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

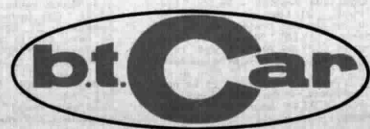
69



è vero, non perde un colpo

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana



qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 31 ottobre

«**RACCONTI DEL WEST: LA PEPITA D'ORO**» - Quarta e ultima puntata. Il giovane Jaimie, in viaggio con la carovana verso la California, mentre sta cogliendo alcune erbe medicinali nei pressi dell'accampamento, scopre un uomo, un certo Fox, gravemente ferito a una gamba e lo soccorre. Jaimie non sa che costui è ricercato dagli indiani perché li ha truffati portando via il loro oro. Aiutare Fox — può significare la morte per Jaimie e per tutti i suoi compagni. Ma il ragazzo, che ha fatto amicizia con Fox, anche quando viene a sapere la verità non vuol tradirlo. Sarà lo stesso Fox a sacrificarsi, redimendosi in tal modo agli occhi di tutti, poiché ha capito il grave pericolo che il suo piccolo amico sta correndo per causa sua.

TV, lunedì 1° novembre

«**CIRCO DI MOIRA ORFEI**» - E' la prima volta che Moira Orfei partecipa, con il suo Circo, ad uno spettacolo televisivo. Moira, come è noto, è attrice cinematografica ma non dimentica i suoi compagni del Circo e, appena gli impegni cinematografici glielo permettono, corre a raggiungerli, esibendosi come un tempo. Lunedì presenterà un gruppo di elefanti indiani. Il marito, Walter Nones, che è uno dei più giovani domatori di leoni, eseguirà un numero spettacolare, particolarmente pericoloso, con le sue leonesse berbere. Allo spettacolo parteciperanno inoltre gli sbarristi comici «I Ranin's», il tedesco Bartschely che darà un saggio della sua abilità facendo girare sui bastoncini ben ventun piatti, i fratelli Orfei (di cui uno ha appena nove anni) che si esibiscono come ciclisti-acrobati; infine la «troupe» degli Alvanos, ossia gli uomini volanti, daranno un saggio del loro coraggio e della loro abilità.

TV, martedì 2 novembre

«**IL MAESTRO**» - Film (vedi articolo).

TV, mercoledì 3 novembre

«**MARTINO E MARTINA**» - Quarta puntata. Meta del viaggio di Martino — che questa volta lascerà a casa Martina a finire i compiti — è il mondo del Duemila. Il simpatico pupazzetto, sempre per mezzo del cronometro e con la benevola condiscendenza del Mago Doppiavv, si troverà nell'anno 2083 e vivrà le fantastiche esperienze del futuro.

Radio, mercoledì 3 novembre

«**PASTORI DI RENNE**» - Romanzo sceneggiato (prima puntata, vedi articolo) - Venerdì, seconda puntata.

TV, giovedì 4 novembre

«**IL PICCOLO GIROVAGO**» (lungometraggio).

TV, venerdì 5 novembre

«**IL FAVOLOSO '18**», di Maria Azzi Grimaldi. Adattamento televisivo di Anna Maria Romagnoli (vedi foto e didascalia).

TV, sabato 6 novembre

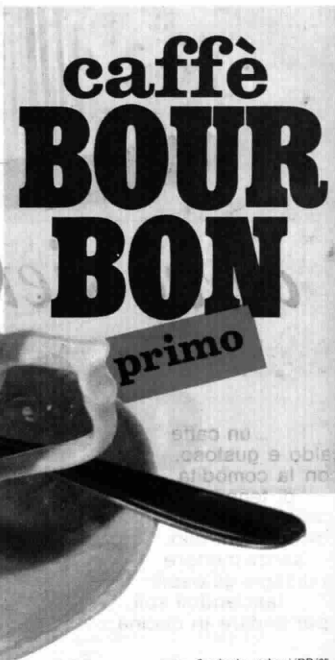
«**TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: IL PESCECANE**» - Ottava puntata. Villervalle e la nonna partono per una battuta di pesca accompagnati da Kaoko. Villervalle vorrebbe arpionare un pescecanne. In realtà nonna e nipote ne trascinano uno a riva. Si scoprirà però che il merito della fortunata pesca non è soltanto di Villervalle.

«**PASSATEMPI OLANDESI: ISSIAMO LE VELE**», documentario sullo sport velico in Olanda.



ogni tazza un successo

L'affare è concluso. Una firma, una stretta di mano e una buona tazza di caffè BOURBON, fresco, fragrante, profumato: così buono... ogni tazza un successo.



n. 3 erberto carboni/BP/65



ROSANNA VAUDETTI, che presenterà, il pomeriggio di lunedì 1° novembre, lo spettacolo del Circo di Moira Orfei

GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana
elettrica



dove siete vi serve

...un caffè
caldo e gustoso,
con la comodità
di tenere la
caffettiera sotto
diretto controllo,
senza mettere
a disagio gli ospiti
lasciandoli soli
per andare in cucina...



basta inserire
la spina nella
più vicina presa
di corrente:
GIRMI ESPRESSO
fa il caffè anche
in salotto,
in sala da pranzo,
in camera
da letto.

fa il caffè anche in ufficio

qui i ragazzi

Un film con **IL MAESTRO** Aldo Fabrizi

tv, martedì 2 novembre

Aldo Fabrizi interpreta nel film *Il maestro* la parte di un insegnante elementare, Giovanni Merino. Giovanni ha un figlio, il piccolo Antonio, al quale ha dedicato tutta la vita. Proprio perché il ragazzo possa con maggior facilità seguire la sua inclinazione che lo porta allo studio dell'arte, Giovanni lascia il paese natío per trasferirsi in città e, per non far mancare nulla ad Antonio, diventa maestro in un importante istituto scolastico.

Tutto sembra andare per il meglio, ma un giorno accade una tragedia: Antonio perde la vita in un incidente stradale. Giovanni si vede crollare il mondo intorno a sé. Nulla ha più scopo per lui, ora che è rimasto solo e che ha perduto la sola persona per la quale riteneva valesse la pena vivere e lottare. Giovanni Merino va alla deriva: chiudendosi in una profonda desolazione, decide di lasciare anche la scuola e l'insegnamento. Il preside e i suoi stessi alunni tentano, dimostrandogli tutto il loro affetto, di dissuaderlo da questo assurdo proposito. Ma sembra che Giovanni Merino non ne voglia sapere.

Un mattino, però, pochi giorni prima della data da lui fissata per abbandonare il suo lavoro e l'istituto, capita improvvisamente in classe un nuovo alunno. E' un bambino dall'aspetto

straordinariamente dolce e mite. Dice di chiamarsi Gabriele e di abitare non molto lontano dalla scuola. Nessuno però conosce con esattezza la sua condizione, sembra che un velo di mistero avvolga la sua persona. Soltanto Gabriele riesce, a poco a poco, a far rinascere nel cuore del maestro un fremito di vita. Con la sua bontà, la sua dolcezza, fa sentire a Giovanni l'importanza di dare agli altri, nonostante tutto, qualcosa di sé.

Senza nemmeno rendersene conto, Giovanni Merino finisce per affezionarsi al nuovo alunno e recede così dal proposito di lasciare l'insegnamento.

Passano i giorni e Giovanni Merino ha ritrovato la forza di continuare la sua missione. Ma, misteriosamente come era venuto, Gabriele scompare. Il maestro non si dà pace, lo cerca dappertutto e a lungo. Finché, un mattino, passando davanti alla cappella della scuola, da tempo disertata, Giovanni viene attirato da una dolcissima musica: entra in chiesa. Si avvicina all'altare e, in una statua del Bambino Gesù, posta accanto alla Madonna, riconosce le fattezze del piccolo Gabriele.

Ormai per Giovanni Merino la via da seguire è chiara: Antonio gliel'ha indicata dal cielo per mezzo di Gabriele, il misterioso fanciullo che ha saputo ridargli il senso della vita.



IL FAVOLOSO '18 Dal libro di Maria Azzì Grimaldi è stato tratto questo romanzo sceneggiato, adattato per la televisione da Anna Maria Romagnoli e che andrà in onda venerdì 5 novembre. E' la storia di una famiglia comasca, quella dell'autrice, che visse le tragiche e anche gloriose giornate della guerra 1915-18. La famiglia, composta da sette persone, nonno, nonna, mamma, una zia e tre bambini, Paola, Lauretta e Alberto, vive giorni di ansia per le sorti del papà al fronte. Le figure di tutti gli interpreti si stagliano con vigore straordinario: dalla mamma coraggiosa e infaticabile, alla zia patetica nella sua apparente rudezza, ai ragazzi che cercano di dimenticare, vivendo in un loro mondo abitato da fate e da principi azzurri, la dura realtà della guerra. Il libro «Il favoloso '18» è stato ripubblicato in edizione scolastica dalla S.E.I. di Torino e da Mursia di Milano. Nella fotografia, una scena con Loretta Goggi (Lauretta), Massimo Giuliani (Alberto) e Ludovica Modugno (Paola).



In Lapponia: una donna — vestita del caratteristico costume della sua gente — conduce al pascolo un branco di renne

Un nuovo racconto sceneggiato PASTORI DI RENNE

radio, mercoledì 3 e venerdì 5 novembre

È di scena la Lapponia, con i suoi sconfinati panorami, il quasi fiabesco succedersi delle stagioni, con l'intramontabile sole estivo e la notte senza fine del terribile inverno. Su questo sfondo i lapponi, con le loro tradizioni e costumi, sono i protagonisti di un nuovo racconto sceneggiato.

La vicenda ha inizio con il ritrovamento, da parte di due pastori lapponi, dei resti di un apparecchio. Si tratta di un aereo da turismo svedese precipitato nella tundra. Nei rottami dell'apparecchio i due pastori ritrovano soltanto un giovanotto ferito, ma ancora vivo. Del pilota non c'è traccia. Il ragazzo svedese, Hendrick, viene portato dai due lapponi nella loro tenda. Quando riprende i sensi, fa conoscenza con i suoi soccorritori: Lars, un povero pastore di renne, sua moglie Inka, nonna Ebba, una vecchia, attaccata alle superstizioni di un tempo e due ragazzi, Mikkel taciturno e scontroso, e Maritt una bimba sempre pronta a sorridere.

Per Hendrick la nuova vita si presenta difficile: non riesce a capire la mentalità dei suoi ospiti e li trova rozzi e primitivi. Inoltre, è disperato per la sorte toccata allo zio Oleg, ossia al pilota dell'apparecchio sul quale egli viaggiava. Spera sempre, poiché nei rottami non sono stati trovati i resti dello zio, che egli sia vivo e forse nascosto da qualche parte. Decide così di fuggire per cercarlo, ma dopo una serie di avventure è obbligato a ritornare alla tenda di Lars senza riuscire a trovare traccia dello zio.

Hendrick è costretto a re-

stare con i pastori lapponi e, a poco a poco, riesce a comprendere la loro bontà d'animo e il loro coraggio. Intanto si avvicina l'inverno. Bisogna lasciare il villaggio per andare a svernare nella foresta dove sarà meno terribile sopportare il freddo intenso.

Nonostante la presenza dello stregone Nils, che non ha simpatia per Hendrick, il ragazzo, ormai abituato alla nuova vita, riesce a farsi ben volere, soprattutto dai due ragazzi Mikkel e Maritt. E, al ritorno della primavera, quando i lapponi, lasciato il bosco, ritornano alla loro tenda, vi sarà un colpo di scena: lo zio Oleg si farà vivo narrando al nipote la sua straordinaria avventura. Ormai nulla più trattiene Oleg e Hendrick in Lapponia. Potranno proseguire il loro viaggio. Il ragazzo, però, non dimenticherà la sua straordinaria esperienza vissuta tra quella gente.

TELECRUCIVERBA

Questa settimana, il gioco a premi di Riccardo Morbelli, «Telecruciverba», non sarà trasmesso. Qui sotto, pubblichiamo la soluzione dello schema apparso sul «Radio-corriere-TV» numero 42

(Aut. min. n. 2/41213 del 1°-10-1965)

	W	A	G	N	E	R	
N	A	N	D		N		G
	L			G	A	T	T
	T	A	V	O	L	O	Y
S	E	D	I	A		D	E
I	R	A			C	I	D

IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN

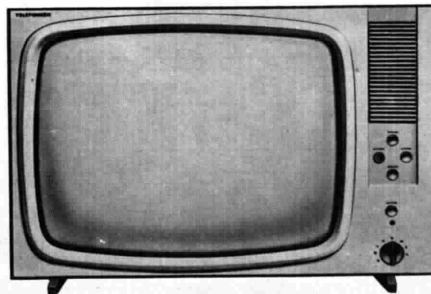
questa è la garanzia!



la marca mondiale

radio - televisori - frigoriferi - lavabiancheria

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



A LIRE

99.900

• un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe • una grande produzione studiata per una ampia diffusione • un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere • cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobile in legno.

QUALITÀ TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore, non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic"

OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e frittura leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIAO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-5
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6

«CACCIA GROSSA»

Estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 15 novembre 1965 al 27 giugno 1966, una serie di trasmissioni radiofoniche costituenti la rubrica dal titolo «Caccia grossa» diffusa ogni lunedì alle ore 20 sul Secondo Programma.

Nel corso di ciascuna trasmissione, con inizio dal 15 novembre 1965 sarà effettuato un gioco a premi.

Modalità di partecipazione — Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo cartolina postale inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Rubrica «Caccia grossa» - Casella Postale 400 - Torino, specificando a pena di inammissibilità:

— nome e cognome, data di nascita, domicilio, professione, eventuali altre occupazioni marginali.

Una Commissione costituita dalla RAI provvederà a selezionare ogni settimana, in base alle domande pervenute ed a suo insindacabile giudizio, alcuni concorrenti nel numero che sarà determinato in relazione alle esigenze delle trasmissioni.

Svolgimento del gioco — Il gioco consta di due fasi. Alla prima fase saranno ammessi quattro concorrenti ai quali verrà mostrato un tabellone recante dieci pulsanti a ciascuno dei quali corrisponderà una canzone contenente, nel suo testo letterario, un numero; il concorrente che avrà premuto il pulsante corrispondente alla canzone contenente il numero più alto riceverà un premio del valore di L. 15.000 scelto a giudizio insindacabile della RAI e dovrà proseguire il gioco isolato dagli altri concorrenti. Egli, ai fini del gioco, sarà denominato «la preda».

A ciascuno degli altri tre concorrenti (i quali ai fini del gioco saranno denominati «cacciatori») verrà proposto un quiz che, secondo la graduatoria determinata dai numeri inseriti nel testo della canzone, sarà:

— per il primo di carattere sportivo, per il secondo di carattere poliziesco, per il terzo di carattere musicale.

Il concorrente denominato «la preda» ascolterà le stesse domande e dovrà fornire per iscritto le risposte.

Il concorrente denominato «la preda» sarà dichiarato vincitore quando:

a) tutti gli altri concorrenti non forniscano la risposta esatta ai quiz loro proposti, indipendentemente dall'esattezza o meno delle risposte da lui fornite;

b) risponda esattamente a tutte le domande proposte agli altri concorrenti, indipendentemente dall'esattezza o meno delle risposte da questi ultimi fornite;

c) uno o due soltanto dei cacciatori forniscano la risposta esatta alle domande ad essi proposte ed anch'egli abbia esattamente risposto alle stesse domande.

Negli altri casi il concorrente denominato «la preda» sarà eliminato dal gioco e sarà designato vincitore quello dei concorrenti denominati «cacciatori» che avrà fornito la risposta esatta; nel caso che più «cacciatori» abbiano fornito la risposta esatta, si procederà mediante proposizione di successive domande fino a pervenire alla designazione del vincitore.

Il vincitore della prima fase del gioco riceverà in premio un gettone d'oro del valore di L. 50.000 ed avrà diritto di partecipare alla seconda fase del gioco.

Al termine della prima fase del gioco sarà effettuato un collegamento con un posto d'ascolto in una località scelta ad insindacabile giudizio della RAI. Nel corso di tale collegamento sarà interpellata una persona, con le modalità precisate di volta in volta nella trasmissione, alla quale verrà proposto un quiz. Quella persona interpellata risponderà esattamente, conseguirà un premio in gettoni d'oro pari alla metà del premio sotto specificato. Il rimanente premio sarà assegnato al concorrente vincitore della prima fase. Qualora la persona interpellata non fornisca risposta esatta l'intero premio non sarà assegnato e si cumulerà a quello destinato alla seconda fase del gioco nella successiva trasmissione.

Il premio che, in ciascuna trasmissione, potrà essere assegnato a seguito dello svolgimento della seconda fase del gioco è costituito da gettoni d'oro del valore complessivo di L. 100 mila.

Saranno ammessi a partecipare al gioco solo coloro che abbiano compiuto il 21° anno di età.

Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non potrà contenere più di una domanda.

Ai concorrenti che parteciperanno alle trasmissioni la RAI corrisponderà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (1ª classe) e L. 8000 giornaliero per spese di soggiorno.

I concorrenti designati dovranno far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Centro di Produzione Radio - Via Asiago, 10 - Roma, il loro consenso alla partecipazione al gioco entro e non oltre le ore 18 del venerdì precedente la trasmissione.

L'invio della domanda di partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana e delle sue consociate.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

in poltrona

DOMANDA SUPERFLUA



Il dottore: — Allora, giovanotto, che cosa posso fare per lei?

SENSAZIONALE



— E' la più famosa coppia di fratelli siamesi che si sia mai vista: sono uniti soltanto per i cappotti!

IL MOMENTO DELLA MANCIA



Senza parole.

CONTRO L'OBESITA'

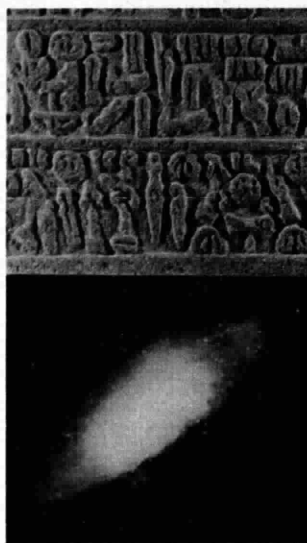


— No, queste pillole non si inghiottano: lei le sparge sul pavimento e, otto volte al giorno, si china a raccoglierle.

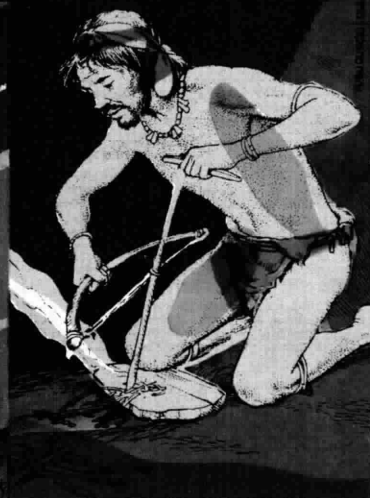
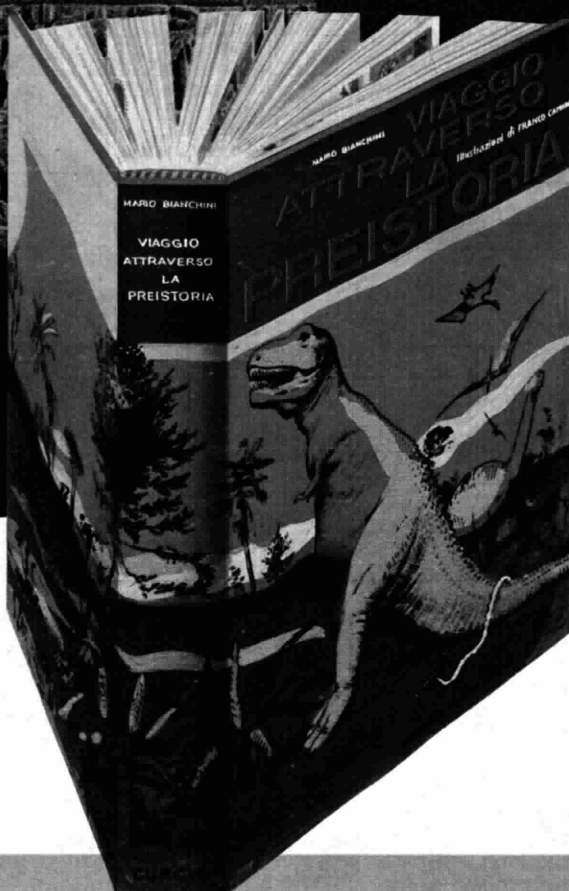
ALL'ULTIMO MOMENTO



— ... e, se cambierai idea, me lo farai sapere?



Un'opera unica
ed entusiasmante
che vi svelerà
l'origine del mondo
e degli esseri viventi
attraverso
un linguaggio
vivo e palpitante.



Un volume in grande formato
(cm. 23 x 29,7)
interamente stampato in carta
patinata.

468 pagine di testo con oltre
1.600 illustrazioni e disegni a
colori. Rilegatura in finissima
tela Canvas, con impressioni in
oro e sovraccoperta plastificata
a colori.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

di Mario Bianchini, illustrato da Franco Caprioli

CURCIO EDITORE

E' LA STORIA AUTENTICA ED AFFASCINANTE dell'Uomo e delle
sue origini. Dal caos dell'alba del mondo alle prime forme di
vita, dalle aberranti creature del Quaternario all'Uomo. In

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

conoscerete così gli esseri giganteschi e inimmaginabili che
hanno popolato le ere preistoriche: il Tirannosauro, un rettile
carnivoro la cui lunghezza raggiungeva i 16 metri e le cui im-
pronte misuravano 80 cm. di larghezza; il Brontosaurus, erbivoro
anfibia del peso di 30 tonnellate, animali che nemmeno la più
vivida e sbrigliata fantasia saprebbe immaginare oggi.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

scritto in un linguaggio limpido e immediato, ricco di materiale
illustrativo spesso inedito e di grandi tavole a colori di palpitante
realismo disegnate per Voi da un moderno Doré, si legge difilato,
si guarda per anni, si ricorda per sempre.

ORDINATELO SUBITO!

Sarà uno straordinario avvenimento per Voi e per i Vostri figli.

Prezzo dell'opera completa **L. 15.000** pagabili in rate mensili
di **L. 1.000** ciascuna. Per il pagamento in unica soluzione
sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera
VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA
del costo di complessive 15.000 lire che desidero pagare
come segue:

Contro assegno dello in-
terno importo usufruendo
dello sconto del 10%
(L. 13.500 nette).

Contro assegno di L. 2000
e mi impegno a versare
la differenza in 13 rate
mensili di L. 1000.

firma _____

ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE**,
Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome,
cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.



N.B. - Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.